

Grillo-Conte, resta la spaccatura I 5Stelle locali con l'ex premier

BALLICO E CAPURSO / ALLE PAG. 10 E 11



GRANDE CONCORSO vinciconspecchio

Oggi, domenica 27 giugno, gli ultimi codici su **IL PICCOLO**
Poi l'estrazione finale per assegnare scooter e tablet

ECONOMIA

OCCUPAZIONE A RISCHIO

Allarme lavoro sindacati in piazza
«Stop a 250 mila licenziamenti»



Maurizio Landini

«Chiediamo qui oggi che ci sia la proroga del blocco dei licenziamenti. È il momento di unire non di dividere». È la sollecitazione che arriva dal segretario generale della Cgil Maurizio Landini. / APAG. 6 E 7

IDATI A LIVELLO REGIONALE

Le assunzioni di primavera in forte aumento
Superato il 2019

Boom di assunzioni in aprile in Fvg: + 178%. E i numeri di maggio superano quelli del 2019. Male però il terziario. TALLANDINI / APAG. 8

IL RAPPORTO

Nel Nordest 8 impiegati su 10 ogni giorno in smart working

Il Covid ha cambiato le abitudini: connessi in rete giovani e anziani. Ma soprattutto 8 impiegati su 10 in smart working. MARINI / APAG. 21

CULTURE

Brunello e gli archi che fanno rivivere l'epoca di Tartini

ALEX PESSOTTO

È uno dei più noti violoncellisti a livello internazionale ma, per la regione, è anche un amico grande e di vecchia data. E questa volta farà sentire la "voce" autentica di Giuseppe Tartini, il compositore piranese. / APAG. 40

LA CAMPAGNA

Medici e sanitari non vaccinati Record in regione

Sono quasi il 12 per cento, la media nazionale è appena al 2 per cento
L'assessore Riccardi: pronto l'invio di centinaia di diffide / ALLE PAG. 2 E 3



EUROPEI

L'Italia risorge ai supplementari e batte l'Austria 2-1

Partita molto sofferta per l'Italia contro l'Austria agli Europei a Londra. Dopo i 90 minuti nel corso dei quali gli azzurri appaiono parecchio in difficoltà per la bravura degli av-

versari, nei supplementari la Nazionale riesce prima con Chiesa e poi con Pessina a conquistare la qualificazione ai quarti. Nella foto il gol di Chiesa. / APAG. 44, 45 E 47

CRONACA

Centro chiuso e musica nella Notte dei saldi di sabato prossimo

/ ALLE PAG. 28 E 29



La notte dei saldi del 2020

Concorsi comunali: arriva il sistema per scovare i "copioni"

GRECO / APAG. 31

Il "sindaco" virtuale di 45 mila iscritti sul social più diffuso

CATTARUZZA / APAG. 35



Max Tramontini

Il rogo nello stabile di via Galilei: spunta l'ipotesi dolo

SARTI / APAG. 33

IL CASO

Quel "referendum" sui Topolini che già fa discutere

MICOL BRUSA FERRO

Il #TotoTopolini, il sondaggio avviato dal Comune per dare un nome alle dieci terrazze di Barcola, divide i triestini. C'è chi è entusiasta dell'iniziativa e chi ritiene che non cambierà poi molto al lungomare. / APAG. 34

PICCOLO apparecchio acustico

Ricaricabile e dentro l'orecchio



MAICO TRIESTE
VIA CARDUCCI, 45
TEL. 040 772807

Coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia

Medici e sanitari Regione maglia nera I non vaccinati sono più di 1 su 10

Niente dosi per l'11,76% del personale: la media nazionale è al 2,19%. Riccardi: centinaia di diffide in risposta ai richiami

Piero Tallandini / TRIESTE

Un dato che attribuisce al Friuli Venezia Giulia la maglia nera a livello nazionale: nel territorio regionale sono ben 5.602 gli appartenenti alla categoria del personale sanitario (comprendendo anche il settore privato e i sanitari amministrativi) che ancora non hanno ricevuto la prima dose di vaccino, ovvero l'11,76%. Più di uno su dieci. Per fare un raffronto istantaneo, basti pensare che la media nazionale non va oltre il 2,19% e dunque la percentuale di non vaccinati in Friuli Venezia Giulia risulta di cinque volte superiore. In Italia nessuna regione fa peggio. Si avvicina al Fvg soltanto la Provincia autonoma di Trento dove il dato del personale sanitario non vaccinato tocca il 10,79%. Sul podio dei peggiori l'Emilia Romagna col 7,75%. A delineare questo scenario è l'ultimo report del Governo.

In Friuli Venezia Giulia le lettere di richiamo inviate nelle ultime settimane dalle Aziende sanitarie hanno ormai raggiunto buona parte di medici, infermieri, oss e tecnici non vaccinati, ma in centinaia hanno risposto a suon di diffide e non sarà facile far scattare i provvedimenti previsti: sospensione senza retribuzione fino al 31 dicembre 2021 oppure trasferimento ad altro incarico. Da ricordare che, come prevede il Decreto del Governo, gli operatori sanitari invitati a vaccinarsi hanno cinque giorni di tempo dalla ricezione della raccomandata per notifi-

LE PERCENTUALI PIÙ ALTE
PRIMA DOSE INIETTATA AL 100% DI
PERSONALE SCOLASTICO E OSPITI DI RSA

Adesione bassa pure nella fascia di età 60-69. Ieri 15 contagi: i più colpiti i giovani fra i 20 e 29 anni

care l'avvenuta prenotazione o motivare le ragioni di salute che impediscono l'inoculazione.

Non nasconde la propria preoccupazione il vicegovernatore con delega alla Salute, Riccardo Riccardi che martedì riferirà in consiglio regionale. «I numeri dei non vaccinati sono ancora alti – premette –. Quantomeno una parte di operatori sanitari ha deciso di vaccinarsi dopo aver ricevuto la lettera». «I Dipartimenti di prevenzione stanno facendo il loro lavoro e trasmetteranno le informazioni agli Ordini – spiega Riccardi –, ma non sono dati facili da ricostruire perché c'è la questione privacy. Poi dovremmo cominciare ad applicare la norma e credo che non mancherà molto. In alcuni casi verranno assunte decisioni drastiche, sospensione o trasferimento, come prevede la normativa. C'è anche un problema di tenuta del servizio, ma avere personale sanitario non vaccinato espone gli utenti a un rischio».

C'è poi il problema delle diffide inviate tramite avvocato in risposta alle lettere di richia-

mo. «Ne sono arrivate già centinaia – sottolinea il vicegovernatore – e anche questo rende complicata la procedura in funzione dei provvedimenti. Se nella diffida un operatore sanitario afferma di non volersi vaccinare perché non è d'accordo è un conto, ma se dice di non volerlo fare perché sostiene che la sua condizione di salute non gli consente di farlo allora è diverso. Analizzare queste due fattispecie non è banale perché chi afferma di non potersi vaccinare per problemi di salute è difficile da sospendere. Io resto della mia idea: il personale sanitario deve aver l'obbligo di vaccinarsi».

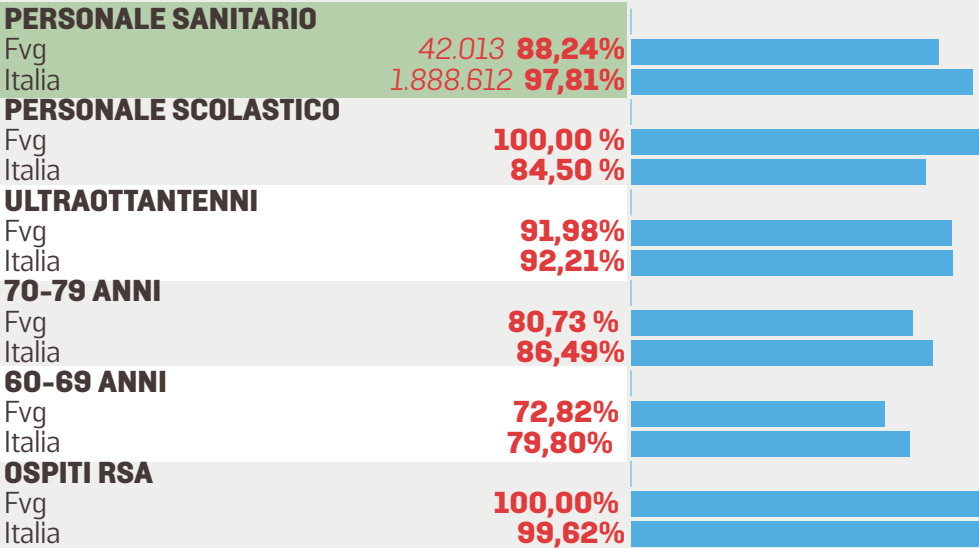
Tornando al report governativo e focalizzando l'attenzione su altre categorie, emerge che anche i dati dell'adesione dei 60-69enni nella nostra regione non sono positivi: il 27% dei cittadini ancora non ha ricevuto alcuna dose di vaccino. Come si può evincere dalla tabella è invece molto incoraggiante il livello di adesione del personale scolastico: il 100% ha avuto almeno una dose. Dato analogo per gli ospiti delle Rsa.

Intanto in Friuli Venezia Giulia ieri su 3.488 tamponi molecolari sono stati rilevati 15 nuovi contagi (di cui un migrante, richiedente asilo) con una percentuale di positività dello 0,43%. Su 2.487 test antigenici sono stati rilevati 4 casi (0,16%). Da evidenziare che la fascia più colpita è risultata quella tra i 20 e i 29 anni con 7 positivi, seguita da quella 40-49 e dalla 50-59. —

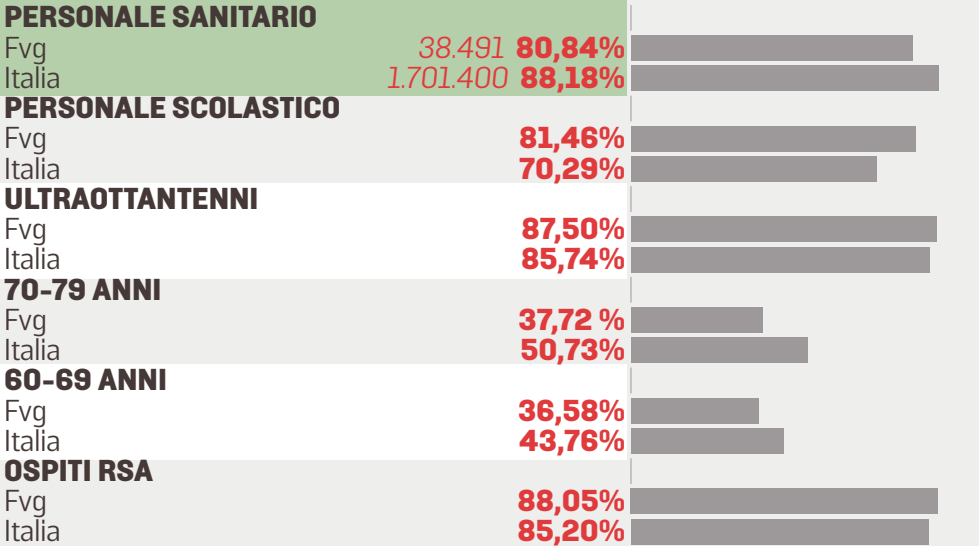
© RIPRODUZIONE RISERVATA

VACCINAZIONI: IL REPORT DEL GOVERNO*

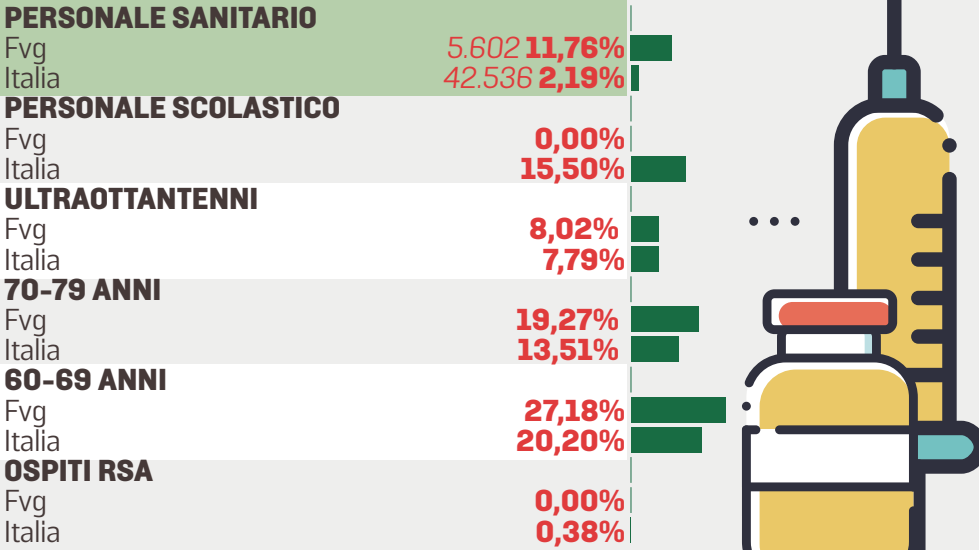
PRIMA DOSE O DOSE UNICA EFFETTUATA



SECONDA DOSE EFFETTUATA



IN ATTESA DI PRIMA DOSE



*Rilevazione su base settimanale – dati aggiornati alle 16 del 25 giugno



L'ANTIDOTO MADE IN ITALY

La sperimentazione a Cattinara ReiThera supera anche la fase 2

TRIESTE

Si è conclusa la seconda fase della sperimentazione a Cattinara del primo vaccino anti-Covid italiano, sviluppato dall'azienda biotecnologica laziale ReiThera, in collaborazione con l'Istituto nazionale per le malattie infettive "Spallanzani" di Roma e il responso finale, almeno per quanto riguarda l'efficacia del preparato sui volontari triestini, sono

molto positivi. Ad anticipare il verdetto è il professor Marco Confalonieri, direttore della struttura complessa di Pneumologia dove sono state inoculate le fiale, referente per le fasi 2 e 3 della sperimentazione.

«I risultati a Cattinara sono stati ottimi – sottolinea Confalonieri –. Abbiamo riscontrato un numero minimo di effetti collaterali, tutti passeggeri, e buoni livelli di immunizzazione già con una sola dose, an-

che se ancora non possiamo sbilanciarci su quello che sarà il responso finale in merito alla necessità o meno di prevedere un richiamo. Ovviamente non possono valere solo i risultati di un unico centro, come il nostro, ma c'è la possibilità che il ReiThera possa arrivare poi a essere distribuito come vaccino monodose». Come il Johnson & Johnson, insomma, e se venisse confermata la possibilità della dose unica il ReiThera

potrebbe diventare un prodotto ancora più appetibile. «Per quanto riguarda gli effetti collaterali si è trattato essenzialmente di un po' di febbre e di qualche reazione locale – spiega Confalonieri –. Questi effetti si sono manifestati in meno della metà dei volontari che hanno partecipato alla sperimentazione a Trieste».

Entro l'inizio dell'autunno a Cattinara comincerà la fase 3: ai volontari sarà somministrato il vaccino nel suo dosaggio definitivo e sarà l'ultimo step prima dell'autorizzazione finale. In maggio si era temuto che lo sviluppo fosse in pericolo dopo il pronunciamento della Corte dei conti che aveva bocciato il finanziamento pubblico: 81 milioni messi a disposizione da Invitalia. Ma pochi

giorni dopo il pronunciamento della magistratura contabile, il direttore medico di ReiThera, Roberto Camerini, aveva comunicato a tutti i centri impegnati nella sperimentazione che il progetto sarebbe andato avanti e per lo svolgimento della fase 3 si utilizzeranno nei prossimi mesi fonti

I risultati dei test sui volontari: buoni livelli di anticorpi, effetti collaterali minimi

di finanziamento alternative. «Poter avere un vaccino interamente sviluppato e prodotto in Italia sarebbe importantissimo per il nostro Paese e il

nostro sistema sanitario – rimarca Confalonieri –. Intanto è fondamentale aver avuto anche qui la conferma che è sicuro ed efficace, come già dimostrato dai test sugli anticorpi a cui si erano sottoposti autonomamente alcuni dei volontari. Per noi si è trattato di un'esperienza molto positiva, con lo Spallanzani che ci ha dato il massimo supporto, ed è stato un ulteriore riconoscimento della nostra professionalità. Siamo stati selezionati tra i 36 centri che hanno effettuato la sperimentazione, senza che lo chiedessimo. Significa che godiamo di una buona considerazione dal punto di vista scientifico e che siamo ritenuti affidabili». —

P.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia

Gli ultimi divieti

Gran parte delle misure anti-Covid sono revocate ma restano in vigore alcuni "no" specifici: ecco cosa bisogna ricordare

PIERO TALLANDINI

Da ormai quattro settimane, con l'ingresso del Friuli Venezia Giulia in zona bianca, buona parte delle restrizioni anti-Covid che avevano caratterizzato questo 2021 sono state cancellate e nei prossimi giorni verranno revocate anche altre limitazioni, su tutte - da domani - l'obbligo di

indossare la mascherina all'aperto. Tuttavia, nella stagione estiva che è appena cominciata restano in vigore per il momento alcuni divieti anti-contagio.

Ecco, allora, una panoramica riassuntiva degli ultimi "non si può" che ci accompagneranno nel periodo delle vacanze.

Dalle limitazioni per quanto riguarda concerti, attività nelle discoteche e buffet nei banchetti nuziali alle restrizioni sul trasporto pubblico e privato, senza dimenticare i divieti che toccano le spiagge. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN SALA

Non si mangia e non si beve se si va a un concerto



Nelle strutture in cui si terranno i concerti sono previste non poche restrizioni e tra queste c'è anche il divieto di consumare cibi e bevande. Ad oggi la capienza concessa resta ridotta al 25 % di quella massima. All'ingresso nella sala bisognerà sottoporsi alla misurazione della temperatura e ovviamente ci sarà l'obbligo di indossare la mascherina. Niente corsa, una volta entrati, per provare ad assicurarsi posti migliori: saranno assegnati al momento dell'acquisto online. Se si vuole stare seduti su due posti vicini, senza distanziamento, bisognerà essere congiunti e comunicarlo attraverso un'autodichiarazione. Insomma, tante limitazioni, ma dopo mesi e mesi di stop chi ama la musica ci farà poco caso di pur di tornare ad assaporare il piacere di un vero concerto.

RICEVIMENTI DI NOZZE

Ai matrimoni per gli invitati addio banchetto self service



Questo è stato il mese della ripartenza delle cerimonie e in particolare dei matrimoni. Un via libera atteso spasmodicamente da decine di migliaia di coppie e dai rispettivi familiari, ma per tornare ai ricevimenti di nozze dell'era pre-Covid ci vorrà ancora, verosimilmente, parecchio tempo.

Anzitutto è stato istituito il divieto per i banchetti self-service. L'unica eccezione è se vengono messi a disposizione cibi confezionati e monodose. Come al ristorante, sarà possibile restare seduti al tavolo senza mascherina, ma bisognerà indossare la di nuovo quando una volta alzati da tavola. Concessa la musica dal vivo, però con delle restrizioni precise sul distanziamento: il musicista, o i musicisti, dovranno stare distanti almeno 3 metri dagli invitati.

LA MOBILITÀ PRIVATA

In 5 in auto andando al mare? Tra non conviventi non si può



Cinque amici stretti in auto, tra asciugamani, materassini e quant'altro, diretti verso il mare: una scena assolutamente ordinaria in ogni periodo estivo, ma non nell'era Covid. La caduta di buona parte dei divieti con il ritorno in zona bianca non ha infatti cancellato le restrizioni per il trasporto privato. Le persone conviventi possono viaggiare senza limitazioni, ma per i non conviventi queste sono le regole: il solo conducente nella parte anteriore della vettura e due soli passeggeri sul sedile posteriore. In caso di veicolo con un'ulteriore fila di sedili posteriori potranno accomodarsi al massimo altri due passeggeri. Obbligatorio, sempre tra non conviventi, indossare la mascherina a bordo (ad eccezione dei bambini sotto i 6 anni).



VERSO LE VACANZE

Niente viaggio senza mascherina su aerei, treni o pullman



Chi si appresta a partire per le vacanze e userà un mezzo di trasporto pubblico – aereo, treno, pullman o traghetto – già da tempo non si faceva illusioni: il tragitto, che sia breve o che richieda parecchie ore, dovrà avvenire sempre tenendo il naso e la bocca coperti.

L'obbligo di indossare la mascherina è stato confermato e resterà in vigore nelle prossime settimane per tutti i mezzi pubblici. In aeroporto, prima dell'imbarco, viene misurata la temperatura corporea e la misurazione è prevista poi nuovamente all'arrivo a destinazione. Mascherina obbligatoria e capienza ridotta del 50% sui traghetti e così come per gli aerei viene misurata la temperatura prima dell'imbarco.

IL FRENO

Discoteche verso la riapertura solo se si balla all'aperto



Era uno dei divieti apparentemente più paradossali: in discoteca si poteva andare, ma non per ballare. Consentito solo bere e a mangiare. Venerdì è arrivato la svolta con il parere del Cts, ora all'attenzione del governo: «Le attività siano limitate ai contesti che possano garantire lo svolgimento esclusivamente all'aperto». Insomma, si potrà ballare, ma solo all'aperto. L'affollamento non potrà superare il 50% della capienza massima, incluso il personale dipendente. Si potrà accedere soltanto esibendo il green pass che non potrà essere sostituito da autocertificazione. Adesso la decisione definitiva spetterà al governo. Ancora da individuare la data ufficiale per la riapertura, ma sarà verosimilmente entro metà luglio.

PREVALE IL DISTANZIAMENTO

Sulla spiaggia vietate feste musica live e falò di gruppo

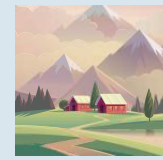


Feste con musica dal vivo sulla spiaggia o i classici, affollati falò a pochi passi dal mare, al tramonto o sotto le stelle: immagini tipicamente estive che per questo 2021 sono destinate a restare solo nei ricordi, in attesa dell'auspicato e definitivo ritorno alla normalità nel prossimo anno. La spiaggia, quest'anno, sarà un'area a divertimento limitato.

Il divieto di assembramenti e le regole rigorose sul distanziamento inevitabilmente si faranno sentire. Sarà vietata qualunque attività possa rischiare di creare assembramenti difficilmente controllabili come appunto musica live da ascoltare in piedi senza distanziamento fisso (a differenza di quello garantito dalla presenza di posti a sedere), balli o feste.

IN MONTAGNA

Nessuna notte al rifugio se ci si scorda di prenotare



Anche questa estate, così come accaduto nel 2020, in tanti sceglieranno la montagna per trascorrere le vacanze in sicurezza considerando la possibilità di un distanziamento naturale tra le persone più facile da mantenere a differenza delle località balneari, maggiormente affollate e spesso più caotiche. Tuttavia anche in montagna ci saranno delle restrizioni e in particolare per l'accesso ai rifugi. Le regole, come avveniva già lo scorso anno, prevedono che senza prenotazione non si possa trascorrere la notte in rifugio.

L'entrata al rifugio è inoltre contingentata sulla base del numero massimo di accessi previsto. Rimane anche l'obbligo di portarsi in quota il sacco a pelo.

L'emergenza coronavirus

La variante Delta dilaga, incidenza al 25%

Appello degli esperti: «In vacanza solo con due dosi di vaccino». Ma 2,7 milioni di over 60 non hanno ricevuto la prima

Grazia Longo / ROMA

Da domani tutta l'Italia sarà zona bianca e si potrà girare all'aperto senza mascherina che resterà, invece, obbligatoria al chiuso. Ma l'allarme Covid non è ancora scongiurato. L'insidia più pericolosa arriva dalla variante Delta. I dati del report di venerdì scorso dell'Istituto superiore di sanità (Iss) sono preoccupanti: in poche settimane i casi si sono quadruplicati, arrivando al 16,8%. Ma l'indagine veloce che sarà pubblicata nei prossimi giorni (con la fotografia al 22 giugno) rivela una percentuale di incidenza vicina a una soglia del 20-25% sul totale dei casi che, secondo Carlo La Vecchia, epidemiologo e ordinario all'Università di Milano, potrebbe far scattare quel nuovo aumento di contagi tanto temuto.

Il ministro alla Salute Roberto Speranza assicura che «c'è la massima attenzione su tutte le varianti. Riteniamo che ci sia bisogno di fare un lavoro coordinato a livello internazionale per seguire con grandissima attenzione l'evoluzione della variante Delta e di tutte le altre. L'Italia sta investendo il più possibile sul sequenziamento, sul tracciamento e continuerà a farlo». L'imperativo categorico per arginare il diffondersi della pandemia resta quello di vaccinarsi. Come ribadiscono l'immunologo



Folla di passanti, chi con la mascherina e chi no, obbligo che da domani, all'aperto, verrà meno

dell'Università di Padova Antonella Viola e Francesco Vaia, direttore dello Spallanzani di Roma. «Bisogna fare il richiamo senza rimandare a dopo le vacanze; finché non si è completamente vaccinati (10 giorni dalla seconda dose), bisogna continuare a usare mascherine e distanziamento. Solo dopo il ciclo completo di vaccinazione possiamo sentirci al

sicuro» spiega Viola. E Vaia rincara: «È importante che si parta per le vacanze con la seconda dose di vaccino effettuata. Noi dobbiamo convincere a non rinviare il vaccino per andare in ferie».

A preoccupare c'è poi il fatto che ci sono ancora 2 milioni e 700 mila italiani over 60 che non hanno fatto neanche la prima dose di vaccino. Lo rivela

l'ultimo resoconto settimanale del governo. La tendenza, tuttavia, sembra essere quella di rinviare le ferie pur di vaccinarsi. Almeno da quanto emerge da una ricerca della Coldiretti per cui sono disposti a farlo oltre 6 italiani su 10 (63%). La tutela della salute resta la priorità degli italiani con solo il 23% che preferisce rimandare il vaccino – sottolinea Coldi-



ROBERTO SPERANZA
MINISTRO DELLA SALUTE
SEGRETARIO DI ARTICOLO UNO

C'è la massima attenzione su tutte le varianti, l'Italia sta investendo sul sequenziamento e sul tracciamento

retti – pur di godersi le ferie, mentre il restante 8% è indeciso. La scelta di vaccinarsi prima di andare in vacanza è spinta anche dalla possibilità di accedere al green pass che consente di godere di offerte e servizi altrimenti preclusi. Per quanto concerne, infine, il bollettino di giornata, sono 838 i nuovi casi Covid in Italia nelle ultime 24 ore, contro i 753 di

IL BOLLETTINO

838

Nuovi casi di Covid

È il numero di contagi emersi nelle ultime ventiquattr'ore, in netto calo rispetto ai 1.197 di una settimana fa

224.493

I tamponi

Un dato in diminuzione rispetto all'altro ieri, quando i test erano stati 33 mila in più. Il tasso di positività rimane stabile allo 0,4%, i decessi invece sono 40, contro i 56 di venerdì, 20 però si riferiscono a casi delle scorse settimane

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scoppiano i casi dopo le trasferte dei tifosi. Allarme per la finale. In Gran Bretagna record di contagi: mai così da febbraio

Focolai agli Europei, finlandesi infettati in Russia

IL CASO

Giuseppe Agliastro
Monica Perosino

La variante Delta continua a diffondersi in modo apparentemente inesorabile, allontanando la fine della pandemia e provocando una violenta recrudescenza in Gran Bretagna e in Russia, in particolare a San Pietroburgo, che ospita alcune partite di Euro 2022. Occhi puntati sul campionato europeo, dunque e questa volta non solo per il tifo calcistico. Con migliaia di persone sugli spalti il contagio ha gioco facile: la Finlandia, finora tra i Paesi europei meno colpiti dal virus, ha individuato oltre 120 persone contagiate dalla variante Delta dopo le due trasferte a San Pietroburgo per le partite di Euro 2020. La squadra finlandese ha affrontato la Russia il 16 giugno e il Belgio il 21 e duemila finlandesi hanno seguito la nazionale bianco-azzurra nello stadio sull'Isola Krestovskij, a San Pietroburgo, dove sono



Almeno 120 tifosi finlandesi si sono infettati a S. Pietroburgo

già state disputate sei partite di Euro 2022 e venerdì si giocherà un quarto di finale. La Finlandia è uno dei Paesi europei meno colpiti dal coronavirus con poco meno di 95.000 casi e 969 decessi dall'inizio della pandemia. Il confine terrestre russo-finlandese, lungo 1.340 chilometri, è stato chiuso da entrambe le parti da marzo 2020 e rimane

tale con alcune eccezioni, come il viaggio per le partite di Euro 2020. Eccezioni a favore di tifoso sono state fatte anche nelle procedure di rientro: a causa delle code alle frontiere, provocate dalle decine di autobus di ritorno da San Pietroburgo, è stato temporaneamente sospeso l'obbligo di tampone negativo per entrare nel Paese, con la



Anche alcuni tifosi danesi sono stati contagiati durante una partita

«promessa di farlo una volta in patria». Stesso copione dall'altra parte del Baltico: almeno tre tifosi danesi sono stati infettati dalla variante Delta durante la partita contro il Belgio il 17 giugno a Copenaghen.

In Russia intanto casi di Covid hanno preso ad aumentare proprio questo mese, pare a causa della variante Delta

che preoccupa anche Londra, dove, salvo sorprese dell'ultimo minuto, si giocherà la finale del torneo. «Mi adopererò affinché la finale degli Europei non si faccia in Paesi dove il contagio cresce», aveva detto alcuni giorni fa Mario Draghi rispondendo a una giornalista tedesca che gli chiedeva della possibilità di spostare la finale da Wembley all'Olimpi-

co. Anche Merkel ha sollevato dubbi. «La Gran Bretagna – ha detto la cancelliera tedesca – è una zona a rischio variante del virus. Io spero che la Uefa agisca in modo responsabile. Non troverei positivo che ci fossero stadi pieni lì». Ma da Downing Street hanno replicato che il Regno Unito «non vede l'ora» di ospitare «delle fantastiche semifinali e una fantastica finale» nello stadio di Wembley. Nelle ultime 24 ore nel Regno Unito sono stati registrati 18 mila nuovi casi, il numero più alto dal 5 febbraio, con 23 decessi, legati alla variante Delta.

Ma Londra pare talmente sicura di sé che per semifinali e finale a Wembley entreranno 60.000 spettatori, e non più 40.000 come stabilito in precedenza. La Gran Bretagna ha però anche il record europeo di quasi 76 milioni di vaccini somministrati, oltre il 60% della popolazione adulta ha completato la vaccinazione e l'83% ha ricevuto almeno una dose.

Ben diversa la situazione in Russia, dove su una popolazione di 146 milioni di persone, sono circa 21,2 milioni quelle a cui è stata inoculata almeno una dose e ieri le autorità sanitarie hanno detto di aver accertato 21.665 nuovi contagi: il numero più alto dal 21 gennaio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da 60 anni Offerte da Campioni

Offerte valide dal 17 al 30 giugno 2021



13,59€
al kg

Roastbeef di Bovino a fette
Passo dopo Passo Despar*



1,49€
cestino 1 kg

Nettarine gialle
1ª qualità S-Budget



2,49€
al pezzo

8 cornetto Algida
gusti assortiti 480 g - 5,19 €/kg



0,99€
al pezzo

6 croissant farciti Bauli
gusti assortiti
300 g - 3,30 €/kg



3,49€
al pezzo

Olio extra vergine
Bertolli Originale 1 L



0,85€
al pezzo

Bevande alla frutta Bravo Rauch
gusti assortiti 1 L



È attivo il servizio di spesa a casa al sito www.despar.it/everli
Puoi verificare sul sito se la tua zona è coperta dal servizio.



Da 60 anni,
Il valore della scelta

DESPAR
EUROSPAR



*GLI ARTICOLI SONO PRESENTI SOLO NEI PUNTI VENDITA PROVVISI DI REPARIO

*SALVO ERRORI TIPOGRAFICI

Le sfide della ripresa

Stop a 250mila licenziamenti I sindacati incalzano: non basta

La mediazione di Draghi: divieto selettivo e cassa gratuita fino al 31 dicembre a chi è in crisi

Alessandro Barbera
Luca Monticelli

Torino, Firenze e Bari: tre piazze contro lo sblocco dei licenziamenti. Cgil, Cisl e Uil hanno chiamato a raccolta i lavoratori per chiedere la proroga totale dello stop almeno fino al 31 ottobre. Ma il premier Mario Draghi ha pronto un decreto che sarà selettivo: nelle ultime ore ha raggiunto un'intesa con i partiti che proteggerà 250 mila persone. Solo ai settori del tessile e del calzaturiero sarà concesso il divieto di prevedere esuberanti per altri 4 mesi e verrebbero concesse 18 settimane di cig Covid. Le aziende in crisi che hanno esaurito la cassa integrazione ordinaria e straordinaria, invece, potranno

**Il segretario della Uil
Bombardieri stima
2 milioni di posti di
lavoro a rischio taglio**

no ottenere il rinnovo degli ammortizzatori fino al 31 dicembre. Mercoledì è fissato il Consiglio dei ministri per il varo, proprio il giorno in cui scade il blocco dei licenziamenti nell'industria manifatturiera e nell'edilizia.

Da Bari il segretario Uil Pierpaolo Bombardieri stima 2 milioni di posti che potrebbero essere tagliati: «Ci sono situazioni che rischiano di esplodere, dobbiamo evitare la bomba sociale a partire dal 1° luglio». Il leader Cisl Luigi Sbarra, nel corso del comizio a Firenze, si appella all'esecutivo e a Confindustria per «un nuovo patto e una fase di confronto e dialogo».

Il numero uno della Cgil Maurizio Landini davanti ai



La manifestazione dei sindacati in piazza Castello a Torino

10 mila di piazza Castello a Torino minaccia: «Siamo all'inizio di questa mobilitazione, vogliamo portare a casa il risultato e non siamo disposti ad accettare un peggioramento. Se non ci ascoltano non ci fermiamo e andremo avanti». I sindacati sono destinati però

a rimanere delusi. Il presidente del Consiglio dopo aver incontrato riservatamente Landini, Sbarra e Bombardieri e registrato le distanze tra i gruppi parlamentari, ha scelto di intervenire su tessile e calzaturiero perché lì c'è stata la domanda più forte di am-

mortizzatori. Dunque, la mediazione raggiunta da Palazzo Chigi e Mef con la maggioranza (che sarà ratificata prima del Cdm da una cabina di regia) prevede un allungamento al 31 ottobre dello stop ai licenziamenti solo per queste categorie che saranno indi-



MAURIZIO LANDINI
LEADER
DELLA CGIL

«Siamo solo all'inizio della mobilitazione vogliamo portare il risultato a casa e non siamo disposti a un peggioramento

È il momento di unire, non di dividere e creare fratture
La sicurezza? Sia la carta d'identità di qualità dell'Italia

viduate con i codici Ateco. È una norma che interessa 150 mila lavoratori. La relazione tecnica dell'altra misura, quella per le aziende che beneficeranno di altri sei mesi di cig, parla di centomila dipendenti coinvolti, in gran parte di imprese che hanno un tavolo di

crisi aperto al ministero dello Sviluppo economico (come Whirlpool), ma non solo. Il Mise attualmente sta seguendo 85 vertenze.

Landini si rivolge al governo: «È il momento di unire, non di dividere e creare fratture sociali». Sul palco accanto al segretario della Cgil c'è un operaio dell'ex Embraco: insieme ai 400 colleghi lotta da quattro anni contro la chiusura dello stabilimento di Riva di Chieri. «Embraco può essere un esempio di come non si fa politica industriale nel nostro Paese», attacca il leader di Corso Italia. Citando Adil Belakhdim, il sindacalista della logistica investito a Novara, Landini esorta la politica e le imprese a non considerare la sicurezza come un costo, «ma un investimento e la carta d'identità di qualità dell'Italia».

«Ripartiamo insieme» è lo slogan delle tre manifestazioni che ieri mattina in contemporanea hanno visto gli interventi dei sindacati, collegate tra loro grazie a dei maxischermi. Alla protesta in piazza Santa Croce, nel capoluogo toscano, Sbarra della Cisl dedica una pensiero a «Luana e ai tanti e troppi morti sul lavoro». Il segretario della Uil, in piazza della Libertà a Bari, ricorda i due lavoratori caduti negli ultimi giorni in Puglia stremati dal caldo: Antonio Valente e Camara Fantamadi. Il primo colpito da un malore mentre distribuiva volantini per strada, il secondo dopo la raccolta nei campi. «Vittime figlie di una logica aberrante, perché non si vuole soltanto ripartire, ma recuperare il profitto perduto sulla pelle dei lavoratori», accusa Pierpaolo Bombardieri che prosegue: «C'è una strage di cui nessuno sembra accorgersene: più di 300 morti sul lavoro dall'inizio dell'anno. Chiediamo a Draghi di affrontare insieme il tema della sicurezza e aumentare le ispezioni». Il ministro del Lavoro Andrea Orlando, protagonista della polemica con Confindustria sulla proroga del blocco dei licenziamenti al 28 agosto poi cancellata, a Sky Tg24 sottolinea: «Ascoltiamo i sindacati, siamo in una fase in cui credo vada rafforzato il dialogo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dopo tre morti scatta la pausa obbligatoria tra le 12.30 e le 16 Puglia, stretta sui braccianti lavoro sospeso nelle ore calde

IL CASO

Valeria D'Autilia

Stretta in Puglia sul lavoro nei campi. Dopo la morte di Camara Fantamadi, bracciante di 27 anni ucciso da un malore dopo ore a zappare la terra, arriva l'ordinanza del presidente della Regione negli orari e nei giorni torridi. «È vietato il lavoro in condizioni di esposizione prolungata al sole, dalle ore 12.30 alle 16». Un provvedimento con effetto immediato

e valido sino al 31 agosto nelle zone del territorio regionale «interessate dallo svolgimento di lavoro nel settore agricolo». Una decisione limitata ai soli giorni in cui la mappa del rischio è indicata come alta dal «Workclimate», progetto di Inail e Cnr che ha sviluppato un sistema operativo di allerta caldo, specifico per il settore occupazionale.

A supportare la scelta di Michele Emiliano, «motivi di igiene e sanità pubblica». Ma a dettare le nuove regole è soprattutto la cronaca recente. Da tempo i sindacati denun-

ciano la fatica e i ritmi estenuanti a cui sono sottoposti i braccianti in Puglia.

Nelle ultime ore, stessa disposizione era stata emanata dal sindaco di Brindisi, Riccardo Rossi. «La vicenda di Camara che, dopo una giornata nei campi, durante il ritorno in bici, è morto vittima del troppo caldo, ha colpito tutta la nostra comunità». Per ore, con oltre 40 gradi. «Condizioni proibitive. Il lavoro non può mai essere sfruttamento, deve essere rispettoso della dignità delle persone e garantire condizioni di salute e sicurezza». Prima



Braccianti impegnati nell'agricoltura in Puglia

di lui, altri amministratori erano intervenuti con una decisione analoga. Era stato il sindaco di Nardò, in provincia di Lecce, ad invitare i colleghi ad adottare l'ordinanza anti-caldo in vigore nel suo comune già da cinque anni per tutelare chi è impiegato in agricoltura. Pippi Mellone aveva anche scritto al governo chiedendo l'estensione del divieto a tutte le aree più esposte, proponendo anche «un sistema di allarme e intervento rapido per i giorni ad altissimo rischio».

Nelle ultime ore, in Puglia, tre giovani morti. Due a Brindisi, uno nel Salento. Oltre Camara, il 35enne Antonio Valente che si è sentito male mentre distribuiva volantini, sotto il sole. Poi il 38enne Carlo Staiani: era alla guida di un camion quando è stato colto da un malore, probabilmente per le alte temperature. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le sfide della ripresa

Il ministro per la Pubblica amministrazione avvisa i partiti: «Il conflitto non ha senso, torniamo al 1993»

Brunetta: «Niente riforme, niente fondi Ue il boom è partito, serve un patto sociale»

L'INTERVISTA

Alessandro Di Matteo / ROMA

«**A**vviso ai naviganti: no reform, no money!». Renato Brunetta inizia così l'intervista. Il ministro per la Pubblica amministrazione è ottimista per il futuro, vede all'orizzonte una opportunità epocale per il Paese e sottolinea che già è in atto un «rimbalzo», innescato anche dal clima di fiducia che il governo Draghi ha saputo creare. Ma proprio per questo, chiarisce, ora non bisogna commettere errori. C'è da capire che viviamo una fase assolutamente eccezionale che va affrontata con un «approccio di politica economica capace di tenere insieme crescita ed efficienza – da un lato – e giustizia sociale e lotta alla disoccupazione dall'altro». Un «patto sociale», insomma, come quello di Ciampi nel 1993. Un messaggio anche ai sindacati che manifestano contro la fine del blocco dei licenziamenti: «Non ha senso il conflitto sociale in una fase di boom economico».

A chi lo mandal'avviso?

«A tutti: partiti, istituzioni, opinione pubblica, ministri, maggioranza, opposizione... I soldi arrivano solo se si fanno le riforme, quelle individuate sono circa quaranta. In cambio di queste riforme vengono erogate risorse attraverso puntuali Sal, stati di avanzamento lavori. Ecco perché "no reform, no money"».

Gli euroscettici diranno: l'Europa ci ricatta...

«Ma quando si sottoscrive un libero contratto parliamo di ricatto? Quello che abbiamo sottoscritto è stato un contratto voluto dal governo e dal Parlamento sovrano a grandissima maggioranza. Altro che ricatto, è e sarà la nostra salvezza. Noi non abbiamo mai avuto la forza e il coraggio di fare quelle riforme, le riforme necessarie. E quindi dovremo solo dire grazie all'Europa, ad Angela Merkel e a Mario Draghi che ci hanno portato a questo risultato. Chiunque volesse stracciare questo contratto è liberissimo di farlo, oggi, domani e dopodomani, sapendo a cosa si va incontro: la bancarotta del Paese. Che sia chiaro a tutti». Anche la riforma della P. a. è tra quelle che si annunciano da decenni. Basterà «l'avviso ai naviganti» per portarla a termine?

«In soli quattro mesi il governo Draghi ha firmato con i sindacati un Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale, ha riavviato i rinnovi contrattuali che erano bloccati, ha riformato i concorsi pubblici, ha eliminato le rigidità dello smart working, ha

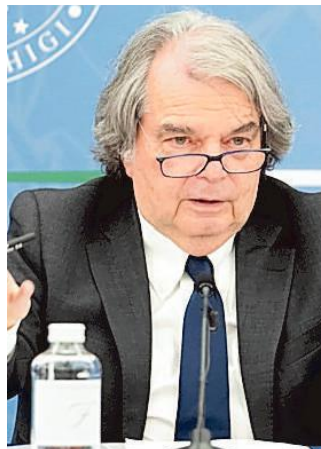


Gli uffici della Pubblica amministrazione a una svolta

approvato e consegnato all'Europa a fine aprile il Piano nazionale di ripresa e resilienza e, tra fine maggio e inizio giugno, ha varato i tre pilastri essenziali del Piano con due decreti legge: semplificazioni, governance e reclutamento. Abbiamo anche anticipato pezzi importanti della riforma della P. a.: carriere, formazione, merito e produttività. È la prima delle grandi riforme in-

compiute del passato che ha già cominciato a materializzarsi. Nei fatti, non a parole. Per questo penso con realismo e ottimismo a una P. a. amica. 132 milioni di italiani che hanno fatto almeno una dose di vaccino hanno visto che è possibile: efficienza e gentilezza a una scala mai vista».

Lei parla di nuovo boom, mentre però sono a rischio centinaia di migliaia di posti

RENATO BRUNETTA
MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Serve un approccio che sia capace di tenere insieme crescita, giustizia e lotta contro la disoccupazione

Siamo in una fase di rimbalzo anche se non abbiamo ancora speso un euro del Recovery: c'è fiducia nel Paese

di lavoro e aumenta la povertà. La ripresa sarà sufficiente a sanare tutto questo?

«Siamo in fase di rimbalzo, superiore a quello stimato dal governo solo pochi mesi fa e molti cominciano a parlare di un aumento del Pil del 5% e oltre per quest'anno. Anche se finora non abbiamo speso nemmeno un euro dei soldi del Recovery plan. Il rimbalzo è legato al clima generale, ai vaccini, al

fatto che conosciamo meglio il virus, certo. Ma pesa anche il "contratto" sottoscritto con l'Europa. E conta che il governo Draghi lo stia rispettando, quel contratto, in ogni suo passaggio. Immaginiamo cosa sarebbe accaduto se a fine aprile non avessimo approvato, come governo e Parlamento, il Pnrr. Stavolta – e non era quasi mai successo nella storia repubblicana – abbiamo rispettato gli impegni. Si sa, la fiducia è benzina nel motore della crescita. Un piano di investimenti pubblici per 240 miliardi non ha eguali. Se poi aggiungiamo gli investimenti privati – trainati da quelli pubblici – abbiamo una prospettiva di crescita mai vista in questo Paese».

Ma i sindacati manifestano contro la fine del blocco dei licenziamenti, parlano di «bomba sociale». Si andrà allo scontro?

«Non ha senso il conflitto sociale quando si è in una fase di boom economico! Sarebbe il fallimento della politica, ma anche del sindacato. Occorre dialogo. Serve a tutti, al sindacato ma anche al governo. Sto pensando a un vero e proprio patto sociale. Un grande accordo per gestire questa fase. Le criticità ci sono, perché esistono situazioni difficili in alcuni settori e in alcune aree territoriali. Ma c'è l'obbligo morale, economico e politico di gestire questo momento dentro un grande accordo. È un percorso che deve essere individuato e guidato, non può essere lasciato solo agli spiriti animali del mercato. E lo dice un liberalsocialista».

Sono pensabili blocchi selettivi, come dice il ministro Orlando?

«Ma certo! Nel quadro di un accordo, appunto. Come abbiamo fatto nella P. a. Avete visto scioperi? Chiamiamolo

come vogliamo, ma abbiamo bisogno di un Protocollo d'intesa come quello di Ciampi nel '93. La gravità dei problemi strutturali del nostro mercato del lavoro non consente di individuare soluzioni semplicistiche. Ecco perché penso sia opportuno firmare un Patto sul lavoro privato analogo a quello sul lavoro pubblico siglato il 10 marzo dal presidente Draghi».

Tra le riforme in cantiere c'è quella degli ammortizzatori sociali. Il reddito di cittadinanza deve cambiare?

«Va riconsiderata tutta la casetta degli attrezzi e il ministro Orlando sta lavorando bene proprio su questo punto. Perché la crescita è condizione fondamentale, ma non sufficiente».

Teme che il caos dentro i 5 stelle possa avere ripercussioni sul governo?

«Ho troppo rispetto per le forze politiche e non mi permetto di dare alcun giudizio. Anche perché ce n'è per tutti. Se il governo Draghi avrà successo nulla sarà più come prima, anche dal punto di vista del sistema dei partiti. Pensiamo a cosa sta succedendo nel centro-destra, nel Pd... Cambierà tutto, e sarà una trasformazione positiva».

Lei tifa per Draghi al Quirinale, giusto?

«Questo dipende dalle forze politiche, ovviamente. E dipende molto da quello che succederà nei prossimi mesi. Attualmente Draghi ha oltre il 70% dei consensi e il suo governo un punto o due in meno. A volte la storia dimostra una grande intelligenza. E, come ci ha ricordato il presidente della Repubblica Mattarella nel suo bellissimo discorso del 2 giugno citando De Gregori, la storia siamo noi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

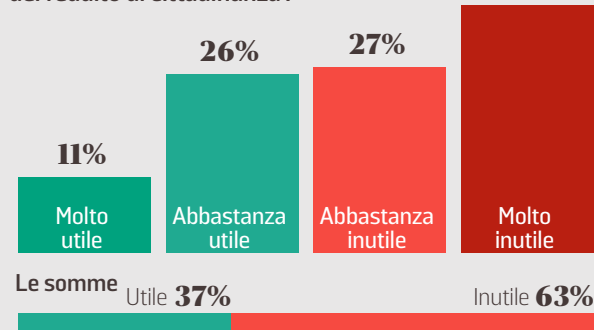
IL SONDAGGIO

Il reddito di cittadinanza? A bocciarlo 6 italiani su 10

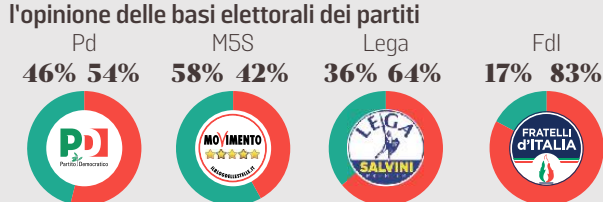
Il 63% degli italiani boccia il reddito di cittadinanza e sono soprattutto gli elettori del centro-destra che lo giudicano inutile e lo vorrebbero cancellare. È questa l'opinione che emerge da un sondaggio realizzato da Enzo Rizzo, consulente per le ricerche strategiche, su un campione di mille interviste. Il 58% della base del M5s difende la misura, ma un 42% la definisce inutile. Nel Pd: utile per il 46% degli intervistati, per il 54% no.

LA FOTOGRAFIA

Qual è il suo giudizio sull'utilità del reddito di cittadinanza?

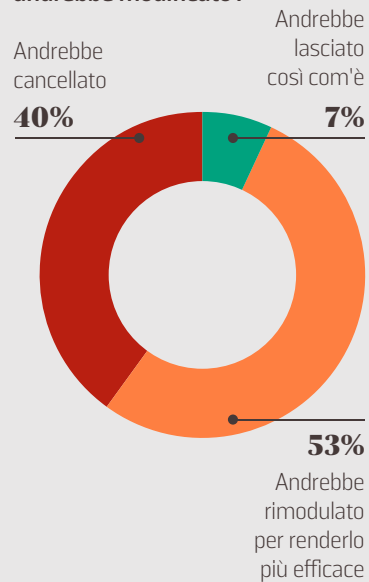


Modifica del reddito di cittadinanza, l'opinione delle basi elettorali dei partiti

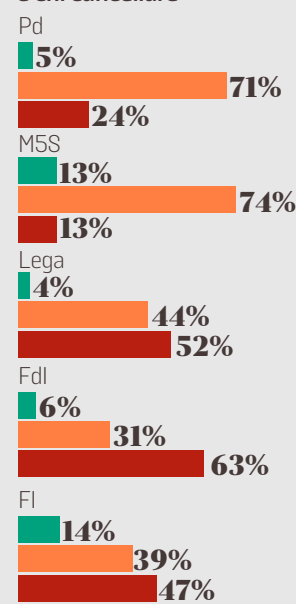


Fonte: Enzo Rizzo, consulente per le ricerche strategiche. Osservatorio sulle dinamiche del Paese

Secondo lei, il reddito di cittadinanza andrebbe modificato?



Chi lo vuole rimodulare e chi cancellare



L'EGO - HUB

Coronavirus in Friuli Venezia Giulia: la ripresa

I DATI

Il balzo delle assunzioni in primavera

Impennata in aprile con un +178% di nuovi contratti rispetto all'anno scorso. E i numeri di maggio superano quelli del 2019

Piero Tallandini / TRIESTE

Segnali di ripresa per l'occupazione in Friuli Venezia Giulia. L'impatto negativo della pandemia è alle spalle a giudicare dai dati forniti dall'Osservatorio regionale sul mercato e le politiche del lavoro. Per le assunzioni primo incremento significativo in marzo (+41,2% rispetto al 2020), ma sono stati i due mesi successivi a far segnare un vero boom: in aprile +178% e in maggio +109%.

Secondo quanto emerge dall'analisi dell'Osservatorio, l'impatto delle misure di contenimento della pandemia ha portato, nel 2020, a una riduzione del Pil regionale dell'8,9%. Ora la ripresa per i prossimi cinque anni dovrebbe essere notevole: nel 2021 si prevede un aumento su base annua del 5,2% e nel 2022 del 4,5%.

L'occupazione nella nostra regione ha tenuto più che in altre parti del Paese grazie alle misure straordinarie a livello nazionale e regionale, ma anche alla "resilienza" del siste-



Quello delle costruzioni è fra i settori trainanti della ripresa

ma economico. Hanno contribuito tre certezze: manifattura, innovazione, vocazione all'export. Le criticità hanno riguardato, come noto, il lavoro temporaneo e quello indipendente, a cominciare da commercio e attività turistiche.

La fase più critica resta quella del primo lockdown, tra marzo e maggio 2020. Il recupero è stato poi graduale ma deciso, rallentato dalle restrizioni anti-Covid imposte da ottobre a marzo 2021. Nei primi cinque mesi di quest'anno, rispetto allo stesso periodo del 2020, le assunzioni sono state oltre 80 mila (+29,6%), le cessazioni 58.633 (+5,2%) con un saldo di oltre 21 mila posizioni di lavoro nette. In maggio l'incremento delle assunzioni è stato addirittura superiore al dato registrato nello stesso mese del 2019: +6%.

I settori migliori: le costruzioni (+52,8%), l'istruzione (+75,8%) e la manifattura (+38,9%). Segnali incoraggianti da comparto turistico (alberghi e ristoranti, +27%)

ALESSIA ROSELEN
ASSESSORE REGIONALE
ALLE POLITICHE DEL LAVORO

Il rimbalzo del Pil e le tendenze: domani convegno organizzato dall'Osservatorio

e terziario (+28,2%), dove si attendono ulteriori assunzioni in luglio. Insomma, il peggio è passato e si delinea all'orizzonte una ripresa favorita dalla nuova politica economica europea: col Recovery plan addio austerità e via libera a interventi espansivi e investi-

menti pubblici. Da tenere d'occhio, però, le spinte inflazionistiche e le incognite su sblocco dei licenziamenti, accompagnamento alla pensione, ricollocazione e ammortizzatori.

Tutti questi temi saranno domani al centro del convegno online organizzato dall'Osservatorio regionale intitolato: "Economia e lavoro dopo la pandemia. Tendenze e proiezioni per il futuro dell'occupazione in Friuli Venezia Giulia". Parteciperanno fra gli altri il governatore Massimiliano Fedriga, gli assessori regionali Alessia Rosolen (Lavoro) e Sergio Emidio Bini (Attività produttive e turismo). L'evento, che inizierà alle 15, sarà moderato dal condirettore del Piccolo, Roberta Giani. Tra i relatori anche Patrick Zoi (ricercatore Banca d'Italia), Raffaele Michele Tangorra (commissario straordinario dell'Agenzia nazionale politiche attive del lavoro), Carlos Corvino (responsabile dell'Osservatorio regionale). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Grado Impianti Turistici

SCOPRI LE OFFERTE

Prenotazioni online!
www.gradoit.it
Informazioni 0431-899220

A PARTIRE

SPIAGGIA LEVANTE da €22,00
con ombrellone + 2 ticket + 2 attrezzature!

L'ALLARME DEL SINDACATO: SETTORE ANCORA DEBOLE

Cgil: nel terziario in difficoltà è record di cassa integrazione

TRIESTE

Più della metà delle oltre 25 milioni di ore di ammortizzatori autorizzate dall'Inps in regione tra gennaio e maggio sono assorbite da aziende del commercio e del terziario. Lo rileva Susanna Pellegrini, responsabile politiche del lavoro della Cgil Fvg, sulla base dell'aggiornamento dei dati Inps in merito appunto alle richieste di cassa integrazione e fondi di integrazione.

«Se da un lato si evidenzia un atteso calo nelle richieste, conseguenza del primo mese caratterizzato da un forte allentamento delle restrizioni, dall'altro le richieste restano su volumi piuttosto elevati, con poco più di 3 milioni di ore autorizzate in maggio», rileva Pellegrini. Il fatto è che di quei 3 milioni, equamente ripartiti tra cassa integrazione e Fis (Fondo di integrazione salariale), ben 2,7 sono assorbiti dal terziario, che nei primi 5 mesi del 2021 ha raggiunto i 14,5 milioni di ore autorizzate di ammortizzatori, cioè il 57% dei 25,6 milioni in totale autorizzati. Il manifatturiero, che nel 2020 aveva presentato richieste per quasi 58 milioni di ore, con una quota superiore al 60%, quest'anno si attesta poco sopra il 40%, con 11 milioni di ore, «a conferma che l'impatto della crisi sull'industria e sulle costruzioni, soprattutto

CASSA INTEGRAZIONE E FIS: CONFRONTO 2020-2021		
Settori	Ore autorizzate 2020 (gennaio-dicembre)	Ore autorizzate 2021 (gennaio-maggio)
Industria ed edilizia	57,8 milioni	11,0 milioni
Commercio	35,5 milioni	14,5 milioni
Altri	0,8 milioni	0,1 milioni
Totale	94,1 milioni	25,6 milioni

CASSA INTEGRAZIONE E FIS, IL DETTAGLIO DI MAGGIO 2021		
Settori	Ore aut. nel mese	
Industria ed edilizia	337.395	
Commercio	2.701.875	
Altri	61.092	
Totale	3.100.362	

Fonte: Cgil Fvg

CROMASIA

quest'anno, è minore», commenta Pellegrini.

E invece continua a preoccupare il terziario, vuoi per il perdurare degli effetti dell'emergenza sanitaria, vuoi perché alcuni settori potranno di fatto ripartire solo in autunno, Covid permettendo, vuoi per scenari come quelli innescati dalle modifiche al codice degli appalti, che «rischiano di avere pesanti ripercussioni su occupazione e redditi» nel comparto dei servizi (da qui lo sciopero indetto da Cgil, Cisl e Uil per il 30 giugno), annota la Cgil.

Il sindacato ribadisce l'esi-

genza di una copertura generalizzata in termini di ammortizzatori e blocco dei licenziamenti, temi al centro della mobilitazione nazionale indetta ieri da Cgil, Cisl e Uil: «Se è vero che il terziario sta patendo maggiormente gli effetti della pandemia — dice Pellegrini — l'estensione del blocco e degli ammortizzatori andrebbe garantita a tutti i settori. La fase è estremamente delicata e molti fattori possono condizionare o rinviare la ripresa, dall'impatto delle varianti alle tensioni sul fronte forniture di materie prime e componenti». —

La prevenzione inizia qui: una prova dell'udito in tutti gli studi Maico



Audioprotesista Maico

Conservare un buon udito vuol dire prendersi cura di se e stare bene con gli altri

Una buona salute si misura anche dal "sentire bene". L'udito è fondamentale nella vita di ciascuno di noi, a qualsiasi età. Va da sé che è indispensabile accertarsi di avere buone capacità uditive, soprattutto quando suona qualche piccolo campanello d'allarme, come un calo dell'udito, difficoltà a comprendere le parole o fastidiosi rumori che non se ne vanno. Chi si accorge di avere qualche disturbo all'udito rischia di isolarsi e sentirsi solo, mentre socializzare preserva la salute mentale e **una mente sana ha bisogno di un buon udito.**

Una persona con disturbi di udito tende a isolarsi perché fa difficoltà a seguire o partecipare a una conversazione e l'isolamento sociale può influire

negativamente sulla sfera emotiva; un udito sano stimola le abilità cognitive e aiuta la memoria.

Sentire bene e capire bene sono funzioni indispensabili nella vita quotidiana che mantengono attiva anche la mente. I disturbi dell'udito non devono mai essere ignorati o sottovalutati e l'arma a disposizione di tutti per proteggere le capacità uditive è rappresentata da un'unica parola: **prevenzione**. Lo sanno bene gli esperti Maico che sono sempre a disposizione per eseguire le **prove gratuite dell'udito** a chiunque ne faccia richiesta. La prova richiede pochi minuti e viene eseguita dagli esperti audioprotesisti in tutti gli Studi Maico oppure direttamente a domicilio.

MAICO ti invita a fare la **PROVA** dell'**UDITO** e l'esclusiva **PROVA** di **VALUTAZIONE FONETICA GRATUITA**



GRANDE SUCCESSO DA MAICO CON IL NUOVO **PiCCoLo** RICARICABILE

NUOVO APPARECCHIO ACUSTICO **RICARICABILE** E **DENTRO L'ORECCHIO**

impermeabile



In esclusiva da

MAICO

SCONTO

€450

VALIDO FINO AL 30 GIUGNO

ricaricabile
collegabile alla tv



regolabile dal telefono

MAICO

TRIESTE - TEL. 040 772807 - VIA CARDUCCI, 45

Dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 15.00-18.00 / Sabato 9.00-12.00

www.maicosordita.it

Lo scontro politico

Cinque Stelle, la scissione è più vicina

Conte studia il suo partito: «Di Grillo non mi fido più». I fedelissimi dell'ex presidente: «Siamo pronti ad andarcene»

Federico Capurso / ROMA

È la giornata dei pontieri, delle mediazioni, degli appelli alla pace che piovono sulle teste di Beppe Grillo e Giuseppe Conte. Eppure, a 24 ore dalla conferenza stampa dell'ex premier, si è aperto uno spiraglio troppo sottile per poter riaccendere le speranze. Conte è deciso a non cedere di un millimetro rispetto alle pretese di Grillo: «Come faccio a fidarmi di lui?», si chiede, quasi esasperato, all'ennesimo tentativo di convincimento arrivato sul suo telefonino. Troppe le giravolte del Garante negli ultimi quattro mesi. C'è l'appoggio al ministro Roberto Cingolani rimangiato venerdì sera davanti ai deputati: «Se Cingolani continua così è un bagno di sangue». C'è la sua pretesa di avere il controllo sulla comunicazione, con il terribile video in difesa del figlio Ciro che è ancora lì a bruciare sulla pelle del Movimento. E poi l'amicizia con la Cina, tanto salda da sollevare qualche sospetto anche dentro al partito, per di più ostentata nel giorno del G7. Per risanare la frattura, il fondatore del Movimento dovrebbe «chiedermi scusa pubblicamente» e «accettare la proposta di Statuto che ho fatto». Altrimenti, ognuno per la sua strada.

Le condizioni sono quasi irrealizzabili. I pontieri stanno provando a limare le pretese, ma Conte è inamovibile. E Grillo, che sente di essere lui quello offeso e raggirato, è sempre stato difficile da convincere. Ci stanno provando Luigi Di Maio, Roberto Fico e persino il sociologo Domenico De Masi, da sempre vicino al fondatore e ai Cinque stelle. «Rischiamo di far crollare tutto», continuano a ripetergli, «di ritrovarci senza più niente in mano». Di Maio rievoca il senso di «comunità» del Movimento 5 Stelle, e la capacità di superare anche «le fasi più difficili e complicate», ma la chiave dev'essere quella di mettere da parte le questioni

personali. Seguono il suo esempio altri deputati, chiedendo unità e responsabilità, eppure poco si smuove nell'animo dei duellanti.

Anche il senatore Mario Turco, uno degli uomini più vicini a Conte, auspica «l'avvio di un'interlocuzione» tra i due, ma in serata ammette: «Al momento non ci sono spiragli aperti, anzi. Lunedì ci sarà un intervento definitivo di Conte, dopodiché si prenderà una decisione». Ma non può esserci, come vorrebbe Grillo, un capo e un padrone. «Se la proposta di Conte viene accettata, si può andare avanti. L'importante è il futuro del progetto, al di là delle questioni personali». Se così non sarà, prosegue Turco, «ognuno prenderà la sua strada». Il che porta inevitabilmente all'ipotesi di un nuovo partito fondato da Conte.

L'idea stuzzica anche l'ex premier. Si schermiva, prima di sentire le parole di Grillo, convinto che avrebbe ottenuto le chiavi del Movimento. Ma adesso che quelle prospettive sono incrinata, nelle chat dei suoi fedelissimi iniziano a girare i sondaggi. Per qualcuno è di poco sopra il 10 per cento, almeno ai blocchi di partenza. Per altri potrebbe arrivare al 18, divorando i voti del M5S e attingendo anche a quelli del Pd. Il suo gradimento personale, poi, resta alto: «Gode della fiducia del 40% degli italiani», sostiene il sondagista Fabrizio Masia (Emg Acqua). Prospettive migliori di quelle del Movimento, destinato invece a subire il contraccolpo e quasi a sparire. Il Pd resta alla finestra, preoccupato dallo scontro tra i due che più hanno spinto per l'alleanza. Chiede «rispetto» il segretario Dem Enrico Letta, ma una crisi di questo genere, chiosa il suo vice Andrea Orlando, «non è un fatto auspicabile per nessuno, né per il governo, né per il Pd, né per il centrosinistra. Mi auguro che si risolva positivamente». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Beppe Grillo, con il nuovo simbolo del Movimento 5 Stelle

Di Maio e Fico neutrali, Toninelli e Ruocco stanno con il comico. Alla Camera invece gli eletti si dividerebbero più o meno a metà

Peones in crisi: «Chi scegliere?» I senatori sono con l'ex premier

IL RETROSCENA

ROMA

Si guardano attorno spauriti, deputati e senatori del Movimento 5 stelle, alla ricerca di un appiglio in queste ore confuse in cui tutto è sul punto di crollare. La frattura tra Beppe Grillo e Giuseppe Conte li mette di fronte a una domanda che mai avrebbero voluto porsi: da che parte stare? «È come chiedere se si vuole più bene alla mamma o al papà», sospira un parlamentare di lungo corso. Ma sanno bene che la speranza di ritrovare l'armonia si sta spegnendo. Il momento di fare una scelta si avvicina. Perché dalle ceneri del progetto di rifondazione grillino — assicurano i fedelissimi dell'ex pre-

mier — sarebbe sul punto di nascere una nuova forza politica targata Conte. Un partito in grado di spolpare il M5S.

La fotografia che emerge da questi giorni di crisi è quella di un gruppo parlamentare diviso. Da una parte i senatori, la cui stragrande maggioranza si dice pronta a seguire Conte, dall'altra i deputati, dove invece le anime tendono a mescolarsi e, sebbene anche qui la corrente spinga molti verso l'avvocato di Volturara Appula, non si avverte la stessa unione d'intenti che muove i loro colleghi «anziani». L'ultima prova di fedeltà, da parte del gruppo di Palazzo Madama, è stata offerta venerdì scorso, quando una delegazione di soli senatori si è recata in visita dall'ex premier per tentare una mediazione. C'erano il capogruppo Ettore Licheri, il ca-

podelegazione e ministro Stefano Patuanelli e la vicepresidente del Senato Paola Taverna. I primi due, Patuanelli e Licheri, vengono considerati colonnelli dell'ex premier.

Patuanelli, soprattutto, ha saldato con lui un rapporto prima da capogruppo, ai tempi del Conte I, e poi da ministro dello Sviluppo economico nel Conte II. La comune esperienza di governo incide. E questo, al momento della scelta, ha un peso. Come ce l'ha per il senatore Mario Turco, pugliese e professore universitario, proprio come Conte che lo nominò sottosegretario con la delega alla programmazione economica e ne fece uno dei suoi uomini più fidati. Ma schierarsi non è un'operazione che si fa a cuor leggero. Per alcuni di loro è una sofferenza. Lo è senza dubbio per Taverna, legata da

un'antica amicizia a Grillo. Tutti però, nel Movimento, sono pronti a scommettere: «Paola farebbe un po' di resistenza all'inizio, ma alla fine seguirebbe Conte».

Dei 75 senatori M5S, quindi, in pochi resterebbero al fianco di Grillo per tentare di ricostruire il Movimento. Uno di loro potrebbe essere l'ex ministro Danilo Toninelli e, con lui, pochi altri. Quando il riflettore si sposta su Montecitorio, invece, si fa tutto più sfocato. Avere a che fare con l'esuberanza delle nuove leve, con un gruppo più ampio e meno strutturato, d'altronde, non è mai stato facile per nessuno. Nemmeno per Luigi Di Maio, quando era capo politico e doveva gestirli. Ancora oggi, il corpaccone di 162 deputati è un magma indecifrabile. Se il capogruppo Davide Crippa sembra ostinato a restare con Grillo, il suo vice Riccardo Ricciardi, al contrario, si sente più a suo agio nelle acque contane. Lucia Azzolina e Riccardo Fraccaro, apprezzati dall'ex premier, potrebbero seguirlo, mentre Carla Ruocco, che resta un volto storico del Movimento sebbene il suo peso politico sia andato dissolvendosi negli anni, è indiziata a rimanere sulla barca pentastellata.

In questo magma, Di Maio sta provando a mediare. È tra i pontieri più attivi, insieme al presidente della Camera, Roberto Fico. Due pezzi di storia del Movimento che difficilmente riuscirebbero a dire addio. Più probabilmente potrebbero provare a trattenere le loro truppe. E non sarebbe una cosa da poco. Il gruppo di deputati si spaccerebbe a metà, ma Grillo manterrebbe una presenza forte all'interno del governo, con Manlio Di Stefano, Laura Castelli, Giancarlo Cancellieri ancora al loro posto. In bilico, invece, ci sono dei big come il ministro Federico D'Incà e Alfonso Bonafede, equidistanti ormai tra Conte e la loro area di appartenenza. — FED. CAP.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



18812021

I centoquarant'anni de IL PICCOLO raccontati in dieci parole

IN REGALO CON IL QUOTIDIANO – DIECI INSERTI SPECIALI

Il quarto numero, *Lingue*
IN EDICOLA IL 29 GIUGNO

PROSSIMA USCITA 27 LUGLIO – BAGNI

Lo scontro politico: i riflessi in regione



Dai deputati ai consiglieri, i grillini scommettono sulla mediazione che il ministro triestino Patuanelli sta conducendo in queste ore

I pentastellati del Fvg si affidano ai pontieri ma credono in Conte: «Leader naturale»

IRIFLESSI

Marco Ballico / TRIESTE

Giuseppe Conte «leader naturale». E pazienza se qualcuno lo considera ancora un «esterno» e se la sua storia nel Movimento 5 Stelle non è di lunga data. Per i grillini del Friuli Venezia Giulia, al lavoro a Roma o sul territorio, il

rinnovo va messo nelle mani dell'ex presidente del Consiglio, non in quelle di una conduzione a due, assieme all'eterno garante, soluzione che avrebbe il vizio dell'incertezza. Nessuno attacca Beppe Grillo, questo no. Ma, pur tra dichiarazioni prudenti, si capisce con chiarezza chi viene considerato il passato e chi invece il futuro. «Leader naturale», è il concetto che viene ripetuto. E il rife-

gimento è a Conte, a nessun altro. «Sì, assolutamente sì: tocca a lui», dice Sabrina De Carlo, la deputata che fa sapere anche della «grande aspettativa nei suoi confronti: mi scrivono gli attivisti, ma anche tante persone che attendono l'evolversi della situazione per avvicinarsi definitivamente a noi». Ma perché Conte? «Si è guadagnato con i fatti la stima di tutti: per ciò che ha fatto per l'Italia e per il

movimento. Beppe, sia chiaro, è sempre stata una figura importante e continuerà ad esserlo – prosegue De Carlo –. Ma siamo al punto in cui tante cose cambieranno rispetto al passato e, per quanto la sua linea abbia portato a risultati importanti, non possiamo non prendere atto che si stanno ridefinendo i parametri entro cui muoverci, né possiamo dimenticare che ultimamente abbiamo affrontato, anche sui territori, non poche difficoltà. Una persona che qualcuno considera esterna, ma che fa invece parte del nostro percorso già da tre anni, anziché creare problemi, potrà essere un valore aggiunto».

Dopo di che si tratta in tempi brevi di evitare uno strapazzo che - mentre i pontieri sono al lavoro - resta comunque una prospettiva concreta. Stefano Patuanelli, il ministro triestino che venerdì, assieme alla vicepresidente del Senato Paola Taverna e al capogruppo sempre a Palazzo Madama Ettore Licheri, si è presentato a casa dell'ex premier dopo le voci su una rottura imminente, lavora in queste ore per ricucire, ricomporre, riappacificare. Una mediazione complicata,

IVOLTI

DA SINISTRA IN SENSO ORARIO MENIS, PATUANELLI, USSAI, DE CARLO, DAL ZOVO

Sut: serve un po' di tempo sullo statuto ma ce la faremo
Ussai: è il momento di stare uniti

Da Trieste Menis avverte: «Mancano tre mesi alle elezioni, una soluzione va trovata subito»

ma sulla quale cui i grillini Fvg scommettono. «Non sono preoccupato, credo che la situazione si andrà a sistemare, come ha del resto detto Grillo in assemblea – afferma il deputato Luca Sut –. Sì, certo, serve un po' di tempo sullo statuto, ma ce la faremo, lunedì ce la faremo. Conte o Grillo? Tutti e due, fermo restando che è Conte il capo politico». Le scuse pubbliche chieste dall'ex capo del

governo? «Si leggono tante cose – rimarca Sut –. Conosciamo il modo di esprimersi di Grillo, le sue parole vanno sempre interpretate».

Sul territorio, intanto, ci si prepara a un incontro la prossima settimana. «È il momento di stare uniti, bene vedersi con i portavoce in Parlamento per un aggiornamento sulla situazione – osserva il consigliere regionale Andrea Ussai –. Dal nostro punto di vista Conte è il leader e il voto lo dovrà confermare quanto prima. Servirà anche, spero, a riavvicinare l'anima movimentista». Come andrà a finire? Un'altra consigliera, Ilaria Dal Zovo, si dice «preoccupata, e tanto» e non va oltre l'auspicio: «Spero che il nodo si risolva e si riparta con Conte, che è per me il leader naturale».

Da Trieste il consigliere cittadino Paolo Menis, però, avverte: «Ricordo ai signori Conte e Grillo che mancano tre mesi alle amministrative. Almeno per rispetto verso attivisti e consiglieri comunali trovate una soluzione nel giro di pochi giorni oppure chiudete la porta a tripla mandata e buttate via le chiavi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERGO E DAL ZOVO

Rifiuti sulle spiagge M5S all'attacco

«I controlli fatti da Arpa Fvg dicono che le nostre spiagge presentano 801 rifiuti ogni 100 metri di litorale, mentre l'Ue fissa a 20 oggetti ogni 100 metri una qualità «buona» della pulizia delle spiagge. Sarebbe il caso che venissero spiegati i motivi di questo dato così allarmante». Così in una nota i consiglieri regionali del M5S, Cristian Sergio e Ilaria Dal Zovo. «Il dato del Fvg - dicono i due pentastellati - è 40 volte superiore

a quello ritenuto «buono». Ma Arpa e l'assessore Scocimarro, pur affermando che il dato è da considerarsi sotto-stimato preferiscono dirci che le acque nei siti di balneazione non sono inquinate. A cosa servono le 170 campagne di monitoraggio se poi il numero di rifiuti sul litorale è così alto e non si cercano le cause dei ritrovamenti?», si chiedono i due M5S: «Sarebbe il caso di analizzare cosa porta a questa situazione».



ROTTAMA
IL TUO VECCHIO
CLIMATIZZATORE

* Scopri condizioni e regolamento

CLIMASSISTANCE
RITIRA IL CREDITO D'IMPOSTA

www.climassistance.it | info@climassistance.it



**Contributo fino a 800 € per monosplit
e 1.100 € per dualsplit**

INSTALLAZIONE COMPRESA NEL PREZZO
LINEA FAMILY*



INSTALLATORI
QUALIFICATI
PROFESSIONALI

CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia

Numero Verde
800-84.22.70

UDINE Viale Venezia 337 - Tel. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano 4 - Tel. 040 764429

LA TV GUARDA AVANTI, SIETE PRONTI?



Verifica la tecnologia del tuo televisore:

se non vedi i canali 100 e 200 dovrai sostituirlo o cambiare il decoder.



Scopri se hai diritto al **Bonus TV** su nuovatvdigitale.mise.gov.it



#GuardiamoAvanti



*Ministero
dello Sviluppo Economico*

Call center
06.87.800.262

Politica e diritti

Il popolo arcobaleno incalza le Camere «Approvate subito la legge Zan»

Decine di migliaia sfilano nei cortei di Milano e Roma bandiere colorate e striscione con il "Cristo Lgbt+"

Chiara Baldi / MILANO

Il messaggio, da Roma a Milano, viene urlato forte e chiaro dalle migliaia di persone scese in piazza per il primo Pride dell'era post Covid: approvare il ddl Zan contro l'omotransfobia subito. D'altronde, il deputato che dà il nome al disegno di legge, il dem Alessandro Zan, dal palco all'Arco della Pace lo dice senza mezzi termini: «Lanciamo da Milano un messaggio di speranza. Vogliamo dirlo ai nazisti, a chi discrimina, che voi siete la parte migliore del Paese, che siete il futuro? La legge per cui stiamo lottando è una legge di civiltà, e quando sento che è scritta male, ho l'impressione che molti ne parlino senza averla letta. Mi rivolgo ai politici che dicono di aprire un dialogo: non possiamo mediare

sulla vita delle persone». E «nessuna mediazione» neanche con Matteo Salvini «che dice che la legge di Orbán è scritta bene».

A Milano l'appuntamento per l'evento conclusivo è a due passi dal Castello Sforzesco, mentre a Roma gli organizzatori hanno optato per la classica parata che si è conclusa a piazza della Repubblica. Entrambe le piazze sono un tripudio di colori e raccolgono migliaia di persone, la maggior parte giovanissime. Le norme anti-Covid impongono distanziamento e mascherine, ma non è facile farli rispettare. E se le mascherine, almeno a Milano, latitano, a farla da padrone sono le bandiere arcobaleno che sventolano, a centinaia, alte in cielo. Ma i colori che rappresentano i diritti lgbtqia+ sono ovunque: sulle

facce, sui décolleté delle ragazze in shorts, sui torsi nudi dei ragazzi. Portano cartelli contro Orbán e «i i suoi amici Salvini e Meloni», ma quest'anno è soprattutto il Vaticano – che pochi giorni fa si è espresso contro il ddl Zan – a essere nel mirino: «Per la laicità dello Stato aboliamo il concordato», scrivono a Roma dove la manifestazione si apre con lo slogan «Orgoglio e Ostentazione». E dove i manifestanti portano, subito dopo lo striscione che apre il corteo, un «Cristo Lgbt+» con corona di spine, stimate colorate e un lenzuolo arcobaleno che fa infuriare Giorgia Meloni: «Manca di rispetto a milioni di fedeli», insorge la leader di Fratelli d'Italia. A Milano invece invocano, con una rima, «due dita "lì dove non batte il sole" contro il Vaticano».



Pride a due passi dal Castello Sforzesco di Milano

Nella Capitale pochi giorni fa è stata rinvenuta una scritta contro gli omosessuali per questo ieri, dal corteo, il presidente dell'Arcigay di Roma, Francesco Angeli, ha ricordato che «non si tratta di una intimidazione isolata: le offese più frequenti riguardano infatti proprio epiteti omofobi, con cui ogni giorno dobbiamo fare i conti».

A Milano invece il sindaco Giuseppe Sala, che ha partecipato con un discorso dal palco, ha annunciato che, in caso di rielezione, nominerà «un

delegato del sindaco contro le discriminazioni sessuali. Perché voglio che non si perda tempo». E ha aggiunto che «il percorso di riconoscimento dei diritti dei bimbi di coppie gay non è arrivato dove doveva arrivare quindi continueremo a lavorare».

Intanto ieri, proprio nel giorno del Pride, il sindaco di San Giorgio a Cremano, Giorgio Zinno, ha denunciato di esser stato vittima di attacchi omofobi per aver pubblicato una foto con il suo compagno: «Sul mio profilo personale ho

fatto gli auguri al mio compagno che compiva 40 anni. Qualcuno ha commentato su una pagina Facebook che il sindaco non perde mai occasione per ostentare la propria omosessualità. Nulla di grave, in genere non rispondo alle provocazioni. Però alcuni concittadini più giovani mi hanno ricordato che molti non hanno il coraggio che io ho, o che altro hanno. E mi ha fatto capire che era giusto invece non far passare sotto silenzio questa critica», ha spiegato Zinno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La senatrice di +Europa: «Finora siamo stati troppo tolleranti con Orban, lasciando tutto come se nulla fosse»

Bonino: «Sui diritti la società avanti alla politica»

L'INTERVISTA

Francesca Paci / ROMA

Sono giorni movimentati per la senatrice Emma Bonino, i diritti civili in Italia e in Europa, le migrazioni, i valori fondanti dell'Ue: come se i nodi che la leader radicale ha cercato di sciogliere per l'intera sua vita politica venissero adesso al pettine tutti insieme.

«Abbiamo Orban in casa» scandiscono le piazze del Pride difendendo il ddl Zan. È una provocazione?

«Diciamo che amici di Orban in casa ne abbiamo: sì, copie ne abbiamo anche in Italia».

Sui social il ddl Zan tira. Si aspettava però tanti giovani fisicamente in piazza?

«Sono molto contenta, se avessi visto anche tante mascherine lo sarei ancora di più. Comunque che gli italiani mollino l'attività twitter e scendano in piazza a sudare mi fa molto piacere. Spero non si spenga troppo presto. Sui diritti civili la società cambia sempre più velocemente della classe dirigente. E' stato così a suo tempo per il divorzio e per l'aborto e lo è oggi sui i diritti Lgbt come sulla cannabis l'eutanasia».



Emma Bonino, senatrice

I valori hanno polarizzato anche l'ultimo vertice europeo: Putin, i migranti, Orban. Non le sembra un'UE unita quando si tratta di mercato e molto meno se si parla di valori?

«Si può vedere così, certo. Eppure sui diritti Lgbt e il caso Ungheria preferisco vedere, finalmente, una discussione positiva e aperta: i diritti umani e quindi i diritti LGBT sono un fondamento della Ue e non

possono esserci eccezioni». **Come può l'Unione europea contrapporsi ad Orban, se un terzo degli stati membri non ha firmato la lettera di condanna?**

«Che la maggioranza dei paesi, a partire da quelli principali per popolazione e dimensione economica, abbia condannato le leggi omofobe di Orban è molto importante. Bisogna attivare gli strumenti giuridici previsti e rompere il velo di si-

lenzio (o complicità) in seno al Consiglio, cioè tra i governi». **Per l'Ungheria comunque, è stata evocata l'espulsione dall'Ue. Perché non si applica lo stesso rigore a Erdogan, il "custode" delle frontiere?**

«Un conto sono i paesi Ue, un conto gli altri. Non penso si debba cacciare l'Ungheria dalla Ue: dobbiamo invece garantire ai democratici ed europeisti ungheresi la possibilità di combattere e vincere la loro battaglia sui diritti e la democrazia, chiarendo ad Orban che i contributi europei e l'accesso al mercato unico richiedono il rispetto dei diritti garantiti dai trattati. Se non rispetti i diritti sospendiamo i benefici. Finora siamo stati troppo tolleranti con Orban, al massimo facendo in pubblico la faccia feroce ma lasciando tutto come se nulla fosse».

La questione dei migranti si è risolta in nulla: tutto sul controllo dei confini e niente sui ricollocamenti. Di Dublino, manco parlarne. Se ne esce?

«Il punto è istituzionale prima che politico. La Commissione non ha poteri e strumenti per occuparsi di immigrati perché gli stati hanno voluto tenersi le politiche sull'immigrazione.

Per questo senza unanimità non si possono avere nuove regole vincolanti per tutti. Il governo italiano ha riportato il tema al Consiglio, ed è vero, ma i risultati sono ancora lontani dall'essere positivi. I sovranisti al governo e la paura dei sovranisti che stanno all'opposizione sembrano ancora paralizzare tutti gli altri. E' paradossale, perché è ormai evidente che l'ideologia sovranista è in declino: la risposta univoca dell'Ue alla pandemia con il poderoso piano del next generation Eu ha chiarito che serve più Europa, nel senso di poteri europei per i problemi come immigrazione, clima e salute. E noi ci battiamo per questo».

Applicheremo prima o poi alla Libia il modello turco?

«Al netto delle differenze tra i due paesi, come ha spiegato alla Stampa Filippo Grandi, Turchia e Libia sono storie diverse. La Commissione europea non ha una forza di controllo comune delle frontiere, non ha una vera politica di ingressi regolari alla ricerca di occupazione e il carico di emotività sul tema paralizza i governi. Per questo Erdogan ha buon gioco a farsi finanziare per trattenere i profughi sul proprio territorio. In Libia non c'è ancora una autorità legittima in gra-

do di garantire un accordo che rispetti gli standard minimi sui diritti umani e di assicurare una cooperazione adeguata sul contrasto ai trafficanti che non penalizzi bambini, donne e uomini che attraversano il paese per partire alla volta dell'Europa. Non è facile ma non possiamo scaricare le nostre divisioni sulle spalle dei disperati che muoiono in mare. L'Europa unita sull'immigrazione sarebbe in grado di affrontare la questione in modo pragmatico anche per avere vantaggi dai flussi».

Parlare con Putin, l'ennesimo "dittatore necessario", o no?

«Putin è un avversario pericoloso per la democrazia e l'Europa. Il fatto che ci venda il gas non lo fa più amico ma solo più insidioso. Biden ha visto Putin dopo aver risposto che lo considera un killer per ammonirlo sul cybercrime e ingaggiarlo sul clima. Anche "l'Europa" può incontrare il nemico Putin, ma avendo definito idee chiare e obiettivi comuni».

Alla fine, stiamo insieme in Europa perché ci conviene o per i valori condivisi?

«Entrambe. L'Europa che ci conviene, ci protegge e ci consente crescere nella libertà è solo quella dei valori comuni. Il Governo Draghi nasce nella chiarezza che lo differenzia dal titubare dei due governi precedenti: europeista e atlantista. Libertà, democrazia, stato di diritto e mercato: dei classici da declinare al futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Regione

Pro Loco, nuovi compiti In arrivo gli stat generali

A settembre le 220 associazioni del Fvg riunite per tracciare il proprio futuro alla luce del ruolo sociale giocato durante la pandemia dai 23 mila volontari

PALMANOVA

Sarà un'estate decisiva, questa, per le Pro loco del Friuli Venezia Giulia, che dopo aver visto nel 2020 spazzare via tra il 70 e l'80% degli eventi che organizzavano prima del Covid, stanno ora ripartendo con le manifestazioni.

Ma la novità è che alla fine della bella stagione scoccherà l'ora dei primi stati generali del comparto: stati generali che ieri nell'assemblea annuale tenutasi al teatro Modena di Palmanova sono stati convocati da Valter Pezzarini durante l'assemblea ordinaria annuale del Comitato regionale del Friuli Venezia Giulia dell'Unione nazionale tra le Pro loco d'Italia.

La novità è stata pensata per rappresentare un momento di confronto e sintesi



Un momento dell'assemblea delle Pro Loco

si nel quale le Pro loco della regione - che sono 220 in tutto - delineeranno il proprio futuro.

Ed è un futuro tutto da disegnare, perché infatti la pandemia ha lasciato alle organizzazioni una rilevante eredità: non potendo organizzare sagre e altro, durante i vari lockdown si so-

**Bini: pronti a rendere disponibili
850 mila euro
a favore del sistema**

no impegnate nelle proprie comunità nella lotta al coronavirus con raccolte fondi, distribuzione di materiale di prima necessità, donazioni e aiuto a giovani e anziani.

«Davanti a noi ora c'è una

prospettiva ancora più impegnativa, ma secondo me anche più entusiasmante - ha dichiarato Pezzarini -. Dobbiamo riscoprire il senso di comunità per avere una visione di società più coesa e più inclusiva. Le Pro loco hanno saputo rispondere in maniera tempestiva a una situazione nuova ed emergenziale: i volontari c'erano, ci sono e ci saranno». Si ripartirà dunque in questo dalla forza della "base": sono a oggi 23 mila in tutto i volontari in regione. L'assemblea è stata pure l'occasione per ricordare quelli che tra di loro non ci sono più.

Fra i punti chiave citati dal presidente nel suo intervento: il valore delle persone; la formazione (il Friuli Venezia Giulia ha una percentuale dell'81% fra le Pro loco che hanno fatto partecipare i soci a corsi di formazione contro il 61% del dato nazionale); la sburocratizzazione; la sostenibilità ambientale (le realtà che fanno la raccolta differenziata sfiorano il 100% contro il 93% del dato nazionale); la digitalizzazione; il coinvolgimento dei più giovani: questi alcuni dei punti chiave delineati da Pezzarini.

La Regione, intanto, sostiene il comparto. L'impegno delle Pro Loco «è conti-

nuato anche nel corso della pandemia - ha fatto notare anche l'assessore alle Attività produttive e turismo Sergio Emidio Bini nel suo intervento - assieme alla Protezione civile a favore delle fasce più deboli della popolazione».

E dunque, ha annunciato ancora Bini, «con una delle prossime delibere della giunta regionale verranno resi disponibili complessivamente 850 mila euro a favore del sistema».

IL REGOLAMENTO

Sostegni per il commercio di prossimità

Nell'ambito dell'attivazione della riforma SviluppoImpresa la giunta Fedriga ha approvato su proposta dell'assessore Sergio Emidio Bini un regolamento mirato a favorire il commercio di prossimità e a rivitalizzare i centri cittadini. Attraverso i Comuni verranno sostenute con agevolazioni le attività che quest'anno iniziano a utilizzare immobili adibiti a negozi, magazzini, laboratori situati in aree individuate dalle varie amministrazioni comunali. Il regolamento andrà ora all'esame del Cal.

SE STAI PENSANDO A UN CAPPUCCINO,
QUESTO ANNUNCIO NON È PER TE.



In collaborazione con

QBA QUALITY
BEER
ACADEMY
by RADEBERGER GRUPPE ITALIA

LE BIRRE D'ITALIA. LA PRIMA E PIÙ COMPLETA
GUIDA DE L'ESPRESSO PER GLI AMANTI DELLA BIRRA.

DAL 29 GIUGNO IN EDICOLA



Le Guide de L'Espresso



ANIMA NOIR.

GRANDI AUTORI E TRAME AVVINCENTI. UN MIX LETALE.

Arriva la raccolta di romanzi più elettrizzante dell'anno. Da Ilaria Tuti a Camilla Lackberg, da Giancarlo De Cataldo ad Anne Holt: i più acclamati maestri del noir ti rapiranno con appassionanti storie ricche di intrighi, crimini, e colpi di scena.

GED
GRUPPO EDITORIALE

DAL 25 GIUGNO
IN EDICOLA IL 1° VOLUME
"LA DISCIPLINA DI PENELOPE"
DI GIANRICO CAROFIGLIO.



IL PICCOLO

Messaggero Veneto

Regione

Patti da rinegoziare e 726 milioni in ballo Fedriga chiama Roma

Le Regioni autonome chiedono di non versare la quota di compartecipazione visto il protrarsi della pandemia. E il governatore punta a riaprire le trattative

Mattia Pertoldi / UDINE

Le Regioni Autonome hanno chiesto allo Stato di non versare per l'anno in corso, a causa del protrarsi della pandemia, i milioni di euro previsti a titolo di compartecipazione ai meccanismi di finanza pubblica e, allo stesso tempo, Massimiliano Fedriga ha scritto – nuovamente – al ministro per gli Affari regionali Mariastella Gelmini e a quello dell'Economia Daniele Franco per chiedere di aprire, formalmente, il tavolo di rinegoziazione dei Patti finanziari in scadenza, per quanto riguarda il Friuli Venezia Giulia, alla fine dell'anno.

LE CIFRE IN BALLO

Cominciamo dal primo punto che riguarda, appunto, la somma che, teoricamente, la Regione dovrebbe versare allo Stato nel 2021 come stabilito dall'accordo siglato tra Fedriga e l'allora ministro delle Finanze Giovanni Tria due anni or sono. Nel dettaglio stiamo parlando di 726 milioni di euro – in realtà sono meno, visto che tra sanità e altri investimenti contenuti nel Patto un centinaio di milioni «ritorna» in Friuli Venezia Giulia – esattamente come nel 2020. Attenzione, però, perché lo scorso anno, per venire in-



IL MINISTRO A TRIESTE
MARIASTELLA GELMINI, A TRIESTE
LO SCORSO MARZO, CON FEDRIGA

La lettera di sollecito inviata ai ministri Gelmini e Franco: gli accordi finanziari scadono a fine anno

contro alle spese legate al primo anno di emergenza Covid, il Governo giallorosso stanziò, in assestamento di Bilancio estivo, 2 miliardi e 500 milioni di euro a favore delle Speciali.

In base all'accordo trovato tra Autonome, quindi, il Friuli Venezia Giulia ottenne 538 milioni (peraltro si tratta di oltre 100 in più rispetto alla stima di minor gettito fiscale calcolato dal-

lo Stato a causa del Covid) utilizzati per abbattere quanto dovuto dalla Regione, portando così il fabbisogno richiesto da Roma a 188 milioni e lasciando maggiore margine di manovra alla giunta.

IL PROTRARSI DELL'EMERGENZA

Il problema è che l'emergenza pandemica si è protratta anche in questo 2021 e, dunque, il Friuli Venezia Giulia

- al pari delle altre Speciali - è tornato alla carica chiedendo allo Stato, anche in virtù dei costi sostenuti per la campagna vaccinale, la sospensione del pagamento dell'ammontare dei meccanismi di risanamento di finanza pubblica.

Ora, è difficile pensare che il Governo accetti di tagliare completamente il dovuto e, probabilmente, questo lo sanno anche le Regioni. È del tutto possibile, per non dire che è molto probabile, tuttavia, che la richiesta di non versare nemmeno un euro nelle casse dello Stato serva come inizio di trattativa e che l'obiettivo finale sia quello di ottenere uno sconto corposo, oppure un pacchetto di trasferimenti diretti, così come accaduto appunto nel lo scorso anno.

LA SCADENZA

Per quanto riguarda il futuro, invece, il discorso è diverso. L'accordo Tria-Fedriga, come è noto, va in scadenza alla fine dell'anno in corso e il Governo - all'epoca in Parlamento la maggioranza era quella gialloverde - si era impegnato ad avviare le discussioni per la sua rivisitazione entro il settembre dello scorso anno.

Nel 2020, soprattutto a causa dell'emergenza Covid, non se ne è poi fatto niente, poi l'inizio del nuovo anno è stato segnato dal cambio di Governo con l'arrivo a Palazzo Chigi di Mario Draghi; ma adesso Fedriga chiede a Gelmini e Franco di intavolare una discussione, non soltanto generale, bensì specifica. Perché, altrimenti, il rischio è quello di arrivare al mese di dicembre senza un nuovo accordo con il corollario del teorema che porterebbe, a quel punto, il Friuli Venezia Giulia a impugnare davanti alla Corte costituzionale qualsiasi richiesta, di contributo allo Stato, che fosse priva della controfirma della Regione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERROGAZIONE

Piani da tutelare



«Chiediamo al ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti di adottare specifiche iniziative anche di coordinamento a livello europeo» contro il «rischio che l'aumento indiscriminato di prezzi delle materie prime possa mettere a repentaglio i progetti del Pnrr e l'efficacia degli incentivi fiscali previsti per questi settori». Lo chiede la senatrice Tadjana Rojc (Pd) nell'interrogazione urgente firmata pure da altri senatori dem.

IL BANDO

Minori stranieri



Vista la situazione di «molti Comuni» in difficoltà per garantire l'accoglienza ai minori stranieri non accompagnati, la Regione «indirizza, attraverso la Centrale unica di competenza, un bando per individuare direttamente le strutture dedicate al loro accoglimento» così da «abbattere i costi a carico dei Comuni» evitando possibili «speculazioni». Lo ha fatto sapere l'assessore regionale Pierpaolo Roberti.

DELL'ACQUA AL TERMINE DELL'ASSISE NAZIONALE

«Salute mentale Conferenza ok, adesso il ministero deve agire»

Marco Ballico / TRIESTE

A vent'anni dalla prima, la seconda Conferenza nazionale sulla salute mentale – promossa dal ministero della Salute e tenuta in modalità streaming – si riunisce con l'assenza, pesante, della Società italiana di psichiatria. Una scelta comunicata dal presidente Massimo Di Giannantonio, il professionista romano solo pochi giorni fa in polemica diretta con i basagliani del Fvg, accusati di un'«azione di retroguardia» in merito alla nomina del direttore del Csm 1 di Barcola. A spiegare le motivazioni della rinuncia è lo stesso Di Giannantonio: «Non condivido il meto-

do autoreferenziale di scelta degli argomenti oggetto dei lavori, il fatto di impedire la partecipazione del coordinamento nazionale dei direttori dei Dipartimenti di salute mentale, il mancato coinvolgimento del mondo della ricerca e il Miur». Parole fra l'altro che hanno indotto la deputata azzurra Sandra Savino a presentare «un'interrogazione urgente al ministro Speranza per chiarire le modalità con cui si è arrivati all'organizzazione» della Conferenza.

Tra basagliani e Sip le distanze sono di vecchia data. Lo stesso Franco Basaglia, erano gli anni Settanta, fu espulso dalla Società per le sue critiche radi-

cali. Per questo Peppe Dell'Acqua, uno dei protagonisti della rivoluzione di quegli anni, non sembra sorpreso né preoccupato: «Credo non avessero molto da dire». Il contesto, secondo Dell'Acqua, è stato tutto il contrario dei contenuti che avrebbe potuto portare la Sip. «Ho sentito parole che nascono dall'onda di quarant'anni fa». Il riferimento è agli interventi del Papa, del Presidente Sergio Mattarella, del ministro Roberto Speranza. Occorre «favorire il pieno superamento dello stigma con cui è stata spesso marchiata la malattia mentale – il messaggio inviato alla Conferenza da Papa Francesco – e, in generale, di far prevalere la cultura della comunità sulla mentalità dello scarto, secondo cui si presta cure e attenzioni maggiori a chi apporta vantaggi produttivi alla società, dimenticando che quanti soffrono fanno risplendere, nelle loro esistenze ferite, la bellezza insopprimibile della dignità umana». L'Italia, ha poi ricordato il capo del-



Giuseppe Dell'Acqua

lo Stato, «è stata pioniera in temponendo le basi per il superamento di limiti e barriere nella tutela delle persone con malattie psichiche». Mentre Speranza ha fatto sapere che il gabinetto del ministero ha inviato alla Conferenza delle Regioni la bozza di accordo per il superamento entro il triennio 2021-23 della contenzione meccanica nei luoghi di cura:

«Un provvedimento importante, che risponde alle raccomandazioni ricevute da vari enti, tra cui il Comitato nazionale di bioetica».

Posizioni che Dell'Acqua accoglie con enorme soddisfazione dopo le settimane amare di un concorso che ha visto emergere, su indicazione di Asugi, Pierfranco Trincas, in uscita da un sistema, quello della sanità sarda, che i colleghi di Trieste non considerano all'avanguardia sul fronte della salute mentale. Cosa serve adesso? «Che da tante buone carte venga fuori una presa di posizione forte da parte del ministero e delle Regioni», sottolinea Dell'Acqua. Il pericolo è sempre lo stesso: «La spinta verso una privatizzazione». Quanto all'associazione di psichiatria, «continua a vivere in una sua storica posizione di isolamento resistendo a ogni forma di cambiamento, ribadisce un atteggiamento senza logica, da prima della classe, puramente accademico». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NEWCO

Terza corsia



«Per completare la terza corsia della A4 mancano, a quanto detto dal presidente di Autovie Venete Maurizio Paniz» in Commissione consiliare, «440 milioni di euro. Il problema c'è, e sta nel rinnovo della concessione autostradale e nel passaggio della stessa da Autovie a una Newco pubblica non ancora operativa». Per questo Italia Viva Fvg chiede «chiarezza» alla giunta Fedriga «sui motivi che hanno portato a questa paralisi».

QUALITY CLINICS ► LIBERI DI SORRIDERE, MAI PIÙ SENZA DENTI

Il metodo Quality Clinics ha ridato il sorriso a 9.753 persone solo negli ultimi tre anni

Liberi di sorridere, mai più senza denti. Questa è la promessa fatta dall'equipe di medici italiani, altamente specializzati nel proprio campo d'intervento, che operano nel centro odontoiatrico Quality Clinics di Nova Gorica, a due passi dal valico di via San Gabriele a Gorizia.

Nel corso della nostra vita capita per diverse ragioni di perdere i denti. Difficoltà di masticazione, problematiche estetiche e insicurezza nel sorridere sono solo alcuni degli impedimenti che tale situazione comporta.

Consapevoli di cosa significhi vivere questi problemi, i professionisti del centro odontoiatrico Quality Clinics hanno messo a punto un nuovo metodo con l'obiettivo di restituire al paziente la libertà di masticare e sorridere in 24 ore, ove sussistano i prerequisiti. Ritrovare una corretta masticazione significa migliorare notevolmente la vita quotidiana, e godersi i pasti con maggiore sicurezza senza il timore di non riuscire ad affrontare una pietanza particolare permette di sentirsi liberi e più sicuri.

I metodi più comunemente utilizzati prevedono, in caso di perdita di alcuni denti, l'utilizzo della classica dentiera, soluzione mobile che comporta instabilità, dolori gengivali e un approccio difficile da sopportare vista la presenza di un corpo estraneo all'interno della propria bocca. Per evitare tali compromessi scomodi e fuori moda la soluzione è stata trovata negli impianti dentali, o in altre parole, nell'utilizzo di radici artificiali che consentono al paziente di tornare ad essere libero di sorridere



e masticare attraverso protesi innovative realizzate ad hoc per donare una dentatura fissa, stabile e duratura. Secondo l'equipe di Quality Clinics gli impianti dentali sono la miglior soluzione per restituire al paziente la naturale dentatura originale. Per questo motivo negli ultimi anni si sono altamente specializzati nell'area di riabilitazione impianto-protetica. Per sottoporsi ad interventi che sfruttano questo metodo sicuro e innovativo è necessario che il paziente risponda a determinati parametri biologici e presenti una struttura ossea sufficiente ad

ospitare l'installazione dell'impianto. Ne consegue che in alcuni casi, soprattutto in quelle situazioni dove i denti sono assenti da molto tempo, si devono trovare le corrette condizioni per affrontare l'intervento di implantologia. Grazie alla specializzazione dei chirurghi orali e maxillofacciali di Quality Clinics, all'interno della struttura vengono effettuati interventi di rigenerazione ossea, utile a ridare le corrette dimensioni dell'osso per affrontare poi l'inserimento degli impianti dentali. Attraverso le tecniche scientifiche testate ed utilizzate dall'equipe di Qua-

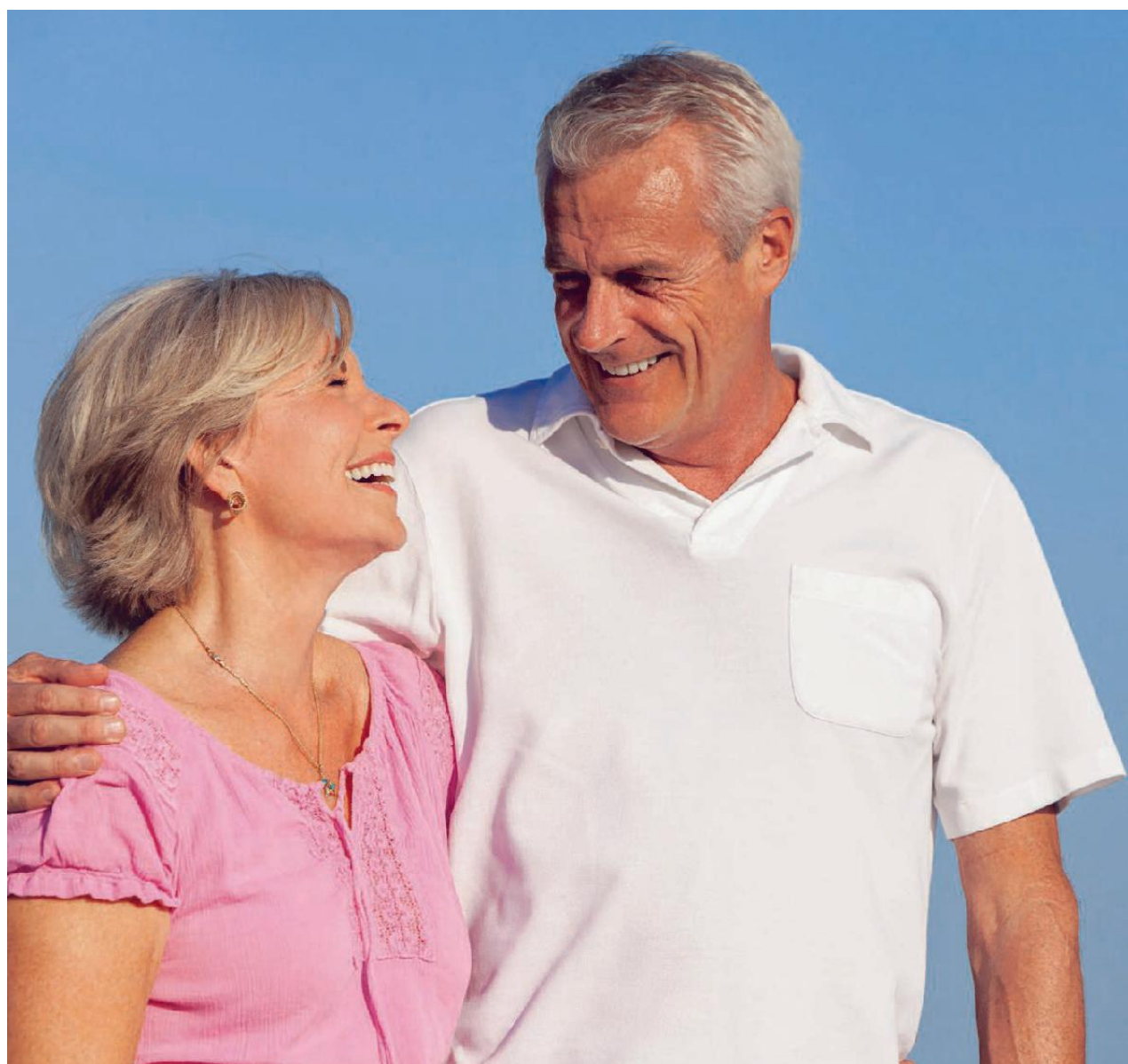
lity Clinics, l'osso mandibolare viene ricostruito e adattato allo specifico caso per permettere poi l'inserimento dell'impianto, abbandonando così definitivamente le classiche dentiere mobili e tutti i disagi a questa collegati.

Quality24H per tornare a sorridere rapidamente

L'esperienza, la preparazione e la specializzazione dei medici di Quality Clinics hanno reso possibile la nascita

del metodo Quality24H. Il paziente che possiede una dentatura compromessa o totalmente assente può ritrovare il sorriso completo di un'intera arcata in 24 ore grazie all'implantologia a carico immediato. Tale tecnica consente di eliminare le lunghe attese di mesi, ed è ritenuta una soluzione affidabile e sicura grazie alla ricerca scientifica e dagli studi eseguiti nelle maggiori Università italiane ed europee. Per effettuare il trattamento sono fondamentali: esperienza, specializzazione e un ambiente sicuro, sterile e attrezzato. Seguendo questi canoni da Quality Clinics vengono utilizzati solo materiali certificati e protocolli operativi conformi alle linee guida delle istituzioni sanitarie europee.

Per valutare la fattibilità dell'intervento ed avere un quadro clinico chiaro e dettagliato vengono eseguiti la visita chirurgica, gli esami radiografici e l'analisi dei tessuti. Il tutto direttamente in struttura da Quality Clinics. Laddove i criteri necessari vengano soddisfatti, il paziente in 24 ore potrà ottenere l'intera arcata dentale agganciata sugli impianti e tornerà libero di sorridere e di masticare come prima. Il modello operativo costruito in Quality Clinics prevede un ulteriore importantissimo elemento, ovvero l'assistenza costante da parte del personale parasanitario e medico. Il servizio pazienti è reperibile al numero verde 800 78 15 70 per qualunque necessità. Allo stesso numero è possibile effettuare le prenotazioni della prima visita e di tutte le prestazioni sanitarie.



LA LIBERTÀ DI MORDERE E SORRIDERE SENZA PENSIERI

Trovare difficoltà nella masticazione e non riconoscersi nell'estetica del sorriso è una situazione che capita spesso dopo aver perso alcuni denti. La soluzione è quella di non arrendersi ed iniziare ad informarsi sul trattamento più idoneo per tornare a sorridere con orgoglio e affrontare i pasti con sicurezza e tranquillità.

CHIAMA IL NUMERO VERDE
800 781 570
 E PRENOTA LA PRIMA VISITA



QUALITY CLINICS, LA CLINICA IN SLOVENIA
 CON PERSONALE MEDICO ITALIANO ALTAMENTE SPECIALIZZATO

Prvomajska ulica 23 | SLO-5000 Nova Gorica
 info@quality-clinics.si - www.quality-clinics.si

RICEVE SU APPUNTAMENTO
 dal lunedì al venerdì 8.00 - 19.00

Esponenti dello Stato e ospiti internazionali alla festa per la ricorrenza Poco prima in migliaia sono scesi in strada contro il governo Janša

I trent'anni della Slovenia Le due anime in piazza fra leader stranieri, celebrazioni e proteste

IL FOCUS

Mauro Manzin

Due Slovenie, ciascuna a modo suo, hanno celebrato il 30.mo anniversario dell'indipendenza. La prima, quella ufficiale, si è schierata in piazza della Repubblica a Lubiana l'altra sera alle 21- la stessa dove trent'anni fa fu innalzata la prima bandiera della Slovenia indipendente - attorno al proprio governo e ai numerosi ospiti, su tutti il presidente del consiglio Ue Charles Michel, il ministro degli Esteri italiano Luigi Di Maio, il premier austriaco Sebastian Kurz, quello croato Andrej Plenković e il premier ungherese Viktor Orbán accolto con un tweet

celebrativo dell'esecutivo presieduto da Janez Janša.

La seconda si è raccolta, invece, nel pomeriggio in piazza Prešeren grazie al tam tam dei social. Una manifestazione non preannunciata e avallata dall'autorità competente per cui ora la polizia sta cercando di identificare gli "organizzatori" per accusarli penalmente. Una manifestazione che ha raccolto quasi 20 mila persone (9 mila per la polizia) che hanno innalzato slogan contro il premier Janez Janša accusato di mancato rispetto delle libertà fondamentali a cominciare dalla libertà di stampa. Un governo quello di Janša aspramente criticato da più parti per il crescente avvicinamento alle posizioni del Gruppo di Višegrad e alle istanze populiste e sovraniste dei quattro Paesi membri: Ungheria, Polonia, Repubblica ceca e Slovacchia.

La protesta era guidata dai principali leader della cosiddetta protesta delle biciclette che ogni venerdì da oltre un anno puntualmente invade strade e piazze della capitale e che chiede le dimissioni di Janša. Un popolo che venerdì era accompagnato dai sindacalisti e dai principali rappresentanti della società civile, dove trovavi nonne infuriatissime e rassegnati operai con tre figli a carico e con il salario minimo (900 euro al mese). Janša ha chiuso la pratica sostenendo che «trattasi di comunisti». Troppo facile.

Anche perché quella «terra senza nemici» come ha definito la Slovenia venerdì sera il capo dello Stato, Borut Pahor, rischia molto in Europa, quella Europa che presiederà dal prossimo 1 luglio. La «liason» tra Janša e Orbán, messo nell'angolo dall'Ue per le sue violazioni dello stato di diritto e delle leggi Ue con la recente norma anti-Lgbt, ma difeso a Bruxelles nel corso del turbolento ultimo Consiglio europeo proprio da Janša e dal premier polacco Mateusz Morawiecki, è un dato di fatto.

Attenzione particolare nel semestre di presidenza slovena, verrà data al processo di integrazione europea dei Balcani occidentali, ai quali verrà dedicato un vertice in autunno. Lubiana, ha detto Janša, è per il rispetto della libertà di espressione, la difesa dei diritti umani e l'osservanza dello stato di diritto. Minacciando i giornalisti e tagliando i soldi alle agenzie di stampa? Questioni di punti di vista e Ursula von der Leyen non è sorda, né cieca.



Sopra, fuochi d'artificio dal Parlamento di Lubiana alla festa ufficiale. Sotto la manifestazione di protesta

CROAZIA

Il premier Plenković: «Pronti per Schengen»

Il premier croato Andrej Plenković ha detto di ritenere che il suo Paese nei prossimi due anni potrà entrare sia nello spazio Schengen che nell'Eurozona. «Il nostro obiettivo fondamentale è l'ingresso in Schengen, per il quale abbiamo soddisfatto tutti i criteri tecnici richiesti. Vogliamo aderire a Schengen nel 2022».

hor, rischia molto in Europa, quella Europa che presiederà dal prossimo 1 luglio. La «liason» tra Janša e Orbán, messo nell'angolo dall'Ue per le sue violazioni dello stato di diritto e delle leggi Ue con la recente norma anti-Lgbt, ma difeso a Bruxelles nel corso del turbolento ultimo Consiglio europeo proprio da Janša e dal premier polacco Mateusz Morawiecki, è un dato di fatto.

Attenzione particolare nel semestre di presidenza slovena, verrà data al processo di integrazione europea dei Balcani occidentali, ai quali verrà dedicato un vertice in autunno. Lubiana, ha detto Janša, è per il rispetto della libertà di espressione, la difesa dei diritti umani e l'osservanza dello stato di diritto. Minacciando i giornalisti e tagliando i soldi alle agenzie di stampa? Questioni di punti di vista e Ursula von der Leyen non è sorda, né cieca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERVIZI ALLE FAMIGLIE/ATTIVITÀ ESTIVE



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

CON LE FAMIGLIE PER BAMBINI E RAGAZZI

Benefici per la frequenza di centri estivi, attività ludico-educative e servizi di baby sitting

HAI un figlio/a di età compresa tra 3 e 14 anni?

La Regione Friuli Venezia Giulia contribuisce alle spese per la frequenza di centri estivi, attività ludico-educative e servizi di baby sitting fruiti tra giugno e agosto 2021

POSSONO FARE DOMANDA

i titolari di carta famiglia regionale in corso di validità e con ISEE fino a 30 mila euro

Per informazioni CHIAMA il numero unico per le famiglie 040 377 5252 o SCRIVI a siconte.info@regione.fvg.it

Green & Blue

IL FUTURO DELLA MOBILITÀ

**REGGIA DI VENARIA REALE
VENARIA | 28 GIUGNO | ORE 18.00**

**ONLINE DALLA GALLERIA GRANDE
SEGUI L'APPUNTAMENTO SU WWW.GREENANDBLUE.IT**

Interventi:

Gabriele Catacchio, global e-mobility communication manager, Stellantis

Guido Curto, direttore del consorzio delle residenze Reali Sabaude

Andrea Ferrante, presidente, Walle mobility

Alberto Piglia, responsabile e mobility, Enel X

Ginevra Rossetti, responsabile mobility & logistics, Rina

Moderano:

Paolo Griseri, vicedirettore La Stampa

Roberto Pavanello, giornalista La Stampa

Luca Ubaldeschi, direttore Secolo XIX e
coordinatore appuntamenti "I territori Gree&Blue"

Con la partecipazione di:

Antonio Diodato, cantautore

PARTNERS:



UN'INIZIATIVA:



Il governo: entro luglio piano per evitare che i cantieri si fermino per i prezzi. Volano luce e gas

Materie prime, decreto anti-rincari ma arriva la stangata sulle bollette

IL DOSSIER

Giuseppe Bottero / TORINO

Un decreto da approvare entro la fine di luglio per tamponare una situazione che sta diventando sempre più esplosiva. Il governo scende in campo per tutelare le imprese dalla fiammata dei costi delle materie prime, una corsa che sembra impazzita e può far deragliare la ripresa. Il ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili sta limando il testo del provvedimento anti-speculazione, discutendone assieme alle parti sociali.

L'intervento riguarderà l'edilizia che, al pari dell'industria, lamenta le difficoltà maggiori. Il primo problema riguarda la scarsità dei materiali, considerato un elemento «transitorio» dagli uomini del Mims. Il secondo tocca l'aumento dei prezzi, e il decreto dovrebbe prevedere una compensazione in caso di incrementi attorno al 10% degli approv-



Uno stabilimento dedicato alla produzione di tubi di rame

vigionamenti. Già nel 2009, ricorda chi ha in mano il dossier, è stata adottata una misura analoga: anche allora, «come rimbalzo dopo la crisi, si era verificato lo stesso fenomeno».

In questi giorni si lavora sui dettagli, a partire da chi, tra le stazioni appaltanti o un fondo dello Stato, dovrebbe caricarsi l'onere di

compensare le perdite subite dalle aziende. «È un tema complesso, sia sul piano giuridico sia su quello finanziario. Ma il problema esiste: lo stiamo analizzando per affrontarlo», ragionano fonti del ministero guidato da Enrico Giovannini, deciso a scongiurare il rischio, evocato dall'ad di Webuild Pietro Salini, «che si fermino can-

tieri proprio nel momento in cui i cantieri devono essere avviati». Anche dall'Ance arriva una forte spinta a muoversi rapidamente, perché si tratta della «principale emergenza che sta affrontando il settore delle costruzioni in questi mesi». Il presidente Gabriele Buia scandisce i valori che erano inimmaginabili fino a poco fa: au-

menti del 150% per l'acciaio tondo per il cemento armato, del +129% per il polietilene, attorno al 30% per il rame. «Oggi le imprese lavorano sottocosto – è la denuncia di Buia – ed è quindi necessario adottare misure eccezionali, concrete e immediate» per evitare di sprecare l'occasione irripetibile del Recovery.

Dietro l'angolo già si intravede un altro ostacolo, che riguarda i prezzi dell'energia. Davide Tabarelli, presidente di Nomisma Energia, prevede «una stangata sulle bollette di elettricità e gas dal primo luglio». Secondo l'analista quando l'Arera, nei prossimi giorni, aggiornerà le tariffe, la luce subirà «un aumento del 12%» che vola fino al «21% per il gas. Sono entrambi balzi record mai visti in passato» dice.

Alla base del rincaro «c'è una minore produzione da fonti rinnovabili, il che spinge proprio sulla domanda di gas delle centrali elettriche, mentre l'offerta ha problemi per basse scorte dallo scorso inverno e per riduzioni dalla Russia e dalla Norvegia». Sullo sfondo, «a favorire aspettative rialziste, c'è il prezzo del petrolio anche questo tornato a 75 dollari per barile, contro una media di 42 dollari nel 2020 – prosegue – mentre le aspettative, complice anche una finanza internazionale molto euforica, sono di ulteriori rialzi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANALISI DAS-GENERALI

I cyber-furti tra i timori dei liberi professionisti

A causa della pandemia, cresce il timore dei liberi professionisti per il mancato pagamento delle fatture (64%), ma a preoccuparli sono anche i furti di identità informatica (41%) e l'eventuale esposizione mediatica a seguito di inchieste penali in cui potrebbero essere coinvolti (30%). È quanto emerge da uno studio commissionato da DAS, compagnia di Generali Italia specializzata nella tutela legale, per ascoltare le esigenze dei liberi professionisti. Più contenuti i timori per l'aumento delle contestazioni fiscali-amministrative (14%), i possibili procedimenti penali per contagi da Covid (13,2%), la concorrenza sleale di un ex collaboratore (8,7%), o una vertenza di lavoro di un dipendente (6,9%). «Dalla nostra analisi – commenta Roberto Grasso, director & general manager di DAS – quasi 3 professionisti su 10 stimano conseguenze negative sulla propria attività, mentre 4 su 10 ritengono che si stia già registrando un impatto significativo sull'andamento dell'economia italiana». —

Terre da scoprire

15 escursioni in Friuli Venezia Giulia tra Carso, montagna, laguna e pianura, per tutti

Dalle trincee del Monte Hermada ai vini del Collio goriziano. Dalle steppe dei Magredi al Cammino delle Pievi. Dalla via delle Rogge al lago di Ragogna. Quindici itinerari nelle quattro province del Friuli Venezia Giulia proposti dalle migliori guide della regione, escursioni adatte a tutti ma ricche di novità e sorprese fra storia, natura, folklore. Una scelta di luoghi da scoprire o riscoprire con facili gite in giornata nei territori di Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone, fra l'altopiano carsico, il mare e le Alpi Carniche e Giulie.



Un inserto di 32 pagine da conservare

Giovedì 1° luglio IN REGALO con
Messaggero Veneto
IL PICCOLO

io sono
FRIULI VENEZIA GIULIA
www.turismo-fvg.it

ECONOMIA

IL RISIKO DEL CREDITO

Banche a Nordest, la mossa Sparkasse: prove di alleanza attorno a Civibank

La Cassa di Bolzano balzata oltre il 9 per cento in Cividale mentre Finint e Cassa centrale per ora stanno a guardare

Elena Del Giudice / UDINE

Il risiko bancario si sposta a Nordest, un'area passata nel volgere di non troppi anni da un ruolo di protagonista nel mondo del credito, a - diciamo - terreno di conquista. Appetibile dal punto di vista economico, ma non leader di settore. Il ragionamento può partire da lontano, rispolverando il "c'era una volta...". C'erano una volta le Banche popolari, primo tentativo di creare un "campione" in Fvg dalla fusione di Udine con Codroipo, Gemona con Latisana... Non se ne fece nulla. C'erano una volta le Casse di risparmio, e anche qui l'approdo non è stato un unico soggetto forte, regionale, ma l'ingresso in altri gruppi.

In Veneto le note vicende di BpVi e di Veneto Banca hanno determinato ferite che devono ancora rimarginarsi e ricreato, ancora, occasioni di business per i colossi del credito nazionale, e non. Ma che hanno privato il territorio di un soggetto forte con cuore e cervello a Nordest, che è la condizione sine qua non, secondo Enrico Marchi, presidente di Finint (e di Save), per garantirne la crescita. Ora, se parliamo di dimensione territoriale, il presidio a Nordest è delle Bcc - con altri processi aggregativi in corso e gli effetti della riforma

CIFRE E PROTAGONISTI

Civibank	
Anno di nascita	1886
Anno di trasformazione in Spa	2021
Soci e azionisti	16 mila
Dipendenti	600



Michela Del Piero
presidente di Civibank

Nicola Calabrò
direttore di Sparkasse

Enrico Marchi
presidente di Finint

che hanno generato i due gruppi -, e singole banche locali. Tra Civibank, oggi l'ultima banca commerciale indipendente del Fvg, e Sparkasse, leader in Alto Adige, paiono essere iniziate le prove tecniche di alleanza. A fare la mossa è stata la Cassa di risparmio di Bolzano che, esercitando il diritto di opzione nell'ambito dell'operazione sul diritto di recesso esercitata da azionisti dell'ex

Popolare al momento della trasformazione in Spa, ha acquistato oltre 1,5 milioni di azioni con un investimento di 8,2 milioni di euro, diventando così primo azionista con il 9,18%. Una percentuale non casuale, visto che per salire sopra il 10%, sarebbe necessaria l'autorizzazione degli enti regolatori, Banca d'Italia se non Bce. Una mossa che sarebbe stata condivisa con Bankitalia. Di

certo meglio Sparkasse di Volksbank, con quest'ultima le sovrapposizioni territoriali ci sarebbero state. Al momento ciò che si può intuire sta nella scelta dei termini con cui i due istituti hanno comunicato l'operazione, parlando di «collaborazioni industriali e strategiche».

Il futuro andrà disegnato, e la direzione la darà l'eventuale decisione di Sparkasse di investire ancora in Civibank partecipando all'aumento di capitale (qualche milione di euro per mantenere la quota), ma la liquidità a Bolzano non manca. Sparkasse si appresta a chiudere una semestrale che, da quel che risulta, sarà la migliore di sempre, sostenuta da ricavi in crescita del 12%, a cui sommare utili da operazioni straordinarie per 25 milioni, mentre la cessione della partecipazione in Cedacri (il closing dell'operazione è dei primi di giugno), ha ulteriormente rafforzato il patrimonio. Altri investitori istituzionali potrebbero essere interessati a Civibank, rumors accennano a

La lunga strada per ricreare un "campione" che abbia cervello e cuore nel territorio

Ccb, Cassa centrale banca, che però uscirebbe dal suo perimetro di azione, come con Carige, operazione che non a caso si è fermata.

Primi passi per la nascita di una banca del Nordest? Chissà. Area complicata il Nordest, a giudicare dalla serrata delle file scattata in Trentino quando Civibank aveva azzardato l'approdo in quella Provincia cercando collaborazioni con Mediocredito. Diciamo che c'è un'ultima chance per creare un "campione" dimensionalmente abbastanza forte che abbia cervello e cuore a Nordest, che nasca da partnership sul piano commerciale, corporate e investimenti, per costruire una banca solida che abbia radici in Fvg, Veneto e Trentino AA. Un'opportunità, questa volta l'ultima. Persa questa non resterà più nulla. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**MONTATURE DA VISTA DELLE MIGLIORI MARCHE
SCONTATE AL 50%**

www.officainn.it

Il dg Nicola Calabrò sulla genesi dell'intesa «Fra i nostri istituti ci sono delle affinità»

L'istituto altoatesino «Potremmo salire valuteremo insieme»

L'INTERVISTA

«Potenzialmente la partecipazione di Sparkasse in Civibank potrebbe salire. Valuteremo insieme tempi e modi di questa eventuale crescita». A dirlo Nicola Calabrò, direttore generale della Cassa di risparmio di Bolzano.

Direttore, è stata una mossa a sorpresa l'aumento della vostra partecipazione di Sparkasse in Civibank. Da dove nasce?

«Parte da un dialogo tra due istituti che hanno delle affinità, entrambe sono banche territoriali e hanno un modo di fare banca che le accomuna. Operano entrambe a Nordest, un'area tra le più interessanti del Paese, e sono complementari».

Sparkasse e Civibank sono presenti entrambe anche in Veneto.

«La nostra presenza è molto forte nelle Province di Bolzano e Trento e a Verona e Belluno, per quel che riguarda il Veneto; Civibank è molto ben radicata in Friuli Venezia Giulia e nel Veneto orientale. Direi che, anche guardando dal punto di vista territoriale, i due istituti non si sovrappongono. È un altro dei fattori che hanno condotto il presidente Gerhard Brandstätter e la presidente Michela Del Piero a dare il via a un dialogo che ha l'obiettivo di verificare le possibili collaborazioni industriali e strategiche che si possono attivare».

Il primo passo è stato l'acquisto di azioni ogget-

to di recesso che vi ha portati a salire al 9,18% di Civibank.

«Sparkasse era già socia dell'ex Popolare di Cividale con una piccola partecipazione, ha colto questa opportunità e ha esercitato il diritto di prelazione».

Il secondo potrebbe essere l'aumento di capitale da 50 milioni che Civibank si appresta a lanciare?

«Attendiamo di conoscere esattamente le dimensioni e su questo faremo le nostre valutazioni».

Ma la vostra partecipazione si fermerà alla quota attuale, sotto il 10%, oppure potrebbe aumentare?

«Buoni rapporti con Marchi e la Finint ma non finalizzati a questo dossier»

«Potenzialmente potrebbe salire. Stiamo valutando con Civibank tempi e modalità di questa potenziale crescita».

Che ne pensa del progetto di Enrico Marchi (Finint) di una banca territoriale indipendente del Nordest?

«Il Nordest è un territorio in cui anche nel mondo bancario c'è molta vitalità. Finint è un interlocutore con cui abbiamo buoni rapporti, ma non finalizzati a questo. Se è un progetto, credo possa avere un orizzonte più ampio». —

E.D.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Azienda di Gorizia
ricerca Macellai
con o senza
esperienza
e Magazzinieri.

**Telefonare
al numero
335-7870615**



**A. MANZONI & C.
S.p.A.**

PANEURA S.r.l.
azienda sita in Trieste operante nel settore dell'Information Technology,
ricerca n. 1 impiegato/a
per l'assistenza e formazione dei propri clienti in ambito GESTIONALE e AMMINISTRATIVO CONTABILE.
Il/La candidato/a ideale deve possedere un diploma in ragioneria o esperienza maturata come impiegato/a contabile.
Sono richieste inoltre buone capacità relazionali, buone conoscenze nell'uso del computer e propensione al problem solving.
Per candidarsi alla posizione, inviare una mail all'indirizzo iwcurriculum@paneura.com autorizzando al trattamento dei dati.

PRIMO SEMESTRE 2021 Montasio, produzione in crescita del 10%

UDINE

È al Montasio DOP che VenetoAgricolturaChannel, il canale multimediale dell'Agenzia regionale veneta, si è focalizzata in una trasmissione. La zona di produzione del Montasio DOP comprende l'intero territorio della regione Friuli-Venezia Giulia, oltre alle province di Belluno e Treviso e parte di quelle di Padova e Venezia. «Un formaggio che sul mercato naziona-

le, ma anche estero, sta andando a gonfie vele - sottolinea Renato Romanzin, direttore del Consorzio di Tutela del Formaggio Montasio DOP - tanto che la produzione nel 2020, anno della pandemia, è cresciuta del 7 per cento rispetto all'anno precedente, pari a ben 925 mila forme commercializzate (più 10 per cento), e il primo semestre del 2021 sta seguendo un andamento analogo». —

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE			
IN ARRIVO			
DARLING RIVER	DA ABU DHABI A RADA	ore	1.00
BF PHILIPP	DA ANCONA A RADA	ore	1.00
OLYMPUS SEAWAYS	DA PATRASSO A ORM. 31	ore	7.00
BANDA SEA	DA NOVOROSSIYSK A RADA	ore	7.00
COSTA LUMINOSA	DA KATAKOLONA A ORM. 29	ore	7.30
ARTEMIS SEAWAYS	DA MERSINA A PLT RAMPA	ore	12.00
NSS SABINA	DA KAVKAZ A RADA	ore	16.30
NISSOS SERIFOS	DA CEYHAN A RADA	ore	23.30
IN PARTENZA			
CAPTAIN A. STELLATOS	DA RADA PER PIRO	ore	6.00
MSC LEA	DA RADA PER RAVENNA	ore	12.00
SONGA IRIDIUM	DA RADA PER CAPODISTRIA	ore	13.00
BF PHILIPP	DA RADA PER RAVENNA	ore	13.00
COSTA LUMINOSA	DA ORM. 29 PER BARI	ore	18.30
OLYMPUS SEAWAYS	DA ORM. 31 PER PATRASSO	ore	20.00
MOVIMENTI			
BF PHILIPP	PER MOLO VII	ore	1.00
ARTEMIS SEAWAYS	DA PLT RAMPA PER ORM. 39	ore	19.00

La ricerca di Reputation Science sul Nordest

DANIELE MARINI

L'esperienza della pandemia e i relativi periodi di chiusura (lockdown) che hanno segnato da marzo del 2020 la nostra vita hanno trovato nella diffusione degli strumenti delle tecnologie digitali la via principale con cui continuare a intrattenere relazioni sociali, comunicazioni, oltre che lo studio e il lavoro, per chi l'ha dovuto traslocare a casa. Già prima di questa fase storica, tali tecnologie erano diventate una nostra protesi: erano il prolungamento delle nostre relazioni, un'integrazione del corpo (basti pensare a tutte le applicazioni sulla salute, sullo sport e così via). La necessità di limitare i rapporti, i contatti con amici e parenti, di spostare il lavoro e la didattica, ha avuto come conseguenza un incremento esponenziale dell'utilizzo di tali strumenti. Il loro tratto essenziale è aver creato una cesura radicale con il passato non solo nelle organizzazioni del lavoro, ma pure nella nostra quotidianità. Lo spazio fisico si è annullato: in qualsiasi momento possiamo vedere o sapere cosa accade altrove. Il tempo si è

La necessità di limitare i rapporti ha incrementato l'utilizzo della rete



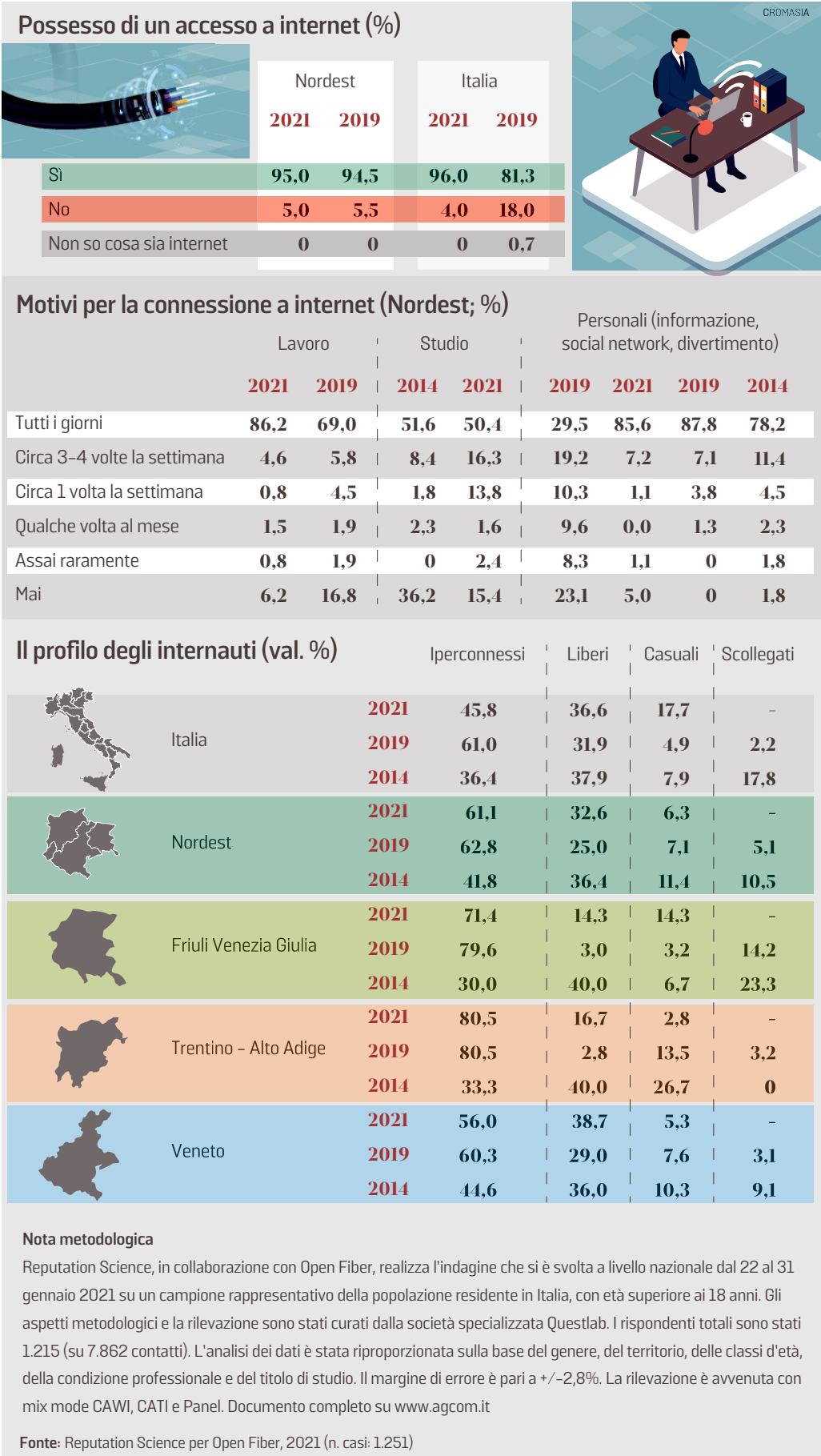
SMART WORKING
LA PANDEMIA HA VELOCIZZATO UN PROCESSO GIÀ AVVIATO

appiattito, il futuro e il passato si annullano in un presente continuo. Gli ambiti di vita, un tempo separati, sono diventati permeabili fra loro: lavoro, tempo libero, famiglia, spazio individuale diventano quasi un tutt'uno. Possiamo essere sempre in relazione col mondo.

LE PIATTAFORME
Oggi, più che immersi, siamo "sommersi" dal loro utilizzo. La diffusione delle piattaforme digitali ha traslocate molte (troppe?) delle relazioni sociali dal reale al virtuale. Con la conseguenza che, probabilmente, dopo la bulimia di call digitali, di didattica a distanza, assumeremo un atteggiamento più selettivo. È sufficiente osservare il percorso che stanno realizzando diverse grandi aziende soprattutto dei servizi che, dopo aver spinto molto nello spostare il lavoro dagli uffici alle case (telelavoro e/o smart working) ipotizzando un'organizzazione flessibile e diffusa, ora stanno retrocedendo immaginando modalità miste: alcuni giorni in ufficio, altri da casa. Il motivo è che la creatività, il senso di appartenenza all'azienda, il lavoro di gruppo crescono e si realizzano solo "in presenza". La postura, lo sguardo, il calore d'una relazione non hanno (ancora, al momento) trovato una trasposizione analoga nel canale digitale.

TUTTI CON IL CELLULARE IN MANO

Ciò non di meno, senza una connessione ci sentiamo smarriti: basta notare il disappunto di chi nota l'assenza di segnale sullo smartphone, il wi-fi che non funziona o non c'è, per intuire l'importanza (la necessità) che viene attribuita. In fila a un ufficio o a fare il vaccino anti-Covid, sulla pensilina della stazione o in attesa dell'autobus, al tavolo del bar o del ristorante: ogni momento è utile per scrollare il video di uno smartphone. Azione oramai imprescindibile, parte integrante dei comportamenti quotidiani. Tutti con la testa china sui piccoli video. Al punto che è diventato eccezionale vedere qualcuno con in mano un giornale o un libro. Una quota parte consistente della nostra



Il Covid ha cambiato le nostre abitudini
Connessi alla rete
giovani e anziani

L'87,2% degli over 65 sta sul web, nel 2019 era il 59,3%
Otto impiegati su dieci collegati ogni giorno per lavoro

stra vita convive con la realtà virtuale. E, come ci raccontano i fatti di cronaca, talvolta accade un'inversione: la virtualità diventa realtà o ciò che la influenza fortemente.

LA QUOTIDIANITÀ

Così, il web e le tecnologie digitali sono entrati a far parte della nostra quotidianità. Scandiscono i ritmi di vita, influenzano le

relazioni sociali, l'informazione, i comportamenti. Quanto siamo connessi a internet nella nostra quotidianità è l'oggetto dell'ultima rilevazione di Reputation Science per Open Fiber. La possibilità di essere collegati al web è, in primo luogo, un tratto che accomuna la quasi totalità dei nordestini (95,0%). Il dato medio si articola guardando ad alcune caratteristiche del campione.

La totalità delle giovani generazioni (99,0%, fino a 34 anni) fruisce di una simile opportunità, quota che si stempera progressivamente al crescere dell'età. Pur tuttavia, ben l'87,2 per cento di chi ha più di 65 anni ha un accesso a internet, in deciso aumento rispetto a pochi anni fa (59,3 per cento, nel 2019). Siamo di fronte a un processo ormai diffuso anche presso le fasce di popolazione meno avvezze agli strumenti tecnologici. Un altro fattore discrimina i rispondenti: il titolo di studio. Chi ha un livello di istruzione basso accede molto meno a internet (88,0%) rispetto a un laureato (99,5 per cento). Il digital divide ha una configurazione demografica e sociale molto precisa.

L'ACCELERAZIONE CON IL COVID

Il confronto, con analoghe rilevazioni svolte in anni precedenti, evidenziano l'andamento del fenomeno. Nel 2021 ben l'86,2% degli occupati si connette alla rete per lavoro ogni giorno, era il 69,0 nel 2019 e il 51,6% nel 2014. L'esperienza della pandemia ha quindi costituito un'accelerazione nell'utilizzo di tali strumenti. Un analogo riflesso lo osserviamo sul versante dello studio. Se nel 2019 solo il 29,5% degli studenti utilizzava internet quotidianamente per lo studio, questa quota sale al 50,4% nel 2021. Nel 2014 già il 78,2% si collegava per motivi legati al loisir personale (social network, divertimento, informazione...), percentuale che sale all'87,8 per cento nel 2019, per assestarsi all'attuale 85,6%.

Nel 2014 poco più del 50% dei lavoratori utilizzava questi strumenti



LE CALL
SEMPRE PIÙ LE PIATTAFORME PER LE CHIAMATE DI GRUPPO

I PROFILI DEGLI INTERNAUTI

Ma qual è il grado di pervasività delle tecnologie digitali nella nostra vita? Per offrire una misura di tale fenomeno abbiamo creato i profili degli internauti, sommando le risposte nei diversi ambiti. Due gruppi prevalgono su tutti. Gli "iperconnessi" rappresentano il 61,1% dei nordestini, quota accresciuta rispetto al 2014 (41,8%), ma che appare stabilizzata: sono coloro che utilizzano la rete, sia per lavoro e studio che per motivi personali, tutti giorni. Questo profilo è più diffuso fra i più giovani (fino a 34 anni), chi è laureato e fa un lavoro autonomo. In particolare, in Friuli Venezia Giulia e in Trentino - Alto Adige. I "liberi" costituiscono l'altro gruppo (32,6%), misura analoga a quanto rilevato nel 2014 (36,4%). In questo caso, annoveriamo chi si connette alla rete quotidianamente per esclusivo motivo personale, gruppo particolarmente presente in Veneto.

GLI "SCOLLEGATI"

Infine, incontriamo i "casuali" (6,3%) in costante calo nel tempo, ovvero coloro che si collegano sporadicamente a internet sia sul lavoro che nello studio e nel tempo libero. Va segnalato che si azzerano i già marginali "scollegati", che annovera quanti non si connettono alla rete né per motivi professionali, né personali. Gli strumenti digitali sono, e saranno sempre più, parte integrante della nostra vita. Ma come per ogni strumento, il loro utilizzo equilibrato dipenderà dalla nostra educazione. —

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato.

E' valida la formulazione di offerte inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.

L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

Fallimento Mediterranea Market Sas di Rosa Buzzanca & C. e del socio Buzzanca Antonio R.F. 12/2018 Sentenza n. 22 d.d. 11/07/2018 TRIBUNALE DI TRIESTE

**Giudice delegato: Riccardo Merluzzi
Curatore: dott. Marco Visentin
PROCEDURA COMPETITIVA DI VENDITA**

Avanti al curatore fallimentare dott. Marco Visentin, con studio in Trieste, via Pauliana 2 (tel. 040-630664), il **giorno martedì 03 agosto 2021 alle ore 10:00** è stata fissata, la terza procedura di vendita competitiva dei beni immobili così come di seguito elencati e così come descritti nella perizia del tecnico incaricato, geometra Ninì Bonsignore, iscritto all'Albo della provincia di Messina al n. 1902 e iscritto all'Albo del Tribunale di Patti, alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne la descrizione dei beni, lo stato di fatto e di diritto degli stessi (**Allegato 1 – Perizia di stima immobiliare**). • **LOTTO 1 (Allegato 2 – Lotto 1 Appartamento)** Per il Lotto 1 è pervenuta un'offerta irrevocabile d'acquisto cauzionata a seguito della quale è stato fissato il prezzo base.

APPARTAMENTO SITO IN PATTI (MESSINA) IN VIA SANT'ANTONINO N.14

Prezzo di stima di € 90.040,00 (novantamilaquaranta/00) oltre imposte di legge;

Prezzo base di € 67.998,21 (sessantasettemilano-vecentonovantotto/21) oltre imposte di legge;

Offerta minima di € 50.998,66 (cinquantamila-vecentonovantotto/66) oltre imposte di legge;

Rilancio minimo di € 2.000,00 (duemila/00).

DESCRIZIONE CATASTALE

Identificato al catasto fabbricati: intestata a Buzzanca Antonio nato a Patti il 10/12/1956 foglio 21 mappale 129 subalterno 18, categoria A/2, classe 8, superficie catastale 110 escluse aree scoperte 101, composto da vani 5, posto al piano T, - rendita: € 348,61.

Descrizione in natura:

Piena proprietà per la quota di 1000/1000 dell'appartamento sito in Patti (Messina) Via Sant'Antonino n. 14, posto al piano terra rialzato sviluppa una superficie lorda di mq 101 oltre balcone di mq 35. Composto da un ingresso/disimpegno, un piccolo ripostiglio, un vano cucina, un bagno, tre camere ed annesso balcone che si sviluppa lungo i due prospetti. All'interno si presenta in discrete condizioni di conservazione, con impianti, pavimenti, infissi e altre finiture risalenti all'epoca di costruzione. I prospetti dell'intero stabile condominiale necessitano di interventi di manutenzione, in quanto si presentano deteriorati. Confina con ingresso condominiale e con un'altra unità immobiliare, prospettata da due lati su spazi esterni. L'edificio è stato costruito nel 1983. L'unità immobiliare ha un'altezza interna di circa 2,70.

• **LOTTO 2 (Allegato 3 – Lotto 2 Studio) UNITÀ IMMOBILIARE ADIBITA A STUDIO SITO IN PATTI (MESSINA) VIA SANT'ANTONIO N.12/B**

Prezzo di stima di € 111.064,50 (centoundicimila-vecentocinquantaquattro/50) oltre imposte di legge;

Prezzo base di € 99.958,05 (novantanovemilano-vecentocinquantaquattro/05) oltre imposte di legge;

Offerta minima di € 74.968,54 (settantaquattromila-vecentesessantotto/54) oltre imposte di legge;

Rilancio minimo di € 2.000,00 (duemila/00).

DESCRIZIONE CATASTALE

Identificato al catasto fabbricati: intestata a Buzzanca Antonio nato a Patti il 10/12/1956 foglio 21 mappale 129 subalterno 73 (ex 14), categoria A/10, classe U, superficie catastale 113, composto da vani 6,5, posto al piano T, - rendita: € 1.107,80.

Descrizione in natura:

Piena proprietà per la quota di 1000/1000 dell'unità immobiliare adibita a studio di radiologia e terapia fisica sito in Patti (Messina) Via Sant'Antonino n. 12/B, posto al piano terra sviluppa una superficie lorda di mq 108, oltre balconi di mq 27. Composto da un ingresso/sala attesa, disimpegno, tre camere, due servizi igienici e due balconi, su uno dei quali insiste una chiusura precaria.

All'interno si presenta in buone condizioni di conservazione e manutentive. I prospetti dell'intero stabile condominiale necessitano di interventi di manutenzione, in quanto si presentano deteriorati. Confina con ingresso condominiale, con altre unità immobiliare, prospettata da due lati su spazi esterni. L'edificio è stato costruito nel 1983. L'unità immobiliare ha un'altezza interna di circa 2,90 m.

Occupato da SALUS S.R.L. in forza di un contratto di affitto del tipo 6 + 6 stipulato in data 01/03/1988 registrato a Patti in data 15/03/1988 ai nn. 311 vol. 3°. Le offerte di acquisto in bollo da € 16,00, unitamente ad un assegno circolare dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al "Fallimento Mediterranea Market Sas di Rosa Buzzanca & C. e del socio Buzzanca Antonio R.F. 12/2018", dovranno pervenire al Curatore entro le **ore 13.00 del giorno lunedì 02 agosto 2021** in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato:

- il nome e numero della procedura "**Fallimento Mediterranea Market Sas di Rosa Buzzanca & C. e del socio Buzzanca Antonio R.F. 12/2018 - Asta Immobiliare**";

- il numero del Lotto (1 appartamento o 2 studio);

- il giorno dell'asta;

- il nominativo dell'offerente;

- il nominativo della persona che materialmente provvederà al deposito.

L'offerta dovrà riportare e contenere anche i seguenti dati:

1) l'indicazione del soggetto offerente, se persona fisica dovrà essere allegata fotocopia della C.I. e del C.F., se impresa (individuale o società) la visura del registro imprese dalla quale si evincono i poteri del legale rappresentante, partita IVA e copia della C.I. e del C.F. del legale rappresentante;

2) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima immobiliare e di accettarne integralmente i contenuti.

In caso di più offerte si procederà a gara informale tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a quanto sopra indicato, in esito alla quale sarà individuato l'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà provvedere alla stipula del contratto definitivo di compravendita notarile ed al contestuale versamento del saldo prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione a mani del curatore, dott. Marco Visentin a mezzo assegno circolare n.t. intestato al "**Fallimento Mediterranea Market Sas di Rosa Buzzanca & C. e del socio Buzzanca Antonio R.F. 12/2018**"; dovranno, altresì, esser contestualmente corrisposte le imposte e oneri fiscali connessi con la vendita (IVA, imposta di re-

gistro, imposte catastali e ipotecarie, ecc.). Tutte le formalità inerenti e conseguenti la vendita tra cui, l'atto notarile di trasferimento, le imposte e le tasse, saranno a carico dell'aggiudicatario. L'atto di compravendita verrà stipulato presso uno studio notarile di Trieste. La cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo o aggravio (ordinata con decreto dal giudice delegato ai sensi dell'art. 108 L.F.) saranno a cura e a carico dell'aggiudicatario.

La vendita degli immobili viene effettuata ai sensi dell'art. 107 L.F. tramite procedura competitiva. Stante la natura coattiva della vendita, ai sensi dell'art. 2922 C.C., è esclusa ogni garanzia (art.1490 C.C.) per eventuali vizi dei beni venduti. Tutti i beni vengono pertanto venduti nello stato di fatto e di diritto, così come descritti nella rispettiva perizia di stima, accettata dalla parte offerente.

Stante l'esigenza di speditezza della presente vendita, non verranno accettate offerte successive all'aggiudicazione ex art. 107 comma 4 l.f.; è fatta salva la previsione di cui all'art.108 l.f. Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art. 571 c.p.c.).

La vendita avverrà in presenza presso lo studio del curatore dott. Marco Visentin osservando tutte le regole di sicurezza emanate o da emanarsi per evitare la diffusione della pandemia (mascherina, distanziamento, etc).

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato, oltre che sul Portale delle Vendite Pubbliche a seguito dell'entrata in vigore del primo comma dell'art. 490 c.p.c., anche sui siti internet www.astegiudiziarie.it, www.tribunaletrieste.it, www.entietribunali.it, unitamente alla perizia nonché su www.immobiliare.it e sul quotidiano **Il Piccolo**. Per quanto riguarda la pubblicità locale a Patti in provincia di Messina, l'avviso di vendita è pubblicato anche sul quotidiano Gazzetta del Sud quotidiano del Mezzogiorno con sede a Messina. Si rammenta che il geom. **Nini Bonsignore** è stato nominato in data 10.11.2018 con decreto del Giudice Delegato, custode dei beni immobili del fallimento di cui in epigrafe pertanto si riportano i contatti ai quali far riferimento per la visita degli immobili: Studio in Patti (Messina) Largo dei Normanni, 13 Cellulare: 3397817085 / email: ninibons@alice.it

Copia delle perizia e relativi allegati sono inoltre disponibili presso lo studio del geom. Nini Bonsignore sito a Patti, Messina e presso lo studio del Curatore sito in Via Pauliana 2, Trieste. Trieste, 18/06/2021

*Il curatore
Dott. Marco Visentin*

**TRIBUNALE DI TRIESTE
SEZIONE VOLONTARIA GIURISDIZIONE
PROCEDURA DI SOVRAINDEBITAMENTO
LEGGE 3/2012 - RG 385/2020
SECONDO AVVISO DI VENDITA A PREZZO RIDOTTO
SINCRONA MISTA**



Liquidatore: Roberto Bussani, dottore commercialista con studio in Trieste, via Romagna 32, tel: 040/763871.

Si rende noto che il giorno **30/07/2021 alle ore 11.00** avanti al Liquidatore nell'ambito della **procedura di Liquidazione del Patrimonio RG 385/2020** avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore **Zucchetti Software Giuridico S.r.l.** dell'immobile di seguito descritto: **LOTTO UNICO:**

Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:

P.T. 3164 del c.c. di Guardiella Terr

Ente indipendente costituito dall'alloggio sito al piano terra della casa civ. n. 8 di via G. Verga, costituita sulla P.T. 2031 di Guardiella Terr, con ripostiglio nel vano comune, orlato blu e marcato "B" nel piano al G.N. 4420/60, con 23/1000 p.i. della P.T. 2031 di Guardiella Terr.

Risultanze catastali presso l'Ufficio del territorio di Trieste:

Catasto dei Fabbricati:

Comune di Trieste, Sezione urbana J, foglio 7, parti-

cella 519/1, sub 2, zona censuaria 2, categoria A/3, classe 4, consistenza 3,5 vani, superficie catastale totale 67 mq, superficie catastale totale escluse aree scoperte 67 mq, rendita € 433,82, annotazione ente "b".

Mappali terreni correlati: Codice Comune L424, sezione K, foglio 7, particella 519/1

Il bene oggetto del presente bando – come descritto nella perizia di data 5/12/2019 redatta dall'ing. dott. Giulio Gregori che è stata pubblicata sul sito www.fallcoaste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> - è un appartamento di complessivi mq. 67 sito al piano terra di via Verga 8, Trieste che si compone in natura di una camera, un soggiorno con angolo cottura, un ripostiglio cieco, un bagno, un locale e un vano cantina; le sue condizioni sono buone e risulta abitabile. L'appartamento è attualmente occupato dal proprietario assoggettato alla procedura di Liquidazione del Patrimonio.

L'immobile viene posto in vendita al prezzo di **euro 44.325,00** (quarantaquattromilatrecentoventicinque/00) nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella già richiamata relazione peritale dell'ing. dott. Giulio Gregori alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare ulteriore evidenza a quanto segue: il P.R.G.C. del Comune di Trieste colloca l'area in zona omogenea Bo2 – Aree della riqualificazione e trasformazione – Città degli oggetti 2. La ricognizione dei vincoli contenuta nel P.R.G.C. di Trieste non pone l'area tra gli immobili ed aree di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 42/04. Il Piano Paesaggistico regionale non pone indicazioni per l'area di via Verga 8;

agli atti dell'Archivio del Comune di Trieste, per l'immobile oggetto della procedura risulta rilasciata la concessione edilizia dd. 29 maggio 1959 Prot. gen. 76021 – Reg. corr. 974/1-58 per il Progetto: per la costruzione di due edifici ad uso di civile abitazione siti sul fondo cat. n. 521/4 di Guardiella via S. Cilino. In data 27 settembre 1960 con Prot. gen. 30866 - Reg. corr. 974/4-58 risulta approvato il Progetto: per la costruzione di due edifici ad uso di civile abitazione siti sul fondo cat. n. 521/4 di Guardiella via S. Cilino – corrispondente allo stato reale; l'agibilità risulta rilasciata in data 27.09.1960 con prot. corr. N. 974/4 -1958;

per gli impianti presenti non sono state esibite le dichiarazioni di conformità. Il costo per la revisione di tali impianti e per l'acquisizione delle dichiarazioni di conformità viene indicato in € 1.500,00 + IVA; l'alloggio in esame rientra nella classe energetica G (dato ricavato dal catasto energetico regionale – SI-RAPE FVG);

il serramento del bagno risulta di recente fattura con sola anta a ribalta. Dalla documentazione rinvenuta non risulta indicata la tipologia di apertura del serramento originario ma, poiché il bagno non è dotato di ventilazione forzata, si deve ipotizzare che in origine la finestra aveva le caratteristiche necessarie alla ventilazione del locale. Pertanto l'attuale serramento non ha le caratteristiche necessarie a garantire la ventilazione del bagno e deve essere sostituito con un serramento apribile anche a battente, ripristinando la situazione originaria. Il costo per l'intervento viene indicato in un importo pari a € 1.000,00 + IVA.

Si rende evidente che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico - edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento. Si precisa inoltre che la partecipazione alla vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

La vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate con decreto del Giudice Designato successivamente alla stipula dell'atto notarile **a cura e spese della procedura**. L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito pres-

so lo studio del curatore **entro le ore 12.00 del 28/07/2021** o, in alternativa, con modalità telematica **entro le ore 12.00 del 28/07/2021**.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al Liquidatore; in questo caso la domanda di partecipazione dovrà essere formata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato Trib. TS R.G. 385/2020 (IBAN: IT97 K010 0502 2000 0000 0008 060) per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del liquidatore, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.

In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata effettuando la registrazione al sito www.fallcoaste.it e rispettare i requisiti di identificazione, iscrizione ed offerta, incluso il versamento della cauzione, come indicato nelle condizioni generali del sito stesso e nell'avviso di vendita **entro le ore 12.00 del giorno 28/07/2021**.

Gli ammessi alla gara dovranno loggarsi con le credenziali già in loro possesso e con cui hanno effettuato l'iscrizione. Per assistenza in merito alla presentazione delle offerte in modalità telematica si potrà contattare il numero 0444 346211 o scrivere all'indirizzo help@fallco.it.

La cauzione pari al 10% del prezzo offerto si riterrà validamente versata **solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura** (Beneficiario: Trib. TS R.G. 385/2020, Banca: BNL Spa, IBAN: IT97 K010 0502 2000 0000 0008 060) al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. **Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).**

Prima dell'inizio della gara il liquidatore visualizzerà le offerte pervenute telematicamente e i documenti ad esse allegati e autorizzerà gli "offerenti telematici" a partecipare all'asta (il sistema invierà loro un codice PIN personale che verrà richiesto ad ogni rilancio per validare l'offerta); registrerà gli "offerenti tradizionali" in sala che parteciperanno alla gara fisicamente. Gli offerenti telematici autorizzati a partecipare alla gara dovranno effettuare il login alla pagina della vendita nella data e ora indicati per l'inizio della gara. La gara, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salve eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal liquidatore al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara. Le gara si aprirà al prezzo base pari al valore della più alta offerta pervenuta con rilanci minimi di 1.000 Euro e determinerà l'aggiudicazione provvisoria del bene.

Il pagamento del saldo prezzo, salva diversa disposizione del Giudice Designato, dovrà essere effettuato entro 90 (novanta) giorni dalla data della gara mediante atto notarile (**a ministero di notaio designato dalla procedura di liquidazione del patrimonio**), fermo restando che la mancata effettuazione del medesimo comporterà la perdita della cauzione.

Gli oneri inerenti le formalità di vendita, comprese le trascrizioni ed annotazioni, gli oneri notarili, le imposte e le tasse saranno a carico dell'aggiudicatario, con la precisazione che la cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo di garanzia, saranno ordinati con decreto del Giudice Designato ai sensi dell'14-novies, 3° comma legge 3/2012.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> nonché pubblicato sul sito www.fallcoaste.it e sul quotidiano "Il Piccolo".

Trieste, 8/06/2021

*Il Liquidatore
dott. Roberto Bussani*



Il sottoscritto dr. Mario Giamporcaro con Studio in Trieste (TS), via di Tor Bandena n. 1, tel. 040/763709, in qualità di curatore del **fallimento Colombin & Figlio S.p.A.**, avvisa che, in ottemperanza al programma di liquidazione ex art. 104-ter l.f., in data **14 luglio 2021**, presso il proprio studio, si procederà alla vendita mediante procedura competitiva degli automezzi del fallimento così come risultano dalla perizia di stima redatta dal perito ind. Franco Salvi depositata presso la Cancelleria fallimentare alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento e visionabile sui siti www.astegiudiziarie.it, www.fallcoaste.it e sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>).

Lotto 1: ore 10.00

Furgone Mercedes Atego 817, targato BM732RA, telaio n.WDB9702251K565062, immatricolato nel 2001, in buone condizioni generali, chilometri rilevati 531.819, privo di revisione periodica ai sensi delle disposizioni della M.C.T.C.

Prezzo base d'asta: Euro 3.000,00 (tremila/00) oltre IVA.

Rilancio minimo: Euro 500,00 (cinquecento/00)

Lotto 2: ore 11.00

Furgone SCANIA 260 94, targato BH904XY, telaio n.VLUP4X20009054851, immatricolato nel 2000, in buone condizioni generali, chilometri rilevati 604.949, privo di revisione periodica ai sensi delle disposizioni della M.C.T.C..

Prezzo base d'asta: Euro 4.500,00 (quattromilacinquecento/00) oltre IVA.

Rilancio minimo: Euro 500,00 (cinquecento/00)

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE le offerte dovranno essere presentate presso lo studio del curatore sito in Trieste, via di Tor Bandena n. 1, in busta chiusa **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 13 luglio 2021**;

le offerte di acquisto dovranno essere espressamente qualificate come irrevocabili e dovranno essere formulate per un prezzo almeno pari al 75% del prezzo base d'asta;

le offerte dovranno contenere:

- se l'offerente è una persona fisica: il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, il regime patrimoniale, il recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica certificata, l'indirizzo di posta elettronica ordinaria e la fotocopia del documento d'identità;
- se l'offerente è una società: l'indicazione da parte della società offerente della ragione o denominazione sociale, sede legale, codice fiscale, partita I.V.A., recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica certificata, cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e domicilio del legale rappresentante che sottoscrive l'offerta; deve essere allegata una visura camerale aggiornata da cui risultino i poteri di chi la sottoscrive;
- l'indicazione e la descrizione del bene oggetto di vendita;

d. l'indicazione del Tribunale di Trieste e della procedura (Fallimento n. 9/2020);

e. l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base d'asta su indicato nel presente bando di gara, e delle modalità di pagamento del prezzo il cui saldo dovrà avvenire **entro 30 giorni dall'aggiudicazione**;

f. la dichiarazione di ben conoscere lo stato di fatto e di diritto del bene oggetto di vendita;

g. la dichiarazione di aver preso visione del bando di gara e la dichiarazione di accettare integralmente tutte le previsioni del bando di gara;

h. una copia del documento di riconoscimento (carta di identità o passaporto) e del codice fiscale del soggetto che sottoscrive l'offerta;

i. un assegno circolare non trasferibile, pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al **"Fallimento Colombin & Figlio S.p.A."**.

le offerte debbono essere fatte personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale. In tale caso l'offerente dovrà indicare il soggetto al quale l'immobile andrà intestato in caso di aggiudicazione, riportandone i dati identificativi sopra indicati;

le offerte non dovranno essere subordinate né in tutto né in parte a condizioni di alcun genere.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'apertura delle buste e lo svolgimento della gara avverranno davanti al curatore presso il suo studio sito in Trieste (TS), via di Tor Bandena n. 1 il giorno 14 luglio 2021 rispettivamente alle ore 10.00 per il Lotto 1 e alle ore 11.00 per Lotto 2 e avranno luogo alla presenza degli offerenti.

In caso di più offerenti, si procederà immediatamente ad una gara fra i presenti, sulla base dell'offerta più alta pervenuta, con rilancio minimo di

euro 500,00 (cinquecento/00).
In caso di aggiudicazione e nel caso vi fossero più offerte, gli offerenti non aggiudicatari otterranno la restituzione degli assegni depositati a titolo di cauzione alla data di presentazione dell'offerta.
CONDIZIONI DELLA CESSIONE
Il corrispettivo della compravendita, maggiorato delle imposte ex lege dovute a carico dell'aggiudicatario, **dovrà essere versato entro il termine di 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione definitiva**; in mancanza di versamento del corrispettivo, il deposito cauzionale verrà acquisito a titolo definitivo dalla curatela e non darà diritto all'aggiudicatario ad alcuna pretesa.
Tutte le spese relative alla vendita ed al passaggio di proprietà saranno poste a carico dell'aggiudicatario.
La curatela si riserva di recedere in qualsiasi momento dalle trattative di vendita, qualsiasi sia il grado di avanzamento, di sospendere o interrompere la procedura di gara anche senza alcun diritto degli offerenti a pretese di sorta, anche risarcitorie o di indennizzo, ulteriori e diverse dalla restituzione delle cauzioni, costituendo il presente avviso mero invito ad offrire e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c..
Per eventuali visite ed ulteriori informazioni sul bene oggetto di vendita, sulle modalità di partecipazione e per ogni altra informazione relativa ed inerente alla vendita è possibile contattare il dr. Mario Giamporcaro, con studio in Trieste, via di Tor Bandena n. 1, email: **info@studiogrb.it**, tel. 040.763709, PEC **f9.2020trieste@pecfallimenti.it**. Il presente avviso, unitamente alla perizia di stima del compendio immobiliare di cui fa parte la porzione di area oggetto della presente vendita sono pubblicati sui siti **www.astegiodiziarie.it**, **www.fallcoaste.it** e sul Portale delle Vendite Pubbliche **https://pvp.giustizia.it/pvp/**.

*Il curatore
dr. Mario Giamporcaro*

ESECUZIONE IMOBILIARE R.G.E. 50/2019

ESTRATTO AVVISO DI VENDITA A PREZZO RIDOTTO

Lotto Unico

Compendio immobiliare sito nel Comune di Monrupino, al civico n.1 in Località Ferneti, costituito da un edificio adibito ad attività ristorativa/bar, nonché ad affittacamere. L'edificio si sviluppa su due piani fuori terra, e un piano seminterrato. Superficie commerciale 631 mq.

Vi è altresì un'area scoperta pertinenziale sulla quale insiste un corpo di fabbrica distaccato in corso di costruzione. Superficie commerciale dell'area scoperta 1.574 mq.

Prezzo base: euro 309.660,00.-

Offerta minima: euro 232.245,00.-

Vendita sincrona telematica 21.07.2021 ore 16:00. Termine per presentazione offerta: 16.07.2021 ore 12:00.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come descritti nella perizia dd. 18.11.2019 redatta dall'ing. Carlotta Bullo alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

Professionista Delegato: Avv. Enrico Guglielmucci, con studio in Trieste, via San Nicolò 10, tel. n. 040/6728511 e-mail: **studio.legale@finpronet.com** Trieste, 17 maggio 2021

*Il professionista delegato
(Avv. Enrico GUGLIELMUCCI)*

TRIBUNALE DI TRIESTE FALLIMENTO n. 6 / 2020

AVVISO DI VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA SINCRONA MISTA

Il sottoscritto, dott. Marco Rocco con studio in Trieste via Rismondo n. 3, nominato curatore del fallimento n. 6/2020,

avvisa che il giorno 14/7/2021 alle ore 11:00 si darà luogo alla vendita telematica dell'immobile sotto descritto, alle condizioni e modalità di seguito indicate.

DESCRIZIONE DEL LOTTO POSTO IN VENDITA

L'immobile, sito al primo piano di via del Toro 8 a Trieste, è identificato come segue:

CATASTO: Sezione V, Foglio 17, p.c.n. 1678, sub. 4; TAVOLARE: Comune Catastale di Trieste, PT 7672 C.T. 1, alloggio al primo piano a destra composta da corridoio, quattro stanze, cucina, bagno, e un ripostiglio in cantina.

Lo stato generale dell'immobile è abbastanza buono. Gli impianti gas, idrotermosanitario ed elettrico devono esser messi a norma. Si segnala la presenza di spese condominiali insolute. Sono state, infine, rilevate alcune difformità catastali da regolarizzare mediante aggiornamento DOCFA. L'immobile è libero. Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla perizia di stima dell'ing. Edoardo Marega, pubblicata sui siti **https://pvp.gistizia.it**; **https://www.fallcoaste.it**; **https://www.entietribunali.it**.

Prezzo base: € 153.700,00 (Euro centocinquattemilasettecento)

Offerta minima: € 115.275,00 (Euro centoquin-

dicimiladuecentosettantacinque), pari al 75% del prezzo base.

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: € 2.000,00

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA E PRINCIPALI CONDIZIONI DI VENDITA

1 - Contenuto dell'offerta ed allegati

Per partecipare alla procedura competitiva di vendita ciascun interessato dovrà depositare un'offerta di acquisto per il lotto che intende acquistare, come sopra meglio individuato, ad un prezzo non inferiore all'offerta minima". Le offerte sono irrevocabili.

La gara si svolgerà nella modalità sincrona mista, così come definita dall'art. 2 del DM 32/2015.

L'offerta di acquisto può essere presentata:

in modalità telematica, previo accesso al sito **www.fallcoaste.it**, selezione del bene di interesse e, tramite il comando "Iscriviti alla vendita", compilazione del modulo ministeriale di "presentazione offerta. Il "Manuale utente per la presentazione dell'Offerta Telematica" indicante tutti i passaggi necessari per completare la procedura di presentazione dell'offerta in modalità telematica è disponibile nel sito ufficiale del Ministero al seguente indirizzo: **http://pst.giustizia.it/PST/it/pst_26_1.wp?previousPage=pst_26&contentId=DOC4003** ;

oppure,

in modalità cartacea, presso lo studio del curatore. Gli offerenti telematici, ovvero coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche, partecipano alle operazioni di vendita mediante la connessione al sito **www.fallcoaste.it**.

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari almeno al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto**, tramite: offerente telematico: bonifico bancario sul conto corrente IT69S 03069 11885 10000001972 intestato a Zucchetti Software Giuridico srl; offerente cartaceo: tramite assegno circolare intestato a Fallimento di RIVAL di RUMAC RADOVAN c/o Curatore dott. Marco Rocco.

Tale importo sarà trattenuto in caso di decadenza dell'aggiudicatario ex art. 587 c.p.c..

Il deposito dell'offerta dovrà avvenire entro il giorno 13/7/2021 alle ore 12:00.

Il bonifico, con idonea causale (a mero titolo di esempio "Proc. Concorsuale n. / anno, R.G.E., lotto n.____, versamento cauzione"), dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica. Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente indicato per il versamento delle cauzioni, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente telematico deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo **http://pst.giustizia.it**, tramite il servizio "pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul sito internet **pst.giustizia.it**.

L'offerente cartaceo deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) applicando la marca da bollo all'offerta presentata, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000.

In caso di mancata aggiudicazione l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari.

L'offerta, sia cartacea che telematica, dovrà contenere:

la descrizione del bene;

copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;

l'importo offerto per l'acquisto del bene e l'impegno al pagamento del saldo entro 90 giorni dall'aggiudicazione;

la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, **copia della contabile di avvenuto pagamento oppure assegno circolare**):

la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore"), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma **prima** del versamento del saldo prezzo;

se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

se il soggetto offerente è minorenni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di no-

mina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;

se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del:

presentatore;

soggetto che sottoscrive l'offerta per la modalità cartacea.

2 - Apertura delle buste ed eventuale gara tra gli offerenti

L'esame delle offerte sarà effettuato presso lo Studio del curatore sito in Trieste, Via Rismondo n. 3. Il Professionista utilizzerà il portale **www.fallcoaste.it**. Le buste telematiche e cartacee contenenti le offerte verranno aperte dal curatore solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita avrà luogo:

offerente telematico: esclusivamente tramite l'area riservata del sito **www.fallcoaste.it**, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta;

offerente cartaceo: mediante presenza presso lo Studio del Curatore, sito in Trieste, via Rismondo n. 3

Si precisa che **anche nel caso di mancata connessione/presenza da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**

Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti fisicamente o connessi telematicamente, partendo dall'offerta più alta ricevuta.

La gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle buste di offerte ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara.

Ogni rilancio durante la gara dovrà essere non inferiore a euro 2.000; in caso di gara tra gli offerenti, il Curatore procederà all'aggiudicazione al maggior offerente (allorché siano trascorsi 90 secondi dall'ultima offerta senza che ne segua altra maggiore). **Al termine della gara**, comprensiva degli eventuali prolungamenti, **il curatore procederà all'aggiudicazione**, stilando apposito verbale. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;

- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;

- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;

- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

3 - Trasferimento del bene

Il trasferimento del lotto a favore dell'aggiudicatario avverrà mediante rogito notarile, il cui costo graverà sull'aggiudicatario stesso.

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione) nel termine di 90 giorni dall'aggiudicazione (termine non soggetto a sospensione feriale).

La vendita è soggetta alle imposte di registro o iva, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario.

In caso di rifiuto o inadempimento dell'obbligo di versare quanto sopra, nel termine indicato di 90 giorni, da parte dell'aggiudicatario o del terzo dallo stesso nominato, l'aggiudicazione si intenderà revocata automaticamente e la cauzione a corredo dell'offerta sarà trattenuta dalla procedura a titolo di penale per l'inadempimento, salvo il risarcimento del maggior danno. In tale caso, il Curatore potrà, a suo insindacabile giudizio, indire un nuovo esperimento di vendita ovvero dar luogo all'aggiudicazione a favore del soggetto che abbia presentato la seconda offerta di importo più elevato rispetto a quella formulata dall'aggiudicatario decaduto.

4 - Principali condizioni della vendita

Si indicano di seguito, a titolo non esaustivo e con riserva di eventuali modifiche e/o integrazioni, le principali condizioni contrattuali della vendita immobiliare che sarà conclusa con l'aggiudicatario: gli interessati all'acquisto possono visionare il compendio pignorato collegandosi al Portale delle Vendite e utilizzando l'apposito form di "richiesta prenotazione visita".

la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova, come dettagliatamente

descritto nella perizia redatta dall'esperto stimatore del fallimento di cui in premessa, con tutte le eventuali pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo;

eventuali iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile saranno cancellate tempestivamente dopo l'emissione del decreto da parte del giudice, a cura e spese della procedura;

l'esistenza di eventuali vizi, difetti, mancanza di qualità o difformità dell'immobile venduto, oneri di qualsiasi genere (ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, le spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore) per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati nella perizia di cui sopra o emersi dopo la compravendita, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento anche in deroga all'art. 1494 c.c., indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nell'elaborazione del prezzo a base d'asta, e in relazione agli stessi l'acquirente rinuncia a qualsiasi azione risolutoria, risarcitoria e/o indennitaria nei confronti del fallimento;

eventuali adeguamenti degli immobili e dei suoi impianti alle norme in materia di tutela ecologica, ambientale, energetica nonché, in generale, alle disposizioni di legge vigenti, sono a carico esclusivo dell'acquirente; sarà inoltre onere dell'acquirente, a propria cura e spese, la dotazione della certificazione tecnico/amministrativa prevista dalle vigenti normative, dispensando espressamente la procedura fallimentare della produzione ed allegazione. Grava su ciascun partecipante alla gara di vendita l'onere di prendere preventiva, integrale ed accurata visione del presente avviso di vendita, della perizia di stima del disciplinare di gara, del modello di presentazione delle offerte, nonché delle condizioni generali di vendita.

5 - Foro competente

Per ogni e qualsiasi controversia relativa al presente avviso di vendita corredato dal disciplinare di gara e dalle condizioni generali di vendita, alla sua interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, nonché per ogni altra controversia comunque connessa al medesimo e/o alla presente procedura competitiva sarà competente in via esclusiva il foro di Trieste,

6 - Pubblicazione e pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato sui siti: **https://pvp.gistizia.it**; **https://www.fallcoaste.it**; **https://www.entietribunali.it**.

Il presente avviso di vendita non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c..

Il trattamento dei dati personali comunicati dagli offerenti si svolgerà in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

Trieste, lì 29/4/2021

Il Curatore

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E.235/2015 QUINTO ESPERIMENTO DI VENDITA

Si rende noto che il giorno 09/07/2021 **alle ore 15,00** avanti al professionista delegato Stefano Gropaiz, presso il cui studio in Via Milano 5 a Trieste saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo il quinto esperimento per la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a. dell'immobile di seguito descritto:

LOTTO UNICO: Cava di marmo sita in Fraz. Duino 75/c: prezzo di euro 6.486.328,13 (seimilioniquattrocentoottantaseimilatrecentoventotto/13) Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..

Consistenza Tavolare

P.T. **2875** del C.C. di Aurisina – corpo tavolare 1, costituito da p.c.n. 1369/2, 1369/3 (enti urbani) e p.c.n. 1369/4, p.c.n. 1369/5, p.c.n. 1396/6 (improduttivi).

Consistenza Catastale

Comune censuario di Aurisina

Catasto terreni:

-p.c.n. 1369/4/ F.M. 4/improduttivo/area 622

-p.c.n. 1369/5/ F.M. 4/improduttivo/area 2.811

-p.c.n. 1369/4/ F.M. 4/improduttivo/area 22.171

Catasto fabbricati:

-p.c.n. 1369/2 / identif. A/4/ Località Fraz. Duino 75/c / Piano T-1/ Cat. A/10/ Cl. U/ Cons. 10 vani/ Rendita 4.957,99

-p.c.n. 1369/3 / identif. A/4/ Località Fraz. Duino 75/c / Piano T/ Cat. C/2 / Cl.6/ Cons. 141/ Rendita 305,85

Descrizione in natura.

Compendio immobiliare di natura produttiva, costituito da una cava di marmo, localizzato tra gli abitati di Aurisina e Sistiana, in provincia di Trieste, i cui materiali di prelievo si possono suddividere in marmo da laboratorio e in materiale per utilizzi secondari quali blocchi da scogliera e/o per opere

affini. All'interno del complesso immobiliare vi è una struttura metallica di tipo prefabbricato destinata quale ufficio direzionale funzionale all'attività estrattiva, nonché una seconda struttura, in muratura, destinata al ricovero di mezzi e materiali.

Il bene sopra descritto è venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia redatta dal geom. Giancarlo Vellani e pubblicata sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunaletrieste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Si precisa che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12,00 del giorno antecedente l'asta o, in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12,00 del giorno antecedente l'asta.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comprendendo innanzi al professionista delegato.

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.

In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita.

L'offerta deve contenere:

a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;

b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;

d) il numero o altro dato identificativo del lotto;

e) la descrizione del bene;

f) l'indicazione del referente della procedura;

g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di

vendita;

h) il prezzo offerto (non inferiore al 75 % del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;

i) l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario su c/c intestato a "Procedura Esecutiva Rif. E.I. R.G.E. n. 235/15 – Tribunale di Trieste" - IBAN: IT98 P030 3202 2000 1000 0309 821;

l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione pari al 10% del prezzo offerto;

m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);

n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;

o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso. Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comprendendo innanzi al professionista delegato. Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art. 571 c.p.c.). A seguito dell'aggiudicazione entro 90 giorni dovrà essere presentata fideiussione bancaria a prima richiesta a favore della procedura per l'intero importo imposte comprese al netto dell'acconto versato, solo a seguito di questo adempimento si provvederà al trasferimento, alla conclusione del quale dovrà essere versato il saldo prezzo e le imposte e verrà quindi restituita la fideiussione. In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 10.000,00. E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> nonché pubblicato sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunale.trieste.it ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c. Per maggiori informazioni potete contattare il numero 040/0642870 oppure inviare una e-mail a gropaiz@stspartners.it Trieste, 21/05/2021

Il professionista delegato
Dott. Stefano Gropaiz

TRIBUNALE DI TRIESTE
PROCEDURA FALLIMENTARE N. 04/2021
ARISTOTELE S.R.L.

INVITO A MANIFESTARE INTERESSE PER L'ACQUISTO DEL RAMO D'AZIENDA ESERCENTE L'ATTIVITA' DI RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI

Il curatore fallimentare, premesso che:

(a) la Società Aristotele S.r.l. è stata dichiarata fallita in data 31/03/2021;

(b) la sentenza ha disposto l'esercizio provvisorio;

(c) la società esercita l'attività di residenza polifunzionale per persone anziane in Via Battisti 22 Trieste;

(d) il ramo d'azienda, in attività alla data odierna, il cui valore è in corso di stima, è composto da attrezzature ed arredi atti ad operare, oltre che da rapporti di lavoro in essere con n.25 operatori sanitari e non, e si avvale di un'autorizzazione all'esercizio

senza accreditamenti, che consente un'attività ricettiva di n.3 nuclei di tipologia N3 con 52 posti letto complessivi;

(e) l'attività è svolta in struttura immobiliare non di proprietà, detenuta in godimento a titolo precario;

INVITA

a manifestare l'interesse alla presentazione di offerte irrevocabili d'acquisto, precisando che le successive modalità di vendita prevedranno lo svolgimento di procedure competitive ai sensi degli artt. 107 e 108 L.F..

Gli interessati potranno richiedere documentazione e informazioni presso il curatore fallimentare dott. Stefano Gropaiz Via Milano n. 5, 34132 Trieste (tel: 040/0642870 – email: gropaiz@stspartners.it . Trieste, 20 maggio 2021

Il curatore fallimentare
(dott. Stefano Gropaiz)

ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 2019/149
4° AVVISO DI VENDITA



Professionista Delegato: Giancarlo CREVATIN

Si rende noto che avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica, degli immobili pignorati di seguito descritti:

Lotto 1 – giorno 20.07.2021 h. 09.00

Ufficio Tavolare di Trieste:
P.T. 9580 c.t. 1° del C.C. di Chiabola, unitamente a 114/99.471 p.i. della P.T. 9641 c.t.1° del medesimo C.C. e a 114/99.471 c.t. 1° del medesimo C.C., aree scoperte pertinenziali

Catasto Fabbricati
Comune di Trieste – Sezione E – foglio 3 particella 241/1 subalterno 74, ubicazione via Italo Svevo n. 14 e 16 – piano 1 categoria C1 classe 14 consistenza mq 33, superficie catastale mq 38 e rendita €. 1.440,14 Unitamente alle quote delle aree scoperte

Comune di Trieste – Sezione E – foglio 3 particella 241/1 subalterno 135, ubicazione via Italo Svevo n. 14 e 16 – piano S2 categoria area urbana consistenza mq 173 – senza rendita

Comune di Trieste – Sezione E – foglio 3 particella 241/1 subalterno 136, ubicazione via Italo Svevo n. 14 e 16 – piano 2 categoria area urbana consistenza mq 63 – senza rendita

Prezzo di vendita € 30.000,00 – offerta minima ex art. 571 C.p.c. € 22.500,00 – rilancio minimo € 1.000,00 – immobile soggetto ad IVA

Il bene costituente ogni singolo lotto viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 18.01.2019, redatta dal geom. Gianluca TEDESCHI e pubblicata sui siti www.falcoaste.it e www.tribunaletrieste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> e sul **sito del gestore della vendita telematica www.falcoaste.it** a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare evidenza alla necessità di adeguamento evidenziato nella perizia citata e in relazione a lievi difformità catastali che dovranno essere sanate dall'aggiudicatario con costi dedotti in perizia (cfr. pag. 5, 9 e 11)

Gli immobili sono costruiti a seguito di regolari provvedimenti urbanistici e dotato di abitabilità; va precisato che, in ogni caso, per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, può ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento

La prestazione energetica è scaduta il 20.04.2021 e non vi è obbligo di rinnovo da parte della procedura. Si precisa che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali. Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, **purché pari ad almeno il 75%** del prezzo di vendita sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c. La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risar-

cimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Gli immobili sono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura. La liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario.

L'offerta di acquisto può essere presentata esclusivamente con modalità telematica entro le ore 12.00 del giorno precedente la gara.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità.

In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita.

L'offerta deve contenere:

a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;

b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;

d) il numero o altro dato identificativo del lotto;

e) la descrizione del bene;

f) l'indicazione del referente della procedura;

g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

h) il prezzo offerto (non inferiore al 75% del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;

i) l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario;

l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);

n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;

o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso. **Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art. 571 c.p.c.)**. Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione. Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività. In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona esclusivamente telematica partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a quelli in precedenza indicati. **E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale**. Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> nonché pubblicato sui siti citati ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo". La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.

Trieste, 24.05.2021

Il Professionista Delegato
Giancarlo Crevatin

E' mancata al nostro affetto

Valnea Plettersech
in Gorza

Tristemente lo annunciano il marito DANTE, le figlie MARINA con ALBERTO e MARCELINA, BARBARA con FURIO, SARA e PIETRO.

La saluteremo mercoledì 30 giugno, alle ore 11.00, presso la Chiesa San Vincenzo de Paoli.

Trieste, 27 giugno 2021

Grazie

Mamma

MARINA e BARBARA.

Trieste, 27 giugno 2021

Ciao

Nonna

JACOPO e LEONARDO.

Trieste, 27 giugno 2021

Partecipa con affetto NORMA.

Trieste, 27 giugno 2021

Vicini con affetto MARINA, PIERO, MARCO e famiglie.

Trieste, 27 giugno 2021

I Soci, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione e il Collegio dei Sindaci della Cooperativa La Quercia esprimono sentita vicinanza alla sua Presidente BARBARA GORZA per la perdita della cara mamma VALNEA.

Sentite condoglianze a tutta la famiglia.

Trieste, 27 giugno 2021

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il personale del Consorzio Interland, partecipano al dolore della Consigliera BARBARA GORZA e della famiglia, per la perdita della madre.

Si associano le cooperative:

- Croce del Sud
- Germano
- Il Guscio
- L'Arca
- La Casetta
- Querciambiente
- Stella Polare
- Viviana

Trieste, 27 giugno 2021

Vi siamo vicini:
- Famiglia CAMIOLO.

Trieste, 27 giugno 2021

Vicini TULLIO, ANTONELLA, LIDIA, ROBERTO.

Trieste, 27 giugno 2021

Ricorderemo insieme

Matteo Caenazzo

lunedì 28 giugno alle ore 19, nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 27 giugno 2021

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Dalfovo

Cavaliere della Repubblica

ne danno il triste annuncio i figli MAURO e PAOLO con ALESSANDRA, parenti tutti.

Lo saluteremo mercoledì 30 alle ore 10.00 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 27 giugno 2021

Vicini a MAURO e PAOLO in questo momento l'associazione Emergenza Trieste con tutti i suoi volontari piangono la scomparsa del loro Presidente e fondatore

Umberto Dalfovo

(Ucio)

Trieste, 27 giugno 2021

L'Associazione Donatori Organi del F.V.G. sez. di Trieste con tutti i suoi collaboratori piange la scomparsa del suo Vicepresidente

Umberto Dalfovo

Trieste, 27 giugno 2021

L'Armonia e le sue compagnie teatrali partecipano al lutto del suo Vicepresidente PAOLO per la perdita del padre.

Trieste, 27 giugno 2021

Profondamente addolorati, ti siamo vicini caro PAOLO.

Compagnia Ex Allievi del Toti.

Trieste, 27 giugno 2021

†

E' mancata

Neva Gardena Babilie

lo annunciano MARZIO, IRENE, MARY con PUBLIO, EDDA e la famiglia tutta.

La saluteremo giovedì 1 alle 11.00 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 giugno 2021

ANNIVERSARIO

L'Associazione Amici del Cuore ricorda con gratitudine i benefattori

Agostino e Danila

Zerilli

Trieste, 27 giugno 2021

Si è spenta serenamente

Daniela Valle
in Sinico

Rimarrà per sempre nei cuori del marito GIORGIO, del figlio FEDERICO con VALENTINA, di zio GIOVANNI, di BETTA, della sorella ELEONORA e di quanti le hanno voluto bene.

Il presente annuncio è dato a cerimonia avvenuta

Eventuali elargizioni pro A.M.I.S.O. IBAN IT15R0200802242000105341023

Trieste, 27 giugno 2021

Da oggi c'è un angelo in più in Cielo.

Ciao

Mamma

FEDERICO

Trieste, 27 giugno 2021

Partecipano addolorati SERGIO e STEFANO.

Trieste, 27 giugno 2021

Partecipa commosso:
Sant'Andrea Calcio.

Trieste, 27 giugno 2021

Ci ha lasciato improvvisamente

Giancarlo Gasperutti

Lo ricordano con tanto amore la moglie, i figli, i parenti, gli amici.

I funerali seguiranno lunedì 28 giugno alle ore 11 nella Cappella di Via Costalunga.

Non fiori ma opere.

Trieste, 27 giugno 2021

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luciana Trani
ved. Ruzzier

La saluteremo mercoledì 30 giugno alle ore 14.00 nella chiesa di S. Quirico e Giulitta.

Seguirà la messa e la sepoltura nel cimitero di S. Croce.

Santa Croce,
27 giugno 2021

E' venuta a mancare

Silvina Senizza
ved. Sartoretto

Ne danno il triste annuncio il nipote MAURO con PATRIZIA e FRANCESCO SAVERIO.

La saluteremo lunedì 28 giugno alle 8.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 giugno 2021

†

Dopo una lunga malattia ci ha lasciato

Rita Mauro Fornasaro

Ne danno il triste annuncio il marito GIORGIO, i figli PAOLO con ROBERTA, ALBERTO, DAVIDE con ELISA e le nipoti.

Si ringrazia tutto il personale dell'Itis in particolare la signora MIRIAM TONETTO e l'amico NICOLO' per la loro particolare attenzione alla nostra cara.

La saluteremo giovedì 1 luglio, alle ore 10.30, nella Chiesa di Santa Caterina.

Trieste, 27 giugno 2021

Vicini con grande affetto. SILVANA, MARTINA, LUCA e le loro famiglie.

Trieste, 27 giugno 2021

Vicini a GIORGIO, PAOLO, ALBERTO e DAVIDE partecipano LUCREZIA, PIERO, NICOLETTA, GIULIO e CARLOTTA.

Trieste, 27 giugno 2021

Siamo vicini a DAVIDE e famiglia.

Gli amici colleghi dello Studio.

Trieste, 27 giugno 2021

RINGRAZIAMENTO

La moglie e la figlia di

Ugo Biasini

ringraziano sentitamente tutti i parenti, amici e conoscenti che hanno partecipato al nostro dolore.

Ringraziamo il Distretto 2 e l'infermiera ELENA, la DOTT.SSA BARTOLINI, la DOTT.SSA MORETTI e tutto il personale della Clinica Neurologica, il sig. SORE' e l'Associazione Arma Aeronautica per l'affetto dimostrato.

Trieste, 27 giugno 2021

Lei è vicina al mio cuore

come un piccolo fiore alla terra.

Ci ha lasciati serenamente

Ester Formica

in Rovis

L'amore del marito LIVIO e del figlio PAOLO con VIVIAN avvolgeranno sempre la sua anima buona.

La Santa Messa si terrà martedì 29 giugno alle ore 9.30 nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo.

Trieste, 27 giugno 2021

Il Presidente, il Cda, il personale dell'Università Popolare di Trieste sono vicini al Vicepresidente PAOLO ROVIS in questo triste momento.

Trieste, 27 giugno 2021

Il giorno 22 giugno 2021 si è spenta serenamente in casa

Anna Vidonis

Ne danno la dolorosa notizia il figlio SANDRO, il fratello DANTE, la nuora LILLI, il compagno RUDY e il piccolo ARON.

Le daremo l'ultimo saluto martedì 29 alle 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 giugno 2021

Ciao zia, che la terra ti sia lieve, i tuoi nipoti

Giorgio e Fabrizio Gianolla

Trieste, 27 giugno 2021

Il giorno 25 giugno è mancato a Padova

PROF.

Tomaso Millevoi

nato in Albona d'Istria il 6 gennaio 1931

lo piangono i figli GIULIA, PIERO, COSIMÒ, CARLO con le loro famiglie.

La liturgia di commiato avrà luogo lunedì 28 giugno alle ore 10.30 nella chiesa di San Camillo de Lellis a Padova. Terminate le esequie il PROF. TOMASO riposerà nel cimitero di Albona.

Padova, 27 giugno 2021

Partecipano al lutto:

- I cugini DARIO ed ELFI ZUDENIGO.

Trieste, 27 giugno 2021

†

Non è più in questa vita ma sarà sempre nei nostri cuori

Claudio Saule

Addolorati lo annunciano la moglie INGRID, i figli RICKY e RUDY, i nipoti THOMAS e RENÉE.

I funerali si svolgeranno giovedì 1° luglio alle 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 giugno 2021

I ANNIVERSARIO

27-6-2020 27-06-2021

Ciao

Stefano Moratto Dj
Stefanino

Sei sempre con noi. con tanto amore: mamma ROSANNA papà ALBERTO, figli LIAM con MASA' e RYAN con LEA, sorelle AMBRA e LISA con FEDERICO e figli, fratello ANDREA.

Trieste, 27 giugno 2021

TRIESTE

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

NUMERO VERDE GRATUITO

800 991 777

h 24
365 giorni

Recupero salme 365 giorni l'anno 24 ore su 24

Cerimonie funebri

Via dell'Istria, 131 - Trieste - Tel. 040 821216

Via della Zonta, 7/C - Trieste - Tel. 040 638926

Via Josip Ressel, 2/5/A - San Dorligo della Valle (Ts) - Tel. 040 281402

info@triesteonoranze.it

www.triesteonoranzefunebri.it

CASAMIA

IL MERCATO A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE



<http://annunci.ilpiccolo.it>



RICERCHIAMO IN VENDITA

TRIESTE Via Valdirivo 19 - Tel. 040.347.62.51 - www.agenziabenedetti.it

PROPOSTA della SETTIMANA



EQUIPE
Gruppo Immobiliare

LA VENDITA
È UN GIOCO
DI SQUADRA!

www.equipe-immobiliare.it
info@equipe-immobiliare.it
☎ 375 5479296
tel. 040 660081

Presentato l'Osservatorio Immobiliare 2021

Lo scorso venerdì a Trieste, nella meravigliosa location del caffè degli specchi di piazza Unità d'Italia è stato presentato dalla FIAIP Regionale (Federazione Agenti Immobiliari Professionali) l'Osservatorio Immobiliare del Friuli Venezia Giulia del 2021. Alla presenza del Governatore della regione Massimiliano Fedriga, del Vicepresidente della regione Riccardi, del Sindaco di Trieste e dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio Pizzimenti la Fiaip ha presentato lo stato di salute del mercato immobiliare e le prospettive del 2021.

Dopo 8 anni durante i quali ho avuto l'onore di rappresentare gli agenti immobiliari triestini iscritti all'associazione di categoria, vado ad ultimare il mio mandato con una prospettiva di crescita che non si vedeva dal lontano 2008.



I dati analizzati, che speriamo vengano confermati anche per il secondo semestre di quest'anno, come è già stato anticipato, sono più che positivi. Il mercato è in fase di concreto rialzo spinto dalla voglia di ripartire, dagli incentivi per le ristrutturazioni con i bonus e superbonus, dalla maggiore facilità di accesso al credito e dalle politiche messe in campo anche a livello regionale; tutti questi fattori hanno contribuito in maniera determinante alla ripresa del numero delle compravendite in particolare del settore residenziale, congiuntamente ad un primo aumento dei prezzi in particolare nelle zone del centro storico ed in quelle definite di "pregio". E' un mercato in salute, e la speranza è che il consuntivo che faremo a fine anno confermi il trend attuale perchè l'immobiliare è uno dei volani dell'economia del nostro Paese.

Stefano Nursi
Presidente FIAIP TRIESTE



TIRABORA
CANTIERI
Corso Italia n°24
Tel: 040.631754
info@cantieritirabora.it
WWW.CANTIERITIRABORA.IT
WWW.TIRABORA.IT WWW.LUSSO.CASA




Blue Life – vivere il golfo a 2 passi dal centro: ultimissimi alloggi vista mare!
È incredibile il successo che ha riscosso il nuovo complesso di via Pauliana, con oltre metà del cantiere venduta già nelle prime settimane! Sarà oggetto di totale riqualificazione esterna e interna con elevati standard qualitativi: proponiamo diverse soluzioni da 1 a 4 camere, con terrazze abitabili, giardini esclusivi e possibilità di acquistare posti auto coperti e cantine all'interno dello stesso stabile.
Abbiamo in vendita più di 350 alloggi di cui 200 in fase di realizzazione per permetterti la scelta migliore. Passa a trovarci.



Gabetti

FRANCHISING AGENCY

GABETTI. E SEI GIÀ A CASA

www.gabettitrieste.it



Rif. 841 TEATRO ROSSETTI primo ingresso 2 appartamenti adiacenti: salone con cucina openspace e balcone, 3 matrimoniali, 1 singola, 2 bagni, ripostiglio e cantina; monolocale con angolo cottura e bagno. Termoautonomo. Ristrutturato palazzo d'epoca con ascensore. Classe G lpe 613,6 € 320.000



Rif. 862 PAISIELLO in moderno complesso di qualità con ottime parti comuni e curato giardino condominiale proponiamo soleggiato piano alto con 2 ascensori composto da ingresso, grande soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio e bel terrazzo vivibile a pianta quadrata. Interni da rimodernare. Classe F EpGl 115,16 € 112.000



Rif. 859 CHIADINO in moderna palazzina residenziale all'interno di parco condominiale privato prestigioso bilivello con giardino, terrazza e 2 posti auto. 140mq di ingresso, salone, cucina, 3 camere, 2 bagni e ripostiglio; taverna 80mq con accesso al giardino. Interni perfetti. Riscaldamento ed acqua calda/fredda centralizzati. Classe E lpe 18,10 € 440.000



Rif. 827 PIAZZA DALMAZIA affittiamo a studenti grande doppia uso singola e grande singola in appartamento ristrutturato. Arredamento nuovo, zona centralissima comoda mezzi e servizi. Appartamento composto da ingresso, corridoio, 4 camere (di cui 2 già locare), cucina grande abitabile, 2 bagni completi, lavanderia. Classe E EpGl 71,05 da € 330/mese + spese



Rif. 842 VIA CANTU' bilivello con terrazza vivibile fronte città/mare, giardinetto e box. Palazzina moderna ascensore. Ingresso, salone doppio, 3 camere, balcone, bagno, taverna attrezzata con caminetto, cucina, pranzo, veranda, bagno. Termoautonomo. Classe E lpe 115,84 € 370.000



Rif. 858 ROIANO CENTRALE in palazzo moderno proponiamo soleggiato piano alto con ascensore composto da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno completo finestrato, ripostiglio e ampia balconata esposta al sole. Ottime condizioni con serramenti vetrocamera, porta blindata e condizionatori. Classe G lpe 142,71 € 178.000



Rif. 851 GIARDINO PUBBLICO in signorile palazzo moderno con ascensore, elegante appartamento ristrutturato di ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni finestrati, 2 ripostigli, balcone e cantina. Porta blindata, condizionatori e se gradito arredamento compreso. Classe F lpe 157,56 € 218.000



Rif. 984 CHIADINO VICOLO SCAGLIONI parte alta vendiamo VILLA MARIA dimora storica del pittore triestino Piero Marussig, immersa in parco di 3200 mq, disposta su 3 livelli per totale circa 750mq. da ristrutturare. Progetto approvato per realizzare 7 unità immobiliari, tutte con ingresso indipendente, giardino o terrazzo e posto auto. € 990.000



Rif. 979 VIA FABIO SEVERO/VIA CANTU' in soleggiato palazzo moderno, appartamento piano alto composto da ingresso, grande cucina abitabile, soggiorno, 2 matrimoniali, bagno completo finestrato, 2 balconi e cantina. Ottime condizioni interne serramenti vetrocamera e porta blindata. Classe F lpe 146,64 € 111.000



Rif. 863 SAN GIACOMO VIA CANCELLIERI affittiamo arredato 2° e ultimo piano composto da ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, singola/studio/soggiornino, bagno completo finestrato. Piccolo giardino condominiale ad uso esclusivo. Termoautonomo, ottime condizioni interne, porta blindata e aria condizionata. Classe F lpe 198,65 € 430/mese + spese



Rif. 857 CENTRO BORGO TERESIANO in piccola palazzina d'epoca proponiamo luminoso ufficio in appartamento composto da ampio ingresso, salone, due grandi stanze, archivio/cucina, bagno. Buone condizioni con riscaldamento autonomo e impianti certificati. Classe F lpe 30,14 € 127.000



Rif. 995 ZONA INDUSTRIALE/VIA RESSEL vendiamo capannone in ottime condizioni su due piani per complessivi 2.250mq + area esterna carrabile di 1.400mq. Struttura con solai in cemento armato e muratura. Due montacarichi. Riscaldamento per la parte uffici. Accesso autostradale a meno di 1 km. € 960.000



Rif. 860 CHIADINO affittiamo prestigioso bilivello con giardino, ampia terrazza abitabile e posto auto. 140mq composti da ingresso, salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio e taverna di 80mq. Interni perfetti. Contratto transitorio o prima casa. Classe E lpe 118,10. € 1.100/mese + spese



Rif. 864 SAN GIACOMO in silenzioso palazzo d'epoca proponiamo al secondo piano soleggiato appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, monocalera giorno/notte e bagno finestrato. Buone condizioni interne, arredato in modo funzionale. Classe F EpGl 160,90 € 38.000



Rif. 994 SCORCOLA VIA CATULLO proponiamo soleggiato appartamento con vista aperta, secondo piano, composto da ingresso, cucina, camera matrimoniale, studio, bagno completo doccia finestrato e balcone. Attualmente locato con contratto 3+2 prima scadenza 28/02/22. Classe G EpGl 124,51 € 69.000



Rif. 808 MUGGIA VIA FRAUSIN centralissimo vendiamo posti auto coperti e scoperti di nuova realizzazione. € 9.000. Possibilità affitto € 75/mese + IVA spese comprese



Rif. 855 VIA DELLA TESA affaccio nel verde, soleggiato piano alto di ingresso, soggiorno con cucina a vista, 2 camere, bagno completo finestrato, ripostiglio e balcone. Ottime condizioni, termoautonomo, porta blindata. Possibilità posto auto coperto in moderno complesso multipiano (+17.000 €). Classe F EpGl 149,68 € 67.00



Rif. 991 VIA COLOGNA con curato giardino condominiale proponiamo soleggiato appartamento di ingresso, grande soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizi separati, ripostiglio, 2 balconi e cantina. Serramenti vetrocamera, impianti certificati ed arredi compresi. Classe F lpe 111,60 € 94.000



Rif. 988 GIARDINO PUBBLICO vendiamo appartamento di circa 120mq al piano nobile di palazzo d'epoca composto da ingresso/corridoio, soggiorno, cucina, 4 camere, 2 bagni, cantina. Interni da ristrutturare. Luminoso e silenzioso. Termoautonomo. On line proposta di progetto/ristrutturazione. Classe G lpe 127,55 € 145.000



Rif. 865 SAN GIOVANNI in silenziosa palazzina nel verde proponiamo soleggiato appartamento composto da ingresso, grande cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, bagno completo finestrato e ripostiglio. Perfetti serramenti vetrocamera e arredamento compreso. Classe G EpGl 150,67 € 78.000

AGENZIA DI TRIESTE

040.0643391

Avanzini Gestioni
Immobiliari S.r.l.
Via G. Carducci 23



immobilitrieste.it





**AGENZIA IMMOBILIARE
CALCARA**
**ANNA CALCARA
GIORGIO CALCARA**
**VIA NORDIO, 3A - TRIESTE
LEDERERGASSE, 12 - VILLACH - AUSTRIA**
WWW.CALCARA.IT



040 632 666

**CALCARA FAMILY
BY ANNAIMMOBILIARE**
BARBARA GERDINA

**VIA NORDIO, 3A - TRIESTE
WWW.CALCARAFAMILY.IT**



Gretta appartamento completamente restaurato composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere da letto, bagno e cantina. Termoautonomo, praticamente tutto arredato su misura. Vendesi causa trasferimento **€ 89.000** Perfetto per chi cerca ad uso investimento oppure un appartamento pronto per esser abitato - classe energetica E 76,11 kwhm2



Via del Veltro (sopra l'Ippodromo) appartamento al piano ammezzato (senza barriere architettoniche), di 70 mq, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, stanza da letto, due bagni, grande ripostiglio/ guardaroba. Discrete condizioni interne - palazzina con 110 % approvato a carico dei venditori € 75.000 classe energetica F 147,55 kwhm2



Via Canova (zona Ospedale Maggiore) in uno splendido palazzo d'epoca con ascensore appartamento di 92 mq composto da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno completo finestrato, grande vano lavanderia / ripostiglio. L'appartamento si presenta in eccellenti condizioni generali, è stato restaurato ed è completamente arredato su misura - riscaldamento autonomo, aria condizionata, infissi a doppia vetrocamera, porta blindata **€ 155.000**



Scala al Belvedere (Viale Miramare) in signorile palazzo del 1970 appartamento al 5 piano con ascensore di 101 mq composto da un grande ingresso, una cucina abitabile con poggolo, ampio soggiorno con terrazzo, due camere matrimoniali, due bagni completi (uno finestrato e uno cieco), ripostiglio **€ 160.000** classe energetica F 109,14 kwhm2



Via di Torre Bianca in splendido palazzo d'epoca, appartamento al primo piano di 161 mq composto da ingresso, salone doppio, cucina, tre stanze da letto, due bagni, ripostiglio e soffitta. Un particolare affresco nel soggiorno e una ristrutturazione con particolari soluzioni architettoniche rendono l'immobile veramente unico. **€ 320.000** classe energetica E 73,71 kwhm2



San Giovanni (Via Timignano) in piccola palazzina di sole quattro unità appartamento al primo piano su due livelli composto da soggiorno con cucina, una camera matrimoniale, un bagno - in mansarda due stanze, un altro bagno (padronale), grande ripostiglio e ampio box auto. Riscaldamento autonomo, aria condizionata. Ristrutturazione completa (palazzina e interni) effettuata nel 2009 **€ 290.000**



Via Armando Diaz (Rive) in prestigioso palazzo, appartamento di 150 mq ingresso, cucina abitabile, salone doppio due stanze da letto, cameretta singola, (possibilità ricavare quarta stanza) due bagni completi, ripostiglio, armadi a muro, 2 terrazzi e 2 poggiali. Riscaldamento centralizzato, ascensore Classe energetica F 98,87 kwhm2 **€ 345.000**



Via San Francesco (all'altezza della Sinagoga - Piazza Giotti) in palazzina d'epoca, appartamento al terzo piano di ampia metratura (oltre 220 mq) adatto sia ad uso ufficio che abitazione - riscaldamento autonomo, discrete condizioni interne. Possibilità di acquisto o locazione posto auto pertinenziale / box auto nell'adiacente Garage di Foro Ulpiano **€ 280.000** classe energetica F 145,15 kwhm2



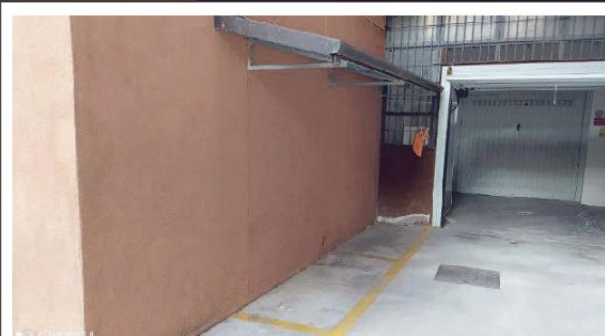
Scorcola splendido appartamento di oltre 220 mq composto da salone doppio, cucina abitabile, quattro stanze da letto, due bagni completi, ripostiglio / guardaroba, due poggiali, due cantine - condizioni perfette - **affacciato sul mare e immerso nel verde** - palazzo d'epoca con ascensore - delibera ristrutturazione facciate appena approvata a carico del venditore Classe energetica D 56,11 kwhm2 **€ 410.000**



STRADA COSTIERA (ex Hotel Europa) appartamento di 100 mq **con box auto** composto da ingresso, cucina, soggiorno, due stanze da letto, due bagni, terrazzino. Si trova nella palazzina fronte mare in prima fila. Riscaldamento e condizionamento centralizzati con contatore divisionale - adatto sia ad abitazione principale che casa vacanza. Il residence dispone di una spiaggia privata in concessione. Classe energetica D 88,41 kwhm2



NEGOZIO IN VIA DELL'ISTRIA ANGOLO VIA PONZIANA negozio d'angolo con altissima visibilità, con sei vetrine e due ingressi (uno sulla via dell'istria uno sulla via Ponziana) adatto a qualsiasi attività: negozio, ufficio, mostra ecc. 105 mq interni e 121 catastali **€ 110.000** adatto anche ad uso investimento possibilità rendita dell'8 per cento classe energetica G 145,45 kwhm3

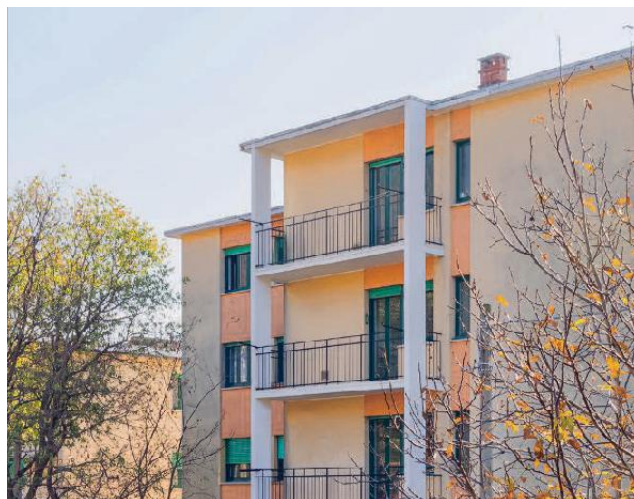


SAN GIOVANNI due posti moto a San Giovanni in via Brunelleschi (una laterale di Viale Raffaello Sanzio) - sono situati all'interno di un cortile privato, chiuso con una sbarra e sono posti sotto una tettoia - **€ 2.100 (ente 19) e € 1.900 (ente 20)** adatti anche a chi desidera un piccolo investimento immobiliare

RICOMINCIAMO A FARE LE VISITE NEGLI IMMOBILI DELLA NOSTRA FILIALE IN AUSTRIA! Per tutte le altre nostre proposte in affitto, in vendita a Trieste e provincia - case vacanza in Austria / Carinzia visita il nostro sito **www.calcara.it** oppure passa nei nostri uffici dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00 in via Nordio 3/a a Trieste. I video sono visibili sul **nostro canale YOU TUBE**. Per le nostre **CASE VACANZA A TRIESTE** (soggiorni da 2 a 29 giorni) visita il sito **www.calcarafamily.it**. I dati, le immagini, le planimetrie contenute nel presente annuncio pubblicitario hanno natura indicativa e non costituiscono né potranno costituire contenuto e/o elementi di riferimento ai fini di eventuali futuri contratti e/o per la determinazione del loro contenuto. Tutti gli attestati di prestazione energetica degli immobili sono a disposizione dei clienti nei nostri uffici di Trieste e Villach.



Alloro Trieste
è commercializzata
da Trilumi S.r.l.



La tua residenza affacciata sul verde, tra il parco e la città.

Via del Pinturicchio 3
Complesso di Via San Cilino 20-20/I-22,
Via Beato Angelico 5/I-7, Via dei Pagliaricci 2/I

VENDITA DIRETTA

Le palazzine sorgono in una zona tranquilla, immersa nel verde, nei pressi del parco di San Giovanni a soli due km dal centro, in un quartiere residenziale ben collegato dai mezzi pubblici e ricco di servizi.

Sono disponibili appartamenti di diverse metrature, **mono, bi e trilocali** dai 35 ai 95 mq, alcuni con terrazzo e luminosi, tutti con cantina.

Il complesso offre inoltre posti auto scoperti e **spazi commerciali** per varie attività.

Acquisti adatti anche ad **uso investimento**, con appartamenti già in locazione a persone referenziate.

- NESSUN COSTO DI MEDIAZIONE
- CONSULENZA ARCHITETTONICA GRATUITA
- NOTAI CONVENZIONATI
- ASSISTENZA PER IL TUO MIGLIOR MUTUO



Per ricevere più informazioni:
vieni a trovarci a Trieste
Via Cassa di Risparmio, 4

oppure contattaci
T. +39 040 557 0488
E-mail info@trilumi.it

Puoi valutare le nostre offerte su
www.allorotrieste.it

LE IDEE

INGINOCCHIARSI O NO?
I RISCHI DEL PENSIERO UNICO

ROBERTO WEBER

Il guaio è incominciato nei giorni scorsi quando il segretario del Partito Democratico Enrico Letta, al termine della partita della Nazionale con il Galles, ha così commentato il fatto che solo cinque giocatori su undici si siano inginocchiati aderendo al gesto simbolico di *Black lives matter* (le vite dei neri sono importanti).

«Vorrei fare un appello ai nostri giocatori: che si inginocchino tutti, perché francamente l'ho trovata una scena pessima». Letta è evidente, persegue un'idea di pensiero unico, che proprio non gli consente nemmeno di immaginare che esistano sensibilità – o insensibilità – diverse; non immagina che uno si ponga altre priorità, che magari ritenga che il tema sia sfruttato da media e investitori pubblicitari, oppure che a suo modo – e nel suo mondo, quello del calcio – ritenga che la discriminazione non esista, o più semplicemente sia una persona che da queste tematiche, per così dire delicate, voglia tenersi fuori.

No, per questo salvatore della Patria, e del Pd, vale un unico pensiero: la Patria (e il Pd) si salvano solo se tutti i giocatori della Nazionale si inginocchiano. Tutti, nessuno escluso, anche se uno o due di loro (e probabilisticamente parlando non è affatto impossibile) sono intimamente “razzisti” e delle “black lives” pensano tutto il peggio possibile.

Miei cari lettori ma voi riuscite ad immaginare quali sarebbero state le prospettive del Sud Africa durante il periodo di transizione del potere, se al posto di Mandela avessimo avuto l'equivalente di un Enrico Letta nero? Non voglio pensarci.

Voglio pensare invece alla reazione della Nazionale di calcio e agli ambienti che la circondano. La reazione c'è stata e se ne è fatto interprete il Capitano Bonucci dichiarando che i giocatori si riuniranno e decideranno assieme prima di scendere in campo con l'Austria. A questo punto non abbiamo bisogno di sapere se si inginocchieranno o non si inginocchieranno: la risposta l'ha data Bonucci, la decisione la prenderanno assieme, espropriando quindi le coscienze individuali della libertà di decidere nell'uno o nell'altro senso.

I dilemmi politically correct alla Letta o i razzisti travestiti alla Salvini in un ambiente pieno d'omertà

Ma ve li immaginate Carlos, Smith e l'australiano Norman che per decidere se mostrare il pugno con il guanto nero a Messico 68, si riuniscono con gli altri al fine di concordare il gesto?

Ma del resto cosa possiamo aspettarci da questo meraviglioso calcio che ve-

de – a rigor di legge – la grandissima parte delle formazioni di serie A tecnicamente fallite; che consente una gestione in cui gli elementi di corruzione e pre-potere sono ampiamente prevalenti e legittimati; che infine sotto il profilo del costume interno, per esempio, non ha mai, dico mai visto un solo *acting-out*, un solo giocatore che dichiarasse la propria omosessualità?

L'ambiente calcistico maschile rappresenta – basta del resto leggere le in-

terviste dei protagonisti o le loro testimonianze a decine e decine di anni di distanza dalla propria carriera agonistica – un luogo di omertà, tanto opaco quanto militarizzato al suo interno; un luogo spesso di splendidi campioni, ma di un'uniformità, conformismo e arretratezza senza pari, sotto il profilo sociale e umano. Sappiamo che dicendo ciò facciamo un torto a persone specchiate e rette (Marchisio e Tommasi per citarne alcuni) o a persone che non temono di mostrare ciò che pensano e credono (Mihailović fra tutti), ma ahimè la maggioranza del movimento calcistico (dirigenti e tifosi compresi), rientrano nel quadro cui abbiamo fatto cenno. In uno dei momenti di maggior politicizzazione mai conosciuta dallo sport, noi scegliamo l'ignavia, il cervello all'ammasso dei cultori del pensiero unico *politically correct* alla Letta, o dei razzisti travestiti alla Salvini. —



Andrea Belotti, uno dei giocatori azzurri che si sono inginocchiati agli Europei

DA DOMANI
GIÙ LE MASCHERINE
MA NON DEV'ESSERE
UN VERO ADDIO

MARCO ORIOLES

Grazie mascherina. Come sappiamo, dopo il parere favorevole del Cts non dovremo più indossare i dispositivi di protezione all'aperto. Risfodereremo la mascherina solo in ben precise circostanze: entrando in un negozio, prendendo un mezzo pubblico e in tutte quelle occasioni in cui ci sia un rischio di assembramento. Non è per nulla un addio, dunque, anche perché siamo tenuti a tenerla sotto mano pronta per l'uso. Ma quando faremo le passeggiate in città e incontreremo i nostri amici lo potremo fare a volto scoperto. Sarà possibile così riaprire tutta una serie di canali di comunicazione rimasti preclusi per tutto il tempo dell'inferire della pandemia. Potremo sorridere ed essere ricambiati, fare le smorfie per alludere o scherzare, fare il broncio nei confronti di chi ci ha fatto un dispetto.

Sarà la riscoperta della comunicazione non verbale, che lungi dallo svolgere un ruolo ancillare nelle interazioni, è un sistema complesso di segni e rituali che agevolano e completano lo scambio comunicativo. Che sia importante dare una concretezza ai volti lo hanno dimostrato le reazioni di gioia degli alunni di una scuola primaria del Veronese che nell'ultimo giorno di lezione hanno trovato appeso alla parete del corridoio un cartellone con le foto di tutti i loro insegnanti a volto scoperto. La conquista che abbiamo

conseguito non ci deve però far dimenticare quanto siano state utili le mascherine sinora. Come non si stancavano mai di ripetere gli esponenti del Cts, le mascherine facevano parte di una terna inseparabile comprendente anche

Rimane un passaggio simbolico di una fase storica in cui ci eravamo dimenticati delle nostre fattezze

distanziamento sociale e sanificazione e che rappresentava prima dell'arrivo dei vaccini il nostro unico scudo contro il Covid. È anche grazie alle mascherine se il Paese non è stato costretto a una serrata totale che sarebbe stata esiziale per il nostro sistema economico e sociale: anche durante i lockdown una parte significativa delle attività vitali è stata infatti preservata pur con quello scomodo limite alla comunicazione.

Tutti ricordiamo peraltro la caccia alla mascherina scattata allo scoppiare della pandemia quando questi dispositivi erano introvabili. Ci volle uno sforzo eccezionale da parte del governo del tempo e acquisti massicci sia dall'estero che attraverso la riconversione di aziende nazionali per garantire a tutti una fornitura all'altezza della gravità del momento. Da allora è passato quasi un anno e mezzo e la mascherina è entrata nella fisiologia dei rapporti interpersonali. In poco tempo si sono rese disponibili addirittura versioni alla moda e griffate, quasi a voler esorcizzare la natura strettamente sanitaria della mascherina. Si apre ora una fase di transizione durante la quale avremo l'opportunità di riscoprire i volti un tempo familiari e scontati dei nostri amici di sempre ma anche di soffermarci sui lineamenti di tutte le persone con le quali condividiamo un marciapiede o i tavolini esterni di un locale. Dunque, anche se non riporremo la mascherina nel cassetto, è un passaggio simbolico di una fase storica in cui ci eravamo persino dimenticati delle nostre fattezze. —

LA DOMENICA

Tutte le RIBS

che vuoi a **10€**

SOLO CON APP

A PERSONA

Roadhouse

RESTAURANT

Ti conviene MANGIAR BENE

TRIESTE

VIA FLAVIA, 104B - TEL. 040 2824266

TRIESTE

Ballarin® THE BRIDGE
PELLETTERIE CORNER STORE
COLLEZIONI
PRIMAVERA / ESTATE
2021
CORSO ITALIA 14 - TRIESTE

Commercio ed eventi

IL PROVVEDIMENTO

In via Mazzini



L'ordinanza per la Notte dei saldi prevede via Mazzini chiusa ai mezzi quest'anno solo da piazza Goldoni a via Roma, quindi aperta da via Roma alle Rive, per consentire il passaggio dei bus del trasporto pubblico locale, considerando che i mezzi pesanti non possono transitare sul ponte Verde all'inizio del canale di Ponterosso, in attesa dei lavori di risistemazione.

IN REGIONE

Periodo al via il 3



In tutto il Friuli Venezia Giulia le vendite scontate inizieranno il 3 luglio, cioè appunto sabato prossimo, come nella maggior parte delle regioni italiane. La prima a cominciare sarà la Sicilia, con i saldi estivi al via il primo giorno di luglio. Lo scorso anno, a causa dell'emergenza Covid-19, le date di partenza del periodo ovunque erano slittate ad agosto.

Da corso Italia a via Roma le strade chiuse dalle 19 nella Notte dei saldi 2021

Definite dalla giunta comunale le vie off-limits per i veicoli sabato prossimo Barriere ai varchi. Musica fino a mezzanotte e spazi esterni fruibili dai negozi

Micol Brusaferrò

Niente maxi concerti o grandi eventi, come per altro auspicato dai commercianti, ma spazi esterni liberamente fruibili dai negozianti, per organizzare iniziative in forma autonoma, mentre l'area chiusa al traffico si amplia, perché quest'anno comprende anche le strade interdette ai veicoli per la presenza di sedie e tavoli dei locali che non possono contare sui dehors. E deroga per la musica fino a mezzanotte.

Tutto pronto per la Notte dei saldi 2021, che scatterà sabato 3 luglio alle 19, primo giorno ufficiale dei ribassi di stagione. La delibera è stata approvata dalla giunta comunale e prevede, come ormai prassi da anni, un centro cittadino pedonale, fino a conclusione della manifestazione, attorno all'una circa. «Ci siamo confrontati con le categorie economiche più volte nei giorni scorsi – ricorda l'assessore comunale alle Attività economiche Serena Tonel – con Confindustria e con Ures in particolare, e abbiamo convenuto che è necessario dare centralità alle attività e al momento dedicato alle offerte e, anche in considerazione del periodo, contraddistinto dagli strascichi dell'emergenza sanitaria, abbia-



L'EDIZIONE 2020
CORSO ITALIA CHIUSO AI VEICOLI
NELLA SCORSA NOTTE DEI SALDI

L'assessore Tonel:
«Priorità alle attività
e ai ribassi stagionali»
Paoletti: «Vediamo
voglia di fare acquisti»

mo preferito valorizzare gli acquisti, dare priorità allo shopping. Quello che faremo nei prossimi giorni – aggiunge – è la promozione della serata e della città, per attirare persone anche da fuori Trieste».

Musica fino a mezzanotte, per chi vorrà chiamare complessi, musicisti, cantanti o pensare ad altri intrattenimenti acchiappa clienti, voluti per animare gli spazi esterni durante la serata, con «una deroga – spiega Tonel – non solo per il centro, ma anche

per le altre zone della città, penso ad esempio a San Giacomo e Roiano, dove i commercianti sono tanti e potranno dar vita a piccoli eventi».

Molti si organizzeranno nei prossimi giorni, prima di comunicare ufficialmente, spesso attraverso le pagine Facebook, le idee studiate per la giornata di festa. Dalle 19 saranno chiuse al traffico parte di via Mazzini, via Reti, via Imbriani, via Canal Piccolo e corso Italia, via San Lazzaro nel tratto tra via Paganini e via Torrebianca, via Roma

tra via Machiavelli e corso Italia, via Diaz tra le vie Mercato Vecchio e dell'Annunziata, via Cadorna tra via Felice Venezian e via Mercato Vecchio, via Cavana tra via Felice Venezian e via Madonna del Mare. Previste deviazioni per i mezzi della Trieste Trasporti le cui tratte passano sulle strade interessate dal provvedimento.

La mappa completa delle chiusure sarà pubblicata anche sul sito del Comune di Trieste. Piccola variazione alla consueta piantina in particolare per una zona del centro. «L'ordinanza – precisa l'assessore – prevede via Mazzini chiusa quest'anno solo da piazza Goldoni a via Roma, quindi aperta da via Roma alle Rive, per consentire il passaggio dei bus del trasporto pubblico locale», considerando che i mezzi pesanti non possono transitare sul ponte Verde all'inizio del canale di Ponterosso, in attesa dei lavori di risistemazione. Sul posto la Polizia locale per il controllo della viabilità mentre l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale si occuperà di fornire e di posizionare le barriere antintrusione ai varchi.

Ma la Notte dei saldi è ancora un evento atteso da punti vendita e clienti? «C'è grande attesa – commenta Antonio Paoletti, presidente di Confindustria Trieste – stiamo osservando un fenomeno positivo, soprattutto nelle ultime settimane. Dopo mesi di lockdown e chiusure, dove molti si sono rivolti all'e-commerce, abbiamo notato che la gente riconosce il negozio di vicinato e gli sforzi che spesso ha fatto per andare avanti. E poi c'è anche la voglia ritrovata di girare guardando le vetrine, c'è il gusto di entrare nei negozi per farsi consigliare, per provare la merce e per comprare. In base a questo – conclude – guardiamo con ottimismo non solo al singolo appuntamento ma in generale ai saldi estivi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Piccoli soggiorni
per grandi benefici.**

E concedermi una vacanza?

AdMajores
Residenza per anziani

Da sempre professionalità e gentilezza a vostra disposizione

RESIDENZA PER ANZIANI AD MAIORES
Corso Italia, 27 - Trieste • Tel. 040 638 200
direzione.admajores@orpea.it • www.orpea.it

TARIFE AGEVOLATE E OFFERTE PERSONALIZZATE

ORPEA GROUP



Short
term
stays
By ORPEA

NOTIZIE
IN BREVE

Omaggio a Demenego

Il parco di viale Marconi a Velletri (Roma) è stato intitolato a Matteo Demenego, agente ucciso assieme a Pierluigi Riotta nella sparatoria in Questura del 2019.



Famulari sulla Tari

«Dipiazza sbandiera i risparmi sulla Tari per le utenze non domestiche, ma dimentica di dire che è grazie allo Stato». Lo precisa la segretaria del Pd Laura Famulari.



Lavori stradali

A partire da domani inizierà un intervento di rinnovo delle pavimentazioni delle vie cittadine nei quartieri di San Giacomo e San Vito. I lavori dureranno circa 20 giorni.

Commercio ed eventi

COSE DI VECCHIE CASE

Attiva dal 1998



Attiva dal 1998 in tutta la regione, l'associazione Cose di Vecchie Case conta oltre 350 iscritti e organizza eventi con oltre 100 espositori privati tra collezionisti, hobbisti, artisti e artigiani in collaborazione con le amministrazioni comunali di Trieste, Duino Aurisina, Muggia, Grado, Monfalcone, Palmanova, Gradisca d'Isonzo, Ronchi dei Legionari e Bordano.

IL PRESIDENTE MELANI

«Ripartenza ok»



Il presidente dell'associazione culturale Cose di Vecchie Case, Efrem Melani, ha commentato così il ritorno del mercato in zona bianca, avvenuto ieri nella location di piazza Vittorio Veneto: «Abbiamo ricominciato finalmente, con grande entusiasmo e offrendo un'ampia scelta di date per consentire a tutti di partecipare e riprendere così l'attività».



Piccolo antiquariato, modernariato e pezzi da collezione davanti alle Poste. Prodotti artigianali unici in largo Panfili

Chitarre elettriche create a mano, dipinti e tappi riutilizzati nei mercatini in piazza

GLI APPUNTAMENTI

Luigi Putignano

Chitarre elettriche fatte a mano, copie d'autore di dipinti pregevoli, scatole di latta del secolo scorso e anche un contenitore per il trasporto del latte appartenente alla cucina dell'ex ospedale psichiatrico. Questi e tanti altri oggetti curiosi e affascinanti, sono stati ammirati ieri dalla mattina fino al tramonto in piazza Vittorio Veneto, grazie al "Mercato dei Tritoni", mercato del piccolo antiquariato, modernariato, collezionismo curato dall'associazione culturale Cose di Vecchie Case in co-organizzazione con il Comune.

Si accennava all'inizio alle

chitarre: sono quelle di Gaetano Hilary da Tolmezzo, che ha portato con sé il frutto della sua passione, ossia la produzione artigianale di questi strumenti, veri pezzi unici da lui concepiti ed elaborati. «Sono qui con mia moglie che si occupa di bigiotteria e antiquariato, mentre io porto in vendita queste mie chitarre, la mia passione: basti pensare che la prima l'ho realizzata quando avevo 14 anni». Sull'affluenza Gaetano allarga le braccia alquanto sconsolato. Poca in realtà la gente in giro, forse perché la giornata invogliava più a stare al mare.

Poco più in là c'è una bancarella su cui spicca un quadro futurista su cui appare scritto Depero, o almeno così sembra all'apparenza: «Non è un Depero – specifica Clau-

IL MERCATO DEI TRITONI
UNA DELLE CHITARRE ELETTRICHE
FATTE A MANO E ALTRI STAND. SILVANO

Fra le bancarelle però un po' di malumore: «Poco movimento qui in piazza Vittorio Veneto»

dio Schah – in quanto se lo fosse stato non sarebbe stato qui perché avrebbe avuto una quotazione decisamente più elevata. Questo è un Diulgheroff, un artista bulgaro che dal 1926 ha lavorato qui con i nostri futuristi».

Intorno al Depero in salsa bulgara fanno bella mostra di sé begli esempi di arte sovietica degli anni '50 e '60. La maggior parte degli esposito-

ri è formata da hobbisti come Dario che presenta alcuni oggetti interessanti fra cui alcuni quadretti risalenti al '600: «Sull'andamento del mercato – spiega Dario – c'è poco movimento e non credo che sia dovuto solo alla giornata di sole, ma più a questa location, decisamente peggiore rispetto a Cavana e Ponterosso dove c'era più giro».

Infine una visita a una di quelle bancarelle che fanno la gioia di tutti i curiosi di memorabilia: è quella di Lorenzo Altin, ricca di scatole di latta serigrafate, oggetti curiosi come un contenitore per il trasporto del latte appartenente all'ex Opp, una antica pressa da stampa tedesca e uno scatolone delle forze alleate di stanza a Trieste che conteneva latte in polvere.

La prossima uscita del mercatino di piazza Vittorio Veneto (battezzato "Mercato dei Tritoni" per la presenza dell'omonima fontana sul posto) si terrà il 10 luglio.

Intanto in largo Panfili, sul sagrato della chiesa luterana, ieri era attivo un altro mercato, quello dell'artigianato organizzato dall'associazione Creativamente, all'interno del quale si potevano ammirare lavori di ogni sorta preparati appunto uno ad uno, dal prodotto all'uncinetto fino alle ceramiche abbinate a materiali organici come legno recuperato dalle mareggiate, fino al sapiente riutilizzo dei tappi delle lattine. Per il mercato dell'artigianato prossimo appuntamento in piazza Cavana l'11 luglio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO DUE ANNI DI PAUSA

C'è il ritorno autunnale di "Trieste Antiqua" nel Salone degli incanti

Dal 30 ottobre al 7 novembre "Trieste Antiqua" ritornerà nel Salone degli incanti, ex Pescheria. La mostra-mercato dell'antiquariato, dopo l'attesa dovuta alle limitazioni imposte dalla pandemia da Covid-19, potrà finalmente celebrare la sua 37ma edizione – informa una nota della Camera di commercio – «con novità che andranno a soddisfare le aspettative de-

gli appassionati». Dopo due anni di pausa il settore richiede a gran voce uno strumento promozionale importante che possa smuovere acquisti e vendite: "Trieste Antiqua", ritornando al periodo originale di fine ottobre-inizio novembre, si propone di rappresentare – a giudizio dell'ente camerale – un volano a vantaggio dell'intero comparto. Tra le novità in fase di elab-



Trieste Antiqua verso il ritorno

borazione c'è indubbiamente anche l'organizzazione, questa volta in capo alla stessa Camera attraverso la società "in house" Aries, diretta da Patrizia Andolfatto. In capo

ad Aries anche Trieste Espresso Expo e Olio Capitale. Partner organizzativa è l'Associazione antiquari Fvg, il sostegno finanziario è a cura della Regione. Per questa edizione 2021, sono attesi circa 50 antiquari provenienti da tutta Italia e dall'estero, che trasformeranno il Salone degli Incanti da centro espositivo d'arte moderna e contemporanea, in un rassegna di antiquariato caratterizzata da collezioni di mobili, quadri, gioielli, orologi, tappeti e arazzi, ceramiche, abbigliamento, oggettistica, pottery e sculture. Naturalmente il filone dell'antiquariato austro-ungarico sarà una costante anche in questa edizione, mentre ampio spazio andrà al Liberty. —

Giulia Bernardi



Perito in preziosi e Gemmologia

Apertura cassette di sicurezza in successioni ereditarie
Stime e valutazioni di gioielli e pietre preziose
Computo legale dei beni a fini assicurativi
Perizie su preziosi con valenza legale



Via San Nicolò 30 - Trieste
Tel. 040639006 - www.peritogioielli.it

IMMERGITI NEI PROFUMI E NEI SAPORI DELL'ALPE ADRIA TRAIL



Photo+ADV - Fivestudio.it

ALPE ADRIA TRAIL

750 KM IN 43 TAPPE ATTRAVERSO AUSTRIA, SLOVENIA E ITALIA

120 ristoranti, 40 produttori, 15 locali gourmet, per trascorrere momenti indimenticabili lungo i percorsi dell'Alpe Adria Trail. Cammina dai ghiacciai del Großglockner fino alle coste del Friuli Venezia Giulia, ed immergiti nei profumi e nei sapori dell'Alpe Adria Trail. Scarica l'App o vai sul sito e richiedi le guide del trekking con mappe, alloggi, ristoranti, produttori e locali gourmet.



Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano,
Sella Nevea e di Passo Pramollo
T +39 0428 2392 | consorzio@tarvisiano.org
www.tarvisiano.org


il Tarvisiano

io sono
FRIULI VENEZIA GIULIA
 www.turismo.fvg.it

www.alpe-adria-trail.com

PER EVITARE CHE I CONCORRENTI "BARINO"

Concorsi comunali da remoto: arriva il sistema anti-copioni

Il Municipio bandisce una gara per reperire un'azienda che svolga questo tipo di monitoraggio tramite piattaforma digitale. Stanziamento di 265 mila euro

Massimo Greco

Il Comune mette i ferri in acqua per non farsi buggerare dagli esaminandi furbacchioni qualora i concorsi dovessero tenersi per via telematica.

In vista delle prossime prove concorsuali, che selezioneranno sei dirigenti ma anche diverse specializzazioni tecnico-amministrative, il responsabile del Personale, Manuela Sartore, con la collaborazione di Riccardo Vatta, ha messo a punto una gara per

affidare il «servizio di progettazione, realizzazione e gestione, mediante piattaforma digitale e *proctoring*, delle procedure concorsuali».

Nell'ampia definizione risalta un termine inglese non ancora notissimo al grande pubblico ma non ignoto alla popolazione universitaria: il *proctoring*. Si tratta - secondo le definizioni reperibili sui siti specializzati - di una gamma di strumenti informatici con i quali vengono monitorati i comportamenti dei candi-



Una selezione pubblica al PalaTrieste in una foto dell'era pre Covid-19

dati a una prova d'esame.

Questa modalità di controllo "da remoto" è divenuta di moda soprattutto in seguito alla cosiddetta "didattica a distanza" che ha caratterizzato l'attività scolastica durante il Covid nell'impossibilità di operare "in presenza". La tecnologia punta a evitare che all'interno delle loro stanze gli studenti "barino" durante esami/interrogazioni svolti online. Dopo il collegamento e l'identificazione, la telecamera valuta eventuali movimenti sospetti.

Attenzione, l'adozione del *proctoring* non è certo rimasta esente da critiche e da proteste. Sono in ballo delicate questioni inerenti alla privacy, al trattamento dei dati. Alcuni mesi addietro gli studenti hanno contestato questa pratica di monitoraggio, giungendo in taluni casi a occupare i rettorati universitari, come a Roma Tor Vergata, all'Orientale di Napoli, all'ateneo di Torino.

Analogamente alla didattica, il Comune triestino si pone lo stesso problema per

quanto riguarda i futuri candidati alle selezioni. Alla base della gara c'è la determina firmata dalla Sartore che richiede profili qualificati in grado di mettere a disposizione «un'efficiente tecnologia per l'effettuazione delle prove concorsuali da remoto nonché soggetti esperti nei processi di reclutamento per la progettazione, realizzazione e correzione delle prove relative alle procedure pubbliche».

Comprendendo l'Iva, il Municipio stanziava per questa attività di controllo circa 265.000 euro. Alla gara possono partecipare i concorrenti che abbiano fatturato 213.000 euro per ognuna delle annate 2017, 2018, 2019. Trattasi di un accordo quadro che ha la durata di 24 mesi.

La civica amministrazione ha premura, quindi le aziende interessate debbono presentare le offerte entro le 12.30 di martedì 20 luglio, offerte che saranno aperte il giorno seguente alle ore 9. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SABATO DELLE FORZE POLITICHE

Raccolta firme sul tema migranti, banchetti elettorali e prime frecciate

Lilli Goriup

A breve rientrerà a Trieste uno dei due poliziotti dell'Ufficio immigrazione, di recente aggregati temporaneamente a Lampedusa. Proprio su questo tema, ieri la sezione locale di Fratelli d'Italia ha inaugurato la preannunciata raccolta firme (che sono già quasi 500), appunto per denunciare il caso e chiedere le dimissioni dei ministri di Interno ed Esteri, Luciana Lamorgese e Luigi Di Maio. «Ci è stato comunicato che un agente rientrerà entro il 30 giugno - fa sapere Alessio Edoardo, del sindacato Fsp Polizia -. Il ministero ci invierà poi un rinforzo di 8 uomini. È un inizio». «La riprova che quando una città si muove compatta, Roma deve rispondere, benché lo abbia fatto solo sotto elezioni - è il commento del segretario provinciale di Fdi, Claudio Giacomelli -. Ma la raccolta firme non si ferma: la rotta balcanica prosegue dal 2014, senza provvedimenti concreti».

Per strada c'erano anche i banchetti di Azione, Federazione Tlt e Lega. Quanto alle elezioni amministrative, la calendiana Daniela Rossetti annuncia che a luglio ci sarà una «sorpresa per i liberaldemocratici che oggi non si sentono rappresentati» e ritorna sul Consiglio comunale flop di giovedì: «Esempio lampante di come viene intesa la politica. Gravissimo che mancasero i consiglieri». La Lega porta avanti la campagna di tesseramento e non solo: «Oltre metà delle tessere dell'ultimo mese appartengono a persone nuove - così il segre-



La Federazione del Tlt in piazza

tario comunale Everest Bertoli -. Presto lanceremo gazebo allungati da venerdì a domenica, per il referendum sulla giustizia».

L'intensa settimana politica ha visto pure la discesa in campo di Francesco Russo come sfidante del sindaco uscente Roberto Dipiazza e, da parte di quest'ultimo e della sua giunta, una manovra di bilancio da 38 milioni di euro. «La settimana del regalo più grande che io abbia mai ricevuto - afferma Russo -. Ringrazio migliaia di triestini che mi hanno manifestato affetto: intendo dare una risposta al loro desiderio di svolta».

Il candidato sindaco Franco Bandelli fa sapere che, per ora, Futura continua a correre sola: «Mai come stavolta le civiche saranno determinanti nel definire l'assetto governativo e il sindaco». Così il candidato di Adesso Trieste, Riccardo Laterza: «Continuiamo a essere gli unici con un programma chiaro. Speriamo di confrontarci presto con gli avversari. Russo, per essere trasversale, deve restare generico: nulla ha detto sulla progettualità per la città».



Autostar

Brand del Gruppo Autotorino

A GIUGNO SI RIPARTE! DA AUTOSTAR **RISPARMIA OLTRE 33.000€***

BMW SERIE 1 5 Porte  LISTINO: 40.450€ PROMO AUTOSTAR: 26.900€ 13.550€ DI RISPARMIO	BMW SERIE 2 Gran Coupé  LISTINO: 44.700€ PROMO AUTOSTAR: 29.900€ 14.800€ DI RISPARMIO	BMW SERIE 3 Touring  LISTINO: 53.600€ PROMO AUTOSTAR: 35.900€ 17.700€ DI RISPARMIO
BMW X1  LISTINO: 56.700€ PROMO AUTOSTAR: 36.500€ 20.200€ DI RISPARMIO	BMW X2  LISTINO: 47.000€ PROMO AUTOSTAR: 32.900€ 14.100€ DI RISPARMIO	BMW X5  LISTINO: 117.500€ PROMO AUTOSTAR: 83.900€ 33.600€ DI RISPARMIO

*Offerta valida fino al 30/06/2021 su auto nuove già immatricolate e vetture aziendali. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. BMW Serie 1 116d 5p. Sport Consumo di carburante ciclo misto (litri/100Km) 4,7; emissioni Co2 (g/km) 122. I dati ufficiali indicati relativi al consumo di carburante, alle emissioni di CO2, al consumo di elettricità e all'autonomia sono stati rilevati in conformità alla procedura di misurazione prescritta dal Regolamento dell'Unione Europea (UE) 715/2007 e successive modifiche. BMW Serie 2 Gran Coupé 218i Sport. Consumo di carburante ciclo misto (litri/100Km) 6,2; emissioni Co2 (g/km) 141. I dati ufficiali indicati relativi al consumo di carburante, alle emissioni di CO2, al consumo di elettricità e all'autonomia sono stati rilevati in conformità alla procedura di misurazione prescritta dal Regolamento dell'Unione Europea (UE) 715/2007 e successive modifiche. BMW Serie 3 Touring 318d Business Advantage aut. Consumo di carburante ciclo misto (litri/100Km) 5,3; emissioni Co2 (g/km) 138. I dati ufficiali indicati relativi al consumo di carburante, alle emissioni di CO2, al consumo di elettricità e all'autonomia sono stati rilevati in conformità alla procedura di misurazione prescritta dal Regolamento dell'Unione Europea (UE) 715/2007 e successive modifiche. BMW X1 sDrive18d xLine. Consumo di carburante ciclo misto (litri/100Km) 5,5; emissioni Co2 (g/km) 144. I dati ufficiali indicati relativi al consumo di carburante, alle emissioni di CO2, al consumo di elettricità e all'autonomia sono stati rilevati in conformità alla procedura di misurazione prescritta dal Regolamento dell'Unione Europea (UE) 715/2007 e successive modifiche. BMW X2 sDrive18d Advantage. Consumo di carburante ciclo misto (litri/100Km) 5,3; emissioni Co2 (g/km) 140. I dati ufficiali indicati relativi al consumo di carburante, alle emissioni di CO2, al consumo di elettricità e all'autonomia sono stati rilevati in conformità alla procedura di misurazione prescritta dal Regolamento dell'Unione Europea (UE) 715/2007 e successive modifiche. BMW X5 sDrive30d xLine. Consumo di carburante ciclo misto (litri/100Km) 6,1; emissioni Co2 (g/km) 212. I dati ufficiali indicati relativi al consumo di carburante, alle emissioni di CO2, al consumo di elettricità e all'autonomia sono stati rilevati in conformità alla procedura di misurazione prescritta dal Regolamento dell'Unione Europea (UE) 715/2007 e successive modifiche. Vetture visualizzate a puro scopo illustrativo. **Polizza Assicurativa BMW GO2YJU è un prodotto di Covis Affinity. Condizioni complete di Assicurazione consultabili presso le filiali del Gruppo Autotorino-Autostar.

SCEGLI LA FLESSIBILITÀ DI AUTOSTAR MOBILITY:
PER TE FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO CON TUTELA FURTO/INCENDIO INCLUSA NEL CANONE**

Ti aspettiamo in Concessionaria! Showroom e Service aperti con i consueti orari.

SEMPRE SODDISFATTO O RIMBORSATO

 **Autostar**

Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza BMW
TRIESTE Via Flavia, 134 Tel. 040 589 0111

DOPO IL TENTATIVO FALLITO DEL 2019

Sfuma ancora il sogno di Trieste città Unesco per la letteratura

Dipiazza: «Abbiamo cercato di fare il meglio possibile»
E Delithanassis del San Marco rilancia: «Riproviamoci»

Benedetta Moro

Trieste, Città creativa Unesco per la letteratura? Un sogno sfumato. La città, al suo secondo tentativo, è stata nuovamente esclusa dalla selezione. Questa volta nella fase embrionale, quella in cui la Commissione nazionale italiana dell'agenzia dell'Onu, su nove candidate italiane per la Rete delle

Città creative, ne deve individuare due prima della scelta ultima. Nel 2019 Trieste aveva passato il primo turno, ma poi nella sfida finale a Parigi aveva perso, superata da Biella per l'artigianato e Bergamo per la gastronomia. Ora, a toglierle il potenziale scettro, sono state Modena, in rappresentanza delle "media arts", e Como, per artigianato e arte po-

polare. Aspirano quindi a inserirsi nella rete attualmente composta da 246 città in oltre 80 Paesi dei cinque continenti, che spaziano in sette campi: oltre alla letteratura, ci sono musica, artigianato e arte popolare, design, media, gastronomia e cinema.

Undici le località italiane nella Rete: Biella, Carrara e Fabriano per l'artigianato, Alba,

Bergamo e Parma per la gastronomia, Bologna e Pesaro per la musica, Roma per il cinema, Torino per il design e Milano per la letteratura. La volontà del capoluogo giuliano di partecipare a questa iniziativa era partita dal Comune lo scorso maggio, appoggiato dal progetto "Biblioteca diffusa" del Municipio stesso, dal Sistema bibliotecario giuliano e dai partner del Patto di Trieste per la Lettura. Ad appoggiare il progetto era stato anche Alexandros Delithanassis dell'Antico Caffè San Marco, che aveva lanciato un vero e proprio manifesto, sostenuto anche dallo scrittore Veit Heinichen e da Simone Volpato della Libreria Antiquaria Drogheria 28. Il Comune aveva puntato principalmente sul parterre dei rovi, simbolo della Trieste letteraria: Saba-Joyce-Svevo. A cui si aggiungevano tanti altri scrittori.

Il bagaglio culturale, di cui si faceva forte la città, poggiava poi sul panorama cittadino di editori e caffè storici e letterari. Senza dimenticare l'ampio sistema bibliotecario. I pro-

getti presentati, che comunque verranno portati avanti dall'amministrazione, spaziavano dal diffondere la letteratura tra i giovani e nelle periferie con strumenti di pianificazione e gestione partecipativa, alla realizzazione del Museo della Letteratura. Invece la Commissione ha scelto Modena, anche perché consentirà al Belpaese di vedere rappresentati tutti i sette settori creativi, e Como, che ha colpito pure per la grande attenzione ai temi dell'Agenda 2030 nel settore tessile. «Come tutte le cose, si cerca di fare del proprio meglio – commenta il sindaco Roberto Dipiazza –. Avevo fatto anche tante telefonate, ma evidentemente ci sono altre città, tutti sono d'altronde molto agguerriti, che hanno proposto temi altrettanto interessanti». E c'è anche chi propone un terzo tentativo: «Ripartiamo per la terza volta lavorando fin da subito – afferma Delithanassis –, senza aspettare la scadenza e lanciando in breve tempo sito e logo rappresentativi dell'iniziativa». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PASSAGGIO DI CONSEGNE

Rotary Club Trieste: Menegoni al vertice succede a Guerrini



Menegoni e, a destra, Guerrini

Cambio al vertice per il Rotary Club Trieste. Dopo un anno di presidenza Domenico Guerrini cede il testimone a Francesco Menegoni, un passaggio avvenuto nella sede abituale dell'Hotel Savoia. Menegoni, classe 1977, ingegnere biomedico e dottorato di ricerca al Policlinico di Milano, è tra i fondatori di G&LIFE, azienda triestina che opera nel campo di Genetica, Cosmetica e Nutraceutica.

LA ROMPIGHIACCIO PER GLI STUDI DI OGS

Una biblioteca a bordo della nave Laura Bassi: per mare con 750 libri



L'allestimento dell'angolo lettura sulla nave di Ogs "Laura Bassi"

Avere a disposizione un'intera biblioteca a bordo di un mezzo nautico durante le lunghe traversate? Di questa novità potrà fare esperienza l'equipaggio della Laura Bassi, l'unica nave rompighiaccio oceanografica da ricerca italiana di proprietà dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica sperimentale – Ogs, che in occasione della "Giornata Mondiale del Marittimo" ha accolto ben 750 volumi, diventando così uno dei 44 punti di lettura del progetto "Biblioteca diffusa" del Comune.

Quest'ultima è un'iniziativa che, assieme al Sistema bibliotecario giuliano e ai partner del Patto di Trieste per la Lettura, nell'ambito delle cui attività è nata l'idea del "Punto lettura sulla Laura Bassi", costituisce una community volta alla promozione della lettura e del libro, che troverà casa nel futuro Museo della Letteratura di Palazzo Biserini, in piazza Hortis. Il fine della rete capillare di sedi-lettura, gestita da associazioni e istituzioni pubbliche e private, è favorire la lettura e la condivisione del patrimonio letterario, portando la filosofia della partecipazione attiva direttamente nei luoghi delle comunità. I testi, che

provengono da queste realtà e da donazioni di singoli cittadini, sono prevalentemente di narrativa e spaziano dai romanzi ai grandi classici. Non manca una selezione di titoli in inglese e francese per rispondere alle esigenze di eventuali ospiti stranieri.

All'allestimento del nuovo angolo lettura sulla nave – che in questi mesi si trova a Trieste per un importante lavoro di completamento delle sue dotazioni scientifiche per lo studio e l'esplorazione dell'intero ecosistema marino – hanno preso parte Franco Coren, direttore del Centro Gestione infrastrutture navali dell'Ogs («La lettura è un importante momento di rilassamento, di crescita e di arricchimento personale»), Laura Carlini Fanfogna, direttore del Servizio Musei e Biblioteche del Comune («Ringraziamo l'Ogs e il personale di bordo per aver accolto con entusiasmo la proposta, che estende la rete libraria triestina fino alle latitudini più estreme»), Mavis Toffoletto, coordinatrice della Rete "Biblioteche diffuse", un piccolo gruppo di collaboratori del servizio Biblioteche, il personale di bordo della Laura Bassi e alcuni ricercatori di Ogs. —

B.M.

Elegance is an attitude

Simon Baker

LONGINES

Via Mazzini, 38 • Trieste

The Longines Legend Diver Watch

IL CASO AL VAGLIO DEI CARABINIERI

Ipotesi dolo, indagini sul rogo di via Galilei

Accertamenti sull'incendio della notte fra martedì e mercoledì al civico 7. Due inquilini hanno sentito urlare sulle scale

Gianpaolo Sarti

L'incendio divampato nello stabile Ater di via Galilei 7, nella notte tra martedì e mercoledì, con molta probabilità è dolo. Non un "semplice" incidente, dunque, dovuto a un corto circuito o altro: qualcuno avrebbe appiccato il fuoco appositamente, innescandolo all'interno della cantina, ben consapevole che nei piani sopra, cioè dentro agli appartamenti, c'erano famiglie. Persone che dormivano – d'altronde erano le tre – e che quindi hanno rischiato la vita.

Cinque gli intossicati, fortunatamente senza gravi conseguenze. Ma poteva andare molto peggio. Anche perché al di là del fumo e del monossido di carbonio – pericolosissimo, tanto più nel sonno – le fiamme hanno intaccato il pavimento di un'abitazione che si trova al primo piano, rendendola inagibile.

I carabinieri stanno indagando. Si pensa a una vendetta. Una vendetta tra inquilini dello stesso palazzo. O comunque tra persone che si conoscevano. È questa la pista che stanno seguendo gli investigatori. I materiali incendiati saranno

sottoposti a perizia, in modo da rintracciare l'eventuale sostanza usata come innesco.

Ma adesso c'è una testimonianza, da cui emerge chiaramente che quella notte, nello stabile, qualcosa deve essere accaduto: gli inquilini di un appartamento, due universitari, hanno sentito urlare. «Erano circa le tre – raccontano – ci siamo svegliati proprio a causa delle urla. Abbiamo sentito rumore nel pianerottolo, abbia-

**Fiamme nella cantina
Cinque intossicati
e danni in un alloggio
C'è un altro episodio**

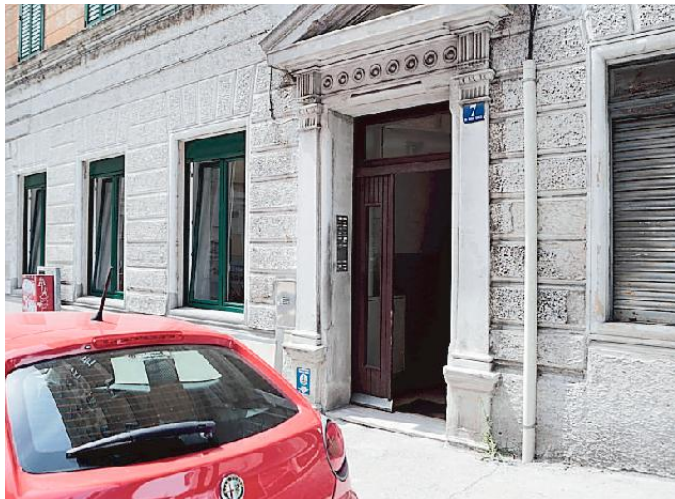
mo guardato dallo spioncino... c'era un uomo che scendeva le scale. Poi una ragazza che urlava. Nei minuti successivi c'era odore di bruciato».

I giovani universitari, che saranno sentiti dai carabinieri, non sono riusciti a vedere il volto di quell'uomo e di quella donna. Da quanto risulta si tratta di due persone tra i 30 e i 40 anni che abitano nel palazzo (o almeno una). Altri residenti fanno riferimento a delle

tensioni tra affittuari e sub-affittuari, con annessi litigi e cambi di serratura. Andrà accertato. Lo stesso stabile, nei giorni precedenti, era già stato teatro di un altro incendio, perlomeno tentato: qualcuno ha attaccato su una porta del quarto piano alcuni post-it e li ha bruciati. I segni sono visibili. I due episodi, questo della porta e quello della cantina, sono collegati?

Non si sa ancora cosa sia successo esattamente nella cantina poco dopo le tre di notte. Quel che è certo è che sono intervenuti i vigili del fuoco, allertati da un residente di via Galvani, nelle vicinanze di via Galilei, allarmato dall'odore sospetto. Ma non si capiva esattamente da dove provenisse. I pompieri hanno passato al setaccio sei edifici prima di riuscire a individuare la cantina del civico 7. Le fiamme erano ormai alte quattro metri e avevano intaccato l'alloggio del primo piano, dove abita una signora rimasta intossicata. Gli inquilini sono stati soccorsi. Ci sono volute ore e una ventina di pompieri per spegnere l'incendio e mettere in sicurezza lo stabile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ingresso dello stabile, la cantina del rogo e la porta bruciata. Silvano

L'INCIDENTE

**Finisce con l'auto
contro un albero:
ventenne ferito**

Un ragazzo triestino è finito con l'auto contro un albero, a Marina Julia. Il giovane, P.L. le iniziali, vent'anni, è stato trasferito con l'elicottero del 118 all'ospedale di Cattinara. Secondo quanto è stato riferito, non è in pericolo di vita. L'incidente stradale è avvenuto ieri mattina, attorno alle 10.40, in via delle Giarrette. Stando ad una prima ricostruzione del sinistro, si è trattato di una fuoriuscita autonoma, senza coinvolgimento di altri mezzi o persone. Il ventenne stava percorrendo il tratto rettilineo di collegamento al centro della località balneare, diretto verso Monfalcone, quando, per cause in corso di accertamento, ha perso il controllo della vettura, una Fiat Punto, schiantandosi proprio contro uno dei pini marittimi che costeggiano la strada. A causa dell'impatto, l'auto è andata pressoché distrutta.

MORTO GIORGIO DEGRASSI, STORICO ULTRAS DELLA TRIESTINA

“Jure Testòn” stroncato da un infarto sulla spiaggia

Laura Tonero

Se ne è andato venerdì sera, stroncato da un infarto, Giorgio Degrassi, “Jure Testòn” per gli amici, uno degli ultras storici della Triestina. Cinquantatré anni, una vita a dir poco spericolata, è stato colto da un malore rivelatosi poi fatale, mentre si trovava con amici su una spiaggia a Grosseto. Si era trasferito lì da poco più di un mese, cercando di rifarsi una vita lontano da Trieste dopo un periodo piuttosto difficile.

Quella di “Jure” è stata una vita segnata da alti e bassi, che gli aveva fatto conoscere anche la dura realtà del carcere. Eppure, chi lo conosceva, sapeva che quel gigante dagli occhi verdi, che per la stazza e la tenacia sembrava invincibile, era capace anche di inaspettati slanci di affetto e generosità. Ieri mattina, appena la notizia della sua morte è circolata, i messaggi in suo ricordo e di vicinanza alla famiglia si sono moltiplicati.

Anziani, bambini, i più fragili e gli animali erano per lui intoccabili. «Mi chiamava a tutte le ore del giorno e della notte – scrive in un ricordo l'assessore comunale ai Servizi sociali Carlo Grilli –, ci gridavamo di tutto in scontri epici, ma non mi lasciava mai senza dir-



Giorgio Degrassi

mi: “Saludime el mio piccio”, rivolto a mio figlio Francesco».

Quella di “Jure” è stata una delle figure che, nel bene e nel male, hanno fatto parte di Trieste. Non aveva mai fatto segreto delle sue simpatie politiche, e non si era sottratto neppure ad alcuni scontri, anche fisici, tra il viale XX Settembre e piazza Oberdan. Insomma, quando c'era “da fare casino”, lui non mancava mai.

Viveva con la madre, Dora. Tra loro un rapporto molto forte. Le loro scenette riprese da Giorgio tra le mura

domestiche mentre lei cucinava, stirava le camicie del figlio o commentava qualche notizia, avevano fatto sorridere più di qualcuno, e testimoniavano l'adorazione di Giorgio per la madre che, appena poteva, invitava fuori a cena. «Lei è la mia regina, la donna della mia vita», ammetteva accarezzandola.

Il calcio era una sua grande passione. Con un passato da portiere – carriera interrotta da un infortunio – nutriva un amore sfegatato per l'Unione. In curva come fuori dallo stadio, era sempre in prima linea per tifare e difendere la sua squadra. Trasferite, invasioni di campo, proteste anche accese contro le diverse proprietà che negli anni hanno guidato la società alabardata, vedevano sempre “Jure Testòn” protagonista, salvo qualche provvedimento giudiziario glielo impedisse.

Flaviano Tonello, da presidente della Triestina, lo chiamò anche a fare da autista ai ragazzi delle giovanili, ma il rapporto si interruppe perché per “Jure” la maglia e la curva venivano prima del lavoro. Era di casa anche all'Ippodromo o fuori dalla vecchia sala corse di viale XX Settembre: scommetteva sulle corse, perdeva, vinceva. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È ACCADUTO VICINO AL "PINGUINO". IL RAGAZZO NON HA REAGITO

Colpito con tre pugni al volto dopo un litigio lungo le Rive

Venerdì sera, attorno alle undici, un giovane di 16 anni è stato provocato e colpito improvvisamente con tre pugni al volto da un diciassettenne, dopo una discussione dovuta a una ragazza.

L'episodio è avvenuto nei pressi della gelateria “Il pinguino”, sulle Rive.

La vittima, esperta di arti marziali, non ha reagito. Ha mantenuto la calma, preferendo non rispondere alla violenza. Così facendo ha evitato che la situazione degenerasse in una rissa e quindi di finire dalla parte del torto, rischiando così di dover rispondere a sua volta di atti violenti.

Il sedicenne ha quindi chiamato il fratello, di un anno più grande, pure lui esperto di arti marziali. I due giovani hanno immediatamente avvisato il padre, che ha raggiunto i figli e ha allertato la polizia.

Sul posto sono intervenute due volanti della Questura. Gli agenti hanno subito identificato l'aggressore. Il sedicenne colpito con i tre pugni è stato invece accompagnato al Burlo per gli accertamenti medici.

«Personalmente sono fiero dei miei due figli perché, nonostante sappiano difendersi e siano di stazza ben superiore rispetto a quella dell'altro ragazzo che si è comportato in modo violento,



Il Burlo dove il sedicenne è stato portato per gli accertamenti medici

to, hanno saputo controllarsi e calmare gli animi gestendo la situazione», spiega il padre. «Io – aggiunge – ho ritenuto opportuno chiamare la polizia e anche fare denuncia. Ho deciso di farlo – chiarisce ancora il papà – nonostante sia il ragazzino che ha tirato quei tre pugni sia la madre dello stesso mi avessero chiesto di lasciar perdere. Ritengo sia giusto denunciare l'accaduto e che quel giovane si assuma la responsabilità di quanto ha fatto. Così facendo voglio anche far capire ai miei figli che bisogna aver fiducia nelle isti-

tuzioni, nelle forze dell'ordine e nella giustizia. Sono orgoglioso di loro – ribadisce il padre – perché si sono dimostrati maturi: diversamente da tanti altri coetanei, e le risse che talvolta accadono in centro lo dimostrano, non rispondono con la violenza. Sebbene si tratti di minori, è importante ora che le istituzioni e l'autorità giudiziaria facciano la loro parte e che l'aggressore capisca questo insegnamento affinché non si comporti più in modo violento». —

G. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sul lungomare

L'OPINIONE/1

Iniziativa ok
ma prima
si garantisca
la pulizia

Grandi (se non straordinarie) idee vengono parterite quotidianamente da questa amministrazione, ogni giorno una sorpresa diversa.

Ora l'amministrazione propone ai triestini di esprimersi attraverso varie modalità di comunicazione per assegnare ai dieci storici Topolini di Barcola un nome tra 25 personaggi della cultura, dello sport, dello spettacolo e dell'imprenditoria che hanno lasciato un segno tangibile nella nostra città.

Fino a qui niente di criticabile, anche se verrebbe da chiedersi come mai l'amministrazione comunale non mostri lo stesso interesse verso questioni più rilevanti, come ad esempio il lavaggio dei contenitori dell'umido che in questo periodo fanno sentire forte la loro presenza, la pulizia delle strade della periferia ecc.

Tuttavia mi chiedo quali potrebbero essere i sentimenti di queste personalità che hanno dato lustro a Trieste sapendo che i luoghi a loro dedicati vengono segnalati dai cittadini come luoghi trascurati, dove sporcizia e puzza abbondano, perché così purtroppo vengono trovati spesso i Topolini (e non solo in questa stagione). L'ultima segnalazione è appena di alcuni giorni fa.

Se si vuole assegnare un nome ai 10 Topolini, bene, lo si faccia, ma il Comune almeno garantisca ai cittadini che saranno risolti in modo definitivo i problemi legati appunto alla sporcizia, al deposito di rifiuti e altro, perché se così non sarà, più che rendere un omaggio a queste persone, noi le offenderemo.

Roberto Decarli



Una veduta della zona dei Topolini sul lungomare di Barcola. Oggi parte il sondaggio per battezzare le dieci terrazze. Foto di Massimo Silvano

Online e anche direttamente sulle terrazze di Barcola tiene banco il sondaggio lanciato dal Comune e che parte oggi. Si può votare pure sul sito del Piccolo e con i coupon cartacei

Dai nomi proposti ai classici numeri:
il TotoTopolini accende il dibattito

IL DIBATTITO

Micol Brusafiero

Il #TotoTopolini, il sondaggio avviato dal Comune per dare un nome alle dieci terrazze di Barcola, divide i triestini. C'è chi è entusiasta dell'iniziativa, considerandola una bella novità e un gioco divertente aperto alla città, e chi ritiene che non cambierà poi molto al lungomare, soprattutto per quanti lo frequentano abitualmente.

È sui social che nei giorni scorsi si è innescato un dibattito vivace. A partire dalla pagina Facebook del Comune, dove c'è chi sottolinea il fatto che nomi di personaggi conosciuti, non più in vita, diventati famosi per talento e professionalità, mal si accostano a una terrazza balneare. Molti semplicemente dicono che era suffi-

ciente la classica numerazione utilizzata finora, definita ormai storica, come ripetuto più volte dagli utenti del gruppo social "Te son de Trieste se", dove anche l'assessore comunale Lorenzo Giorgi, promotore del sondaggio, è intervenuto per placare gli animi nei giorni scorsi, e per ribadire che si tratterà soltanto di una dedica e non di un'intitolazione vera e propria. Capito a parte poi la scelta dei 24 personaggi selezionati, anche qui c'è chi avrebbe voluto vedere altri nomi senza sapere spesso che figurano già tra strade, piazze o sale cittadine. Uno su tutti Lelio Luttazzi, più volte chiamato in causa.

Anche sulle terrazze, ieri, il sondaggio era uno degli argomenti delle chiacchiere al sole. E dalle voci delle persone le critiche non sono poi così evidenti come sul web. «Un'idea simpatica per l'estate –

commenta una bagnante affezionata – qualcosa di nuovo, non so ancora quale personaggio sceglierò, devo controllare bene la lista e poi deciderò, anche se – aggiunge – chi frequenta da sempre Barcola, come me e come tante altre persone, continuerà comunque a chiamarli primo, secondo, terzo Topolino e così via». «Forse – aggiunge un altro habitué della zona – potrebbero diventare un'attrattiva, già i turisti ci vengono, magari avranno un motivo in più per incuriosirsi e scoprire le storie dei singoli nomi sulle targhe».

Riepilogando il meccanismo messo in campo, da oggi inizierà la votazione, si potrà esprimere la propria preferenza tra i 24 personaggi triestini famosi indicati, attraverso il Piccolo, sul web e con i coupon pubblicati sul quotidiano, sulla piattaforma partecipativa del Comune di Trieste,

bit.ly/TotoTopolini, e ancora sul gruppo Facebook più numeroso della città, "Te son de Trieste se". Sarà possibile scorrere l'elenco completo e leggere anche i dettagli sui nomi indicati, mentre sul sito del Comune è presente anche il regolamento generale. Si continuerà così per cinque settimane, poi tutti i voti saranno raccolti con un sistema a cascata, i primi 5 usciranno dalle scelte che i triestini esprimeranno attraverso la piattaforma del Comune, due dal web del Piccolo, due dal gruppo social "Te son de Trieste se" e uno dai tagliandi pubblicati. Nel corso dell'estate verranno comunicati alcuni aggiornamenti, per tenere viva l'attenzione sull'iniziativa. Nell'ultima settimana di agosto si sapranno i risultati, seguirà una grande festa diretta mente ai Topolini, con la posa delle targhe. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OPINIONE/2

Poche donne
nella lista
Altre opzioni
più moderne

Sarà l'argomento di questa estate, il tototopolini di Trieste. Hanno già scelto una rosa di 24 candidati, di cui solo cinque donne per dieci posti da assegnare. E già qui si parte non proprio benissimo. Cinque donne su 24 candidati. A questo punto, sarebbe giusto che le cinque donne candidate, ovvero Lalla Cecchi, Tatiana Menotti, Ave Maria Ninchi, Fulvia Franco, Margherita Hack abbiano d'ufficio assegnati cinque topolini. Così verrà garantita la parità di genere almeno nell'assegnazione visto che nella "competizione" è inesistente.

Detto ciò però c'è una questione a monte. Premesso che nulla è immutabile e che niente vieta che nei prossimi anni i topolini possano avere un nome diverso rispetto a quello che verrà eventualmente assegnato dopo il concorso tototopolini, senza voler entrare nel merito dei nomi, le cui figure spaziano da artisti, a sportivi, a qualche esponente del mondo della cultura e della scienza, non sarebbe stato meglio pensare ad altre soluzioni? Più "moderne"? E che avrebbero forse attirato di più l'attenzione su Trieste e interessato diverse generazioni? Ad esempio nel suo albo del trentennale di Nathan Never tra le copertine più belle realizzate c'è quella proprio di Trieste, la città del vento. Perché non dedicare un topolino a Nathan Never? Sarebbe stato un vero unicum andando in controtendenza rispetto ai soliti modi standardizzati di fare. Oppure anche a Topolino o Paperino, una cui storia è ambientata a Trieste. O perché non ai film ambientati in città? Oppure a canzoni.

Marco Barone

La festa dell'ingegno e della creatività si terrà il 18 e il 19 settembre

Torna la Maker Faire Trieste:
laboratori e giochi in piazza Unità

LA MANIFESTAZIONE

Giulia Basso

Si è ormai sbarazzata dell'appellativo "Mini", perché l'intenzione è di farla crescere sempre più, e per il secondo anno consecutivo si guadagna il salotto buono della città. È la Maker

Faire Trieste, festa dell'ingegno e della creatività organizzata dall'Ictp e dal Comune, con il supporto dell'amministrazione regionale. Si terrà sabato 18 e domenica 19 settembre in piazza Unità, che per un weekend ospiterà tantissimi inventori e creativi provenienti dalla regione, ma anche da Slovenia e Croazia e, ci si augura, da altre nazioni europee.

Protagonisti di questa ottava edizione saranno ancora una volta loro, i maker, con i loro progetti e prototipi originali che presenteranno al pubblico in modo interattivo. Dimostrazioni e laboratori gratuiti, seminari, spettacoli e performance saranno il modo per raccontare cosa bolle nei laboratori.

A partire dal 25 giugno sono aperte le iscrizioni alla "Call



Brandi, Roberti e Dabholcar in piazza Unità. Foto di Francesco Bruni

for Maker", gli inventori che attraverso il bando potranno ottenere uno spazio espositivo in piazza, pubblicizzare i propri progetti, accedere al tradizionale "Maker's party" e, per chi viene da fuori Trieste, per-

nottare gratuitamente nelle strutture fornite dall'organizzazione.

L'ottava Maker Faire Trieste incorporerà al proprio interno un settore dedicato alla scienza interattiva, con un ricco pro-

gramma d'incontri con ricercatori, esperimenti, spettacoli e laboratori didattici, e un programma incentrato su scienza e tecnologia dello spazio, in preparazione alla Space Apps Challenge 2021, hackathon virtuale mondiale organizzato dalla Nasa. La fiera dell'ingegno sarà insomma un'occasione per immaginare il nostro futuro. «Rinnoviamo il nostro impegno per quest'iniziativa: scienza e tecnologia sono un tratto essenziale per la crescita delle nuove generazioni e per lo sviluppo della nostra società», commenta l'assessore comunale Angela Brandi. «L'Ictp è orgoglioso di mettere in mostra l'innovazione che scienziati e maker producono e condividere», afferma Atish Dabholcar, direttore dell'Ictp. —

Il personaggio

L'amministratore unico di "Te son de Trieste se...", il gruppo Facebook più numeroso in città: «Come lo gestisco? Serve tanto equilibrio»

Max Tramontini, il sindaco virtuale di una comunità da 45 mila iscritti

L'INTERVISTA

MAURIZIO CATTARUZZA

Max Tramontini è il capitano di una squadra di quasi 45 mila persone di cui 32.549 residenti a Trieste. Gli iscritti al gruppo "Te son de Trieste se..." sono disseminati per il mondo, arrivano fino in Nuova Zelanda ma quando si accende il computer e si entra nel gruppo Facebook come d'incanto le distanze si accorciano, il campo si restringe. La responsabilità di gestire e controllare tutta questa gente, come unico amministratore, grava sulle spalle di Max Tramontini, 46 anni ben nascosti, due figli, titolare di una società di comunicazione che promuove eventi. Il geometra Max Tramontini. «Dopo il diploma mi ero iscritto all'università, alla facoltà di Scienze della comunicazione ma l'ho presto abbandonata per tuffarmi nel mondo delle discoteche dove curavo le pubbliche relazioni». Persona affabile, con il sorriso sempre pronto, ha l'aria scanzonata del tipico "mulon nostrano". Sembra avere tutto sotto controllo questo sindaco virtuale di un villaggio di 45 mila persone che governa da solo. Durante tutta la conversazione tormenta quel povero smartphone posato sul tavolo: ci gioca, lo chiude, lo apre per illustrare grafici e numeri della sua cittadina che galleggia nel web.

Tramontini non può neanche affermare che da piccolo voleva fare l'amministratore di un gruppo così numeroso di Facebook perché 40 anni fa i social ancora non c'erano...

In effetti non posso bluffare. Ma sono sempre stato prima un bambino e poi un ragazzo curioso per tutto ciò che mi stava intorno.

Gestire un gruppo così folto è come avere un secondo lavoro, chi glielo fa fare?

Ma è stato un processo graduale, il gruppo nasce nel 2014, in quel periodo ne sono sorti quasi in ogni città. Era un modo nuovo per raccontare Trieste, all'inizio eravamo poco più di un gruppetto di amici. La regola è che tutti dovevano scrivere in dialetto triestino. Ognuno raccontava i suoi aneddoti, le sue storie. Ma



L'OSMIZA SUL BALCONE
UNA DELLE IMMAGINI POSTATE ONLINE PIÙ GETTONATE DURANTE IL LOCKDOWN

con il passare del tempo sono aumentati gli iscritti a dismisura e nessuno fa più caso se si scrive in triestino o in italiano. E poi è difficile scrivere con il cellulare in dialetto, il T9 ti corregge tutto. "Te son de Trieste se..." alla fine ha trovato una sua dimensione ed è diventato un punto di riferimento in città per qualsiasi cosa si cerchi. Tanto per fare un esempio banale, anche per l'orario di apertura della macelleria di San Giacomo. Qualcuno sicuramente te lo trova. Diventa un servizio di pubblica utilità. Su questa onda sono nati anche i gruppi dei rioni, di Barcola, San Giacomo, Melara ma io non c'entro. Direi che siamo una grande comunità, un bel condominio. C'è tutta una serie di persone attive che discute e posta con regole ben precise. Viaggiamo a una media di 120 post, 2.000 commenti e 600 like al giorno. Negli ultimi 20 giorni ci sono stati 37.799 membri attivi.

Un'attività molto intensa per un unico amministratore.

Sembra molto più impegnativa di quello che è, in realtà ci sono giorni che non faccio assolutamente nulla. Io sono solo il guardiano della porta... Se gli iscritti fanno i bravi non devo intervenire. Esiste anche uno zoccolo duro di controllori, di miei pretoriani, che intercettano i commenti sbagliati e me li segnalano.

Resta una grande responsabilità...

Sì certo, è pur sempre una comunità da quasi 45 mila iscritti con tutti i pro e i contro. Se vuoi gestirla bene devi tenere sempre la barra dritta e non scendere a compromessi. Guai farsi prendere dall'ira, anzi io faccio il pompiere;

quando si accende una discussione vado subito a smorzare gli animi. Ma è anche un'attività molto divertente che ti regala piccole soddisfazioni a livello umano quando le persone, per esempio, ti riconoscono nel momento in cui stai facendo la spesa. "Ah lei la xe quel che..."

Cosa serve per dirigere il traffico in una comunità così numerosa?

Tanto equilibrio, cercando di lasciare fuori dalla porta la politica, che può essere fonte di accesi scontri, e tutta una serie di argomenti sensibili.

Tipo?

Sui vaccini, per esempio, dove esistono delle prese di posizione molto forti sia da una parte che dall'altra; a Trieste meglio lasciare perdere le questioni transfrontaliere e i dibattiti sul Territorio libero.

All'interno del gruppo possono crearsi problemi di spogliatoio.

Fa parte del gioco. Bisogna valutare poi ogni situazione che può dare problemi, io di solito dò fiducia alle persone ma se vanno oltre, se trasgredisco, le banno anche se non lo faccio spesso.

Occorre insomma tirare fuori cartellini gialli e rossi come un arbitro in campo.

Ogni tanto sì, ci vuole. Se le discussioni superano un certo limite metto i trasgressori in castigo, dietro la lavagna. Li silenzio per un po'. Ci sono vari gradi di punizione fino alla cancellazione.

Anche una sorta di buttafuori...

In verità le nostre sono porte girevoli, c'è chi entra e chi esce. Capita anche di riammettere qualche bannato dopo che mi ha contattato in privato per chiarire la sua posizione.

Ma è proprio vietato parlare di politica?

Non è che la politica non deve entrare nel gruppo, purché sia una discussione pacata, civile. Purtroppo su Facebook tra persone che la pensano diversamente è facile che la situazione sfugga di mano e che finisca per degenerare in offese e volgarità.

Quali sono i temi più comuni?

Si discute su tutto, di qualsiasi cosa soprattutto di argomenti nazionali e popolari. Si parla di cani, del Pedocin, del treno per Vienna, di dove si può andare a cena.



Max Tramontini davanti a un computer collegato al suo gruppo di Facebook

Un ottimo osservatorio, per capire cosa succede in città per dirla con Vasco Rossi.

Sicuramente, è un ottimo osservatorio, ci viene segnalato di tutto. E creiamo noi stessi dei sondaggi sui temi cittadini, anche sul capo in b.

Il gruppo ha anche fini sociali?

Ho promosso negli anni molte iniziative di carattere sociale e solidale ma non riesco a gestire le raccolte di fondi per persone bisognose. Se ci sono serie richieste di aiuto non mi tiro indietro ma mi appoggio e dò visibilità a associazioni che si occupano di questo.

Un gruppo così strutturato sarà stato d'aiuto durante l'emergenza Covid dove la gente era quasi barricata in casa...

Certamente. C'è stato un flussopazzesco, un boom di iscritti. Una partecipazione impressionante, era il modo più semplice e diretto per interagire da casa, per molti l'unico collegamento con l'esterno. Il gruppo ha avuto una notevole valenza sociale, magari parlavano di aria fritta ma era una maniera per mantenersi in contatto con il mondo, per sentirsi vivi. C'è stato un periodo, in piena emergenza, in cui ho dovuto frenare le pubblicazioni, era difficile starci dietro.

Mai ricevuto querele?

Mai, neanche una, però sono stato più volte convocato dai carabinieri come persona informata dei fatti per iscritti che nell'ambito del gruppo avevano litigato e poi si erano denunciati.

Neanche minacce da gente che aveva cacciato?

Vere minacce no, qualche problema con Marcello Di Finizio quando era sull'Ursus. Sosteneva che io manipolo la città.

«Lo spazio nasce nel 2014 come in tante altre città, all'epoca eravamo solo un gruppetto di amici»

«Le persone moleste o che offendono vengono messe in castigo. Silenziate e anche bannate»

«Durante la pandemia siamo stati di aiuto a tanti cittadini bloccati a casa che si sentivano soli»

Suvvia... Con qualcuno c'è stato qualche vivace scambio ma è tutto finito là. La mia filosofia è proprio quella di evitare scontri e baruffe.

E come la mettiamo con i leoni da tastiera?

Esistono e vanno combattuti, messi alla berlina, cacciati. È un fenomeno abbastanza comune, gente che si iscrive solo per attaccare briga magari con un profilo falso.

Il gruppo diventa, magari involontariamente, anche un sito per cuori solitari.

Almeno non ufficialmente, non siamo una bacheca per cuori solitari. Dopodiché qualcosa succede, è normale tra uomini e donne che cominciano a scriversi, a conoscersi, a incontrarsi...

Una piccola provocazione. Un tempo c'era più gusto tra amici a trovarsi in osteria anziché mettersi a chattare...

Per le persone di una certa età sicuramente sì, ma adesso è tutto molto virtuale e c'è la possibilità tra due amici che stanno in luoghi lontani di poter comunicare normalmente.

Il "cittadino" più illustre della comunità?

Direi il ministro Stefano Patuanelli, un amico. Era iscritto da molto prima che raggiungesse la ribalta politica nazionale. Ovviamente non può mancare il nostro sindaco Roberto Dipiazza.

Tramontini ma lei è un "latifondista" di Facebook, è amministratore anche di altri gruppi.

Sì, è vero: gestisco il gruppo delle osmize dopo essermi alleato con i ragazzi che avevano un sito dedicato, e qui si possono trovare tutte le informazioni su aperture, chiusure, come vi si arriva. Durante la pandemia mi sono arrivate bellissime foto di iscritti dalla Spagna e dall'Inghilterra che avevano allestito delle piccole osmize sui balconi. Ci sono anche "Compriamo a Trieste" e "Passeggiare a Trieste" creato con l'amico Ernesto Feletti. Suggestimenti e condivisioni su camminate che non siano le solite, Napoleonica, Barcola, il sentiero della salvia.

Ma lei ogni tanto esce dai social per promuovere eventi e iniziative in città. Adesso tocca ai Topolini.

Tutto nasce da un'iniziativa dell'assessore comunale Lorenzo Giorgi di intitolare ogni piazzola dei bagni di Barcola a personaggi triestini illustri. Il mio gruppo lancerà un sondaggio che darà la possibilità alla gente di votare con l'apporto del vostro giornale che ha sposato l'iniziativa. —

VACANZE ► UN APPROCCIO AL VIAGGIO PIÙ ETICO E SOSTENIBILE PER SCOPRIRE TRADIZIONI LOCALI, ITINERARI NEL VERDE VICINO A CASA ED ENOGASTRONOMIA A CHILOMETRO ZERO

È un'estate nel segno dello «slow tourism»

Il turismo lento deriva da una filosofia di vita applicata anche al viaggio. Si tratta di una modalità di villeggiatura di nicchia, in contrapposizione a quella di massa, che si incentra sulla qualità e l'esperienza e attribuisce importanza al luogo, valorizzando le caratteristiche intrinseche della terra di destinazione. Una filosofia green per garantire risparmio energetico e vacanze sostenibili, per un viaggiare sano e vero, per scoprire e conoscere tradizioni, usanze, cibi biologici e a chilometro zero, valutando anche l'impatto che il turismo ha sull'ecosistema in cui ci si trova per un rispetto a una tutela del territorio. Caratteristiche tipiche di questa modalità di viaggiare sono la contaminazione con la comunità in cui si è ospiti (fra il viaggiatore e gli abitanti del luogo avviene un vero e proprio scambio), autenticità e possibilità di scoprire ed accogliere le eccellenze del territorio con un approccio più etico e sostenibile. A ciò si aggiunge una programmazione delle attività utile a creare opportunità di scoperta e conoscenza del posto dal punto di vista naturalistico e culturale. Il tutto a ritmi lenti: da qui nasce la definizione di *slow tourism*, uno stile di viaggio che trova espressione in servizi, proposte e prodotti concepiti per un'esperienza completa e immersiva, nella quale siano coinvolti tutti e cinque i sensi. Diverse sono le possibilità di viaggio, di destinazione e di percorsi valorizzati da attività che permettano di coglierne la bellezza. A partire dal birdwatching praticabile all'interno di



LA FILOSOFIA DEL TURISMO LENTO PREDILIGE LA QUALITÀ E L'ESPERIENZA DEL VIAGGIO

oasi naturali ed aree naturalistiche protette, in alcune location come la foresta del Tarvisio in Friuli Venezia Giulia, sul Delta del Po in Emilia Romagna, nell'Oasi Lipu di Massaciucoli in Toscana, nel Parco Nazionale

Per il 72% degli italiani viaggiare è diventato più importante rispetto al periodo pre-Covid

d'Abruzzo. Lungo i corsi d'acqua è possibile dedicarsi anche al turismo fluviale: grandi fiumi, piccoli torrenti o cascate saranno ideali per esaltanti esperienze sportive. Cicloturismo a contatto con la natura, caratterizzato da attività sportiva in aree verdi o regioni attrezzate, ad esempio in Abruzzo (con percorsi di diversa difficoltà e lunghezza per le famiglie o gli sportivi che amano le sfide più impegnative); mobilità slow con percorsi rilassanti utili a raggiungere luoghi remoti o ipovie per piacevoli itinerari a cavallo tra verde e natura, relax e buon cibo.



NON DEVE MAI MANCARE UN PO' DI SANA ATTIVITÀ SPORTIVA IMMERSI NELLA NATURA



► IDEE

Staycation: in ferie nella propria città!

Lo staycation è un'idea alternativa per chi voglia godere di un soggiorno in hotel, magari proprio nella città di residenza. Vivere i propri luoghi da turista (talvolta si possono fare sorprendenti scoperte) può servire a staccare la spina e rigenerarsi per sentirsi in ferie... nella propria città.

2 e 3 LUGLIO 2021

NOTTE BIANCA A MONFALCONE

MUSICA, DJ SET, ESIBIZIONI DANZANTI,
SFILATE DI MODA PER SOGNARE ASSIEME
IN UN'ESTATE MONFALCONESE

VENERDÌ 2 LUGLIO
ANTEPRIMA NOTTE BIANCA 18.30-23.30

Piazza Cavour musica dal vivo con Daniele Bellotto
Viale San Marco in consolle Roger d.j.
Vie del centro indossatrici sfileranno con capi proposti dai commercianti della Città; animazione con artisti di strada su trampoli e velocipede.
Presenta: Michele Cupitò
Piazza dell'Unità d'Italia ore 21.00
concerto del gruppo musicale
"Diavolo in noi" - Zucchero tribute band

SABATO 3 LUGLIO
NOTTE BIANCA 21.00 - 23.30

Moda, Musica e Ballo degli anni '50, '60 e '70

Piazza Cavour: musica dal vivo con Daniele Bellotto
Viale San Marco: in consolle Roger d.j.
Piazza dell'Unità d'Italia: esibizioni di ballo con ballerini del "Club Diamante Fvg"
Vie del centro: indossatrici sfileranno con abiti d'epoca originali degli anni '50, '60 e '70.
Presenta: Michele Cupitò

Monfalcone
Eventi

IL CASO DELLA MOTONAVE UTILIZZATA DA VIDALI GROUP

Linea marittima con Trieste, il sindaco di Grado attacca Apt

Raugna chiederà chiarezza nell'assemblea dei soci convocata per domani «Anziché un'ora e 15' ne impiega quasi due». Venerdì l'alt a 4 viaggi su 6

Antonio Boemo / GRADO

Ieri le cose sono filate lisce: la motonave, che esercisce la linea Trieste-Grado, ha effettuato le tre coppie andata-ritorno, a differenza di venerdì, quando 4 viaggi su 6 avevano visto protagonista il bus sostitutivo causa meteo sfavorevole.

Ma la discussione sulla qualità del servizio svolto dalla veneziana Vidali group, che ha preso il posto del “Delfino Verde”, non accenna a spegnersi. La questione della linea marittima effettuata con il “battello” (a Grado lo identificano così vedendolo adatto unicamente per navigare lungo i canali della Laguna veneta), che prima si chiamava Ginevra e adesso Adriatica, sarà al centro dell'attenzione nel prossimo appuntamento dell'assemblea Apt, l'Azienda provinciale trasporti goriziana che si occupa del servi-



La partenza dell'Adriatica sulla tratta Trieste-Grado

zio e che ha bandito la gara di affidamento. Infatti l'assise è in programma nel pomeriggio di domani, lunedì 28, sotto la presidenza dell'avvocato Caterina Belletti.

Ne parlerà sicuramente il sindaco di Grado, Dario Raugna, evidentemente stizzito per quanto sta accadendo e raffrontando il servizio con quello effettuato fino all'anno scorso dal Del-

fino Verde. «Chiederò precisi chiarimenti – afferma il sindaco – poiché è stato scelto un mezzo che si è dimostrato inadeguato per effettuare questo tipo di trasporto». «E mi arrabbio ancora di più pensando che, considerate le numerose richieste e il livello qualitativo raggiunto dal servizio, negli anni scorsi, pur di poter allungare il servizio anche a settembre

(come è noto quest'anno terminerà a fine agosto ed è iniziato appena a metà giugno), era stato il nostro Comune a finanziare il prolungamento della stagione». «E pensare - è sempre uno dei pensieri del sindaco - che proprio con questo servizio si cercava di limitare il trasporto su gomma, utilizzando maggiormente quello comodo, rilassante e veloce, via mare».

Si sfoga il sindaco Raugna aggiungendo che oggi, invece, basta un filo di vento in più per non navigare, senza contare i regolari ritardi: «Anziché un'ora e un quarto si arriva quasi a due ore!». Raugna dice che chiederà chiarezza anche in ordine ai due bandi di gara emessi dall'Apt per affidare il servizio, perché così proprio non va: «So che anche il sindaco di Trieste Di-piazza è arrabbiato e la pensa come noi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DA MUGGIA LETTERA A REGIONE E SOPRINTENDENZA

Bussani: «Si ripristini tutta la recinzione nel parco del rio Ospo»

MUGGIA

«Continuiamo a credere che una recinzione della zona non sia solo utile ma necessaria in termini di sicurezza sia del tratto di strada sia del parco stesso. Ma null'altro possiamo fare se non impegnarci per far comprendere la sua valenza e di valutare, quindi, la possibilità di una deroga al Piano paesaggistico regionale». Così l'assessore Francesco Bussani, rispetto all'invio di una missiva da parte del Co-



Il vicesindaco Bussani

mune alla Regione e alla Soprintendenza, in merito alla recinzione del Parco Rio Ospo che, durante l'intervento di realizzazione della rotonda omonima, era stata rimossa nel tratto interessato dal cantiere e che, purtroppo, non è stata mai più ripristinata. Anche perché, nel frattempo, era stato approvato il Piano paesaggistico regionale, che non prevede che l'area sia recintata, classificandola come zona 6 “Lungomare d'ingresso a Muggia”. «Il parco - rimarca Bussani - è frequentato da famiglie, da persone che portano a passeggio i cani e la mancanza di recinzione è fonte di pericolo. Il tutto potrebbe essere facilmente risolto ripristinando una recinzione che sia la sintesi tra la permeabilità visiva e percettiva e gli aspetti legati alla sicurezza». — LU.PU.

IL PROGETTO NOGHIERE

Podemo: «Il laminatoio non è affatto strategico»

MUGGIA

«La proposta di laminatoio alle Noghere non rappresenta solamente una svalutazione di oltre 48 ettari di terreno di fronte a pochissimi posti di lavoro, ma è posta in un'area geografica in cui vi sono già tre impianti simili in funzione. Questo esclude quindi una valenza strategica per il progetto e lo pone in un'ottica strettamente politica». Questo l'incipit di una nota di Podemo, movimento parte del costituente terzo polo tra le civiche che si presenterà alla prossime amministrative. «Di fronte - prosegue la nota - all'inflazione di laminatoi presenti in zona (ex Ferriera e Cargnacco, Udine) non sarà possibile quindi in alcun modo sostenere la “strategicità” del proposto impianto muggesano, che pare invece basarsi esclusivamente su scelte politiche». La soluzione di Podemo è «l'allargamento con parcellizzazione della free zone triestina». Intanto il Circolo Miani e Trieste Verde, insieme al Comitato Noghere, oggi alle 11, nei giardini Europa a Muggia, organizzano una terza assemblea pubblica per manifestare il loro “no” al laminatoio». —

LU.PU.

L'ACQUISTO RECENTE

A Monrupino un mezzo per i rifiuti ingombranti

MONRUPINO

Il Comune di Monrupino ha acquistato in questi giorni un nuovo furgoncino per il trasporto dei rifiuti ingombranti. «Il nuovo mezzo - ha spiegato Tanja Kosmina, sindaco del Comune carsico - rispetto a quello precedente, che ora mai vantava parecchi anni di attività e non era più adeguato, è dotato di una gru, che permetterà di agevolare il lavoro dell'addetto comunale



Il nuovo furgoncino

che si occupa di questo specifico servizio». Alla consegna del mezzo hanno partecipato, oltre alla stessa Kosmina, i componenti della giunta di Monrupino. «Con questo nuovo furgone - ha aggiunto Kosmina - saremo certamente in grado di soddisfare meglio tutta la nostra cittadinanza con un servizio adeguato alle varie problematiche e necessità del territorio». Il tema degli ingombranti è molto sentito a tutti i livelli, in particolare nei piccoli Comuni del Carso triestino, dove le strade spesso sono strette e non permettono di fare manovre con facilità. Il servizio che sarà garantito ai cittadini di Monrupino favorirà una gestione articolata e organica del trasporto ingombranti. — U.SA.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

infostriscia

Lo Scrigno

Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350
orario: 9-13 / 16-19.30 dal martedì al sabato

COMPRO ORO e ARGENTERIA

ACQUISTIAMO INTERE EREDITÀ:

GIOIELLI

DI IERI E DI OGGI, CON BRILLANTI O PIETRE PREZIOSE, ORECHCHINI D'EPOCA...

BRILLANTI

DI BUONA CARATURA, ANCHE TAGLIO VECCHIO

OROLOGI

SPORTIVI DA UOMO IN ACCIAIO, anche guasti per ricambi (NO QUARZO)

COLLEZIONISMO

MEDAGLIE IN TUTTI I METALLI, DISTINTIVI MILITARI, DECORAZIONI, BANCONOTE VECCHIE, PENNE, OGGETTI CURIOSI DEI NONNI... (IN QUANTITÀ)

RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO

CALZOLERIA ROBERTO

RIPARAZIONI CALZATURE E ARTICOLI IN PELLE

A SAN GIACOMO DAL 1991

DUPLICAZIONE RADIOCOMANDI PER CANCELLI E BOX

CENTRO PROFESSIONALE DUPLICAZIONE CHIAVI DI TUTTI I TIPI E CLONAZIONE CHIAVI TRANSPONDER A CODICE ELETTRONICO DI TUTTE LE MARCHE AUTO

ORARIO:
DA MARTEDÌ A VENERDÌ 8.00-12.30 E 16.00-19.00
LUNEDÌ E SABATO 8.00-12.30

Via San Marco, 21/a - Cell. 347.7562219

EL TULULÚ

DI STEFANO DONGETTI

LE VARIANTI E LA FINLANDIA

Il virologo Pregliasco dichiara di prevedere una futura impennata di casi dovuta alle varianti. Non ho mai capito perché di un virus parlino i virologi e non i commentatori sportivi, che di certo userebbero espressioni meno dirette e allarmanti sull'esempio del "quasi gol" o del "tiro-cross". Intanto pare che anche in vari ospedali della Finlandia siano stati rilevati dei focolai della variante Delta. Il problema non va sottovalutato e spero si istituisca presto una efficace quarantena per chi ritorna dalle vacanze in ospedali finlandesi. Penso anche che tutti i giocatori dei Campionati Europei di calcio, in caso di infortunio, non debbano venire trasportati in Finlandia per le cure. Serve un pronto pronunciamento della Uefa volto a rassicurare tutti. Sarebbe anche giusto, almeno per quest'anno, che noi italiani rinunciassimo alle nostre sospirate ferie presso il nosocomio di Helsinki. Per un anno possiamo fare tutti un sacrificio e rimandare la visione dell'aurora boreale all'ora del primo prelievo. —

LE LETTERE

Linea Trieste-Grado Estate dal sapore amaro

Gentile direttore, anche quest'estate ho deciso di raggiungere Grado via mare e non con la mia auto proprio per vivere a pieno la magia della bella stagione dopo mesi di reclusione forzata causa Covid-19. Però l'avvio di quest'estate ha già assunto un sapore amaro: ho scoperto che il Delfino Verde purtroppo è stato lasciato all'ormeggio e al suo posto è stato recuperato un natante che Dio ce ne scampi e liberi. Ma l'abito non fa il monaco e prima di sentenziare verdetti ho deciso di compiere un viaggio verso Grado. La prima corsa del mattino parte troppo presto: alle 8 anziché alle 8.30 e già questo non va bene non solo al sottoscritto ma anche ai vari utenti presenti alla stessa mia corsa. Appena saliti mi accorgo che il mezzo ha panche rigide, ricoperte di formica, con lo stesso colore di quelle che 50 anni fa si rivestivano le cucine più povere. Ma le sorprese non finiscono qui: chiedo un caffè e mi rispondono che la macchina non è abilitata a tale servizio. Chiedo una bottiglietta di acqua e mi rispondono che non dispongono di bibite da vendere. Inoltre altri passeggeri chiedono di ricoverare le loro biciclette in un posto coperto, lontano dagli spruzzi di mare come già effettuato da tutte le motonavi Delfino Verde e anche in

questo caso gli addetti rispondono che si può posizionare il mezzo a due ruote nelle apposite rastrelliere a pura o a poppa. Quindi soluzioni alternative non ci sono. La barca è arrivata a Grado con 45 minuti di ritardo (poco prima delle 10) ma ciò sembra essere una prassi e quindi gli orari prestabiliti delle partenze sembra optional. Chiedo alla Regione se gli orari stabiliti durante la fase di gara possono essere rivisti, dal momento che l'orario non è mai rispettato durante tutta la giornata. E la ciliegina sulla torta di questo discorso è che il costo del servizio è aumentato, però la qualità offerta è notevolmente inferiore a ciò che fino all'anno scorso eravamo abituati ad avere. Quindi non si capisce con quale criterio la Regione Friuli Venezia Giulia e Apt Gorizia abbiano scelto un natante che non riesce a coprire il tragitto in un tempo prestabilito. Auspico che qualcuno voglia rispondere alle tante lamentele che pubblicate.

Claudio Aloisi

Fisco La Chiesa e l'Imu

Ho letto la vostra intervista a Monsignor Galantino, in cui negava che la chiesa evadesse l'Imu. Corroborava questa affermazione dicendo che l'anno scorso la Chiesa ha versato 3,5 milioni. Ho fatto un po' di ricerca e due calcoli. Questa somma è 1/8000 del gettito Imu in Italia. Ergo, se Bologna, la città in cui vivo,

50 ANNIFA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

27 GIUGNO 1971

- La giunta esecutiva dell'Unione degli istriani ha preso in esame la allarmante situazione del Palazzo Pretorio di Capodistria, che minaccia di crollare e si trova in una condizione di gravissimo deperimento.
- In piazza Libertà all'ingresso del Punto Franco Vecchio i posteggi riservati agli autotreni sono occupati tutto il giorno da autocorriere di linea targate PU, RI, ZG e i camion devono sostare in mezzo alla strada.
- C'è chi osserva che, all'Ospedale psichiatrico di San Giovanni, i ricoverati lavorano: fanno materassi, tengono la pulizia dei locali, operano nell'orto, in cucina, in lavanderia ed altro per il misero compenso di 150 lire la settimana.
- Si segnalano ai bagni "Topolino" certi atteggiamenti di alcuni giovani più da camera da letto che da bagno pubblico. Alcuni scorrazzano in bici sul lungomare, finché un vigile non li fa scendere.
- Stamane, alla Stazione marittima, inizia il campionato italiano di scacchi a squadre 1971, col sistema di squadre a quattro, specialità "lampo". Fra i favoriti la Società scacchistica triestina, fondata nel 1904.

ha poco meno di 400.000 abitanti e si suppone che in ogni casa vivano, in media, 2 persone significa che ci sono circa 200.000 alloggi, dai monolocali alle ville. Supponiamo che gli immobili commerciali siano un quarto? Sono altri 50.000. Totale 250.000. Ne consegue che in tutta Bologna la chiesa possederebbe circa 30 immobili, dai monolocali ai palazzi affittati a banche, assicurazioni, aziende, consolati, eccetera. Ringrazio Monsignor Galantino per avermi permesso questa scoperta interessante.

Fabio Cittolini Morassutti

Carabinieri Un plauso per la professionalità

Desidero rappresentare pubblicamente il mio vivo apprezzamento per l'intervento dei Carabinieri della Stazione di Domio in occasione di un incidente tra due autoveicoli avvenuto nei pressi dello svincolo per Muggia, che risultava interdetto alla circolazione a causa del ribaltamento di un container dal rimorchio della motrice sul viadotto della sopraelevata. Proprio il rallentamento della circolazione causato dall'interruzione della Grande viabilità ha messo in condizione il sottoscritto di subire un tamponamento, nell'afoso e soleggiato pomeriggio del solstizio d'estate, senza che le parti in causa trovasse-ro da subito le condizioni per una constatazione amichevole, per cui veniva richiesto, tramite un addetto dell'A-

nas, l'intervento di una pattuglia. Il tempo è galantuomo e, stante anche il fatto che nessuno risultava aver subito danni fisici, all'arrivo di questa gli animi si erano già rasserenati, aprendosi le condizioni per un accordo bonario. Ebbene, i militari dell'Arma, dopo aver potuto constatare la chiara e pur semplice dinamica dell'incidente, hanno disposto lo spostamento dei mezzi in una zona poco distante, più ombrosa e meno frequentata dal traffico, offrendo quindi con professionalità e competenza la loro assistenza, esprimendo un concreto servizio al cittadino che merita un plauso e rispettosa menzione.

Mauro Silla

Stato e laicità Chiedo rispetto per i non credenti

Spettabile Redazione, traendo spunto dal richiamo che giorni fa avete pubblicato in prima pagina, nel quale il Presidente Draghi ci ricordava di vivere in uno stato laico, non posso fare a meno di chiedermi come possiate poi conciliare questo conclamato principio con la pubblicazione sulle Segnalazioni di mercoledì 23 del consueto intervento di don Salvatore Porro, stavolta sul terzo segreto di Fatima; che lui ci creda sono affari suoi, ma un po' più di rispetto da parte vostra per l'altrettanto legittima opinione degli scettici non guasterebbe affatto.

Dino De Marco

GIOCO DEL

LOTTO

Estrazione
del 26/6/2021

• BARI	27	69	03	01	12
• CAGLIARI	51	47	16	18	22
• FIRENZE	45	63	55	38	85
• GENOVA	15	59	33	83	44
• MILANO	63	58	86	34	45
• NAPOLI	81	52	89	12	20
• PALERMO	24	69	08	27	01
• ROMA	86	14	58	78	19
• TORINO	44	51	36	14	20
• VENEZIA	06	76	24	11	54
• NAZIONALE	03	38	73	10	49

10^e

LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

03	06	14	15	16
24	27	44	45	47
51	52	55	58	59
63	69	76	81	86
Numero Oro	27	Doppio Oro	69	

SuperEnalotto

28 - 39 - 44 - 57 - 61 - 88

Jolly Superstar

43 26

JACKPOT € 47.300.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	6	
Nessun	5+1	
Ai 4	5	€ 62.636,08
Ai 695	4	€ 365,88
Ai 27.126	3	€ 28,28
Ai 409.760	2	€ 5,82

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6	
Nessun	5+1	
Nessun	5	
Ai 2	4	€ 36.588,00
Ai 142	3	€ 2.828,00
Ai 2.822	2	€ 100,00
Agli 19.691	1	€ 10,00
Ai 43.523	0	€ 5,00

Siamo un giornale laico e pluralista. Pubblico lei, pubblico don Salvatore (anche se don non è). Emi va bene così.

OM

Clima Le conseguenze di caldo e afa

Gentile direttore, Il caldo eccessivo e l'afa provocano conseguenze assai negative: aumento dei ricoveri dovuti alle alte temperature e conseguenti ingenti spese sanitarie, incremento dei consumi di energia per maggiore uso dei condizionatori, calo della produttività conseguente al peggiorato riposo notturno, scarsità delle riserve idriche, aumento dei prezzi ortofrutticoli causa siccità. Perché continuare a chiamare l'estate "bella stagione" e definire bel tempo questo clima che rende le giornate invivibili?

Mauro Luglio

ELARGIZIONI

In memoria della cara amica Lalla Cecchi (27/06) da Pia Parlato 50,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE

In memoria del caro Erio Dellavedova nel X anniversario (27/06) da parte della sorella Valnea 30,00 pro AIAS SEZ TRIESTE

In memoria di Cosciani Giuseppina (27/06) da parte delle amiche della latteria 150,00 pro FRATI DI MONTUZZA, PANE PER I POVERI

MATRIMONI

Surace Luca con Degrassi Lucia; Soviero Salvatore con Nappi Elena; Davia Lorenzo con Chelli Sonia; Ricci Sergio con Bosco Evelyn; Buiatti Lorenzo con Bellini Giada; Nella Mattia con Lenuzzi Serena; Papa Antonio con Ferrolì Jasmine; Fritsch Rodolfo con Battiston Francesca; Delise Piero con Berdon Ksenja; Bisconti Giovanni con Pallini Cristina; Salipante Alessandro con Dell'Anno Maria-Giorgia; Caiffa Thomas con Harei Elisa; Ruzzier Marino con Labate Taschieri Norma; Serafini Fabrizio con Pro Michela; Capotorto Cristian con Ardeti Eleonora; Bogatez Marco con Biancuzzi Loredana; Stoka Sergio con Mazzon Susanna; Parladori Enrico con Martano Stefania; Spinelli Barrile Carlo con Balanzar Torres Lesly; Saxida Roberto con Eramo Francesca; Chiriaco Andrea con Puzzer Caterina; Semec Gian Luca con Pagliano Lisa; Genchi Davide con Insolia Paola; Balloni Renato con Moschetto Maria Grazia; Blasutto Stefano con Piccioli Elena; Rosselli Alberto con Rovina Francesca; Muscillo Claudio con Gamboz Sara; Gobbo Enrico con Cossovel Francesca; Macuglia Riccardo con Benussi Chiara.

Le segnalazioni vanno inviate a segnalazioni@ilpiccolo.it e non devono superare le 30 righe da 50 battute l'una. È obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico.

GLI AUGURI DI OGGI



ONDINA E MARIO

E dopo i 50... sono arrivati felicemente i 60 anni di matrimonio, circondati dall'affetto di tutti i loro cari



LOREDANA E FABIO

Festeggiano 50 anni di matrimonio meravigliosi vissuti alla grande, ci facciamo gli auguri l'un l'altro



MARIA E MICHELE

Tanti auguri a Michele e Maria per i vostri 60 anni di matrimonio da parte della vostra numerosa famiglia"

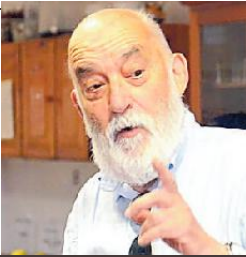


ELIGIO

Tanti auguri Elisio per il tuo traguardo dei 70 anni! Dalla tua mamma, Patrizia, Marco, Giada, la piccola Désirée e parenti tutti

TRIESTE VOLTIE STORIE

Io, giovane sassofonista
ho trovato la mia vocazione
suonando jazz
La musica è un’arte



DIDON MARIO VATTA

In una di queste serate, ormai estive, dove cominciamo ad apprezzare di nuovo tutto quanto avevamo desiderato e sognato in periodo di “clausura”, trovandomi in un gruppo di adolescenti e giovani desiderosi di sapere, curiosamente conoscere, mi sono sentito interrogare a bruciapelo su alcuni aspetti della mia vita. Un giovane diciannovenne, avendo saputo che, giovanissimo, avevo intrapreso la via della musica e più precisamente quella del sassofonista jazz, chiede, mentre imbraccia una chitarra nella speranza di potersi esibire tra amici in una serata organizzata come occasione di “performance” non solo musicali, «che cos’è per te la musica, don Mario?».

Intanto gli esprimo la mia gratitudine per la domanda formulata al tempo presente, in quanto l’amore per quest’arte o c’è o non c’è, e se c’è è venuto da lontano e non finirà mai. Si trasformerà, troverà occasioni per affinarsi, i gusti e le scelte imboccheranno nuovi sviluppi. Ci sarà l’opportunità di “fare musica” e anche, e soprattutto, come nel mio caso, di ascoltare,

La gioia, la speranza sono
testi che potrebbero
venir musicati
se armonizziamo
le nostre esistenze

della vita, lo svelamento del mistero creativo, il dare forma impalpabile al miglior sentire, all’espressione più alta dell’esistenza, che non si manifesta soltanto attraverso la musica, ma sempre attraverso l’... armonia del Creato. Certo è che, con la tua domanda, caro giovane amico, hai suscitato in me un rincorrersi gioioso di sentimenti, di visioni giovanili, di sogni visuti e sognati non ancora estinti che mi fanno ringiovanire il cuore, mentre un sorriso mi spunta sulle labbra al pensiero che, quando avevo la tua età, facevo “cantare” il mio sax sulle note di Benny Goodman, Sonny Rollins, Stan Getz e altri. Tanti altri. Come tanti erano i sogni. Ed è proprio in una sala da ballo, mentre suonavo, (questo voglio confidartelo), in un momento di mondanità, che ho voluto dire il mio “sì” a Colui che avendomi donato una vita bella, spensierata, per certi versi sognante e piena, appunto, di armonia mi stava chiamando per donare a Lui e ai tanti che avrei incontrato, specie nella fatica e nel bisogno, la leggerezza di una vita segnata dalla musica, dalla melodia e, quando possibile, armoniosamente vissuta. Ho risposto? Avrei potuto farlo con tante più parole. Anzi: non mi fermerei mai quando si parla di musica, come quando si parla dei fatti più importanti, delle scelte più belle, degli eventi più esaltanti della propria vita. Avrei sottolineato, con una certa energia, quanta musica sia presente nella mia vocazione di prete. La gioia, la speranza sono testi che potrebbero venir musicati e lo sono se ogni giorno riusciamo ad armonizzare le nostre esistenze con le tante relazioni che instauriamo con amici o persone sconosciute fino a quel momento. Non è bello e melodioso tutto questo? Non è musica, allora? Buona domenica.

IL CALENDARIO

Il santo San Virgilio
Il giorno è il 178°, ne restano 187
Il sole sorge alle 05.17 tramonta 20.58
La luna sorge alle 19.59 tramonta 04.40
Il proverbio A caldo autunno
segue lungo inverno

LE FARMACIE

In servizio dalle 8.30 alle 19.30
via Commerciale, 21 040 421121
Capo di Piazza Mons. Santin, 2
(già p. Unità 4) 040 365840
via G. Tacco, 6 040 772605
Piazzale Foschiatti, 4/A
Muggia 040 9278357

Aperta dalle 8.30 alle 13
Piazzale Monte Re 3/2 - Opicina
(solo su chiamata telefonica con ricetta
medica urgente dalle 13 alle 19.30)
farmacia 040 211001
reperibilità 040 211001

In servizio fino alle 22.00
via G. Brunner, 14
angolo via Stuparich 040764943

In servizio notturno dalle 19.30
alle 8.30
via Fabio Severo, 122 040 571088

Per la consegna a domicilio dei
medicinali, solo con ricetta urgente,
telefonare allo 040-350505 Televisa

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA
CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite
per la protezione della salute umana µg/m³ 240
media oraria (da non superare più di 18 volte
nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Carlo Alberto µg/m³ 71,7
Via Carpineto µg/m³ 74,3
Piazzale Rosmini µg/m³ -

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Carlo Alberto µg/m³ 11
Via Carpineto µg/m³ 10
Piazzale Rosmini µg/m³ -

Valori di O₃ (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto µg/m³ 96
Basovizza µg/m³ 113

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza 112
AcegasApsAmga - guasti 800 152 152
Aci Soccorso Stradale 803116
Capitaneria di Porto 040676611
Corpo nazionale
guardiafuochi 040425234
Cris Servizi Sanitari 0403131311
/3385038702
Prevenzione suicidi 800 510 510
Amalia 800 544 544
Guardia costiera - emergenze 1530
Guardia di Finanza 117
Protezione animali (Enpa) 040910600
Protezione civile 800 500 300
/347-1640412

I TRIESTINI

DI LUCA SAVIANO E MASSIMO CETIN

Mario e Monica: vincere la paura insieme



MARIO E MONICA

Monica, la mia compagna, mi ha salvato la vita. Stiamo assieme da trentadue anni ed è sempre stata al mio fianco, anche nei momenti più difficili. Nella sfortuna, lei è stata il dono più grande che io abbia mai ricevuto.

Nel 1989 ho avuto un incidente automobilistico che mi ha stravolto l'esistenza. Ho rischiato di morire e da quel momento ho vissuto un forte trauma psicologico, oltre che fisico. È lì che è iniziato il mio

calvario, fatto di ricoveri, visite mediche ed esami diagnostici. Non trovandomi grandi patologie, liquidarono la cosa come un disturbo psicologico conseguente all'incidente. Non ho mai più avuto un posto di lavoro fisso. La mia carriera da vigile del fuoco è terminata prima di iniziare: avevo infatti vinto il concorso nazionale ed ero in attesa di venire assunto. In seguito all'incidente, ho dovuto mettere da parte quello che era il mio so-

gno da bambino. Ho pianto tanto e mi sono sentito messo da parte, come se fossi diventato un peso per la società. Ansia e panico sono diventate le mie compagne di viaggio. Eppure, anche grazie a questa sofferenza, sono riuscito a capire il senso delle cose e ad accettare le sconfitte. Non ho più paura della morte e ho scoperto il valore della fede. In fin dei conti mi ritengo fortunato. Bestemmerei se dicessi il contrario.



ADA
Ada: ...e sono 80! Tanti auguri da Dino e da tutta la tua Big Family



FABRIZIO
Tanti auguri per i tuoi 50 anni. Monica, Elena e tutta la famiglia



GIULIANA
A 70 la se diverti ancora. Auguri da Gilberto, Matteo, Erika, Giancarlo



Associazione Nazionale
Venezia Giulia e Dalmazia

www.anvgd.it



www.arcipelagoadriatico.it

Lettori de Il Piccolo da 140 anni

CULTURE

MUSICA

Mario Brunello «Porto a Trieste la “voce” più antica del grande Tartini»

Domani per la Società dei Concerti suonerà il violoncello piccolo, in uso fra Seicento e Settecento

ALEX PESSOTTO

È uno dei più noti violoncellisti a livello internazionale, ma, per la regione, è anche un amico grande e di vecchia data. E questa volta farà sentire la “voce” autentica di Giuseppe Tartini, il grande compositore che lo scorso anno ha festeggiato i suoi primi duecento anni. Mario Brunello è invitato dalla Società dei Concerti, per il secondo appuntamento della stagione numero 89: domani, alle 20.30, al Teatro Verdi di Trieste e con lui ci sarà l'Accademia dell'Annunciata diretta da Riccardo Doni. Brunello non suonerà il violoncello tradizionale, ma quello piccolo, che rimanda direttamente agli anni di Tartini.

Nel programma c'è Tartini, ma anche Bach.

«In questo periodo - risponde Mario Brunello -, i programmi si sono molto adattati alla situazione: il concerto di domani, allora, avrebbe dovuto esse-

re tutto dedicato a Tartini e tenersi in una data precedente. Per fortuna, siamo riusciti a recuperarlo, ma con un repertorio un po' modificato, inserendo anche Bach, visto che sarà al centro di un'incisione che faremo nei prossimi giorni. Il protagonista, in ogni caso resta il violoncello piccolo, lo strumento a cui in questi anni misto dedicando».

Non è il più noto tra gli strumenti...

«Dalla seconda metà del '600 alla prima del '700 aveva grandi prospettive fino a quando il violoncello stradivariano l'ha messo in ombra, facendolo sparire. È un violino basso o violino tenore, con misure leggermente più piccole di un violoncello classico. Mi ha dato la possibilità di rivedere i Concerti di Tartini, che erano dedicati ad Antonio Vandini, suo collega, amico e grande virtuoso proprio del violoncello piccolo. Con Bach, invece, partendo dalla mia volontà di suonare le Sonate e Partite per violino so-

lo, con il violoncello sarebbe stato impossibile, mentre con il violoncello piccolo ho potuto farlo. E da qui è nata la voglia di eseguire pure i suoi Concerti per violino: non quelli famosi, ma quelli ricostruiti».

In che senso “ricostruiti”?

«Bach aveva trascritto per clavicembalo i suoi Concerti per flauto, oboe d'amore, violino. Poi, gli originali sono andati perduti, e quelli per clavicembalo sono rimasti e sono celebri; in seguito, sono stati quindi ricostruiti per gli strumenti originali. Ho allora affrontato il suo Concerto per oboe d'amore e altri ancora. Quindi, dopo una pagina di Händel, quale ouverture affidata alla sola orchestra, si sentirà il violoncello piccolo in una letteratura settecentesca originale (eseguendo il Concerto in la maggiore di Tartini) e in una letteratura dello stesso periodo trasportata (come nel caso del Concerto Italiano di Bach). Non posso poi trascurare un'autentica gemma che



Mario Brunello. Domani al Verdi di Trieste con l'Accademia dell'Annunciata Foto Agf

presentaremo: una Sonata per violoncello piccolo, sempre di Tartini».

Ha parlato di un'incisione bachiana...

«Registrerò la prossima settimana un programma a lui dedicato per violoncello piccolo e archi, in una chiesa di Abbiategrasso, sempre con l'Orchestra dell'Annunciata. Sarà il terzo album di un progetto con la casa discografica Arcana, dedicato al violoncello piccolo e a Bach».

Non ha mai voluto suonare il violino?

«Ho sempre invidiato il violino o altri strumenti, ma sono innamorato del violoncello e, ora, anche di questo violino tenore: la mia espressione musicale deve ormai passare attraverso l'abbraccio con questi corpi di legno, non riuscirei a vederla assieme con altri strumenti. Il suo rapporto con il Friuli Venezia Giulia è intenso... Ho iniziato la mia attività in regione: non so davvero

quanti concerti ho fatto! E la mia immagine del Friuli Venezia Giulia passa attraverso “La casa a Nord-Est” di Sergio Maldini. Per me, quando imbocco l'autostrada e, da Portogruaro in poi, ma anche da Casarsa, entro sempre di più nel territorio noto un'atmosfera che mi emoziona. E poi il mio maestro al Conservatorio è stato Adriano Vendramelli, che, pur insegnando a Venezia, dove aveva trascorso la vita, era triestino». —

L'INCONTRO A LIGNANO

Il Premio Hemingway a Verdone: «Ora mi sento più scrittore»

OSCAR D'AGOSTINO

«La carezza della memoria sono io. Lavorare a un libro vuol dire avere piena libertà, non ci sono produttori con cui avere interferenze esterne». Così Carlo Verdone, ieri a Lignano per partecipare alla cerimonia di assegnazione del Premio Hemingway 2021. Al regista e attore è stato conferito il premio Testimone del nostro tempo “per aver saputo raccontarci – così si legge nella motivazione –, strappandoci travolgenti risate, i cambiamenti, i tic, le contraddizioni, ma anche i sentimenti e i sogni dell'Italia contemporanea”.

Verdone ha espresso gratitudine per il riconoscimento a lui attribuito dal Comune di Lignano in ricordo del grande



Carlo Verdone a Lignano Foto Gigi Cozzarini

romanzieri statunitense, «Oggi mi sento un po' più scrittore», e ha anticipato che sta lavorando a una serie streaming (Vita da Carlo), che sarà distribuita in 178 Paesi.

Un libro di memorie questo “La carezza della memoria” (edito da Bompiani) nato durante il lockdown, come ha raccontato il regista. «Mentre trasportavo una cassa di documenti e foto, mi è caduto tutto sul pavimento e ho incominciato ad osservare gli oggetti». E il disordine delle immagini ha mosso la fantasia di Verdone, che ha rivisitato tanti momenti della sua vita: dal legame col padre ai momenti condivisi con i figli Giulia e Paolo, dai primi viaggi alla scoperta del mondo alle trasferte di lavoro, dalle amicizie romane a un delicato amore di gioventù. «Quando ho scritto due capitoli di questo libro

mi sono pure commosso e ho pianto. Io che non riesco a piangere mai. La possibilità di dare voce alla memoria mi ha salvato in tempo di pandemia, quando nulla si poteva fare: ricordo una telefonata con Paolo Sorrentino, entrambi depressi dalla sospensione. “Diamoci da fare, avvantaggiamoci sul tempo che verrà”, ci siamo detti».

Un volume autobiografico, che lo ha impegnato per 9 mesi e mezzo. «Mi è tornato su tutto un mondo. Ho raccontato di persone che mi hanno lasciato qualcosa, uno stupore, un'emozione... Ogni capitolo è un grazie a qualcuno soprattutto alla mia famiglia, senza loro sarei stato nessuno: mio padre e mia madre hanno alimentato quella sensibilità che mi ha portato a guardare e ad osservare». Non è detto che, prima o poi, l'attore e regista

si dedichi anche alla narrativa. «Nel tempo con la scrittura mi sono cimentato e sono migliorato, chissà forse adesso potrei quasi pensare di diventare un vero scrittore: certamente con i ricordi ho smesso e il prossimo libro, se verrà, sarà un romanzo, e non comico».

L'incontro con Verdone è stata anche l'occasione per fare il punto sullo stato di salute del cinema italiano, che si sta riprendendo dopo i terribili effetti della pandemia. La paura del virus ha allontanato infatti la gente dalle sale, che risultano comunque i luoghi più sicuri (secondo una statistica dell'Anica, infatti, c'è stato un solo episodio di contagio). «Adesso la speranza è che il cinema si riprenda e riesca a fronteggiare la concorrenza sempre più aggressiva delle piattaforme». —

LIBRI / IL ROMANZO

Il destino sedentario di un baule nella “breve passeggiata” dentro l’orrore del Novecento

Alberto Vigevani intreccia la storia di una coppia di sposi e degli zii ebrei triestini. Ci sono i ricordi dei bagni a Punta Sottile e dei viaggi in salita sul Tram di Opicina

FABIO DORIGO

Breve. Romanzo, passeggiata, secolo. “**La breve passeggiata**” di Alberto Vigevani (ripubblicato da Sellerio, pagg. 123, euro 12) è la storia di uno strano baule armadio, dono di nozze, soprannominato “il generale”, “verniciato d’un fiammante verde-vagone” con dentro la storia del Novecento e di Trieste. Vigevani, nato a Milano nel 1918 e scomparso nel 1999, è un narratore d’altri tempi capace di pennellate leggere nel ricostruire

memorie autobiografiche finite nel tritacarne della storia. Come «un poeta che ha scritto romanzi» sostiene Lalla Romano. La breve passeggiata non riguarda il baule (che mancò d’un soffio il transatlantico Rex e non riuscì a entrare all’albergo Miramare di Positano nel corso di un veloce viaggio di nozze), ma una fuga involontaria dal carcere di San Vittore. «Il baule fu un dono di zia Jole, sorella del padre di Anna, quando, assai precocemente, ci sposammo. Era (è ancora, nonostante sia passato mezzo secolo) un meraviglioso baule, sebbene per un certo aspetto piuttosto un armadio che poteva con facilità mettersi in viaggio, anche se, alla fine ed imprevedibilmente, per ragioni che dirò, il suo destino si rivelò sedentario».

La storia ha così inizio. «Poiché era stata Jole a farcene dono – racconta Vigevani – il baule sembra rievocarne la figura massiccia, a paragone della minuta, eternamente defilata di Giorgetto, il marito. Jole lo



Lo scrittore Alberto Vigevani (1918-1999)

dominava non soltanto con la mole, ma anche con l’incontrastabile volontà e la sentimentale invadenza, mossa da un ansioso fervore d’affetti e sottolineata dal dialetto triestino, che in famiglia parlavano al alto registro tutti i maggiori d’età». Non ci sarà un lieto fine per i donatori del baule. Ebrei triestini. Lo zio Giorgetto «era un uomo sereno, voleva bene al mondo intero – escluso naturalmente chi lo perseguitava – fors’anche perché, a parte il carattere, provava gratitudine per il destino che, ripeteva, l’aveva miracolosamente scampato alla carneficina della Grande Guerra. Triestino, in più del gusto dei witz (unica cosa oltre il cognome e la figura che gli fosse rimasto di ebraico) aveva quello di raccontare storie spesso inverosimili o grottesco». Arruolato nell’esercito austroungarico da semplice fante, cadde “nel

sonno” prigioniero dei russi e si salvò. Scrive Vigevani: «Nel rievocare la sua figura in un’immagine, mi vien fatto di rivedere Charlot o Buster Keaton sotto le armi, compiere durante le esercitazioni dietro-front dalla parte sbagliata, o di rileggere grani del “Buon soldato Sc’vèik»».

Ma non ci fu verso di scampare alla follia nazista dopo le leggi razziali proclamate proprio a Trieste in piazza Unità da Benito Mussolini. Inutile tentativo di fuga in Svizzera, derubati dai contrabbandieri, il carcere di San Vittore e un treno di sola andata da Milano per Auschwitz. Ma «l’avventura incredibile di Giorgetto», quello che immaginò in quella breve passeggiata per la sua Jole poco prima di finire entrambi ad Auschwitz, quell’evasione per caso dal penitenziario milanese (si trovò come in un sogno, senza saper-

lo, in largo Aquileia) fu il gesto di un eroe. «In quei pochi momenti, una manciata, visse una vita che niente aveva a che fare con la precedente e con quella ch’era costretto a subire». Ma il suo destino non poteva separarsi da quello di Jole e dai ricordi di Trieste. E così scelse la libertà del carcere e il vagone piombato per Auschwitz. «Respirava le ultime boccate di quell’aria magica, fino ad allora ignorata, o conosciuta nella sua purezza appena nell’infanzia, in cui si sentiva, da quel momento, ancora immerso, o nell’adolescenza, quando andava con i compagni a nuotare a Punta Sottile, spende in lontananza le urla e gli schiamazzi degli atri, all’improvviso si sentiva solo e il mare davanti soltanto suo. Da molto tempo non pensava a Trieste: era un repentino ritorno, proprio mentre volgeva i suoi passi verso l’entrata del carcere. Gli venne in mente che aveva veduto Jole la prima volta – una ragazzina vivace con gote rosse e trecce che le ballavano sulle spalle a ogni scossa della vettura –, sul vecchio tram a cremagliera che da Scorcola saliva a Opicina, dove abitavano dei cugini di lei». Gli apparve anche il padre, come l’aveva visto tante volte, seduto a un tavolino fuori dal solito caffè al Tergesteo, con la bombetta nera un po’ inclinata sopra l’orecchio destro. Era bambino e il padre raccontava d’abitudine storielle ebraiche, mentre vendeva polizza d’assicurazione ai piccoli armatori di velieri che esercitavano il cabotaggio lungo le coste dell’Istria».

Il fine? La fine? «Una settimana dopo, o forse più, gli zii furono caricati sul vagone di un convoglio in partenza per Auschwitz. Sparirono non nel nulla, com’è destino comune, ma nell’orrore». Resta un baule in una soffitta e la breve passeggiata. —

LIBRI / L'AUTOBIOGRAFIA MUSICALE

Modena City Ramblers ai quattro angoli del mondo arrivano sempre cantando

Elisa Russo

«**P**er i Modena City Ramblers il viaggio non è mai stato fine a se stesso. Rappresenta un momento importante dal punto di vista artistico e sociale. Come dice il titolo del nostro primo album, che abbiamo tradotto da un disco di Bob Dylan, “Ritornando tutto a casa”, il viaggio non è il fine ma il mezzo perché la testa si apra totalmente lasciando entrare esperienze, visioni, rumori, suoni, profumi che poi diventano canzoni. Tutto quello che ho visto e sentito in questi anni è ancora vivo nella mente, nel cuore, nella pancia».

Dopo trent’anni di canzoni e avventure insieme, Franco D’Aniello, flautista e cofondatore dei MCR, racconta per la prima volta la loro storia con “**E alla meta arriviamo cantando**” – Le storie, i viaggi, la musica dei Modena City Ramblers” (La nave di Teseo, pagg 272, 18 euro).

I Ramblers, che saranno in concerto all’Arena Alpe Adria di Lignano il 7 agosto, sono profondamente legati alle loro origini: «Noi, che eravamo emiliani, cresciuti nella rossa opulenta Emilia, che provavamo a fare un po’ i ribelli, un po’ gli irlandesi, ma che poi la domenica non rinunciavamo ai tortellini, perché non sia mai che la rivoluzione la facciamo a pancia vuota».

Ma dall’Emilia si sono mossi alla conquista del mondo: hanno suonato a Plaza de la Revolución all’Avana e nel deserto del Sahara, hanno portato la loro musica tra i dimenticati del pianeta e fatto ballare migliaia di persone nelle piazze d’Italia, hanno collaborato, tra gli al-

tri, con Luis Sepúlveda, Bob Geldof, Francesco Guccini, Goran Bregovic, Paolo Rossi. A D’Aniello, che ha anche interpretato un soldato nordista flautista nel film “Gangs of New York” di Martin Scorsese, per il quale ha eseguito due brani della colonna sonora e nel 2019 ha coronato un sogno suonando con i Jethro Tull, il compito di ricostruire la lunga storia della celebre band combat folk: «Sono trent’anni – scrive – che vado in giro per l’Italia e il resto del mondo a suonare con i Modena City Ramblers. Centinaia di palchi, milioni di chilometri in macchina, un’ernia al disco, migliaia e migliaia di persone conosciute, di strette di mano, qualche birra ogni tanto, e musica, tanta. L’idea di mettere in parole scritte tutte le emozioni, o se non tutte molte di esse, non è per vanità o voglia di mettermi alla prova con qualcosa’altro che non sia la musica. Credo che sia bello, o almeno così spero fortemente, pensare che tanti nostri fan, tanti amici che ci hanno seguiti in tanti anni possano condividere con me questi miei pensieri. Un po’ il dietro le quinte di una canzone, di un disco, del viaggio che magari ha proprio ispirato quella canzone».

La marea umana che al primo maggio in Piazza San Giovanni a Roma balla e canta alla personale versione di “Bella Ciao” dei Modena, intesa come un inno alla libertà da ogni forma di oppressione, è forse una delle immagini che tutti hanno in mente in relazione al gruppo. Sarà invece una scoperta per i lettori addentrarsi nei retroscena degli avventurosi concerti a Cuba, in Bolivia al trentennale della morte del Che, in Chiapas, in Guatemala, in Messico, in Romania, a Mosca, nel campo profughi di Smara, al National Theatre di Gerusalemme, nel carcere di Rebibbia, in Sudafrica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CLASSIFICA

I libri più venduti in Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono stati forniti dalle librerie: Minerva - Einaudi - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Libreria Moderna (Udine) - Al Segno (Pordenone)

Narrativa italiana

- 1 Vecchie conoscenze** di Antonio Manzini
SELLERIO
- 2 Figlia della cenere** di Ilaria Tuti
LONGANESI
- 3 L'inverno dei leoni** di Stefania Auci
NORD
- 4 Le vite nascose dei colori** di Laura Imai Messina
EINAUDI
- 5 I ragazzi di via Pascoli** di Pino Roveredo
BOMPIANI

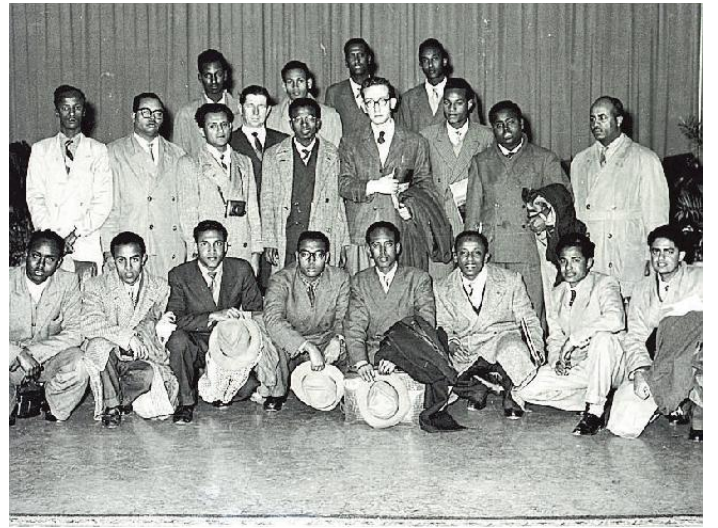
Narrativa straniera

- 1 Yoga** di Emmanuel Carrère
ADELPHI
- 2 La mano** di Georges Simenon
ADELPHI
- 3 La canzone di Achille** di Madeline Miller
MARSILIO
- 4 Cambiare l'acqua ai fiori** di Valérie Perrin
E/O
- 5 Klara e il sole** di Kazuo Ishiguro
EINAUDI

Varia

- 1 Io sono Giorgia** di Giorgia Meloni
RIZZOLI
- 2 Gente di Trieste** di Pietro Spirito
LATERZA
- 3 Io posso** di Pif e Marco Lillo
FELTRINELLI
- 4 La smonta la prossima?** di Davide Destradi
BORA.LA
- 5 Cose spiegate bene. A proposito di libri**
di Arianna Cavallo, Giacomo Papi
IPERBOREA

MARTEDÌ ALL'INTERNO DEL PICCOLO



Alcune foto simboliche della storia della multiculturalità e del miscuglio di lingue a Trieste. Qui sopra, folclore tedesco alla Fiera di Trieste nel 1952 in un'immagine di Giornalfoto. In alto a destra, nella foto di Ugo Borsatti, acquirenti jugoslavi a Trieste negli anni Settanta. Sotto, maestri somali in visita a Trieste nel 1954 in uno scatto di Giornalfoto. Tutte le foto sono della Fototeca dei Civici musei di storia ed arte di Trieste

La babele triestina delle Lingue nel quarto inserto in regalo

È un'altra delle dieci parole che accompagneranno i lettori fino a dicembre quando il quotidiano festeggerà i centoquarant'anni dalla prima uscita

ARIANNA BORIA

È “Lingue” la parola di questo mese, la quarta - dopo Bora, Caffè e Mule - delle dieci che accompagneranno i lettori di qui al 29 dicembre, quando Il Piccolo festeggerà i centoquarant'anni dalla prima uscita. Martedì, all'interno del quotidiano, i lettori troveranno l'inserto gratuito di otto pagine dedicato alla babele triestina. Il dialetto, prima di tutto, poi la “lingua”, ovvero l'italiano, lo sloveno, i tanti idiomi stranieri parlati in città, dal tedesco del passato asburgico, al ser-

bo e greco delle comunità storiche, a quelli degli stranieri che hanno scelto Trieste per viverci, importando le loro lingue madri e assumendo molti termini della lingua franca di tutti, il triestino, a sua volta infarcito di termini dalle radici straniere più diverse.

Altro che babele. Per chi viene da fuori è difficile di primo acchito raccapezzarsi. Ne racconta qualcosa lo scrittore Diego Marani, oggi direttore dell'Istituto italiano di cultura di Parigi, che fu studente alla Scuola interpreti a cavallo tra la fine degli anni '70 e i primissimi '80

e che firma il racconto di apertura dell'inserto. “Te son talian?” si sentiva chiedere il ferrarese Marani e proprio dal “talian” cominciava il suo cortocircuito linguistico: perché i triestini non erano italiani?, si chiedeva lo studente appena arrivato dalla landa padana. E come mai una parte dei triestini parlava sloveno? Che cos'era, e come funzionava nella pratica quel “bilinguismo” contro cui all'epoca si protestava ferocemente nelle strade? Come si poteva capire dalla pronuncia chi parlava triestino ma era nato in Istria e chi parlava triestino ma era

triestin patòc? Non sorprende che proprio nella sua città universitaria Marani abbia sviluppato la passione e l'ossessione per le lingue, di cui ha fatto una professione all'Unione europea e il tema di buona parte dei suoi libri. Oltre che averne creata una propria, di lingua, l'europano, mettendo insieme le molte che ha imparato lungo la strada da Trieste a Bruxelles.

Della babele è vittima anche il Piccolo, fin dal suo secondo numero, il 30 dicembre 1881, che scrive: “Il Cantico dei Cantici verrà tradotto in lingua slovena per essere rappresentato a Zaga-

bria». Il 1° maggio 1992, il pontefice polacco Wojtyła arriva a Trieste preceduto dalla polemiche per l'annuncio saluto in croato e sloveno in piazza Unità. Papa “s'cia-vo”, si dice, ma il saluto urbi et orbi viene pronunciato senza alcuna conseguenza. Un anno dopo l'appellativo incorona l'allora sindaco Illy che, appena insediato, ringrazia: hvala lepa. Venendo a tempi più recenti, nel 2015 gli auguri natalizi via Twitter del Comune di Trieste dimenticano la madrelingua di un terzo dei triestini, come la proiezione della Camera di commercio sul palazzo della Borsa, nel 2018, che però augura “bon Nadal e bon an” ai friulani trapiantati nel capoluogo.

Nell'inserto tante date e tappe curiose legate alle lingue, che vengono ricordate anche dal consueto, prezioso corredo di immagini dalla Fototeca dei Civici musei triestini. E piccole interviste agli stranieri triestinizzati, felicemente poliglotti. Oltre che all'attore Alessandro Fulin, interprete di una Sissi a Miramare e di una Jane Austen in versione domacia. —

MUSICA

Cristina D'Avena regina dei cartoon oggi a Lignano

Da “Pollon Combinaguai” a “Kiss me Licia”, da “Holly e Benji” a “Mila e Shiro”, passando per “Piccoli Problemi di cuore”, “È quasi magia Johnny”, “Ti voglio bene Denver” e tantissime altre: Cristina D'Avena è l'indiscussa regina delle sigle dei cartoni animati da sempre più amati dai bambini. Oggi alle 21 salirà sul palco dell'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro per far rivivere una serata nei ricordi di grandi e piccini e presenterà dal vivo “Nel cuore solo il calcio”, il suo nuovo EP con le migliori sigle dei cartoni dedicate al mondo del pallone, che vuole essere la sua personalissima colonna sonora per gli Europei di calcio attualmente in corso. Il concerto di Cristina D'Avena è il secondo appuntamento di Nottinarena, la rassegna organizzata da Fvg Music Live e VignaPR con il Comune di Lignano e PromoTurismoFVG

CONCORSO

Il Mattador premia fiabe e famiglie dei giovani autori del cinema

Francesco Cardella

Giovani soggettisti crescono, puntando ora alla realizzazione dei loro elaborati. Succede nell'ambito del Premio Internazionale “Mattador”, il progetto dedicato alla memoria del triestino Matteo Caenazzo, il percorso di formazione e valorizzazione per giovani dai 16 ai 30 anni impegnati nella scrittura cinematografica. Edizione numero 12, pro-

babilmente la più sofferta alla luce delle difficoltà imposte dalla pandemia e forse per questo la più intensa, segno tangibile nel voler proseguire in una sorta di missione che fonde arte, passioni e sguardo al mondo del lavoro. Ne sanno qualcosa i primi vincitori della edizione 2021, legati alla categoria “Miglior soggetto” e proclamati ieri durante un incontro tenutosi alla Scuola di Musica 55 diretta

da Gabriele Centis. Diletta Dan, ventiseienne veneziana, e Rebecca Gatti, romana e di un anno più giovane, hanno convinto la giuria con “La strada per l'isola”, lavoro etichettato nel segno di “cronaca e cinema di genere” e dove Mestre si trasforma in uno scenario distopico. Con l'opera “Quel che ci hai lasciato” vincono anche la palermitana Eleonora Galasso e Simone Pietro Ruocco, di Carpi, auto-

ri di una fiaba contemporanea che narra le peripezie di una famiglia intenta ad elaborare un lutto. Nel tritico dei soggettisti premiati anche il milanese Niccolò Gangy de Thierry, autore di “Necrologie a domicilio”, altro affresco surreale, storia disegnata dall'intreccio di una famiglia problematica ed un improbabile venditore di tombe porta a porta. Menzione speciale per il romano Davide Crudetti, autore di “Comunist”. Ai tre soggetti vanno una borsa di formazione e alla fine del percorso un premio di 1500€ per il “migliore sviluppo”. Il prossimo 17 luglio, alla Fenice di Venezia, è in programma la cerimonia di premiazione delle altre categorie in lizza. —

LUNEDÌ 28 GIUGNO
STAGIONE CONCERTISTICA 2021



Quartetto Hermès
ore 18 e ore 20
Sala Tergeste - Hotel Savoia

RESERVAZIONE
CHAMBER

MUSIC

Riservato ai Soci ACM Tel. 040 3480598
Biglietti in vendita al TicketPoint
e sul posto mezz'ora prima dei concerti.

APPUNTAMENTI

Alle 11
"La guidina di Trieste" alla Stazione Rogers

Oggi, alle 11, alla Stazione Rogers (Riva Grumula 14) sarà presentata “La guidina di Trieste” (Edizioni EL) di Corrado Premura. Una preresentazione per i piccoli e grandi: un appuntamento adatto a tutta la famiglia per scoprire la città di Trieste e giocare con la sua storia. Posti limitati. Info staff@stazionerogers.eu.

Alle 17.30
Il paliotto "Epiclesi" al Sacro Cuore

Oggi, alle 17.30, nella chiesa del Sacro Cuore in via del Ronco 12, ci sarà la presenta-

zione del paliotto "Epiclesi" di Ettore Frani in occasione delle celebrazioni dei 500 anni dalla conversione di Sant'Ignazio di Loyola. Dialoga con l'artista il gesuita Andrea Dall'Asta, direttore della Galleria San Fedele di Milano. Alle 19 seguirà la fiturgia eucaristica presieduta da Luciano Larivera.

Alle 17
"Benvenuti in Kosovo" al Consolato serbo

In occasione delle Giornate della cultura serba in Italia, l'Unione dei serbi in Italia organizza la presentazione del libro-fumetto “Benvenuti in Kosovo”. L'evento sarà oggi, alle 18, al Consolato Generale della Repubblica di Serbia

in Strada del Friuli 54. Saranno presenti: l'autore del fumetto Simona Mogavino, il coautore Nikola Mirković e il disegnatore Giuseppe Quattrocchi. Toni Capuozzo parteciperà in collegamento video speciale.

Alle 17.30
"Tappo corona" a San Giovanni

Oggi, alle 17.30. al Teatro di San Giovanni, in via San Cili- no 99, telefono 348 3940159, e-mail info.teatro-sangiovanni@gmail.com, si terranno due atti unici "Tappo corona" (di Dody Ferrante, regia di Ina Rosati) e "Una mattina in comun" (scritto e diretto da Ina Rosati) della compagnia amatoriale “Ato-

rixcaso”. Ingresso gratuito.

Alle 16
Crocevia di culture al Revoltella

Prosegue Trieste Crocevia di culture IV Edizione. Oggi, alle 16, si terrà la visita guidata a cura di Luca Bellocchi (massimo 10 visitatori). Per Informazioni e iscrizioni a: luca-bloki@gmail.com. Alle 20.30, in piazza Ponterosso, ci sarà il concerto “Rewind” (Vasco Rossi Tribute Band). Prenotazione consigliata al 3347264848.

Ultimo giorno
"Soggetti Interdetti" di Stefania Dei Rossi

Nella Sala Comunale d'Arte

di Piazza dell'Unità d'Italia 4 a Trieste, è aperta ancora oggi la prima mostra personale di Stefania Dei Rossi dal titolo “Soggetti Interdetti”. L'esposizione presenta una trentina di opere inedite dell'artista triestina. L'esposizione è visitabile dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Mostre
I cambiamenti climatici di Salvador

Negli spazi dell'Hotel Double Tree by Hilton di Trieste (in piazza della Repubblica 1), è allestita la mostra fotografica "Tracce - I cambiamenti climatici" di Diego Salvador. La mostra, a cura de Le Vie delle Foto, sarà visitabile sino al 2 luglio. Per prenotare la visita

scrivere a: leviedellefoto@gmail.com.

Sportello
Alcolisti Anonimi

Se l'alcol vi crea problemi, contattateci ai seguenti numeri: 3663433400, 3343400231, 3333665862, 3343961763.

Pro Senectute Asp
Soggiorni per anziani a Bibione e in Cadore

Sono aperte le iscrizioni il soggiorno per anziani autosufficienti a Bibione dal 18/7 al 25/7 e per il soggiorno per anziani a Pieve di Cadore dal 30/8 al 6/9. Info 040365110.

CINEMA

I Corti dei Fabbri

Parte le iscrizioni per il concorso di cortometraggi

Il direttore Puglisi: «Una vetrina per i giovani»
Le premiazioni il 4 settembre al Cinema Fellini

Nadia Pastorcich

Nuovi progetti per il direttore de I Corti dei Fabbri, Ugo Puglisi. In questo periodo è uscito il bando della settima edizione della rassegna internazionale di corti. «Anche quest'anno – spiega Puglisi – ho ricevuto il supporto della famiglia Maggiola che mi ha fornito la sala del Cinema Fellini. Le premiazioni si svolgeranno il 4 settembre. Prezioso è stato l'appoggio di Attualfoto». Il montepremi in giftcard sarà complessivamente di 600 euro. «I vincitori delle due categorie giovani e professionisti riceveranno un premio di 200 euro, poi ci sarà il premio del pubblico e il premio Minotaurus che verrà assegnato a uno dei lavori dei giovani registi. I Corti dei

Fabbri è nato per dare ai giovani una vetrina dove poter mostrare ciò che sono capaci di fare. L'anima vera di questi eventi è la possibilità di condivisione e confronto che può esserci solo dal vivo». I film in concorso possono durare al massimo 15 minuti. Si potranno inviare gli elaborati entro il 15 luglio (www.icortideifabbri.it). La giuria sarà composta da Lorenzo Capriglia, Davide Casali e Roberto Turcino.

«A I Corti dei Fabbri ho conosciuto Alessandro Gargotich. Mi ha poi regalato “Racconti bonsai”, una sua raccolta antologica». Da uno di quei racconti sta per nascere un corto diretto da Puglisi con la sceneggiatura di Lorenzo Capriglia. «Tratteremo la tematica della violen-



Il regista Ugo Puglisi con il musicista Silvio Quarantotto

za sulle donne, entrando nella psicologia dei personaggi. Il protagonista è un uomo che agisce per proteggere le donne in maniera particolare». Il cast scelto dal regista sarà formato da Paolo Massaria, Sara Dolce, Massimo Tomadin e Dennis Fantina. «Gireremo in più posti. Forse useremo un drone per dare un taglio affascinante alla nostra città. L'obiettivo è riuscire a trasformare il racconto in un film che spero possa soddisfare le aspettative di chi ha scritto la storia. È una sfida non da poco».

Puglisi, in questi giorni, ha terminato le riprese del videoclip “Il fiocco di Aquileia”, girato tra Trieste e Sta-

ranzano. L'idea è nata dal musicista Silvio Quarantotto che nel video suona una lira costruita secondo quelle che erano le tecniche del passato. Per i costumi la consulenza è affidata ad Alessandro De Antoni. «Attraverso il flashback – conclude il regista – torneremo all'epoca degli antichi romani facendo vedere, grazie a dei figuranti vestiti con costumi di un tempo, cosa accadde ad Aquileia quando venne distrutta dai barbari, costringendo la popolazione del posto a fuggire verso Grado e verso quella che sarebbe poi diventata Venezia. Un progetto affascinante».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALLE 20.30

Un concerto di Händel per il restauro dell'organo del Duomo di Muggia

Gianfranco Terzoli

"0...100...1000 suoni per una voce sola...". Questa sera il Duomo di Muggia, alle 20.30, ospiterà un concerto tenuto da Serenade Ensemble, Banda Cittadina Amici della Musica e coro Semplici Note diretto da Giulia Fonzari in occasione del restauro dell'organo. L'esibizione, organizzata dalla parrocchia dei Santi Giovanni e Paolo e che costituisce l'ultimo appuntamento della settimana di festa dedicata ai santi patroni, sarà preceduta da una prolusione storica sull'organo a cura del maestro Sandro Norberto. Protagonista del concerto per organo sarà l'organista Roberto Velasco, diplomato al Tartini. «Siamo felici - commenta il direttore d'orchestra Andrea Sfetez - di offrire a Muggia una tavolozza comprendente tutti i colori musicali che le associazioni Amici della Musica e Serenade Ensemble possono offrire, liete di aver contribuito fattivamente al restauro dell'importante e imponente strumento. Alle canne d'organo si uniranno, per tutta la durata del concerto, i nostri



Roberto Velasco

musicisti con la partecipazione, in alcune pagine, di violino, violoncello, chitarra e percussioni».

Partendo dagli strumenti antichi, il pubblico potrà ascoltare ottoni, voce e strumenti ad arco per un programma quantomai vario che va da Schubert a Monteverdi e da Puccini a Piazzolla. Pezzo forte della serata, il concerto opera 4 numero 4 di Händel del per organo e orchestra in cui il solista sarà accompagnato dagli Amici della Musica in organico di orchestra a fiati. «Sarà la prima esecuzione a Muggia - ricorda Sfetez, che ne ha curato la trascrizione - di questo titolo concertistico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA

TRIESTE

ARISTON

www.aristonicinematrieste.org

La brava moglie 16.00, 18.30, 21.00
con Juliette Binoche. Alle 21.00 in v.o sottotitolata.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

Una donna promettente 16.30, 18.45, 21.00
con Carey Mulligan. Nomination 5 Oscar.

School of mafia 16.30, 18.15, 20.30, 21.40
Emilio Solfrizzi, Nino Frassica, Paola Minaccioni.

La felicità degli altri 16.15, 18.00, 19.50
di D. Cohen con Vincent Cassel, Bérénice Bejo.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

Evangelion: death 2 16.00, 18.30, 21.00
l'evento più atteso dei fan degli Anime.

A quiet place II 16.00, 17.45, 19.30, 21.15
di J. Krasinski con Emily Blunt, Cillian Murphy.

800 eroi 16.00, 21.15
il kolossal campione di incassi mondiale.

Lassie torna a casa 16.30

Disney - Crudelia 18.30, 21.00

La vita che verrà 19.30, 21.15
di Phyllida Lloyd. Un film che va dritto al cuore.

Storm boy Il ragazzo che sapeva volare 16.00, 17.45, 19.30, 21.15
con Jai Courtney, Finn Little, Geoffrey Rush.

Spirit il ribelle 16.15, 17.45

Spiral - L'eredità di Saw 21.15

Disney - Raya e l'ultimo drago 16.00, 17.50

Voyagers 19.40, 21.30
con Colin Farrell, Tye Sheridan, Lily R. Depp.

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa - 1€ in meno su ogni biglietto se acquisti on line. Da sito o app. Tutti i giorni, per tutti i film.

A quiet place 2 16.30, 18.40, 19.30, 20.15, 21.15

Disney's - Raya e l'ultimo drago

17.10, 18.10

Storm boy

Il ragazzo che sapeva volare 16.45

Spirit il ribelle 16.00, 17.45

Una donna promettente 17.30, 20.45

School of mafia 21.00

Spiral - L'eredità di Saw 22.00

Disney's Crudelia 20.30

The conjuring

Per ordine del diavolo 19.00, 21.45

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it info: 0481-712020

A quiet place II 18.00, 21.00

Spirit - Il ribelle 17.30, 19.15

The conjuring

Per ordine del diavolo 21.00

Storm boy 17.30, 19.20

Spiral - L'eredità di Saw (v.m. 14) 21.10

La brava moglie 17.40, 20.40

Una donna promettente 17.45, 20.30

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

Spirit - Il ribelle 17.30

La vita che verrà 20.15

La felicità degli altri 17.40, 20.10

Una donna promettente 17.45, 20.00

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL F. V. G.

www.ilrossetti.it tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI 17.00: Locke, turno D; 1h 15'.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

Venerdì 2 luglio, ENRICO PIERANUNZI pianoforte, GABRIELE PIERANUNZI violino, GABRIELE MIRABASSI clarinetto, in **Play Gershwin**.

Sono in prevendita i biglietti di tutti gli appuntamenti riprogrammati presso: Biglietteria Teatro, ERT/Udine, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.



Vincent Cassel

Domani

Intermittenze di memoria alla Sala Comunale d'Arte

Domani, alle 17, nella Sala Comunale d'Arte di piazza dell'Unità d'Italia 4, si apre la mostra personale di Adriana Rigonat “L'intermittenza del ricordo”. Sono quattro i principali temi trattati da Rigonat: il ricordo e la memoria, il corpo, le maschere e la fotografia. I diversi soggetti si sviluppano però in un rapporto continuamente segnato da dialogo e contaminazione. La mostra rimarrà aperta al pubblico fino al 14 luglio, con orario feriale e festivo: 10_13 / 17_20. Info: info@tivarnellaart.com - www.tivarnellaart.com / 347.6091354.

SPORT EURO2020

MANUTENZIONE CALDAIE

55€

COMPRESA ANALISI DEI FUMI

PER SOSTITUZIONE DELLA CALDAIA SCONTO DEL 65% IN FATTURA

BREND
IMPIANTI & RESTAURIVia nazionale, 28 Opicina-Trieste
040 215101 - 349 8058586

ITALIA

2

D.T.S.

AUSTRIA

1

ITALIA (4-3-3): Donnarumma, Di Lorenzo, Bonucci, Acerbi, Spinazzola, Verratti (22' st Locatelli), Jorginho, Barella (23' st Pessina), Berardi (39' st Chiesa), Immobile (39' st Belotti), Insigne (3' st Cristante). All.: Mancini.

AUSTRIA (4-2-3-1): Bachmann, Lainer (9' sts Trimmel), Dragovic, Hinteregger, Alaba, X.Schlager (1' sts Gregoritsch), Grillitsch (1' sts Schaub), Laimer (9' sts Ilsanker), Sabitzer, Baumgartner (45' st Schopf 5), Arnautovic 6(7' pts Kalajdzic). All.: Foda.

Arbitro: Taylor (Ing).

Marcatori: nel pts 5' Chiesa, 15' Pessina; nel sts 9' Kalajdzic.

Note: ammoniti Arnautovic, Di Lorenzo, Hinteregger, Dragovic, Barella.



Esultanza azzurra dopo il raddoppio di Matteo Pessina, 24 anni: per il centrocampista dell'Atalanta, partito come riserva è il secondo gol in questo Europeo

LA VAR CANCELLA UN GOL DI ARNAUTOVIC, LA VITTORIA AZZURRA A WEMBLEY

CUORE ITALIA

Austria battuta soltanto ai supplementari: Chiesa e Pessina cancellano le sofferenze e ci portano ai quarti di finale

Paolo Brusorio

INVIATO A LONDRA

Con uno-due micidiale nel primo tempo supplementare, l'Italia batte l'Austria e vola ai quarti di finale, tra le magnifiche otto d'Europa: a Monaco di Baviera il 2 luglio troverà la vincente di Belgio-Portogallo in campo oggi. Continua il sogno azzurro anche dopo la notte più difficile della gestione Mancini («forse più del prossimo quarto» dirà il ct) ma essere sopravvissuti dopo le molte difficoltà se da un lato ci ha fatto capire le criticità azzurre, dall'altro ci ha mostrato il cuore e la forza di un gruppo che ha dentro qualcosa di speciale. La vinciamo ai supplementari con i gol di due ragazzi, Chiesa e Pessina, partiti dalla panchina ma entrati per stupire. E l'hanno fatto. La vinciamo soffrendo fi-

no all'ultima goccia di sudore perché l'Austria ci ha creduto fino in fondo, ma questa Italia ha un cuore e una voglia grandi così.

Wembley sembra casa Azzurri, Alaba prega, nessuno si inginocchia e se ne riparerà la prossima puntata, speriamo solo con meno imbarazzi e più contezza del significato di certi gesti. I primi dieci minuti, quasi come al solito, sono di sofferenza: ci sono le misure da prendere a un'Austria che pianta le tende nella nostra metà campo e ci toglie l'aria. Jorginho è meno Jorginho del solito, Verratti porta la croce ma finisce troppo volte nell'imbuto dell'Austria che è brava ad arricciarsi e poi a dispiegarsi. Il tempo glielo batte Grillitsch, ma soffriamo solo un po' di solletico. Un lampo al 17', il tiro d'esterno di Barella (assist di Spinazzola) respinto di piede da Bachmann



ROBERTO MANCINI
COMMISSARIO TECNICO
DELLA NAZIONALE

Sapevo che avremmo sofferto, ma siamo stati bravi a reagire e i cambi durante la gara sono stati molto importanti

accende la nostra partita sotto il cielo luminoso di Wembley. C'è qualcosa, però, che non funziona, deve essere la tensione della prima volta senza appello che rende difficili cose apparentemente semplici. Berardi vive in isolamento braccato da Alaba, Insigne pasticcia: fino a qui hanno fatto la fortuna dell'Italia, ma il rendimento stavolta non è lo stesso. L'Italia ne risente, la velocità di esecuzione non è la solita, non corriamo rischi ma nemmeno ne facciamo correre all'Austria. Ci incaponiamo in giocate che di solito mandiamo a memoria, qualche codice si deve essere perso. Immobile fa stizzare Mancini per un paio di controlli maldestri, ma è lui al 32' a centrare l'incrocio con un destro da 25 metri. Attacchiamo solo a sinistra, l'argine di Foda cede e Spinazzola aumenta i giri. Abbiamo invaso l'Austria, alme-

no la sua metà campo, ricavandone però poco o nulla. Chiudiamo il primo tempo con dodici tiri a due, serve pazienza o un colpo di genio.

L'inizio ripresa non promette nulla di buono, l'Italia è monocorde e pure un po' sulle ginocchia (stavolta sì). L'Au-

Sono 1.168 i minuti di imbattibilità stabiliti dall'Italia: superato il record di Zoff del 1974

stria annusa il momento e ci fa passare due minuti di terrore, il tempo per la Var di stabilire il fuorigioco di Arnautovic e di annullargli il gol. Gli azzurri esultano come se avessero segnato e Mancini ne approfitta per rinfrescare squadra e idee. Fuori Barella e Verratti, dentro Pessina e Locatelli.

Qualcosa di meglio combiniamo, ma non basta. Il ct si sbraccia, ma l'Italia prova una fatica inedita. Per l'avversario che ha di fronte e di conseguenza per le difficoltà da superare. Serve fisicità, Belotti e Chiesa provano a darla al posto di Immobile e Berardi.

Supplementari. Subito pane duro per chi non l'ha mai provato e sono in tanti tra gli azzurri. Belotti innesca Chiesa che va allo sparo, parato. Ci riprova ed è il delirio azzurro: l'assist è di Spinazzola, il gioiello della Juve dipinge un gol capolavoro, tecnica e potenza. Ecco il colpo di genio. Poi Pessina ci fa sognare, sembra fatta ma l'Austria ci mette in difficoltà fino alla fine con il gol di Kalajdzic che interrompe la nostra imbattibilità alla quota record di 1169. Notte migliore per un record non c'era. —



GRANDE CONCORSO

vinciconspecchio

COME SI GIOCA

01  **ACQUISTA IL QUOTIDIANO**

Dal 09 maggio al 27 giugno ogni domenica acquistando il tuo quotidiano troverai i **CODICI** per partecipare al concorso e vincere fantastici premi

02  **VAI SUL SITO**

È facile: vai sul sito **www.vinciconspecchio.it**, se non sei ancora registrato, registrati inserendo i dati richiesti oppure accedi con le tue credenziali



Inquadra il QR Code e vai al sito

03  **SELEZIONA IL QUOTIDIANO**

Per partecipare vai su **GIOCA**, indica la testata acquistata in accoppiata a Specchio e inserisci uno solo dei tre codici che trovi qui sotto:

<1234_04>
INSERISCI IL CODICE

JKJWM Se hai comprato la tua copia in edicola

K4JY9 Se sei abbonato al quotidiano cartaceo

VNJWX Se sei abbonato al quotidiano online

05  **RISPONDI AL QUIZ Specchio**

Rispondi al quiz che ti verrà proposto, trovi la risposta all'interno dei contenuti del settimanale Specchio

06  **SCOPRI SUBITO SE HAI VINTO**

Rispondendo correttamente nella sola giornata di domenica, avrai la possibilità di vincere uno dei fantastici premi in palio:

- 32 BUONI SPESA DA 25 €
- 16 BUONI SPESA DA 50 €
- 2 ABBONAMENTI CARTACEI SEMESTRALI
- 1 ABBONAMENTO CARTACEO ANNUALE



Durante il periodo del concorso ti verranno proposti due questionari; completandoli aumenterai le tue possibilità di vincita.

INOLTRE, SE AVRAI PARTECIPATO PER ALMENO 5 DOMENICHE RISPONDENDO CORRETTAMENTE AL QUIZ, PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE FINALE!

Ecco i premi in palio:

- 20 BUONI SPESA DA 50 EURO, • 4 BUONI SPESA DA 500 EURO,
- 6 ABBONAMENTI CARTACEI ANNUALI • 3 TABLET E 1 SCOOTER ASKOLL!

Concorso a premi valido dal 07/05/2021 al 27/06/2021. Estrazione finale entro il 31/07/2021. Montepremi: 27.858 € iva inclusa ove prevista. Regolamento, privacy e form contatti disponibili sul sito **WWW.VINCICONSPECCHIO.IT** Ricorda: conserva il quotidiano in accoppiata a Specchio acquistato riportante il codice gioco. Per informazioni: Contact Center 011.188.98.035 da domenica a giovedì: ore 10.00/12.00 – 15.00/17.00 mail specchio@agenziamosaico.it

Partners tecnici:



Askoll
I am electric

IL PICCOLO

140



EURO2020

Stasera il Portogallo a Siviglia per difendere il titolo del 2016
Lukaku guida una Nazionale affamata: chi vince trova l'Italia

Ronaldo sfida il Belgio e una generazione d'oro in cerca del primo trofeo



Sfida tra bomber: Ronaldo, 36 anni, capocannoniere dell'Europeo con 5 gol e, a destra, Lukaku (28) autore di 3 reti

LA SFIDA

Roberto Condio
INVIATO A SIVIGLIA

Molto forti e belle da vedere. Ma sempre a zero titoli. Scomoda, l'etichetta di incompiuta. Squadre che hanno fatto la storia del calcio mondiale, come l'Olanda di Cruyff, o che stanno aggiornando quella del

pallone nostrano, come l'Atalanta di Gasperini. Fino a 5 anni fa c'era anche il Portogallo: mai una gioia, nonostante Eusebio e poi Figo, Rui Costa e generazione d'oro. Poi, nell'Europeo 2016, finalmente il primo trofeo. Bisato nel 2019 dalla Nations League. Con la firma ingombrante e decisiva di CR7. Che stasera, nella rovente Siviglia, al primo incrocio da dentro o fuori della sua difesa del trono sfida chi vorrebbe seguirne le fresche tracce.

Scalpita, il Belgio. Non ne può più di complimenti, di primati nel ranking Fifa e di filotti da record (33 partite segnando gol, 13 eurosuccessi tra eliminatorie e fase finale). Ha bisogno di vincere, anche perché quasi tutti i suoi talenti sono sulla trentina e per questo dotatissimo gruppo Euro 2020 e Qatar 2022 rischiano di essere le ultime chance per passare all'incasso. Belgio-Portogallo è anche Lukaku-Ronaldo, sapore di Serie A e di In-

ter-Juve. Per noi è soprattutto la sfida che dirà con chi giocheremo il quarto venerdì sera a Monaco. Per il resto del mondo è l'incompiuta di oggi contro quella che ha smesso di esserlo. La Seleção ce la fece soffrendo dal primo all'ultimo minuto, superando la prima fase da ripescata. I Diavoli Rossi ci riprovarono con altro ritmo. Tre vittorie su tre, finora. Con il cambio di passo arrivato dopo essere stati sotto contro la Danimarca. Quando è entrato De Bruyne, reduce dal brutto guaio all'occhio rimediato nella finale di Champions, il Belgio è tornato a essere veloce, verticale, spietato.

Poi, contro la Russia, sono tornati anche Hazard e Witsel. Tutti pronti, adesso. Per coronare un percorso partito da lontano: 67° posto Fifa e sempre fuori dai grandi tornei tra i Mondiali 2002 e 2014. Formando tecnici e osservatori, cercando più qualità che muscoli tra i giovani, la crescita è stata continua. Manca solo un titolo. Quello che, nel caso, piazzerebbe Lukaku e De Bruyne (che domani compie 30 anni) in pole anche per il Pallone d'oro. Stasera, però, c'è da far fuori il collezionista di trofei e primati. CR7 non è ancora sazio e a Siviglia di solito si scatena. Come quando si trova di fronte Vertonghen: «Vero, contro di me segna sempre – ammette il 34enne difensore belga –. Non mi preoccupa: cercheremo di fermarlo insieme. Lui è un fenomeno, andrà avanti fino a 40 anni». Intanto, ne ha 36 e stasera ai 30° previsti giocherà la quarta partita in 12 giorni, in capo a una stagione-frullatore. Con 48 ore di riposo in meno rispetto ai belgi. «Nessun alibi – dice il ct portoghese Santos –: abbiamo giocato mercoledì. E questa è una finale». Spera di giocare altre tre, poi. A partire da quella contro Mancini. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALLA JOHAN CRUIJFF ARENA DI AMSTERDAM È FINITA 0-4

La Danimarca cala il poker Avanti nel nome di Eriksen Eliminato un piccolo Galles

GALLES	0
DANIMARCA	4

GALLES (4-2-3-1): Ward; C. Roberts (40' pt N. Williams), Rodon, Mephem, B. Davies; Morrell (15' st Wilson), Allen; James (32' st Brooks), Ramsey, Bale; Moore (32' st Roberts). All. Page.

DANIMARCA (3-4-3): Schmeichel; Christensen, Kjaer (32' st Andersen), Vestergaard; Stryger Larsen (32' st Boilesen), Hojbjerg, Delaney (15' st Jensen), Maehle; Damsgaard (15' st Norgaard), Dolberg (24' st Cornelius), Braithwaite. All. Hjulmand.

Arbitro: Siebert (Germania).

Marcatori: 27' pt e 2' st Dolberg, 43' st Maehle, 48' st Braithwaite.

La felicità gioca a calcio con la Danimarca. Kjaer e compagni demoliscono il Galles in stile «Danish Dynamite» e volano ai quarti degli Europei, dove attendono la vincente di Olanda-Repubblica Ceca. La Johan Cruyff Arena di Amsterdam ha assaporato un inno alla gioia calcistica, composto da una nazionale che ha saputo tramutare la paura per Eriksen in un'unità carica di bellezza. Prima del via, è stata mostrata una gigantesca maglietta col numero 10 del fantasista diventato grande con l'Ajax su quel campo.

Destino ha voluto che fosse un altro ex dei Lancieri a indirizzare la partita: Kasper Dolberg, 33 anni, con l'Ajax dal 2015 al 2019, prima di passare al Nizza. In Francia è stato sfortunatissimo: ha subito svariati furti, ha contratto il Covid ed è stato operato di appendicite. Ieri l'attac-

cante, titolare al posto di Poulsen, si è ripreso tutto con la doppietta più importante della carriera («Kasper Golberg», lo ha subito rinominato la Federcalcio di Copenhagen). Ma è stata tutta la Danimarca a suonare una sinfonia di rara armonia. Kjaer (uscito per un infortunio) giganteggia, Hojbjerg non perde un pallone, Damsgaard folleggia, Maehle distilla dinamismo, Braithwaite condensa concretezza e generosità. Giustissimo che siano stati Maehle e Braithwaite ad arrotondare il punteggio. La coesione di questo splendido gruppo, che vuole andare più avanti possibile per far sorridere Eriksen davanti alla tv, è confermata dalle prestazioni dei subentranti: strepitosi Jensen e Cornelius.

Il Galles è esistito solo nel primo quarto d'ora, quando Bale ha mostrato lampi di ispirazione. Poi è rimasta la frustrazione per il divario abissale con gli avversari. Wilson è stato espulso per un'entrata inutile su Maehle. Negli ultimi minuti il successo danese ha assunto i contorni dell'estasi. Il Ct Hjulmand esulta cercando la premier danese Mette Frederiksen, in tribuna con la maglietta bianco-rossa. La Danimarca non arrivava ai quarti degli Europei dal 2004. Ma dopo vittorie così, tutti stanno pensando a un altro Europeo, quello fiabesco del 1992 quando Laudrup trascinò la Danimarca in cima al Continente. Questa squadra sembra possedere la stessa pozione magica. — STE.SCA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FRANCESE STACCA TUTTI NELL'ULTIMA SALITA, NIBALI 18°

Tour, ok Alaphilippe ma già due cadute

ROMA

Il campione del mondo Julian Alaphilippe lascia subito la maglia iridata per indossare quella gialla di leader della classifica del Tour de France, grazie alla vittoria conquistata con un imperioso allungo nel finale della prima tappa, la Brest-Landerneau di 197,8 chilometri. Una gioia per i tifosi francesi e per il loro paladino, che ha dedicato il successo al figlio appena nato, Nino, ma gli organizzatori della Grande Boucle dovranno ragionare su un serio problema di sicurezza, visto che decine di corridori sono stati coinvolti in due diverse e pericolose cadute di gruppo, causando il primo ritiro, del tedesco Sutterlin. Se dopo il primo even-



Julian Alaphilippe

to, a circa 45 km dal traguardo, il gruppo ha aspettato i ritardatari, nel secondo, quando mancavano solo 8 km all'arrivo, solo una cinquantina di corridori è riuscita a sfilare indenne e partecipare all'assalto al muro finale. Un elemen-

to da valutare con attenzione sarà il comportamento degli spettatori, visto che nel primo episodio è stata una signora, esponendo un cartello sulla carreggiata, a far deragliare il tedesco Tony Martin, che poi si è portato dietro a terra decine di colleghi. Le strade strette e tortuose della Bretagna sono state complicità della seconda caduta, che ha visto coinvolti anche Chris Froome e Richie Porte, arrivati con ampio ritardo. Nel frattempo, il gruppo aveva riassorbito la fuga solitaria dell'olandese Schelling e i migliori si sono messi alla ruota delle loro squadre per preparare la battaglia finale.

Alaphilippe ben lanciato dai suoi paladini della Deceuninck, tra cui Ballerini e Cattaneo, ha rotto gli indugi a due km dall'arrivo guadagnando un vantaggio che i rivali non sono riusciti a colmare, con Michael Matthews e Primož Roglič a giungere alle sue spalle, con un distacco di otto secondi. Migliore degli italiani è stato Vincenzo Nibali, mentre Sonny Colbrelli, piuttosto attivo, è giunto 33esimo. —

GRAN PREMIO DI STIRIA

La pole a Verstappen Distanti le Ferrari

ROMA

Terza pole stagionale per Max Verstappen e la sua Red Bull, conquistata dall'olandese sul breve circuito austriaco, il Red Bull Ring, che oggi ospiterà il Gran premio di Stiria. Verstappen ha chiuso il miglior giro in 1'03"841, precedendo di circa due decimi le Mercedes di Valtteri Bottas e Lewis Hamilton, ma a partire al suo fianco sarà il britannico, visto che il finlandese verrà retrocesso di tre posizioni in griglia, per un'infrazione commessa ieri nel corso delle prove libere.

Si profila quindi un altro emozionante duello tra i due rivali per il titolo, mentre restano distanti le Ferrari, con Leclerc settimo a circa quattro



Max Verstappen

decimi dal leader e Carlos Sainz addirittura dodicesimo dopo l'eliminazione nella Q2. Dalla seconda fila partiranno la McLaren di Lando Norris e la Red Bull di Sergio Perez, dalla terza Bottas e Pierre Gasly con l'AlphaTauri, rivelata-

si irraggiungibile per la Ferrari di Leclerc, che in quarta fila avrà al suo fianco Yuki Tsunoda, anche lui con l'AlphaTauri. «Non ne avevamo abbastanza per raggiungere Gasly – ha ammesso il monegasco –. Non ho fatto errori nel mio giro, ma non c'era abbastanza potenziale per fare meglio. Abbiamo messo più lavoro sulla simulazione gara, e speriamo ci aiuti a capire la gomma per domani. Sarà comunque difficile, molto difficile – ha aggiunto –. Il Red Bull Ring ha tre grandi rettilinei dove è facile sorpassare, ma paradossalmente perdiamo tempo con il DRS aperto, e allora se siamo in un trenino è complicato».

Molto deluso Sainz, che spera «oggi di andare avanti e non indietro. Magari pioverà, anche per questo – e per il degrado gomme – abbiamo deciso di caricare un po' la macchina. Il gap tra noi e McLaren e AlphaTauri è però molto grosso». Verstappen si gode la pole e prevede una gara «molto combattuta» come quella che lo ha visto prevalere una settimana fa in Francia. —

BASKET SERIE A

L'Allianz prende Campogrande Ciani: «È un'ala molto duttile»

Arriva un altro tassello in biancorosso con la firma del giocatore della Reyer
Il presidente Ghiacci: «Un giocatore giovane che ha già tanta esperienza»

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Una trattativa durata qualche settimana, la voglia di scegliersi reciprocamente, la capacità di chiudere un accordo soddisfacente per entrambe le parti. Luca Campogrande, da ieri, è un giocatore della Pallacanestro Trieste. Ha salutato Venezia ringraziando la Reyer e ha accettato con convinzione l'offerta dell'Allianz, spingendosi nelle fasi finali della trattativa per riuscire a vestire il biancorosso. Venticinque anni compiuti da poco ma una carriera che lo ha già portato a toccare numerose piazze del nostro campionato, Campogrande era alla ricerca di una squadra in grado di regalargli un po' di stabilità. Felice il giocatore, soddisfatta la società che vede nell'esterno di scuola romana un punto di riferimento importante nel roster della prossima stagione. «A dispetto dei suoi venticinque anni di età, Campogrande è un giocatore con esperienza - l'analisi del presidente Mario Ghiacci - ha giocato in Champions League, ha disputato una Finale di Coppa Italia e ha militato in squadre importanti che occupano i primi posti del campionato italiano. Ora è pronto a rimettersi in gioco e crediamo che a Trieste possa trovare l'ambiente giusto per farlo». Due anni alla Fortitudo, poi Montegranaro prima del passaggio ad Avellino. Dopo il fallimento della società irpina va a Brindisi prima del ritorno a casa, nell'estate del 2020, leader della



L'ala piccola Luca Campogrande con la maglia della Reyer Venezia

Virtus Roma. Nella capitale vive mesi difficili, spendendosi nel tentativo di tenere in piedi la baracca. E' spesso lui, assieme al "gemello" Baldasso, a convincere gli americani ad allenarsi e scendere in campo. Gioca partite di sostanza vestendo i panni del leader, resta a bordo fino alla fine poi il ritiro voluto dal presidente Toti lo costringe a un nuovo cambio di direzione. Arriva la Reyer Venezia con la quale non gioca moltissimo ma è sempre pronto a garantire il suo apporto con serietà e professio-

nalità. «Campo è un giocatore estremamente duttile - le parole di coach Franco Ciani - capace di coprire più ruoli e di farlo sempre con grande attenzione ed energia. Atletismo e fisicità importanti rappresentano altri due punti di forza di Luca anche in chiave difensiva, investendolo quindi di un compito importante tatticamente. Il piatto forte di questo giocatore è però il tiro, sia piazzato che dal palleggio, come ha già dimostrato in passato. Ha avuto a disposizione pochi minuti nell'ultimo an-

no, ma con la maglia biancorossa siamo fiduciosi del fatto che potrà dimostrare tutto il suo potenziale sia offensivo sia difensivo». Con la firma di Luca Campogrande, l'Allianz sistema uno dei due tasselli legati alla copertura del ruolo di ala piccola. Posizione da completare con la firma di un altro italiano (non è più un segreto il concreto interesse per Fabio Mian) prima di concentrarsi sugli ultimi acquisti. Play maker e guardia americana saranno gli ultimi movimenti in entrata. —

FINALE PLAY-OFF DI A2

Udine sanzionata per cori razzisti Oggi si gioca gara 4



Il coach triestino di Udine Matteo Bonicioli

TRIESTE

Una giornata di squalifica del campo per offese collettive e frequenti nei confronti degli arbitri e per manifestazioni ispirate a odio e discriminazione razziale nei confronti di un tesserato avversario ben individuato. Il successo in gara-3 contro la GeVi Napoli che ha portato l'Old Wild West Udine dentro la serie di finale play-off riaprendo il discorso promozione porta in dote un regalo inatteso e certamente poco gradito. Galeotto il referto dei signori Catani, Patti e Gagno che hanno individuato in Eric Lombardi il giocatore campano preso di mira dalla tifoseria friulana. La società non commenta l'accaduto e si riserva di farlo, eventualmente, a play-off conclusi nel frattempo ha sostituito la sanzione con l'amenda. Cosa che consentirà di giocare regolarmente gara-4, questa sera alle 18.30 al Carnera.

LA SFIDA: Reduce dal convincente successo ottenuto in gara-3, l'Apu attende con estrema fiducia il match di questa sera. Vincere significherebbe rimette-

re la serie in parità e rovesciare addosso alla formazione di Sacripanti la pressione di una gara-5 che, come tutte le gare di spareggio, rappresenta un'incognita. L'asse Giuri-Johnson è chiamata a ripetere l'ottima prova offerta venerdì sera anche se sarà ancora una volta la difesa la chiave per superare la formazione napoletana. Sacripanti, che in gara-3 ha avuto poco da Burns e nulla da Mayo si aggrappa ai suoi uomini di maggior esperienza per chiudere la serie e festeggiare la promozione.

TORTONA: A un passo dalla promozione anche Torino che questa sera al pala Oltrepo' di Voghera prova a sfruttare il primo dei due match ball e punta alla serie A. Reduce dall'uno a uno maturato nelle prime due gare della finale, Torino ha dato una notevole prova di forza andando a vincere di trenta il terzo match della serie. Per la Bertram la gara di stasera è da dentro o fuori: Ramondino si aggrappa all'orgoglio dei suoi per tenere accese le speranze di promozione. —

L.O.GA

BASKET

Il Cus record festeggia la Gold Pozzecco: «Un vero gruppo dentro e fuori dal campo»

Francesco Cardella / TRIESTE

«Comodo allenare con una squadra simile...». Pare sia stato il commento di Gianmarco Pozzecco, si il "Poz" nazionale, proferito all'indirizzo del fratello Gianluca, l'allenatore del Cus Is Copy Trieste promosso alla serie C Gold nazionale di basket. La formazione degli "universitari" di certo ha dominato la scena della C Silver e sfruttato a dovere una stagione cesellata anche dai rigori della pandemia, vedi i molteplici ritiri delle società ed un conseguente cartellone di incontri ridotti al minimo sindacale. Temi

che non hanno allentato la tensione in casa del Cus, anzi, ne hanno favorito la concentrazione e la consapevolezza di poter capitalizzare bene l'annata, grazie anche alla dote di un impianto di proprietà e al valore di una rosa giovane e di qualità: «La vittoria era il nostro obiettivo, dichiarato e voluto - ha sottolineato Gianluca Pozzecco, coach della neopromossa in C Gold - Poi il campo magari ti riserva delle sorprese ma noi abbiamo lavorato esclusivamente per questo, dando vita ad un vero "sistema" in grado di coinvolgere veramente tutti nella missione».

Alcuni numeri danno una idea del concetto di "sistema" predicato all'interno del Cus: nel corso delle ultime due stagioni la squadra ha vinto infatti 30 partite su 32. L'unica battuta d'arresto della C Silver di quest'anno si lega alla seconda di andata in casa, quando la Ubc è riuscita a sbancare il PalaCus sui titoli di coda con il classico tiraccio della disperazione da metà campo: «Quella sconfitta in fondo è stata salutare per noi - ha aggiunto Pozzecco - ci ha fatto riflettere e definire meglio il nostro lavoro».

Così è stato. La squadra di Gianluca Pozzecco, coadiuva-



La formazione del Cus Is Copy che ha conquistato la promozione in serie C Gold

to da Roger Zovatto, non ha concesso più sconti e ha fatto dell'arsenale offensivo la cifra tecnica della stagione storica, vedi infatti il classico "ventello" di margine imposto proprio alla Ubc nella gara della fase a "orologio" che ha sancito il verdetto. Vince

così un "sistema" organizzativo ma anche un concetto che trascende la palla a spicchi: «Cerchiamo di aiutarci come in una famiglia - ribadisce Pozzecco - dentro e fuori dal campo. Questa è stata la formula che ci ha sorretto e ringrazio chi è riuscito a com-

prendere, come mia moglie. Ammetto che spesso sono molto esigente". Resta una gara ininfluente (mercoledì con il College) ancora una festa e poi i primi programmi targati C Gold. Il prossimo anno sarà tempo di derby con lo Jadran. —

CALCIO SERIE C

La Triestina presenta il dossier iscrizione Alcuni club a rischio

Completate in anticipo le formalità con dead line il 28 giugno
Nel girone A il Gozzano e il Lecco hanno annunciato difficoltà



L'amministratore unico della Triestina Mauro Milanese

Antonello Rodio / TRIESTE

La Triestina ha perfezionato presso la sede della Lega Pro a Firenze con abbondante anticipo (i termini scadono domani) tutti gli adempimenti per l'iscrizione al prossimo campionato di serie C. Anche se la comunicazione ufficiale della società alabardata è arrivata ieri, in realtà già mercoledì era stata completata tutta la documentazione richiesta e presentata la domanda di iscrizione. Dal punto di vista economico-finanziario, grazie anche al sempre puntuale intervento di Mario Biasin, è stata presentata la certi-

ficazione di tutti i pagamenti, degli emolumenti, dei contributi e delle ritenute, poi è stata versata la quota di iscrizione al campionato e infine c'è stato il deposito della fidejussione di 350mila euro, alla quale stavolta si è proceduto con abbondante anticipo, per evitare qualche disguido o intoppo dell'ultima ora come quello che tre anni fa portò poi al famoso punto di penalizzazione in classifica. L'altra parte dell'incartamento riguarda le infrastrutture, e anche in questo caso sono stati presentati regolarmente tutti i documenti, le licenze e le certificazioni richieste ri-

guardanti lo stadio Rocco. Se il termine per le domande di iscrizioni è domani, da martedì inizieranno le verifiche degli organi di controllo, la Covisoc e la Commissione criteri infrastrutturali e sportivi-organizzativi, e poi il prossimo 8 luglio sarà comunicato l'elenco delle squadre iscritte al prossimo campionato. Ci sarà poi un breve periodo per i ricorsi delle escluse, in seguito con gli eventuali ripescaggi ci sarà il quadro completo della prossima serie C. Si rincorrono intanto le voci su alcune squadre che sarebbero in difficoltà per l'iscrizione. Nel girone della Triestina, sarebbe problematica la situazione del neopromosso Gozzano, a causa dei costi per la C e per problemi legati allo stadio, e il Lecco, dove il presidente ha messo in dubbio la partecipazione al prossimo campionato. Da monitorare anche la situazione del Novara, dove comunque i proprietari hanno assicurato l'iscrizione. Negli altri gironi le squadre in bilico sarebbero il Teramo, il Campobasso e soprattutto il Catania. La realtà è che solo domani alla chiusura dei termini si avrà un quadro completo della vera situazione.

MERCATO. Spuntano voci di un interesse della Triestina per il terzino sinistro Alberto Tentardini, classe 1996 da due stagioni al Teramo, dove ha giocato sempre titolare. In precedenza ha militato con Padova e Monza. Sulle sue tracce anche Virtus Entella e Seregno. Intanto un ex calciatore alabardato tornerà ad affrontare l'Unione da avversario: si tratta di Federico Piovaccari, che giocherà con la Pro Sesto. Nel frattempo il Mantova ha scelto di affidare la panchina a Maurizio Lau-

CALCIO DILETTANTI

Al via il progetto tra la Ts Academy e la Roianese



Alex De Bosichi, Ermes Canciani e Ubaldo Pesce

Francesco Cardella / TRIESTE

Due distinte identità, un percorso comune a favore soprattutto della valorizzazione giovanile. Le società Roianese e Trieste Academy concordano su tali ideali e danno vita ad un modello di collaborazione che intende segnare una svolta – etica ed economica – nel periodo post pandemico all'interno mondo del calcio dilettantistico. Non si può certo parlare di fusione ma di certo il “patto” ora parla intanto con i numeri e pone sul piatto qualcosa come 500 tesserati provenienti dai due versanti

associati. Alex De Bosichi e Ubaldo Pesce sono i due terminali, il primo manterrà la carica al vertice della Trieste Academy, l'altro assumerà il ruolo di Direttore Generale. Il quadro sta coinvolgendo intanto altre nomine, come Pier Paolo De Nuzzo (certificato Osservatore a Coverciano) in veste di “responsabile del settore giovanile congiunto”, e un veterano come Milos Tul, il responsabile tecnico. L'anno “zero” della collaborazione è già partito, fruendo tra l'altro di una sorta di benedizione da parte di Ermes Canciani, presidente della Fi-

gc regionale, intervenuto nel corso dell'incontro che ha ufficializzato il progetto: “Il calcio si fa con i numeri ma soprattutto con le idee – ha sottolineato Canciani – io non amo le fusioni, prediligo le collaborazioni e qui credo si possa creare qualcosa di importante per tutto il movimento dilettantistico e soprattutto giovanile”. Già, le idee. Sulla carta queste non mancano, vedi ad esempio la costituzione di una Scuola per portieri, dotata di istruttori specializzati per il ruolo più cangiante. Il calcio femminile non dovrebbe restare ai margini del percorso tracciato da Trieste Academy e Roianese, anzi. Stando agli auspici di De Bosichi e Pesce, non mancheranno opportunità di coinvolgimento per le ragazze attratte (o ancora incerte) dal pallone. L'altro punto fondamentale riguarda l'economia. Il progetto dovrebbe condurre ad una ammortizzazione delle quote associative, altro dilemma cagionato dalla pandemia. Le formazioni giovanili della Roianese, dagli Esordienti in su, si alleneranno e giocheranno a Borgo San Sergio, impianto che stando alle previsioni di Alex De Bosichi dovrebbe essere rivitalizzato da interventi e riqualificazioni. Sponsor e contributi istituzionali cercasi. Si medita anche sul concetto di “Terzo Tempo”, con cui poter cioè ideare socialità e intrattenimento dopo ogni partita. Insomma, un marchio comune ma anime diverse e propense ad un progetto comune. —

CALCIO GIOVANILE

Finale del Torneo Nazioni tra la Russia e la Slovenia

Luigi Murciano / GRADISCA

La “potenza di fuoco” della Russia contro l'organizzazione della Slovenia. Sarà questo, almeno sulla carta, il tema dominante della sfida decisiva per l'assegnazione del XVII Torneo delle Nazioni di Gradisca d'Isonzo, prima kermesse calcistica giovanile internazionale al mondo in era-Covid. La gara deciderà si svolgerà alle 18 allo stadio “Colaussi”, preceduta alle 16 dal match fra le deluse (Macedonia del

Nord ed Albania) del girone all'italiana che concluderà la tre giorni di gare. Ingresso libero con autocertificazione e distanziamento. Tornando a Russia e Slovenia, le due squadre hanno un punto in comune. Ovvero la solidità difensiva, dato che entrambe non hanno ancora incassato reti. Gli Under 16 venuti da Mosca, però, sono una vera e propria cooperativa del gol: ben 9 volte a segno, e con otto marcatori diversi. Guida la truppa il gioiellino Emil Kishiev, del

Krasnodar, con 2 reti. Ha saputo ripetersi anche contro l'Albania, ivera e propria incompiuta sotto gli occhi del ct della nazionale maggiore Edi Reja, nonostante i suoi ragazzi militino in tanti club illustri di Belgio, Inghilterra, Svizzera e Italia. L'attenuante è che questo gruppo si trovava per la prima volta a lavorare insieme. Passano invece da Niko Kasalo, talentino del Mura, le speranze della Slovenia di iscriversi per la settima volta nell'albo d'oro della manifestazione: suoi tutti i centri della nazionale d'oltreconfine, che con la Macedonia del Nord è stata sospinta da una autorete al termine di un match piuttosto intenso e che potrebbe anche avere lasciato qualche scoria. —

GRADO. TUTTA LA MUSICA CHE VUOI. QUI.

Regalati un soggiorno all'insegna della buona musica, con i **pacchetti “Grado Jazz 2021”**. Riscopri l'isola di Grado sulle note della migliore scena jazz contemporanea tra splendidi concerti, tutti i **vantaggi della FVG Card** e servizi ed escursioni dedicate che ti porteranno a riscoprire l'isola di Grado come non l'avevi mai vista... né sentita.
www.grado.it

EMPORIO TV



io sono
FRIULI VENEZIA GIULIA
www.turismofvg.it

Grado
più di un'isola



**SCOPRI QUI I PACCHETTI
E GLI EVENTI
DI GRADO JAZZ 2021.**

Foto: A. Boccalini

Scelti per voi



Ottavi di finale Belgio - Portogallo
RAI 1, 20.30

A Siviglia la 2ª giornata per gli ottavi di finale di Euro 2020. In campo il Belgio di Roberto Martínez, in testa al girone B, che incontra il Portogallo allenato da Fernando Santos terzo in classifica del girone F, dopo Francia e Germania.



Delitti in Paradiso
RAI 2, 21.05

La squadra indaga sulla morte di una giovane donna, in un lussuoso resort. L'ispettore Parker sostiene che si è trattato di omicidio, nonostante la stanza sia stata ritrovata chiusa...



Kilimangiaro Estate
RAI 3, 21.20

Torna il consueto appuntamento estivo con il programma condotto da Camila Raznovich. Al centro della puntata i temi legati ai viaggi, all'ambiente, alla natura, alla scienza e all'arte.



Anche gli angeli mangiano ...
RETE 4, 21.25

Nell'America della depressione, due scaestrati accettano di lavorare come gorilla per un boss mafioso. Ma invece di minacciare i negozianti che dovrebbero pagare il pizzo, li proteggono...



The Winner Is
CANALE 5, 21.20

Talent show musicale dal meccanismo originale che mette in gioco la capacità di autovalutarsi e il coraggio di rischiare. Otto aspiranti cantanti si sfidano in scontri diretti. Conduce Gerry Scotti

RAI 1 Rai 1

6.00	A Sua Immagine Att.
6.30	UnoMattina in famiglia Spettacolo
9.35	TG1 L.I.S. Attualità
9.40	Dreams Road Documentari
10.25	A Sua Immagine Attualità
12.20	Linea verde Documentari
13.30	Telegiornale Attualità
14.00	Domenica in Spettacolo
17.15	TG1 Attualità
17.20	Da noi... a ruota libera Spettacolo
18.45	Reazione a catena Spettacolo
20.00	Telegiornale Attualità
20.30	Ottavi di finale Belgio - Portogallo Calcio
23.10	Tg1 Sera Attualità
23.15	Notti Europee Attualità
0.55	RaiNews24 Attualità
1.40	Ottavi di finale Belgio - Portogallo Calcio
3.05	Sottovoce in campo Attualità

RAI 2 Rai 2

7.00	Streghe Serie Tv
8.20	Protestantesimo Att.
8.50	Sulla Via di Damasco Att.
9.20	O anche no Documentari
9.55	Rai Parlamento Punto Europa Attualità
10.25	Tg 2 Dossier Attualità
11.10	Tg Sport Attualità
11.25	Un'estate a Salamanca Film Drammatico ('19)
13.00	Tg 2 Attualità
13.30	Dribbling Europei Calcio
14.00	2a tappa: Perros Guirec - Mur de Bretagne Guerledan Ciclismo
18.00	Tg2 - L.I.S. Attualità
18.05	Tg Sport della Domenica Attualità
18.15	La guerra dei matrimoni Film Drammatico ('16)
19.40	Blue Bloods Serie Tv
20.30	Tg2 Attualità
21.05	Delitti in Paradiso Serie Tv
23.20	The Blacklist Serie Tv
0.50	Felicità - La stagione della rinascita Attualità

RAI 3 Rai 3

6.30	RaiNews24 Attualità
8.00	Geo Magazine Attualità
9.30	Venezia, la luna e tu Film Commedia ('58)
11.05	Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
12.00	TG3 Attualità
12.25	TG Regione - RegionEuropa Attualità
12.55	TG3 - L.I.S. Attualità
13.00	Il posto giusto Attualità
14.00	TG Regione Attualità
14.15	TG3 Attualità
14.30	Grace di Monaco Film Biografico ('14)
16.05	Volo Itavia 870 Attualità
17.00	Kilimangiaro Collection Documentari
18.55	Meteo 3 Attualità
19.00	TG3 Attualità
19.30	TG Regione Attualità
20.00	Blob Attualità
20.30	Sapiens Files - Un solo Pianeta Documentari
21.20	Kilimangiaro Estate Documentari
23.35	TG Regione Attualità

RETE 4 4

6.10	Ieri E Oggi In Tv Spett.
6.35	Tg4 Telegiornale Att.
6.55	Stasera Italia Weekend Attualità
7.45	Padri e figli Serie Tv
9.00	I viaggi del cuore Doc.
9.55	Casa Vianello Fiction
11.00	Dalla Parte Degli Animali Attualità
12.00	Tg4 Telegiornale Att.
12.35	Poirot: carte in tavola Film Poliziesco ('05)
14.30	Mac Arthur il generale ribelle Film Biogr. ('77)
17.10	La legge del fucile Film Western ('58)
19.00	Tg4 Telegiornale Att.
19.45	Tg4 L'Ultima Ora Att.
19.50	Tempesta D'Amore (1ª Tv) Telenovela
20.30	Stasera Italia Weekend Attualità
21.25	Anche gli angeli mangiano fagioli Film Commedia ('73)
0.10	Hamburger Hill - Collina 937 Film Guerra ('87)

CANALE 5 5

6.00	Prima pagina Tg5 Attualità
8.00	Tg5 - Mattina Attualità
8.45	Il Sogno Di Leonardo Documentari
10.00	Santa Messa Attualità
10.50	Le storie di Melaverde Attualità
12.00	Melaverde Attualità
13.00	Tg5 Attualità
13.40	L'Arca di Noè Attualità
14.05	Beautiful (1ª Tv) Soap
14.20	Una vita (1ª Tv) Telenovela
15.10	Una vita (1ª Tv) Telenovela
16.00	L'isola di Pietro Fiction
18.45	Caduta libera Spettacolo
19.55	Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00	Tg5 Attualità
20.40	Paperissima Sprint Spettacolo
21.20	The Winner Is Spettacolo
1.00	Tg5 Notte Attualità

ITALIA 1

7.00	Grown-ish (1ª Tv) Serie Tv
7.25	Titti Turista Tutto Fare/ Giro Del Mondo Con Titti Film Animazione ('00)
8.40	Tom & Jerry e la favola dello Schiaccianoci Film Animazione ('07)
9.40	Riverdale Serie Tv
12.25	Studio Aperto Attualità
13.00	Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
13.05	Sport Mediaset Attualità
13.45	E-Planet Automobiliismo
14.15	Lucifer Serie Tv
16.05	Whiskey Cavalier Serie Tv
18.00	The Goldbergs Serie Tv
18.20	Studio Aperto Attualità
19.30	CSI Serie Tv
21.20	Colorado Spettacolo
0.20	I soliti idioti Film Comico ('11)
2.10	E-Planet Automobiliismo
2.40	Studio Aperto - La giornata Attualità
2.50	Sport Mediaset Attualità

LA 7

6.50	Traffico - Oroscopo Att.
7.00	Omnibus news Attualità
7.30	Tg La7 Attualità
7.55	Meteo - Oroscopo Att.
8.00	Omnibus - Dibattito Att.
9.40	Uozzap Attualità
10.25	Camera con vista Att.
10.50	L'ingrediente perfetto Lifestyle
11.35	A te le chiavi Lifestyle
12.15	L'aria che tira - Diario Estate Attualità
13.30	Tg La7 Attualità
14.00	Uozzap Attualità
15.00	Volleyball Nations League: Finali Pallavolo
17.00	Meraviglie senza tempo Documentario
18.50	Bell'Italia in viaggio Lifestyle
20.00	Tg La7 Attualità
20.35	La7 - 20 Un racconto italiano Attualità
21.30	Indovina chi viene a cena? Film Commedia ('67)
23.35	Tg La7 Attualità

TV8 8

16.30	GP Olanda Motociclismo
17.00	Paddock Live - Gara Automobilismo
17.05	GP Olanda Motociclismo
18.00	GP Olanda - Gara Motociclismo
18.30	Pre Gara Automobilismo
19.30	GP Stiria Automobilismo
21.30	Antonino Chef Academy Lifestyle
23.30	Name That Tune - Indovina la canzone Spettacolo

NOVE NOVE

14.00	Nome in codice: Broken Arrow Film Azione ('96)
16.30	La mia vita è uno zoo Film Commedia ('11)
19.00	Riaccendiamo i fuochi Attualità
20.00	Little Big Italy Lifestyle
21.25	Supernanny Lifestyle
24.00	Professione assassino Lifestyle

20 20 20

14.05	Gotham Serie Tv
18.25	Apes Revolution - Il pianeta delle scimmie Film Fantascienza ('14)
21.05	Outlander - L'ultimo vichingo Film Azione ('08)
23.30	Drive Angry Film Thriller ('11)
1.40	Undercover Serie Tv
3.00	Walker Texas Ranger Serie Tv
4.20	Show Reel Serie Rete 20 Attualità

RAI 4 21 Rai 4

14.00	Via dall'incubo Film Thriller ('02)
16.00	Halt and Catch Fire Serie Tv
17.30	Project Blue Book Serie Tv
19.00	The UnXplained Documentari
19.50	Criminal Minds: Suspect Behavior Serie Tv
21.20	The Prodigy - Il figlio del male Film Horror ('19)
23.00	L'amore bugiardo - Gone Girl Film Thriller ('14)
1.35	Rupture Film Horror ('16)

IRIS 22 IRIS

12.00	Strangerland Film Drammatico ('15)
14.20	The Express Film Drammatico ('08)
16.50	Note di cinema Attualità
17.00	The Forger - Il falsario Film Giallo ('14)
19.00	Dream house Film Thriller ('11)
21.00	Original Sin Film Giallo ('01)
23.25	Il postino suona sempre due volte Film Drammatico ('81)

RAI 5 23 Rai 5

17.15	Essere attori. Al lavoro con Luca Ronconi
17.45	Dantone e OSN con Stravinskij e Mozart
18.15	Rai News - Giorno Attualità
19.40	Bollani e la United Soloists Orchestra
20.50	Y'Africa Documentari
21.15	Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
23.05	Una vita Film Drammatico ('16)

RAI MOVIE 24 Rai

14.00	Nessuno si salva da solo Film Drammatico ('15)
15.50	Il pranzo della domenica Film Commedia ('03)
17.40	Il gigante Film Drammatico ('56)
21.10	Il professore cambia scuola Film Commedia ('17)
23.05	Truman - Un vero amico è per sempre Film Commedia ('15)
1.00	The Grudge Film Horror ('04)

RAI PREMIUM 25 Rai

15.30	Dio Mio Lifestyle
16.00	Una famiglia in giallo Serie Tv
21.20	Una Ferrari per due Film Commedia ('13)
23.20	Le indagini di Lolita Lobosco Serie Tv
1.15	Blu notte - Misteri italiani Documentari
2.20	Spazio 1999 Serie Tv
3.10	La Squadra Fiction
5.00	Un medico in famiglia Fiction

CIELO 26 cielo

15.45	Jack Hunter e la tomba di Akhenaten Film Avventura ('08)
17.30	Snowmageddon Film Avventura ('11)
19.15	Affari al buio Documentari
20.15	Affari di famiglia Spettacolo
21.15	Bound - Torbido inganno Film Thriller ('96)
23.15	Sex Life Documentari
24.00	XXX - Un mestiere a luci rosse Documentari

PARAMOUNT 27

14.00	La casa nella prateria Serie Tv
15.00	Sydney White - Biancaneve al college Film Commedia ('07)
17.10	Ghostbusters Film Fantascienza ('84)
19.00	Ghostbusters II Film Commedia ('89)
21.10	Donne, regole... e tanti guai! Film Comm. ('07)
23.00	Serendipity - Quando l'amore è magia Film Commedia ('01)

TV2000 28 TV2000

18.00	Rosario da Lourdes Att.
18.30	TG 2000 Attualità
18.50	Meteo Attualità
18.55	Il tornasole Attualità
19.00	Santa Messa Attualità
20.00	Rosario da Lourdes Attualità
20.30	TG 2000 Attualità
20.50	Meteo Attualità
20.55	Soul Attualità
21.20	La musica del cuore Film Commedia ('99)
23.35	Maturità 2021 Documentario

LA7 D 29 7d

14.00	I menù di Benedetta Lifestyle
14.35	Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
18.15	Tg La7 Attualità
18.20	Downton Abbey Serie Tv
20.20	I menù di Benedetta Lifestyle
21.30	Grey's Anatomy Serie Tv
22.20	Grey's Anatomy Serie Tv
0.50	The Dr. Oz Show Attualità
3.15	I menù di Benedetta Lifestyle

LA 5 30 5

15.40	Dalla Parte Degli Animali Attualità
16.40	Grand Hotel - Intrighi e Passioni Serie Tv
21.10	A Christmas Kiss - Un Natale al bacio Film Commedia ('11)
22.55	Un' Estate Per Diventare Grande Film Commedia ('15)
1.15	Verissimo Le storie Spettacolo
3.20	L' Amore E La Guerra Fiction

REAL TIME 31 Real Time

14.50	Love Island Italia Reality Show
15.50	Primo appuntamento crociera Lifestyle
18.40	L'atelier delle meraviglie Documentari
20.35	90 giorni per innamorarsi: lontano dagli Stati Uniti Lifestyle
22.20	90 giorni per innamorarsi (1ª Tv) Show
24.00	The Bad Skin Clinic Lifestyle

GIALLO 38 Giallo

10.40	Cherif Serie Tv
15.10	L'ispettore Barnaby Serie Tv
17.10	Unforgettable Serie Tv
19.10	Elementary Serie Tv
21.10	I misteri di Brokenwood (1ª Tv) Serie Tv
23.10	L'ispettore Barnaby Serie Tv
1.10	Tandem Serie Tv
3.10	A Crime To Remember Documentari
4.10	A Crime to Remember Documentari

TOP CRIME 39 TOP CRIME

15.35	The Closer Serie Tv
16.30	Chase Serie Tv
20.15	The Closer Serie Tv
21.10	Colombo Serie Tv
22.50	Poirot Serie Tv
0.45	Murder in the First Serie Tv
2.15	Longmire Serie Tv
4.00	Tgcom24 Attualità
4.05	Il giudice Mastrangelo Serie Tv
5.40	Game of Silence Serie Tv

DMAX 52 DMAX

14.30	Vado a vivere nel bosco Spettacolo
18.30	Rifugi estremi Documentari
19.30	Airport Control Documentari
20.25	Border Security: terra di confine Attualità
21.25	Border Security: Polonia (1ª Tv) Real Tv
22.20	Border Security: Polonia Attualità
23.15	Airport Control (1ª Tv) Documentari

RAI3 BIS

9.15: La programmazione regionale propone: "Lynx magazine", dedicato ai 30 anni della Repubblica di Slovenia, "Che strana primavera! Una sfida al riscaldamento climatico?" di Marco Virgilio e Ivo Pecile e "24 ore in malga" di Giampaolo Penco.

RADIO RAI PER IL FVG

8.30: Gr FVG; 8.50: Vita nei Campi; 9.15: "La cucina di casa nostra" di Liviana Poropat, regia di Stefania de Maria. Interpreti: Elke Burul, Gualtiero Giorgini, Adriano Giraldi e Mariella Terragni; 10.30: Santa Messa; 11.35: Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste; 12.30: Gr FVG; 18.30: Gr FVG. Programmi per gli italiani in Istria. 14.30: Sconfiniti: Parenzo e l'isola di San Nicolò, "protagonista" di una saga familiare e di una vicenda ricordata ancora oggi, attraverso i libri "Sangue Blu" di Gian Paolo Polesini (creAttiva Ed.) e "Una famiglia qualunque" di Elisabetta Bertolotti (Page Press); 15.30: GRR; 15.40: Il pensiero religioso, a cura della Diocesi di Trieste. Radio Trst A - Programmi in lingua slovena. 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8: Gr del mattino; Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10.00: Musiche delle nostre tradizioni; 10.30: L'angolino dei ragazzi: POJDIMO NA GRAD, NA GRAD BREZ ZAGAT, piše Maja Gal Stromar; 11.10: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Colloqui domenicali; 12.59: Segnale orario; 13: GR ore 13.00; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.15: il mio S. Giovanni; 15: Prima fila; 17: Notiziario; 17.10: Igor Antič - Navigare necesse est, morje in literatura; 18: Music magazine; 18.59: Segnale orario; 19: GR della sera; Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO 1

RADIO 1	DEEJAY
17.35	Radio1 in campo
18.00	Euro 2020 Ottavi di finale
20.05	Ascolta si fa sera
21.00	Euro 2020 Ottavi di finale
23.35	Numeri primi
RADIO 2	CAPITAL
18.00	Gli Sbandati di Radio2
19.45	Radio2 Hits
21.00	RideRAI
22.00	Rock and Roll Circus
23.00	Musical Box
24.00	Le Lunatiche
RADIO 3	M20
20.15	Radio3 Suite - Panorama
20.30	Spoleto - Festival dei Due Mondi
23.00	Solisti dell'Ensemble Nazionale da Camera di Kiev
13.00	Animal House
14.00	Deejay Summertime
17.00	Megajay
20.00	No Spoiler
21.00	Cinema DeeJay
22.00	Deejay on the road
10.00	Le Mattine di Radio Capital Best
12.00	Cose che Capital
14.00	Capital Hall of Fame
20.00	Capital Underground
22.00	Capital Classic
17.00	One Two One Two
18.00	La Mezcla con Shorty
19.00	Deejay Time
20.00	m2o Chart
22.00	Euro DiscoBall

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA		SKY UNO	
21.00	Point Break Film Sky Cinema Action	16.00	The Royals - Vizi e virtù a corte Documentari
21.00	Sono tornato Film Sky Cinema Comedy	17.45	Un sogno in affitto Lifestyle
21.00	Tolkien Film Sky Cinema Drama	18.45	Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
21.00	Una spia al liceo Film Sky Cinema Family	21.15	Matrimonio a prima vista Australia Spett.
21.00	Se scappi, ti sposo Film Sky Cinema Romance	23.45	Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
PREMIUM CINEMA		PREMIUM ACTION	
21.15	Homefront Film Cinema 1	15.55	The Brave Serie Tv
21.15	Mystic River Film Cinema 2	17.35	Supergirl Serie Tv
21.15	Una notte da leoni 3 Film Cinema 3	19.10	Childhood's End Serie Tv
23.00	Un compleanno da leoni Film Cinema 3	21.15	Supernatural Serie Tv
23.05	Tokarev Film Cinema 1	22.00	Agent Serie Tv
23.40	L' Amore Criminale Film Cinema 2	22.50	The Brave Serie Tv
		0.30	The last ship Serie Tv
		2.05	Supernatural Serie Tv
		2.55	The Vampire Diaries Serie Tv

TV LOCALI

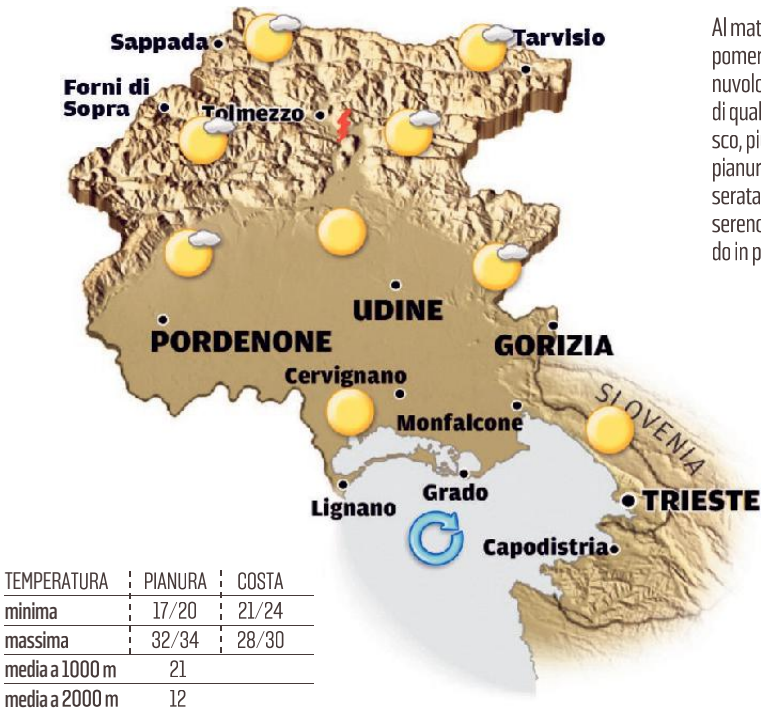
TELEQUATTRO	CAPODISTRIA
06.30: Macete (stagione 2020/2021)	06.00 Infocanale
07.00: Sveglieri Trieste!	14.00 Tv transfrontaliera tg r f.v.g.
10.30: Santa Messa - diretta	14.10 In viaggio con Silvio Odagasso
13.00: La parola del Signore	I vellersi Lussiniani
13.20: Il notiziario 13.20 - domenica	14.15 Il settimanale Shaker
13.35: Il Rossetti - La stagione 2020/2021	14.45 Mario Schiavato
13.55: L'alpino	Rapiti dalla poesia
16.00: Incontro di studium fidei di don Ettore	16.00 Videomotori
17.00: Macete live - replica (stagione 2020/2021)	16.15 Ultima radice
19.00: In linea con Ater	17.15 Free spirits
19.30: Il notiziario - domenica	17.25 Vicende istriane
20.00: Macete (stag. 2020/'21)	Le vie del carbone da Sicciole al Carso
20.30: Trieste d'arte	18.00 Programma in lingua slovena
21.00: Film: Ocean's Eleven	18.45 #Zelena generacija / young village folk
23.00: Il notiziario - domenica	Alessandro / Oristana
23.30: Trieste in diretta	19.00 Tuttogigi 1 edizione
00.00: Trieste d'arte	19.25 TG sport
00.30: Trieste racconta	19.30 L'universo e' ... replay
01.00: Il notiziario - domenica	20.00 Petrarca
01.30: Rotocalco Adnkronos	Le parole della cultura
01.45: Italia Economia e Prometeo	20.30 Tv transfrontaliera
	21.00 Tuttogigi 1 edizione
	21.15 Istria e'... dintorni estate
	21.50 Musica sotto l'olivo
	Matteo e basta
	23.00 Le parole più belle Umberto Saba

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



Al mattino cielo in genere sereno, dal pomeriggio sui monti cielo da poco nuvoloso a variabile con la possibilità di qualche locale rovescio temporale-sco, più probabile verso il Cadore. Su pianura e costa nel pomeriggio e in serata permarrà la stabilità con cielo sereno o velato. Venti di brezza; caldo in pianura.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: soleggiato al mattino. Dal pomeriggio qualche temporale interesserà le Alpi e le Prealpi.
Centro: bel tempo al mattino, dal pomeriggio locali addensamenti interesseranno l'Appennino senza precipitazioni.
Sud: cielo sereno, bel tempo e caldo più gradevole per l'intera giornata.
DOMANI
Nord: soleggiato al mattino su tutte le regioni. Nel pomeriggio locali rovesci interesseranno le Alpi centro-occidentali.
Centro: sole al mattino ovunque. Nel pomeriggio cielo perlopiù velato ovunque, senza precipitazioni. I
Sud: sole prevalente su tutte le regioni per l'intera giornata. Locali annuvolamenti in Appennino.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	23,0	27,7	46%	42 km/h	Pordenone	18,3	31,3	48%	19 km/h
Monfalcone	16,9	30,7	60%	30 km/h	Tarvisio	8,9	25,4	69%	24 km/h
Gorizia	17,1	31,9	54%	31 km/h	Lignano	21,7	29,5	57%	29 km/h
Udine	18,6	30,7	51%	22 km/h	Gemona	16,1	30,1	60%	42 km/h
Grado	21,7	28,0	60%	29 km/h	Piancavallo	8,6	19,5	70%	25 km/h
Cervignano	15,8	30,4	58%	22 km/h	Forni di Sopra	10,0	25,6	66%	27 km/h

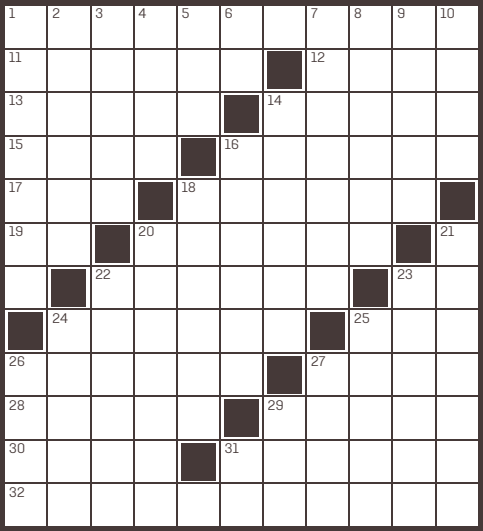
IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	27,3	0,20 m
Monfalcone	poco mosso	26,2	0,20 m
Grado	poco mosso	27,2	0,30 m
Lignano	poco mosso	26,4	0,30 m

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



ORIZZONTALI: **1** Kabul ne è la capitale - **11** Le mitiche Ninfe che abitavano nelle fonti - **12** Stretta insenatura - **13** Avere molto a cuore - **14** Famoso rivoluzionario francese - **15** Il marito della Lady - **16** I denti che frantumano - **17** Marisa in famiglia - **18** Quello di lavoro assume - **19** Si dice annuendo - **20** Un trampoliere di palude - **22** Infliggere un castigo - **23** Il simbolo chimico del ferro - **24** Del tutto inesatti - **25** Il Reed dei Velvet Underground - **26** Scritti introduttivi - **27** Harrison di *Blade runner* - **28** Competitore, rivale - **29** L'opera di Bellini con Orovoso - **30** Ridati al proprietario - **31** Trasmissione televisiva in più episodi - **32** Corrono i 110 metri in pista.

VERTICALI: **1** Trattamento per le nevrosi - **2** Noti a tutti - **3** Grande vaso di coccio - **4** Come un aggressivo genere di rock - **5** L'Oltretomba dei pagani - **6** Il centro di Manila - **7** Una gradinata monumentale - **8** Regolare la bilancia - **9** Appoggio per ceppi ardenti - **10** Si denuncia all'anagrafe - **14** Rombano nell'autodromo - **16** Gli uomini sposati - **18** Alimenta il fanale della bici - **20** La Via tra Roma e Civitavecchia - **21** Lo erano i signori con i vassalli - **22** Marcel di *Alla ricerca del tempo perduto* - **23** Un modello di programma Tv - **24** Il Mercurio greco - **25** Il nome del motociclista Capirossi - **26** È lo stesso che "ma" - **27** Li produce il trapano - **29** Dentro il - **31** Poco socievole.



» NUOVA SEDE «

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

SOSTITUZIONE CALDAIA SOPRALLUOGO GRATUITO

RIELLO

VIESMANN

JUNKERS

BAXI

Vaillant

24 ANNI

SEMPRE CON VOI DAL 1996

040 633.006

VECTASRL@GMAIL.COM

WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Omar Monestier** Condirettore: **Roberta Giani**
Ufficio centrale: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maddalena Rebecca** (vicaria), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste: **Matteo Unterwieser**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Maurizio Scanavino
Presidente

Fabiano Begal
Amministratore Delegato e
Direttore Generale

Consiglieri:
Luigi Vanetti
Francesco Dini
Corrado Corradi
Gabriele Comuzzo
Gabriele Acquastape

Quotidiani Locali
GEDI
Gruppo Editoriale S.p.A.

Direttore editoriale GNN
Massimo Giannini

Direttore editoriale GRUPPO GEDI
Maurizio Molinari

Abbonamenti:
c/c postale 22810303 - ITALIA:
con preselazione e consegna decen-
trata agli uffici P.T.: (7 numeri setti-
manali) annuo € 350, sei mesi €
189, tre mesi € 100; (sei numeri setti-
manali) annuo € 305, sei mesi €
165, tre mesi € 88; (cinque numeri
settimanali) annuo € 255, sei mesi
€ 137, tre mesi € 74.

Estero: tariffa uguale a ITALIA più
spese recapito - Arretrati doppio del
prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in
abbonamento postale - D.L.
353/2003 (conv. in L.
27/02/2004 n. 46) art. 1, comma
1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia €
1,50, Croazia KN 11,25.

Direzione, Redazione,
Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 12
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 26 giugno 2021
è stata di 18.333 copie.
Certificato ADS n. 8866
del 05.05.2021
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GD 2499-1627
Titolare trattamento dati (Reg. UE
2016/679): GEDI News Network S.p.A.
- privacy@gedinevsnetwork.it
Soggetto autorizzato al trattamento da-
ti (Reg. UE 2016/679): Omar Monestier



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4



Poco favoriti gli spostamenti, dato che siete anche stanchi e di cattivo umore. In amore occorre essere più agguerriti, per tenere a bada certi sentimenti contrastanti.

TORO
21/4 - 20/5



Non lasciatevi troppo irritare dalle piccole questioni quotidiane. Siate fedeli ai vostri progetti ed impegni, ma non lasciatevi intimidire o condizionare da nessuno. Seguite l'intuito.

GEMELLI
21/5 - 21/6



Riuscirete a superare un momento di difficoltà con un'intuizione geniale. Approfittatene immediatamente. Non coinvolgete senza motivo il partner.

CANCRO
22/6 - 22/7



Il da fare è tanto e richiede una buona disciplina interiore e soprattutto fiducia in quel che si vuole raggiungere. Momenti felici per gli innamorati. Maggiore intraprendenza.

LEONE
23/7 - 23/8



Saprete disporre con idee molto chiare, buoni contatti con le persone vicine, accordi anche importanti. Saprete superare e chiarire bene alcuni dubbi. Nuove, valide amicizie.

VERGINE
24/8 - 22/9



Nell'ambiente familiare occorrono dei cambiamenti, cercate di modificare alcuni settori. Uno sguardo particolare meritano le finanze, non fate azzardi, accettate consigli.

BILANCIA
23/9 - 22/10



Quando partite con una gran voglia di fare riuscite a combinare più del previsto. In amore mettete in conto anche una piccola delusione. Non prendetevela.

SCORPIONE
23/10 - 22/11



Lo spirito d'iniziativa e l'intraprendenza devono essere un po' frenati in questo periodo. Dovete dare una risposta precisa alla persona amata. Svago.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12



Certe speranze oggi potranno diventare realtà. Mantenete i rapporti sociali sul filo della correttezza. In amore ricordatevi di curare anche i dettagli. Incontri.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1



La distrazione e la negligenza vi porteranno a commettere delle sviste e a sottovalutare dettagli importanti. Un nuovo amore potrebbe nascere e consolidarsi nel tempo.

ACQUARIO
21/1 - 19/2



I problemi da affrontare sono gli stessi di sempre, ma li potrete valutare da un'angolazione diversa, per cui vi sembreranno più semplici. Le circostanze sono diverse.

PESCI
20/2 - 20/3



Curate di più i rapporti interpersonali, in particolare con i vostri amici. Siete molto attivi ed intraprendenti, ma avete bisogno di sostegni per poter realizzare un progetto.

PROTEGGI I TUOI OCCHI DAI RAGGI ULTRAVIOLETTI

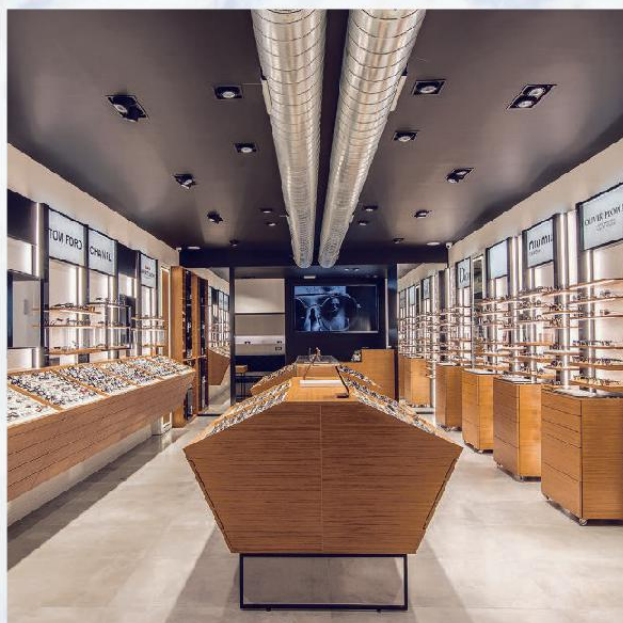
LE LENTI ORGASOL DI TOKAI SONO IN GRADO DI
SCHERMARE IL 100% DEI RAGGI UV

- PROTEZIONE UV400
- COLORAZIONE E
ANTIRIFLESSO INCLUSI
- DISPONIBILI ANCHE CON IL
MATERIALE LUTINA

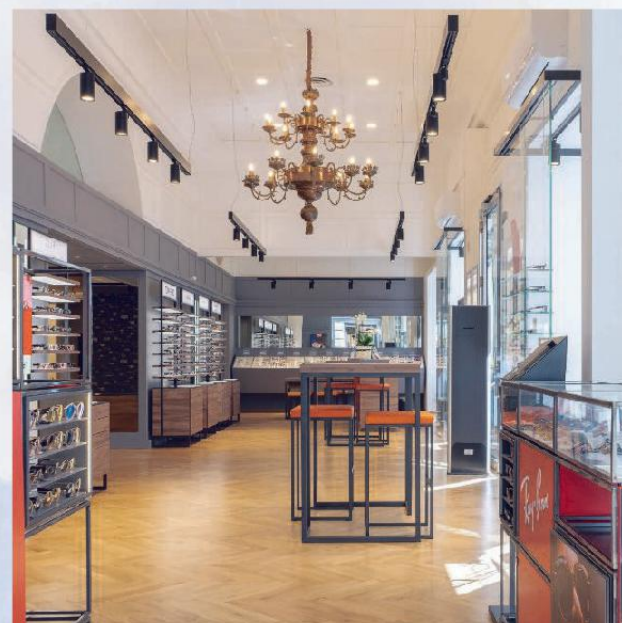


IN ESCLUSIVA

occhiblu



PIAZZA DELLA BORSA 2 - TRIESTE
TEL. 040/3721282
piazzadellaborsa@otticaocchiblu.com



VIA SAN SPIRIDIONE 3 - TRIESTE
TEL. 040/3728953
sanspiridione@otticaocchiblu.com

WWW.OTTICAOCCHIBLU.COM